— N. 2062 — Anno 39 — N. 44

CCOLI ANNUNZI
.. 0,80 ogni parola

RI interessantissimi curiosi libri o gratis. Carcetti, Via Girolamo no, Palermo.

a Napoli entro cinque estrazio- 5 restituibili non avverandosi nenti riaffrancando De Stefani i 8 Trento.

ECCHIO «PENETRA» (tasca- l quale tutti potrete vedere in nza qualsiasi persona vestita everete tale apparecchio più al- ressante novità inviando vaglia Raffaele Lori, via Orfanelle 25, a (Macerata).

IAMO volenterosi lucrosissimo domicilio. Istruzioni: riaffran- Cornacchia, Repubblica Sanma-

I Giovani! Inviate manoscritti romanzi, commedie, per soggetatografici. Concorso. Affrancasta. Gloria films — Santalucia).

I scrittori e musicisti, per stamcio delle vostre opere rivolgete- E., Principi 45 bis, Napoli.

MATICHE macchinette Ufficio — Superutilitarie — Prollo: a scrivente — Somma: Calcolaomatica — Stampatutto: sostina tipografia in casa — Gabry: tore Cassa — Lire 460 cadauna si Concessionari) — I.M.E.X. -

IANZIA. Consulti affari amore nche per corrispondenza. Gabientifico autorizzato. Viale Mar- 26, terreno Firenze.

ICI potrete scoprire dosare voi cchero urine apparecchio semnomico L. 24. Opuscolo gratis copio Bottini, Via Francia, 7

VOTE vincite infallibili col nuo- lo ambi e terni. Opuscolo gravere: Panconi - Carignano

Regolarizzatore Plastico Novita, modo meraviglioso qualsiasi Erino spiegativo gratis. Scrivere: Sanitarie - Casella postale 154, Rappresentante in Roma.

BOLLI, Australia, Etiopia, va, duecento esteri L. 4.75 — 1 — Cornacchia, Repubblica no.

BOLLI esteri: 5000 svariatisnti libretti Lire 35; sciolti Li- Kilogramma mondiali provessioni Lire 35 — 10.000 (diecariatissimi Italia molte emis- 25 — Kilogramma Italia Li- Mille commemorativi Italiani oniali Lire 80 — Assortimenti pervalore scopo propaganda: Lire 20, Lire 50, Lire 100, rineravigliati tanta abbondanza. co. Regali: Listini gratis — Sarti, Gorizia.

BOLLI esteri trecentocinquanviglioso assortimento L. 3.85 — America, Cipro, Dahomey, Eevante, Liechtenstein, Lussemalta, Monaco, Terranova: colalore lire novantacinque: oc- 17.50 — Etiopia: Collezione e cinquanta L. 6.75 — Lometo, Pontificio, Sardegna, lotto ute L. 6.75. Commemorativi ttantacinque L. 4.75. Cinquelia assortiti L. 3.75 — Chile, Terranuova: dieci L. 2.85 — 1 — Giornale scambisti gra- .C. Lavinio, 18, Roma.

LOGIA. Esame scritture Vo- a persona amata rivela caratiice felicità matrimonio. Inritture a: Maestro Guido — sicologiche — del Bene 3 — Nominate questo giornale».

NERETE ottomila mensili vissimo metodo — Istruzioni rnacchia, Repubblica Sanma-

BILMENTE con nuovo meto- o in prova si può da vicino e o sottomettere altri alla proità. Opuscolo gratis. Scrivere: Nave (Lucca), Ponte San

RNALIERE, guadagneranno dedicandosi produzione lavoproprio domicilio. Opuscolo gratuito. MANIS, Peretti 29.

gete:
TI CONTROLUCE
L. FOLGORE
IVERTIRETE

CENT. 40 ROMA, 5 Novembre 1939, Anno XVIII Sec. II — N. 2063 — Anno 39 — N. 45

IL TRAVASO DELLE IDEE

Numero 45

VOCI DELLA CANTINA

Oh, là, là... Guarda che arie si dà quella pulce!...

— Quale?

— Quella che sta sulla gamba di questa ragazza qui accanto.

— Già è vero. Che superbia?! Come se invece di essere una pulce come noi fosse un canarino. Eh, ma io lo so perchè è così piena di sussiego! L'ho vista poco fa attaccata alla natica di una marchesa, mentre succhiava; e adesso si dà tutte quelle arie perchè sa di avere nelle vene il sangue blu!

Io domando e dico: è possibile che in questo ricovero si debba stare tutti assieme? Ma le distanze sociali, ricchezze, cultura, educazione, non contano più nulla?

— Oh, mia buona Camilla, hai ragione: dovrebbero classificare questo luogo in prima, seconda e terza classe...

— Già, signorine: come per i funerali.

— Impertinente, chi vi ha interrogato?

— Scusate, ma a sentirvi parlare a questo modo, da sceme, non ho potuto fare a meno...

— Siete uno scostumato.

— E voialtre, due tipi da schiaffoni.

— Uh, che gente!... Però, di' Camilla, non è vero che è simpatico?

— Oh, sì! Mi piace perchè è brutalone!

Comare mia, che avete mangiato questa sera?

— Zuppa di cipolle; e voi?

— *Bouillabasse*, fatta proprio alla marsigliese.

— Eh, si sente, si sente!... Cosicchè, ci siete riuscita a trovare il pesce?

— Già. Prima ci si è provato mio marito. Cerca di quà, cerca di là... ha faticato tanto e non c'è riuscito. Ma poi sono andata anch'io sul posto e sono riuscita a rintracciarlo. Me lo volevano occultare, capite?!

— E chi era questo mascalzone?

— Uno dei soliti accaparratori. Ma io ho il naso fino! Appena ho sentito la puzza, mi sono buttata a corpo morto e l'ho acciuffato. Eh, come si fa?! Al giorno d'oggi, per mangiare, non basta averci i quattrini, bisogna pure aver naso!...

Comare Erminia, mi è parso... dico mi è parso, perchè voi sapete che io non mi impiccio dei fatti degli altri, che avete litigato poco fa con vostro marito.

— Ci avete indovinato, comare Elisabetta! Gli ho dato una di quelle strapazzate che se la ricorderà per tutta la guerra!

— Ah, questi uomini...

— Da quando c'è questa storia della cantina si sta rovinando la salute. Già, perchè viene qui quando c'è l'allarme e si mette a bere, cosicchè, con tutta l'umidità del locale, ogni volta che ne esce è ubbriaco fradicio!

Ah, ti ci ho pescato, traditore mascalzone.

— Ma no, ti assicuro non ho fatto niente!... Ci siamo trovati vicini, così per caso...

— E osi anche di mentire? Ah, uomo fedifrago e ingannatore: ti ho visto, sai, che nell'angoletto scuro abbracciavi quella svergognata della cameriera del piano attico...

— Niente affatto, ti sbagli. Quella poveretta era così emozionata per l'allarme che stava per svenire, io, allora, l'ho sorretta!

— Uh!... Non mi far parlare... Hai ragione che oggi è venerdì, altrimenti ti avrei dato del porco!...

Illustre Commendatore, è una vera fortuna per me trovarvi qui!...

— Bene, Bene... Come va?

— Non c'è male commendatore. E poi quando vi vedo mi si fa sempre un cuore tanto!

— Come?

— Così.

— Ah, e avevate da dirmi qualche cosa?

— Sì, ecco... vorrei pregarvi di un grande favore. Voi avete molte influenze, e tantissime aderenze... Voi conoscete ministri, ambasciatori, generali...

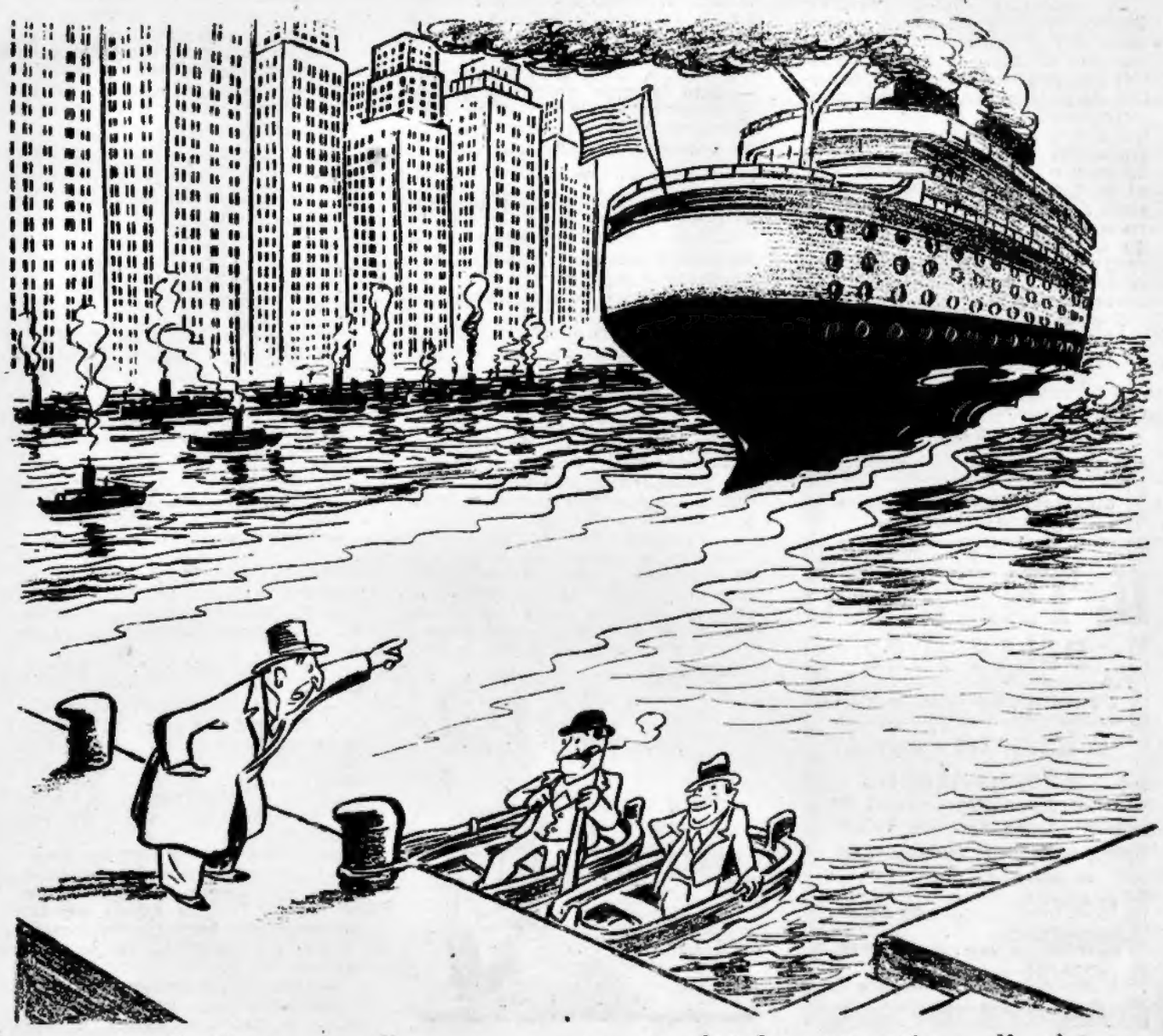
— Sì, sì, infatti... conosco tutta gente importantissima...

— E siete molto ascoltato, non è così?

— Certamente!

— Beh, allora, fatemi un piacere nell'interesse di tutti coloro che vengono spesso a rifugiarsi in questa cantina: raccomandate alla portinaia di dare ogni tanto un colpo di scopa al pavimento. A voi non rifiuterà questo favore.

LE PRECAUZIONI DELL'ARMATORE AMERICANO



— Pedinate quella nave e non perdetela un attimo di vista. E' il terzo piroscafo che esce dal porto e poi non se ne sa più niente.

Come ci pare e contro chi ci pare

Caro Lettore,

l'inverno ormai ha già bussato alle porte. Comincia a far freddo e tu comini a tirar fuori coperte di lana e moccoli. Come è strana la vita, però! Pensa che gli stessi moccoli che tu in questi giorni stai tirando fuori per il freddo, solo pochi mesi or sono li tiravi fuori per il caldo! Ma insomma sei proprio incontentabile?! Oppure hai un solo tipo di moccoli a tua disposizione? Fai male: dovresti avere un tipo di moccoli per il caldo e un tipo di moccoli per il freddo, altrimenti le idee si confondono e non si riesce più a capire se mandi moccoli per il caldo o mandi moccoli per il freddo.

Come vanno le cose tue? Parli ancora di alta strategia? No, eh? Fai bene, tanto le tue previsioni erano sempre sballate e non facevi che accumulare brutte figure. Adesso invece con il tuo silenzio e il tuo riserbo ti stai creando una fama di persona seria che, quasi quasi, nemmeno ti meriteresti!

Di guerra è inutile parlarne. Quando scoppierà ti terremo informati. Per il momento i bollettini tacciono. Ci sono anzi certi bollettini francesi che invece che bollettini di guerra sembrano bollettini meteorologici. Ce ne era uno l'altro giorno che diceva: «Nulla da segnalare. Tempo cattivo». Forse in seguito oltre che le constatazioni pubblicheranno anche le previsioni. E leggeremo bollettini di guerra così concepiti: «Nulla di nuovo da segnalare. Tempo buono. Temperatura +12. Cielo coperto, mare agitato. L'anticiclone lascia prevedere una buona giornata».

E così invece che interrogare il prof. Eredia interrogheremo, quando siamo incerti sul tempo che farà e quando il nostro beneamato occhio nollino tacerà, il generale Gamelin.

La tua signora sta bene? Ha cominciato la solita lagnetta di stagione per la pelliccia? E faglielo va! Magari a buffo, ma faglielo. Sai per le donne la pelliccia è quello che per noi uomini è la libera uscita serale. Accontentala. Nell'attesa ti diamo della vecchia salamandra e ti salutiamo affettuosamente

i tuoi Travasatori

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Via Milano, 69 — ROMA
Telef. 43-141 - 43-142 - 43-143 - 43-144

IL TRAVASO DELLE IDEE

L'Umoristico più diffuso in Italia

Un numero 40 centesimi

ABBONAMENTI:
INTERNO: Anno L. 20 — Semestre L. 10
ESTERO: Anno L. 40 — Semestre L. 20

PER INSERZIONI PUBBLICITARIE
Rivolgersi:
per ROMA: Via del Tritone 102 - Tel. 44-313 e 43-304
per MILANO: G. Breschi, via Salvini, 10 - Tel. 20-907
per PARIGI: G. Breschi, Faubourg St. Honoré, 56

La Germania ha dichiarato che centoquindici piroscafi britannici, per un totale di mezzo milione, circa, di tonnellate, sono stati affondati nei primi due mesi di guerra.

Nella sua ultima relazione settimanale, ai Comuni, il signor Chamberlain ha dichiarato di essere soddisfatto, in generale, dell'andamento della guerra marittima.

E' il caso di dire: Chi si contenta gode.

Il Presidente del Consiglio Ministro della Difesa Nazionale, Daladier, ha deciso che vengano congedati dal servizio militare i padri di 4 e 5 figli, a qualunque classe appartengano.

Possiamo, però, immaginare che — data la nota prolificità gallica — la linea Maginot non rimarrà eccessivamente sguarnita in seguito a questi congedamenti.

— Hai letto i giornali tedeschi di questi giorni?

— No, ma ho incominciato a studiare il tedesco; e appena l'avrò imparato li leggerò.

— Riportano delle dichiarazioni del ministro Tanner.

— E chi è, Tanner?

— E' un ministro della Finlandia.

— Ah, sì? E che ha dichiarato, Tanner?

— Che la Finlandia e la Russia si sono avvicinate di un passo.

— Meno male. Sarà, certamente, un passo... diplomatico. Però, ho paura che possano succedere complicazioni.

— Perchè?

— Perchè, essendosi avvicinate di un passo, adesso, lungo il confine fra i due paesi ci sarà una striscia di terra larga un passo, che si potrà chiamare «la terra... di tutt'e due». E allora, sai le questioni?...

— Ho letto in un...

— Presto, veniamo al fatto!

— Lo scienziato tedesco prof. Donagh ha rifiutato il premio Nöbel per la medicina.

— Questa è una cosa che è successa anche a me.

— Che cosa?

— Di rifiutare il premio per la medicina.

— Ma tu vorrai scherzare.

— Niente affatto: quand'ero piccino, che mi dovevano dare il sale inglese, la mamma mi offriva sempre una lira perchè prendessi la medicina; ma siccome era tanto amara, io rifiutavo la lira pur di non ingoiare quella robaccia. Non dico che fosse il premio Nöbel: ma insomma..

— «Questa è la guerra della pazienza» — ha detto qualcuno in Francia o in Inghilterra.

— A chi lo dite! — avrebbe risposto qualcun'altro nel Belgio, in Olanda, o in Svezia, Norvegia o Danimarca —. A chi lo dite! Noi dobbiamo sopportare le vostre soperchierie e veder rovinati i nostri commerci e i nostri traffici neutrali per causa vostra.

Ma anche la pazienza ha un limite. E un giorno o l'altro potrebbe scappare...

— Hai letto?

— No, ma se vuoi dormire a casa mia, ti posso accomodare su un *sommier*.

— Ti domando se hai letto i giornali russi.

— Ma tu vuoi scherzare!

— Sapresti che i comunisti estoni, perseguitati dal governo di Tallin, si sono rivolti per aiuto alle autorità russe.

— Ah, sì? Figuriamoci se avranno trovato subito soccorso! Fra compagni...

— Infatti. Sai che cos'ha risposto il Comandante russo del presidio, a cui i comunisti estoni si erano rivolti? Che, in Russia, gli agitatori politici vengono impiccati.

— E gli estoni lo capiscono il latino?

— Mah! Decisamente, però, per i comunisti non spira più buon vento da nessuna parte.

Al palazzo del Lussemburgo, sede del Senato francese, sono stati apprestati, a venti metri di profondità, dei grandiosi locali di ricovero, dove i venerandi senatori potranno trovar rifugio in caso di pericolo di attacchi aerei nemici.

Questi locali sono persino muniti di piccole gabbiette contenenti degli uccellini che, agitandosi, daranno l'allarme in caso di infiltrazioni asfissianti.

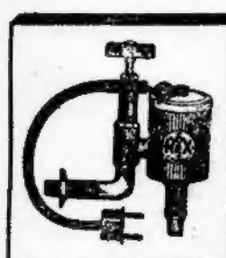
Scommettiamo però che

più d'un venerando senatore pregherà — muto e fervido — il Signore che gli mandi il «pericolo vicino» per vedere agitarsi l'uccellino.

Sere or sono, in una caserma di Ginevra si presentava un autorevole capitano aviatore che, dopo aver fatto schierare la guardia per passarla in rivista, puniva severamente due caporali giunti in ritardo e si accingeva a fare una severa ispezione nelle camerate, somministrando un solenne «cicchetto» all'ufficiale di picchetto per l'indisciplina dei suoi uomini.

Si è poi saputo che il capitano è stato arrestato; ed ha confessato di essere un addetto al cimitero di Ginevra e di aver indossato l'uniforme, presa a nolo, per farsi ammirare dalla fidanzata.

Nella caserma, messa in subbuglio dal falso capitano, tutti si son trovati d'accordo nel giudicare quest'individuo «un bel tipo di beccamorto!».



ROBINETTI ELETTRICI
Applicazione istantanea a posto di ogni cannella. Nessuna spesa d'impianto! Acqua fredda, calda caldissima in ogni momento di giorno e di notte. Nessun guasto è possibile!

TERMOSIFONI ELETTRICI "REX,,
REGOLABILI A VAPORE
Nessuna spesa d'impianto!
Risparmio di corrente: 50%
MERAVIGLIOSI APPARECCHI elettrici ed elettromedici per la bellezza e la salute. Chiedere gratis listini illustrati alle Fabbriche Riunite:
Z. CAPPELLI - SANITAS - OMEGA
Telefono 28-044 - FIRENZE - Via Tripoli, 23

FOTO SIMONCINI
ROMA - Via Volturno, 28
TUTTO PER LA FOTOGRAFIA

Macchine Leica, Zeiss, Kodak, Kontax, ecc. Vendita anche a RATE - CAMBI Spedizioni franche ovunque. GRATIS e franco inviamo dappertutto l'opuscolo S. 6, elencante tutte le più moderne macchine fotografiche, nonchè la distinta delle occasioni speciali.
MASSIMI SCONTI PER CONTANTI

TAVE

— *Perbacco, quanti*
— *Il mio senegales*

La si

Sul fronte occidentale, n
alme. Intenso movimento
stico in Renania, dove m
di turisti, in appositi torp
isitano minuziosamente le
Sigfrido e Maginot, asco
le spiegazioni bilingui de
parlanti. La proposta d
edere a uno scambio di
oè di affidare la linea Si
francesi e la Maginot a
schi, è stata presa in cons
ione. Se attuata, costitu
un buon diversivo per le t
In attesa, si prevede che
uerra darà un grande
mento ai reumatismi e ai
articolari in genere. Non

ISTITUTO GENEALOGI ITALIANO
FIRENZE
Via Benedetto Castelli, 21 Tel. 28335
Filiale: ROMA - Piazza Poli, 42 Telef. 64947
Ricerche per qualsiasi famiglia
Schedario araldico: 1.300.000 schede (Rogito notar
Favorite indicarci se conoscete noti riche e stemma della nostra Casata.
Cognome e nome
Via
Tel Città
Luogo d'origine della famiglia
L'Ufficio compie le ricerche per le prove
DISCENDENZA ARIAN
(Inviarcelo incollato su cartolina

TAVERNE PARIGINE

— *Perbacco, quanti regali! Chi te li ha fatti?*
— *Il mio senegalese. Sai, il nero dona molto alle bionde!*

La situazione

Sul fronte occidentale, nottate calme. Intenso movimento turistico in Renania, dove migliaia di turisti, in appositi torpedoni, visitano minuziosamente le linee Sigfrido e Maginot, ascoltando le spiegazioni bilingui degli altoparlanti. La proposta di procedere a uno scambio di linee, cioè di affidare la linea Sigfrido ai francesi e la Maginot ai tedeschi, è stata presa in considerazione. Se attuata, costituirebbe un buon diversivo per le truppe. In attesa, si prevede che questa guerra darà un grande incremento ai reumatismi e ai dolori articolari in genere. Non potendo dire «abbasso la guerra!» i soldati fanno la guerra abbasso. Insomma, tutto andrebbe bene se non ci fosse l'umidità.

L'attenzione dei belligeranti è concentrata nella Scandinavia e nei Balcani. Al fronte franco-tedesco non ci bada nessuno. Ma in Francia c'è molto malcontento contro Gamelin, perchè non dice mai niente di quello che succede di giorno. Nottata calma, va bene. Ma la giornata? Com'è la giornata? Siamo ormai alla fine dell'ottava settimana di guerra. Fosse una polmonite, a quest'ora sapremmo qualche cosa. Invece, chi sa quanto dovremo aspettare. Perchè la Francia può aspettare molto. La Germania, poi, è preparata a una guerra di dieci anni. E quanto all'Inghilterra, per meno di trent'anni ci rimette. La Russia, poi, sarebbe pronta a firmare il contratto per cinquant'anni. Per lei va benissimo, tanto più che l'Inghilterra, distratta, non se ne accorge. Il Comando inglese annunzia che aeroplani britannici hanno sorvolato di notte Berlino e altre città tedesche, tornando a casa indisturbati. Glie l'hanno fatta! E' chiaro, infatti, che l'Inghilterra sta adottando un nuovo metodo abilissimo per mandare i suoi aeroplani sulla Germania, senza alcun pericolo. Il segreto è nella tattica degli aviatori: volo ad altissima quota a lumi spenti e assoluta astensione da ogni offesa. Così, i tedeschi o non se ne accorgono o li prendono per aeroplani nazionali e li lasciano fare. Non si può negare che il trucco è ingegnosissimo. I tedeschi, invece, che cosa fanno? Mandano i loro aeroplani a bombardare navi e porti d'Inghilterra. Risultato: gli inglesi s'accorgono che sono aeroplani nemici, li attaccano e qualche volta li abbattono. Ora, per meglio disciplinare la guerra aerea, gli inglesi hanno deciso di mandare sulla Germania, sempre di notte, si capisce, degli aeroplani civili o comunque disarmati. Così il trucco è perfetto. E' chiaro che se la Germania non ci mette riparo, in pochi mesi tutto il cielo della Germania sarà solcato ogni notte da migliaia di aeroplani inglesi, che torneranno indisturbati alle loro basi. In realtà, l'idea di far lanciare i manifestini era magnifica, ma consentiva ai tedeschi di accertare la nazionalità britannica degli apparecchi. Non lanciando niente, invece, gli aeroplani inglesi possono infischiarsi di tutte le difese antiaeree di questo mondo.

Si afferma — ma non è ufficialmente confermato — che intensificando la guerra aerea, tra pochi mesi gli aeroplani inglesi, ormai padroni dell'aria lanceranno sulle città tedesche sacchetti di viveri, pacchi-vestiario, tè, biscotti e altre provviste. Come faranno i tedeschi a capire che sono aeroplani inglesi?

ISTITUTO GENEALOGICO ITALIANO
FIRENZE
Via Benedetto Castelli, 21 Tel. 28333
Filiale: ROMA - Piazza Poli, 42
Telef. 61842
Ricerche per qualsiasi famiglia
Schedario araldico:
1.300.000 schede (Rogito notarile)
Favorite indicarci se conoscete notizie storiche e stemma della nostra Casata.
Cognome e nome .....
Via .....
Tel ..... *Città* .....
Luogo d'origine della famiglia .....
L'Ufficio compie le ricerche per le prove della
DISCENDENZA ARIANA
(Inviarcelo incollato su cartolina)

Le intelligentone

— Io sento tanto la mancanza di una tazza di caffè!
— E io invece sento molto la mancanza dei pappagalli dell'automobile!

GENOVEFFA

Girodoux sbaglia. Il sistema di far credere ai francesi che i tedeschi, ammassati a centinaia di divisioni, sono in procinto di attaccare la linea Maginot, non va o quanto meno è già stato sfruttato. Ogni otto giorni, l'offensiva tedesca è imminente; ogni volta succede la delusione. I tedeschi non attaccano la Francia, neppure verbalmente. Con diabolica abilità, von Ribbentrop ha riservato tutte le contumelie all'Inghilterra. Alla Francia, neppure un insulto, una mala parola, una strapazzatina. Niente. Ora è chiaro che se la Germania non ci attacca e non ci insulta, questa guerra non la possiamo fare. Epperò, Daladier nell'ultimo consiglio dei ministri, ha parlato chiaro. O la Germania ci bombarda, magari soltanto a parole, o noi saremo costretti a congedare molte classi e a preoccuparci dei lavori agricoli. Stiamo riaprendo i teatri, i cinema, le stazioni. Stiamo evacuando i grandi villaggi per fare ritorno nelle grandi città, dove si vive meglio. Il generale Gamelin si scoccia, quello che è incaricato di stendere i comunicati ufficiali del Comando Supremo francese la notte va soggetto agli incubi, durante i quali borbotta «nottata calma, nottata calma, nottata calma...» per ore di seguito. Non si va avanti.

Dice von Ribbentrop: «l'Inghilterra ha voluto la guerra e l'avrà, oh, se la avrà!». Eh, signor von Ribbentrop! Un momento! Ci siamo anche noi! Volete forse sottintendere che noi, non avendo voluto la guerra, non l'avremo? Rispondeteci su questo punto di importanza capitale. Questa è una guerra di pazienza, lo sappiamo; è una guerra di nervi, è una guerra polemica. Ma infine abbiamo tante belle cittadine a pochi minuti di volo dalla frontiera: perchè non ce le bombardate? O forse i bambini belgi non hanno più mani?

Questa stasi non può durare. Piove a dirotto, va bene, ma a maggio tornerà la bella stagione. A maggio, tuonerà il cannone. A maggio, gli inglesi attaccheranno la linea Sigfrido. Perchè gli inglesi sarà impossibile tenerli. A primavera, ce ne saranno al fronte almeno duecentomila e forse più. Allora, avrà inizio la grande marcia su Berlino. Gli inglesi avanti e noi dietro. Nel caso che si dovesse fare dietrofront, noi avanti e gli inglesi dietro.

Il guaio è che la Francia si annoia. La Camera è chiusa: mancano i divertimenti più popolari. La notizia che De Kerillis ha ottenuto di essere inviato in prima linea è falsa. De Kerillis vuole smembrare la Germania. Forse stando a Parigi. Io sono a posto, perchè ho chiesto di essere inviata (speciale) al Fronte. La Commissione parlamentare della guerra sta esaminando la proposta di battezzare la linea Maginot-Sigfrido col nome di Fronte Impopolare. L'approvazione è sicura.

GENOVEFFA TABOUIS.

«Copyright» dell'«Oeuvre». Tutti i diritti per l'Italia riservati al «Travaso».

DENTRO LA LINEA MAGINOT

— Allegri, allegri!... Attenti al botto! Adesso stapperemo una polverosa 75 della vecchia riserva, in onore del gradito ospite.

dopo

Senti, cara ragazzina; a
un momentino nei miei p
apri bene il tuo meato a
chè deggio favellarti: ha
fuori il mio vestito da
sì?... hai pensato a rinfo
sotto, il fondo dei panta
era diventato un po' trasp
— come si esprimono i g
Crusca — «ragnava»?

Benissimo: ora, però, bis
tu sposti un po' indietr
tiranti della cintola perc
che — con tutti i discipli
annonari le campagne di
sull'andamento del mercat
statistici sui numeri indic
sti delle derrate, ed altre
denze di vario genere — il
la pancia è, quest'anno,
mente diminuito

Segno di salute, va bene
straniero ci guarda e non
farsi vedere coi calzoni a
la: perciò sposta indietro i
e dài la cinghia al portier
pratichi altri due o tre bu
so l'interno.

Ora portami il giornale
subito quella finestra, chè
fa freschetto, ma mi vien
quando annuso nell'aria q
rino — ormai desueto — d
tico caffè Moka che vien
piano nobile, dove il Comm
re — come dice lui — riu
solita «*côterie*» per il «*bri*
settimanale.

E adesso, vànne a' tuoi
usati e lasciami vedere che
di nuovo sulla sconvolta te
permetti, sotto l'ondoso ma

«Quest'anno non verrà a
il premio Nöbel per la pa
no?

Questo, poi, non è gius
tanta gente che si vanta
«lavorato» per la pace! E
premio Nöbel per la pace
che resta a Nöbel, il quale
lo merita davvero, perchè
ventato la dinamite, e dopo
tuito il premio per far tace
morso. Se lo dessero a Chan
invece? O a Churchill?

Va bene che non sono
per quanti sforzi abbiano
scongiurare la guerra, ma
almeno promesso che assicu
al mondo la pace perpetu
avere annientato la Germa

Se non come premio de
spetterebbe loro, almeno, c
mio... della sincerità

CECÈ

NOT

vecchia riserva,

dopo...

Senti, cara ragazzina; attraccati un momentino nei miei paraggi e apri bene il tuo meato auricolare chè deggio favellarti: hai messo fuori il mio vestito da inverno? sì?... hai pensato a rinforzare, di sotto, il fondo dei pantaloni che era diventato un po' trasparente o — come si esprimono i ghiotti di Crusca — «ragnava»?

Benissimo: ora, però, bisogna che tu sposti un po' indietro i due tiranti della cintola perchè vedo che — con tutti i disciplinamenti annonari le campagne di stampa sull'andamento dei mercati, i dati statistici sui numeri indici dei costi delle derrate, ed altre provvidenze di vario genere — il giro della pancia è, quest'anno, sensibilmente diminuito.

Segno di salute, va bene; ma lo straniero ci guarda e non è bello farsi vedere coi calzoni a bracarella: perciò sposta indietro i tiranti, e dài la cinghia al portiere che vi pratichi altri due o tre buchi verso l'interno.

Ora portami il giornale e chiudi subito quella finestra, chè non solo fa freschetto, ma mi viene rabbia quando annuso nell'aria quest'odorino — ormai desueto — di autentico caffè Moka che vien su dal piano nobile, dove il Commendatore — come dice lui — riunisce la solita «*côterie*» per il «*bridge*» trisettimanale.

E adesso, vànne a' tuoi travagli usati e lasciami vedere che cosa c'è di nuovo sulla sconvolta terra e, se permetti, sotto l'ondoso mare.

«Quest'anno non verrà assegnato il premio Nöbel per la pace». Ma no?

Questo, poi, non è giusto! Con tanta gente che si vanta di aver «lavorato» per la pace! E allora il premio Nöbel per la pace, finisce che resta a Nöbel, il quale non se lo merita davvero, perchè ha inventato la dinamite, e dopo ha istituito il premio per far tacere il rimorso. Se lo dessero a Chamberlain, invece? O a Churchill?

Va bene che non sono riusciti, per quanti sforzi abbiano fatto, a scongiurare la guerra, ma hanno almeno promesso che assicureranno al mondo la pace perpetua... dopo avere annientato la Germania.

Se non come premio della pace, spetterebbe loro, almeno, come premio... della sincerità.

L'automobbile e er tàndeme

L'Automobbile fece ar Signorino,
che lo guardava tutto sospettoso:
— Da quanno ch'er destino
m'ha condannato a stàmmene in riposo,
dar giorno che nun posso circolà
senza er permesso de l'autorità,
me pare de capì che tu t'accori
pe' via che nun pôi più tiramme fôri.
Te n'aricordi de le scarozzate
che facevamo? Che momenti belli!
Ce n'annavamo ar Lido o a li Castelli
insieme a le regazze impainate
e durante la gita
tu le tenevi strette pe' la vita
e in mezzo a la campagna, côre a côre,
je davi certi baci a tradimento
più forti de li botti der motore.
Addio corse da matti ar sole e ar vento!
Addio belle fermate in un boschetto!
Addio volate e intruppamenti, addio,
sei triste e ciai raggione amico mio.
— Che triste un corno! Nun capischi gnente!
rispose er Signorino risentito
— Io me la prenno invece alegramente!
Si er tempo de la machina è finito
n'antro n'è incominciato.
Da quarche giorno in qua me so' comprato
un «tàndeme» 'na vera sciccheria
e quanno è festa vado for de porta
co' l'amichetta mia.
E abbada nun più come 'na vorta;
allora cor volante sotto mano
nun potevo annà piano
e si svagavo, amico, finivamo
pe' sbatte addosso a 'n arbero, a un caretto,
a un muro, a un parapetto
e c'inficozzavamo.
Invece mo, cor «tàndeme», la cosa
nun è pericolosa,
si vado in gita co' Ninetta mia
e putacaso annamo fôri via
finimo quasi sempre su l'erbetta...
Viva la faccia de la bicicretta! —

FEDRONE.

...cena

«Uomini in marsina con le code tagliate scavano le trincee a Parigi».

Carino! Mi ricordo di aver visto qualche cosa di simile al *Valle* quando dettero l'*Amleto*, interpretato da una Compagnia inglese, in costume moderno: i becchini lavoravano in *frak*, mentre Amleto recitava — anche lui in *frak* — il suo monologo. Ma quelli, la coda, ce l'avevano! Perchè ai francesi glie l'hanno fatta tagliare? Forse perchè, di fronte agli inglesi, si vergognavano di farsi veder lavorare a scavar trincee... con la coda tra le gambe, come il cane timido quando segue il padrone.

«Aerei britannici compiono di notte voli di ricognizione su Berlino e Amburgo». Accidenti, che temerarietà! Però, io non sono aviatore, ma mi pare che le ricognizioni si debbano fare meglio di giorno che di notte. Sbaglierò, ma anche se hanno potuto prendere delle fotografie, queste non debbono essere eccessivamente interessanti, prese a quell'ora — immagino — da quattro o cinquemila metri d'altezza.

«E' morto Goyau, il Segretario Perpetuo dell'Accademia di Francia».

Che sbruffoni, questi francesi! Chiamano Immortali gli Accademici; e ogni tanto senti che ne muore uno; dicono che il Segretario è Perpetuo, come dire di durata indefinita: e invece ecco qua: anche lui finisce come tutti gli altri e bisogna provvedere per uno nuovo. Che meraviglia, dunque, se anche gli «immortali principii» sembrano essere... agli sgoccioli?

«Le esercitazioni con i carri armati e i cannoni semoventi».

Questa sì, che è roba di casa e ci fa piacere! E non date retta che dicano: *semo venti!* Si capisce, lo fanno per non fornire dati al nemico! Ma, se verrà il giorno, ne vedrete altro che venti! Quei cannoni saranno centinaia e centinaia!

«Topi che mangiano seimila lire di banconote».

Be' be': se si seguita di questo passo, fra qualche tempo, anche per una normale cenetta non ci vorrà poi gran che meno.

A proposito, ragazzina: mi raccomando la cinghia e i tiranti dei calzoni. Io ho sonno e vado a letto. Buonanotte!

CECÈ BIANCHI L'UOMO DELLA STRADA

Lettor mio: t'intendi di sport? Sì?!... Ebbene questa pagina non è per te!

Il giglio che infrange!

Dopo «Giglio Infranto» e «Giglio Insanguinato» è la volta del giglio fiorentino ad essere di scena. Le interpretazioni di Bartelemess e di Gabin impallidiscono e vanno a nascondersi di fronte all'arte di un Menti secondo, che ci fa conoscere il nuovo volto del puro fiore, che invece di prenderle, percuote a pieni petali e fa cadere i dominatori del biscione, della lupa e delle alabarde.

E per questo dovremmo esser contenti? Non faccio fatica a dichiarare che non lo sono affatto, benchè sia lieto della rinascita di madonna Fiorenza.

Ma come! C'era una squadra sana, piacevole a vedersi, che col suo giuoco giustificava in pieno la passione che le masse portano ai margini del terreno, ed ora tutti lieti per la scivolata clamorosa!

Cattivi e perfidi speculatori delle disavventure altrui, non vi sia lungo l'attendere il momento in cui direte che erano belli i tempi in cui il Venezia vinceva e dava spettacolo.

Dirò solamente «Puppo è caduto per la prima volta» in speranzosa attesa che si rialzi presto.

Tanto più che, chi come me, è stato domenica allo Stadio (a proposito non voglio dimenticare di far sapere che, nella curva, c'era anche Anacleto, il ragazzo di redazione), avrebbe proprio bisogno del Venezia che conoscemmo al Testaccio per riconciliarsi con la palla rotonda.

Novara e Lazio ti hanno fatto vedere un giuoco talmente vuoto che, al confronto, le linee celeri dell'«Atagghe» rigurgitano di popolo accalcantesi. Aggiungete un arbitraggio da prima «peparola» ed il quadro sarà completo.

Passi per il Novara, che non ha pretese, passi per l'arbitro, che, se incappa in una cattiva giornata non c'è nulla da fare, perchè lui è solo e non si può fidare nemmeno dei segnalinee, ma la signora Lazio che fa?

Sveglia, sveglia ragazzi e se siete un po' affaticatelli cercate il meritato riposo.

Un anno fa il radio-giornalista Bertocco mi confidò una sua idea, facendosi promettere che sarei stato segreto come una tomba.

Dopo aver visto i giuocatori del Novara spezzo gli indugi e spargendoli al vento manco alla promessa. Mi disse che avrebbe voluto vedere una classifica dei giuocatori di calcio sulla falsariga delle classifiche tennistiche.

Prima gli uomini di carattere internazionale, poi nell'ordine del conosciuto merito quelli di Serie A, di B, di C. E dove li metteremmo quelli del Novara, dopo i nefasti dell'ultima domenica? Con le ascese e le cadute in base alle prove, quel povero Novara verrebbe a trovarsi con soli tre o quattro giuocatori disponibili. La confusione era tanta, che le casette di Porta Metronia, d'infausta memoria, diventano la magione del «Sor Precisso».

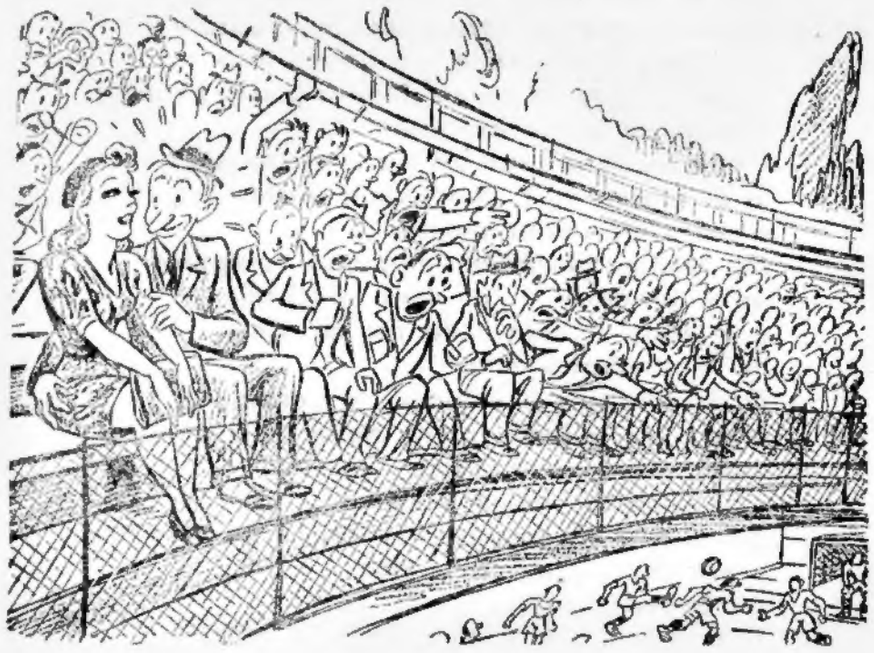
La Lazio è in testa, ma fu vera gloria? E poi ci ha rimesso Piola e già vedo Posso che non sa più dove pescare il centro-attacco che anche Pernigo e Gabetto sono passati all'ala ad un certo minuto dell'incontro. E quando un giuocatore va all'ala è segno che è stato toccato duramente. Volgono tristi tempi per i centro-avanti italiani.

Ci sarebbe Guarnieri, a cui il dottore pare che abbia ordinato di segnare in tutte le feste comandate, ma è troppo basso, ci sarebbe Puricelli, ma è troppo lungo. A proposito di lunghi, il posto in nazionale a Masetti questa volta non glie lo leva nessuno, nemmeno il C. U.

A Bari ha rivoluzionato detti secolari, stabilendo che «chi fa da sè fa per undici» ed ha fatto impazzire ottomila baresi.

A Milano pare che i pazzi siano stati venticinquemila e chi ne farà le spese sarà il Milano, con multe ed applicazione di articoli speciali. A Bologna sogghignano perchè pensano che, senza scendere sul campo, saliranno da quota otto a quota nove. Il Genova ha vinto, ma si è fatto forare per ben due volte. Ah! Se ci fosse ancora Burlando! Allora sì che il sistema metterebbe d'accordo tutti!

Alla partita



— Perchè sei così distratto? Non sei tifoso?
— No, sono pomicione.

LA POSTA

ERMANNO LIEBL - Tremezzo. — *Se dovessi risponderti con il metro della tua lettera non mi sarebbero sufficienti due pagine del «Travaso». Posso comprendere le tue ansie di giallorosso al cento per cento, come tu dici, ma devi armarti di santa pazienza; predissi alla Roma un incerto girone di andata, non per malignità, ma perchè ciò rientra nella logica di una squadra completamente rinnovata o quasi; i fatti mi stanno dando ragione. Le tue formazioni-tipo nel caso di terreno pesante o leggero sono discrete, ma perchè, dato che ti ert messo all'opera diligente e coscienziosa, non prevedere le giornate di vento, quelle nevose e quelle canicolari? Per ovvie ragioni non posso ripetere qui gli schieramenti che mi hai mandati.*

Brunella era soldato a Torino. Domenica, come avrai già letto, ha giuocato a Bari. Non credo possibile quello che tu speri per Barrera. Per il distintivo rivolgiti alla Roma direttamente, in via del Tritone 125. Sono certo che non vedrai più quel giuocatore sui verdi campi.

ROTA - Roma - Firenze. — *Credo che sarebbe un bene eliminare, anche per l'avvenire, le auto al seguito delle corse ciclistiche.*

Bartali sarebbe sempre sicuro di non essere ripreso dopo effettuata una fuga. Si avrebbero sempre più rari arrivi in volata e l'interesse sportivo ne guadagnerebbe.

PUNTA OTTO - Trapani. — *La inviolabilità della rete del Teramo è il fatto più saliente delle vicende del girone G. Più che alla scarsa efficienza delle linee avanzate avversarie bisogna pensare ad una effettiva potenza del blocco difensivo teramano. La Mater ed i suoi tiratori scelti riusciranno nell'impresa di far crollare questo primato? Mah!! Tutto ciò è nelle mani di quel bizzarro signore che comanda i misteri della palla rotonda, ma penso che il fatto succederà prima dell'undecima giornata.*

GRIFONE IMMUSONITO - Genova. — *Il sistema adottato dalla tua squadra soffre di squilibrii, è vero, ma ciò non succede per scarso affiatamento. A parte la cattiva forma del portiere Fregosi, penso che la causa di tutto sia la mancanza di un centro-sostegno in possesso di qualità superiori e comprensivo dello specialissimo ruolo che il sistema crea per il centro-mediano-terzino. Scatto notevole, perfetta padronanza di palla, scelta di tempo ed anticipo nel giuoco di testa, abilità nel corpo a corpo, prontezza di riflessi e di recupero. Queste le qualità che ci vorrebbero nel centro-medio del sistema genovese e, che in fondo, sono le qualità del giuocatore completo. E non ci aggiungo altro!!*

SUPER-SPETTACOLO - Bari. — *Sono d'accordo con te. La bellezza del giuoco dipende per direttissima dalle linee attaccanti. Ambrosiana e Lazio sono le squadre che confortano la tua tesi. Per queste due squadre, il giuoco dell'attacco rappresenta anche il livello del valore. Nei giorni in cui le linee avanzate non ingranano, Lazio ed Ambrosiana, dànno l'impressione di squadre mediocri.*

Una squadra che darà sempre spettacolo è il Genova attuale, anche quando perde.

Voi a Bari lo spettacolo lo avete una volta l'anno quando viene a giuocare Masetti. E' vero?!.

PIGNOLO SECCO - Roma. — *Il Versaldi che giuoca ora nel Novara è sempre lo stesso Versaldi che milita da tanti anni in azzurro. Sei in pieno errore dicendo che ti è sembrato un vero novizio. Del resto nel Novara ce ne sono diversi che dànno l'impressione di essere dei principianti. E pensare che le riserve stanno facendo un bel campionato; possibile che non ci sia nessun maschietto da lanciare? Vecchio, ma saldo Rigotti, pensaci tu!*

EBBREZZA DI ALIANTE - Asiago. — *Se saprai alternare le fatiche del lavoro con le passeggiate montanine tornerai a Roma fresco come una rosa. Evita le sedute notturne al tavolo verde; a parte il colore che richiama alla mente le tristi ore della bolletta, le ore perdute non si recuperano più. Tu sei lontano, ma ci manchi meno da quando le edicole sono piene della tua immagine. Grazie della cartolina ed arrivederci presto.*

L'IDEAL...

Alba e Mater, con un simpatico atto di cordialità sportiva, si sono accordate per il reciproco libero ingresso di quindici giuocatori. Per una volta tanto l'esempio viene dal basso e le maggiori squadre romane si affretteranno a seguirlo.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

L'«A. S. Roma» ha dato un colpo di spugna al complesso direttivo. Gli uomini, in fondo, sono gli stessi, ma è accertato che la musica cambierà.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Dato l'incidente di Olivieri e la smagliante forma di Masetti, siamo sicuri che il buon «Guido» difenderà la rete azzurra a Zurigo.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

I sostenitori laziali sono sicuri che, quella di domenica scorsa, sarà l'ultima grigia prova della loro squadra.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Dopo la positiva prova di Bari, a parte il rientro di Gadaldi, la formazione giallo-rossa, non subirà più modifiche.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Tra le cose sportive di cui uno si può fidare ad occhi chiusi è doveroso porre le graduatorie dei tiratori scelti, compilate dai vari quotidiani.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

Il vecchio Capitano

Dott. Cav. IZZO, NAPOLI - Via Roma, 418 (Spirito Santo) - Specialista urinario, venereo, disfunzioni sessuali. Cure Elettriche. Analisi urine e sangue. — Ore 10-13 e 18-20 - Festivi 10-13. — CONSULTI LETTERA LIRE TRENTA

Le raccoma

— Sta bene, vi a
capisco che bisogno c'

Dall'am

A voi sarà sfuggita, ma
Che cosa? Aspettate
mento.

A noi avvezzi da temp
cerca ansiosa delle noti
nali, questa su cui si pre
tirare la vostra benevola
ne, ha fatto subito colpo
scodelliamo con quella d
sorniona che è nostra d
pua.

Si tratta di un'avventu
tosto boccaccesca, capita
negoziante, non importa
quale paese, il quale (ne
giovane pieno di vita e
e ottocento lire in tasca,
per affari nel suo capoluo
vincia, trovò subito un'a
mella disposta, per con
professionale, a lasciarsi
re, in casa propria o a
a scelta. Egli la condusse
go facendola passare pe
legittima metà di fronte
piacente accondiscendenz
tiere di notte, la quale n
sò fra le dolcezze della
sulle quali stendiamo un
dico per uso delle anime

◆◆◆

Venne la mattina e, c
non è, il giovanotto si su
co! Per quanti sforzi fac
gli riusciva di aprire le

Chiamò al soccorso, giu
cessivamente il proprie
l'albergo, un delegato di
quindi un medico, i qual

CALZE ELAST
per VENE VARICOSE, FLE
Nuovo tipo perfetto. Su qualsi
senza cucitura, morbidissime,
veramente curative, NON DA
Gratis riservato catalogo N. 9, o
varici, indicazioni per prendere da
Fabbrica di Calze Elastiche C.
uff. dir. di S. MARGHERITA

osiana, dànno l'impressione
e mediocri.
adra che darà sempre spet-
Genova attuale, anche quan-

Bari lo spettacolo lo avete
l'anno quando viene a gioo-
tti. E' vero?!.

O SECCO - Roma. — *Il*
he giuoca ora nel Novara è
stesso Versaldi che milita
nni in azzurro. Sei in pieno
endo che ti è sembrato un
io. Del resto nel Novara ce
versi che dànno l'impressio-
ere dei principianti. E pen-
e riserve stanno facendo un
onato; possibile che non ci
n maschietto da lanciare?
na saldo Rigotti, pensaci tu!

A DI ALIANTE - Asiago. —
alternare le fatiche del la-
e passeggiate montanine tor-
oma fresco come una rosa.
date notturne al tavolo ver-
e il colore che richiama al-
e tristi ore della bolletta, le
e non si recuperano più. Tu
o, ma ci manchi meno da
edicole sono piene della tua
Grazie della cartolina ed
presto.

DEAL...

Mater, con un simpatico
ordialità sportiva, si sono
per il reciproco libero-
ll quindici giuocatori. Per
tanto l'esempio viene dai
e maggiori squadre roma-
etteranno a seguirlo.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

. Roma» ha dato un col-
gna al complesso diretti-
omini, in fondo, sono gli
è accertato che la mu-
ierà.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

ncidente di Olivieri e la
e forma di Masetti, sia-
che il buon «Guido» di-
a rete azzurra a Zurigo.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

nitori laziali sono sicuri
a di domenica scorsa, sa-
a grigia prova della loro

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

positiva prova di Bari,
l rientro di Gadaldi, la
e giallo-rossa, non subì
odifiche.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

cose sportive di cui uno
are ad occhi chiusi è do-
rre le graduatorie dei ti-
eiti, compilate dai vari

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

chio Capitano

Santo) - **Specialista urinario,**
Cure Elettriche. Analisi urine e
LETTERA LIRE TRENTA

Le raccomandazioni sono proibite

— Sta bene, vi assumo senz'altro come dattilografa. E non capisco che bisogno c'era di farvi raccomandare!

Dall'amore al collodio

A voi sarà sfuggita, ma a noi no. Che cosa? Aspettate un momento.

A noi, avvezzi da tempo alla ricerca ansiosa delle notizie originali, questa su cui ci pregiamo attirare la vostra benevola attenzione, ha fatto subito colpo, e ve la scodelliamo con quella delicatezza sorniona che è nostra dote precipua.

Si tratta di un'avventura, piuttosto boccaccesca, capitata a un negoziante, non importa dirvi di quale paese, il quale (negoziante) giovane pieno di vita e con mille e ottocento lire in tasca, capitato per affari nel suo capoluogo di provincia, trovò subito un'anima gemella disposta, per consuetudine professionale, a lasciarsi ammirare, in casa propria o all'albergo, a scelta. Egli la condusse all'albergo facendola passare per la sua legittima metà di fronte alla compiacente accondiscendenza del portiere di notte, la quale notte passò fra le dolcezze della conquista, sulle quali stendiamo un velo pudico per uso delle anime timorate.

◆◆◆

Venne la mattina e, che è che non è, il giovanotto si svegliò cieco! Per quanti sforzi facesse, non gli riusciva di aprire le palpebre.

Chiamò al soccorso, giunsero successivamente il proprietario dell'albergo, un delegato di P. S. e quindi un medico, i quali col loro fine intuito e con la loro scienza constatarono all'unissono, oltre al passaggio di Venere e alla sua fuga, la scomparsa del portafoglio dell'eroe galante. Il medico poi constatò che la momentanea cecità dipendeva da uno strato di collodio deposto con sapiente leggerezza durante la notte sulle stanche palpebre del dormiente.

Con una breve operazione l'ostacolo fu rimosso, e il disgraziato, aprendo gli occhi, trovò il personale dell'albergo al posto dell'anima gemella, un funzionario di polizia al posto di un portafoglio con 1800 lire, e due pellicole di collodio al posto delle sue illusioni.

◆◆◆

La cronaca non dice altro circa l'avventura dell'infelice giovane, ma noi vorremmo fargli giungere, sia pure con ritardo, una parola amica e confortatrice.

Il suo caso non è isolato: è il caso dell'umanità. Se non tutti abbiamo un portafoglio con una discreta somma da lasciarci rubare, tutti abbiamo, più o meno, la nostra pellicola di collodio sulle palpebre. E' più tenue, non impedisce agli occhi di aprirsi, e questo rende la nostra condizione anche più grave: perchè noi non ce ne accorgiamo e non chiamiamo al soccorso nè albergatori nè delegati, nè medici, e procediamo innanzi nella vita così, finchè un giorno una folata di vento o un urto occasionale fanno cader l'ostacolo.

Lì per lì sembra una liberazione, poi guardandoci attorno si scopre che tutta la luce, tutti i colori, tutte le bellezze che eravamo assuefatti a vedere, non erano nella vita ma nella pellicola attraverso cui le guardavamo.

E si chiamerebbe volentieri un medico per rimetterla dov'era!

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Nuovo tipo perfetto. Su qualsiasi misura, senza cucitura, morbidissime, riparabili, veramente curative, NON DANNO NOIA
Gratis riservato catalogo N. 9, opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da sè le misure
Fabbrica di Calze Elastiche C. F. ROSSI
uff. dir. di S. MARGHERITA LIGURE

Il comunicato del pomicione

Ieri, durante un giro di ricognizione nella zona della "Terra di Nessuno", ossia il ballatoio delle scale, le nostre forze sono state improvvisamente attaccate da forze avversarie, costituite dal portinaio e signora, le quali hanno cercato di imporre da parte nostra il rispetto per la loro giovane figliuola. La nostra pronta reazione corredata dal fuoco di un pezzo da cinque lire ci ha procurato un netto successo, tanto che il nemico ha ripiegato verso le proprie posizioni, desistendo da ogni ulteriore attacco. Con questa operazione, ci siamo assicurati il dominio del passo "del portone" e il diritto di fare l'occhietto alla brunetta, figlia del cerbero, quando ci pare.

In serata, i nostri apparecchi auditivi hanno improvvisamente captato rumori di indubbia provenienza. Messi da ciò in allarme le nostre vedette hanno raggiunto i loro posti d'osservazione, costituiti da buchetti nella porta divisoria della nostra camera mobiliata. Sono stati quindi avvistati importanti movimenti eseguiti da due armate nemiche, costituite da due pezzi di figliuole potentissime e stupendamente equipaggiate venute ad alloggiare in contiguità delle nostre frontiere. Nelle due armate, le nostre vedette oculari hanno riconosciuto due elementi del formidabile esercito delle ballerine di una nota compagnia di riviste. Il nostro stato maggiore ha però deciso di rinviare l'attacco, in attesa di rifornimenti che attualmente scarseggiano nelle nostre tasche.

Stamane, durante l'assalto ad un carro autobus armato, le nostre forze si sono violentemente scontrate con una prosperosa ostessa. Stretti da ogni parte, ci siamo difesi a oltranza ed abbiamo inflitto all'oste nemica alcune perdite consistenti in quattro soldi, sfuggitile di mano e non più ritrovati.

Verso mezzogiorno, si è verificato un attacco aereo, senza alcuna conseguenza, nell'ascensore del palazzo, con la biondina del terzo piano, la quale ha cercato con ogni mezzo di abbatterci, picchiando più volte sopra i nostri apparecchi da bombardamento che però non hanno risposto alla provocazione.

F.to: IL POMICIONE

GLI ELEGANTONI DI VIA VENETO

— Che ne pensi del Panama?
— Non ho opinioni in proposito. Porto il cappello moscio!

ESTENUATI

Caratteristica del secolo della macchina. Corpi stanchi, cervelli vuoti, nervi rotti. **Esaurimento.** Questo squilibrio proviene dalla mancanza di ormoni. **Okasa** apporta gli ormoni di cui il corpo abbisogna. Anemia, debolezza nervosa, mancanza di vitalità, incapacità fisiche e mentali, vecchiaia definitiva e triste... **Okasa** vi salverà da questi nemici. La giovinezza non è una questione di età, ma questione di equilibrio. Il prodigio della macchina umana non è il frutto dell'età in cui l'organismo conserva la sua armonia vitale e in cui le forze si mantengono intatte.

La scoperta del ruolo che disimpegnano le ghiandole endocrine ha rivoluzionato la medicina moderna ed ha proiettato nuova luce sulla durata della vita attiva dell'individuo. Il meccanismo di azione di **Okasa** viene dettagliatamente illustrato dalla pubblicazione «L'alba di una nuova vita» che viene spedito assolutamente gratis e senza alcun impegno, dietro richiesta scritta o mediante l'invio dell'unito tagliancino. Compilatelo oggi stesso.

Ditta LUIGI ROSSI (Rep. TR. 39)
Via Valtellina, 2 - Milano

Favorite inviare gratis e franco copia del libro **L'alba di una nuova vita** (illustrato).

Nome .....
Via .....
Città .....
Prov. .....

A. P. Milano 217161-'35 - 54569-'34

— Poveretto! E' una delle prime vittime della guerra: gli è cascato sulla testa un pacco di manifestini di propaganda!

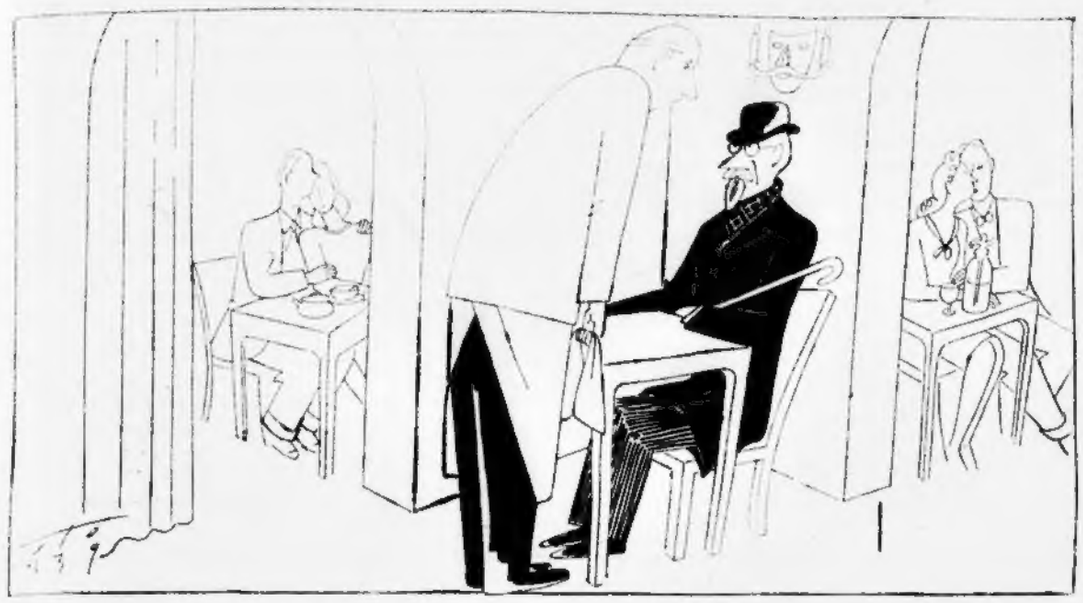
— Vorrei un tipo molto resistente.
— Prendete questo, è resistentissimo. Figuratevi che l'adopero io che vado sempre in autobus!

— Nel caso che ci silurassero, avvertite soltanto me. Lasciate dormire mia moglie; sono tre notti che non chiude occhio.

— Urrah, urrah!... L'Ammiragliato ha smentito che noi siamo stati silurati!

— Siete solo
— Solissimo.
— Perchè qu
siete solo, mi dispi

— Ha telefonato
pensiero: è fermo alla



— Siete solo o aspettate compagnia?
— Solissimo. Perchè?
— Perchè questo è il caffè degli appuntamenti e se siete solo, mi dispiace, ma non posso servirvi.

— In mancanza dell'automobile, vi dò un passaggio sulle mie ginocchia. Che ne dite della carrozzeria?
— Mi pare troppo molleggiata.

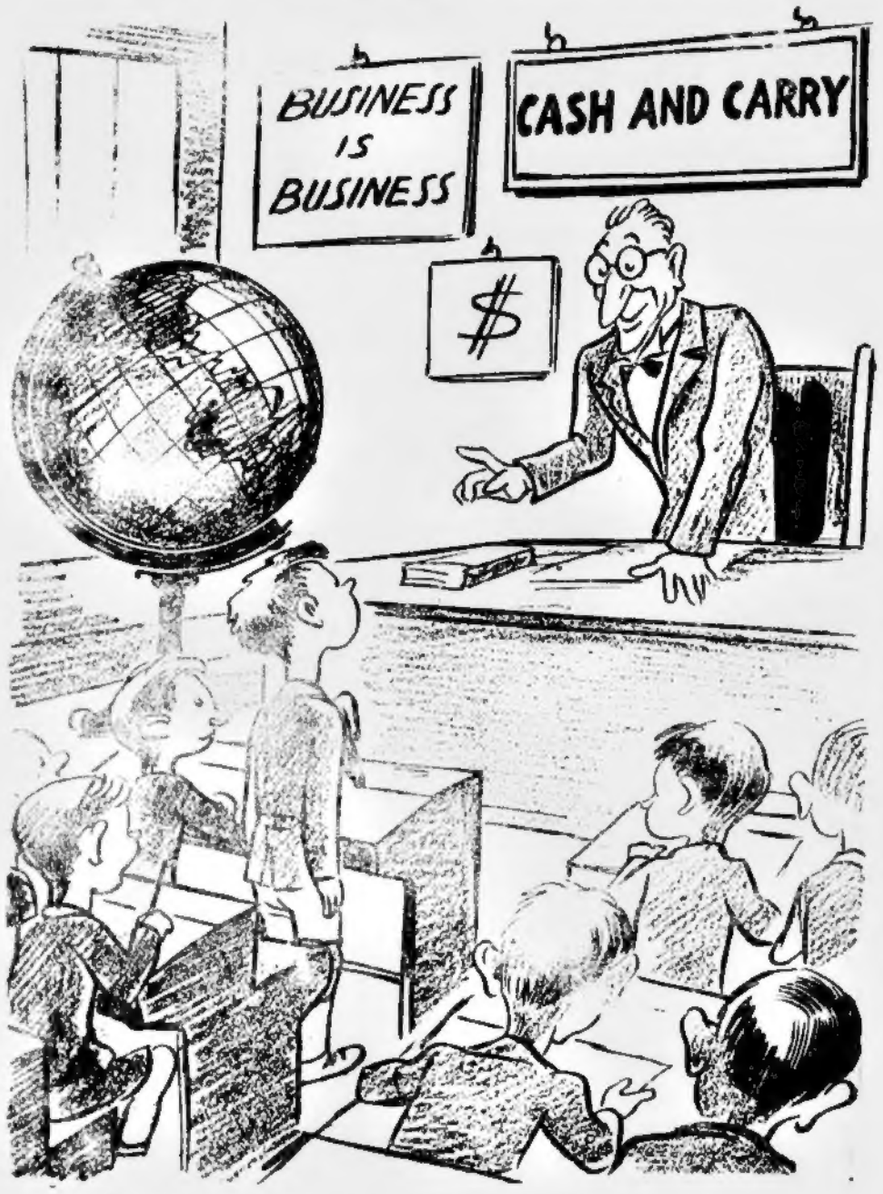
...o. Figuratevi che l'ado-

...to ha smentito che

— Ha telefonato il signor commendatore di non stare in pensiero: è fermo alla periferia con la macchina per noie al sellino.

Il signore che aveva ricevuto da un amico all'estero un pacco di caffè in regalo.

Alla scuola americana



— *Sentiamo, che cos'è il verbo « guadagnare »? E' un verbo neutro.*

Alla fermata

— *Ollà Prosdocimo! Ma che cosa stai facendo?*

— *Perchè?*

— *Ti trovo ringiovanito. Dammi la ricetta.*

— *Molto semplice. Non me la prendo di nulla. Ho deciso di non arrabbiarmi più.*

— *Neppure quando aspetti l'autobus?*

— *Neppure. M'armo di santa pazienza e non mi pesa la lunga attesa.*

— *Come vorrei imitarti! Purtroppo non ci riuscirò mai.*

— *No, è solo tanto difficile!*

— *Lo so. Ma per me fare l'uomo tre volte buono è una cosa impossibile.*

— *Ah, tu mi sfotti pazzarellone?! Ti piacerebbe vedermi furibondo?! Un corno! Levatelo pure dalla testa!*

— *Sei diventato sul serio così calmo?*

— *Figurati che fumo olimpicamente persino le giuba col filtro.*

— *Sei arrivato a tanto!?!*

— *Ti dirò che sono state proprio quelle sigarette dure come la segatura compressa a darmi una pacatezza che rasenta la dabbenaggine. Scusa se ti sfioro, non l'ho fatto apposta.*

— *Mi daresti per caso del frescone?*

— *Oh, no! Siccome poco fa mi hai regalato un titolo che non mi appartiene così per non offenderti te lo restituisco sottomano.*

— *Capisco. Cerchi di vendicarti. Mi vuoi far perdere le staffe.*

— *Sarebbe una fatica sprecata. Da quando in qua i somari hanno portato delle staffe?*

— *Si dice dal giorno in cui ti hanno nominato cavaliere.*

— *Ti sbagli. Non lo sono ancora, mattacchione bello!*

— *Prosdocimo !! ammiro. Vedo che hai trovato finalmente la pace.*

— *Sì, l'ho trovata. Ma sai cosa mi ha detto?*

— *Racconta.*

— *Mi ha detto: io sono come la figlia della cora Camilla, tutti la vonno e nessuno la piglia.*

— *Bravo! Però questo improvviso ritorno di intelligenza mi rende perplesso.*

— *E ti fa pensare: « perchè a lui e non a me? ».*

— *Prosdocimo non approfittare del tuo stato di insensibilità assoluta. Bada che se il morale è coriaceo io mi rifaccio sul fisico ch'è sempre vulnerabile.*

— *Siamo già alle percosse?*

— *Non ancora. Più tardi, nella corsia dell'autobus. Tra gomitate, calci negli stinchi, acciaccature di piedi va a pescare chi te le ha date. Che te ne pare?*

— *Ti risponderò al momento opportuno. Calzo il 44. Uh, guarda il sor Giovacchino!*

— *Chi è?*

— *Quel negoziante di generi diversi che gli hanno chiuso la bottega per aumento arbitrario di prezzi!*

— *Troppo poco. Io gli avrei dato...*

— *Che cosa?*

— *Un paio d'anni di gassogeno.*

— *A proposito. Arriva. Stracarico. Adesso c'è la questione del posto a sedere.*

— *O meglio del sedere a posto.*

L'EMULO DI BOSCO

Confidenze dell'illusionista ROMANOFF

Stupefacenti giuochi prestidigitatori per Sala Teatro tutti spiegati in modo che da chiunque con un po' di buona volontà, si possono bene eseguire *sia in pubblico che tra gli amici.* Troverete quello di *levar la camicia ad uno spettatore senza spogliarlo* - *Fazzoletto contrassegnato, tagliato, lacerato e... raccomodato.* — *Carte danzanti.* — *Ballo dell'uovo.* — *Uccello morto risuscitato.* — *Orologio pestato nel mortaio e raccomodato* — *Bacchetta divinatoria* nonchè 60 altri segreti giuochi di fisica, chimica carte, ecc.: tra cui: *Capelli elettrizzati* (sensazionale). — *Luce nell'acqua.* *Combustione del corpo umano.* — *Cottura d'uovo senza fuoco.* *Fare sparire la testa a persone della compagnia.* — *Moto perpetuo.* — *Indovinare carte pensate ed il tempo che una persona sia stata lontana dall'amante.* Giuochi assolutamente nuovi alcuni dei quali eseguiti alla presenza augusta dei Sovrani d'Italia e premiati. — Pagine 200 con numerose illustrazioni spiegative. - **Prezzo L. 8** franco di porto raccomandata ovunque. Ordini con vaglia alla **Libreria Editrice DOMINO, Via Roma, 226 A. Palermo.** A richiesta **spedisesi** *gratis* catalogo libri Curiosi

CAPRIOLE
25 racconti per ragazzi — Lire 6

FIERLI
UOMINI E MONTAGNE
50 novelle — Lire 10

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - TORINO

NUOVO MODELLO
CRONOGRAFO
A 2 PULSANTI

Eccezionale Cronografo; telemetro, tachimetro, a doppio pulsante e messa a zero; movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro o cromoplatinin inossidabile, vetro infrangibile, cinturino fine camoscio, il più elegante, pratico, lo cediamo per sole:

L. 68

Certificato di garanzia
Spedizioni gratis per l'Italia, Impero, Spagna e Albania a chi invierà vaglia Postale alla:

FABBRICA CRONOGRAFI "STADIO"
Via D. Passerella, 3-T - MILANO

Leggete:
POETI CONTROLUCE
di L. FOLGORE
VI DIVERTIRETE

CALVIZIE
Cura di tutte le forme di CALVIZIE e ALOPECIA per far crescere Capelli, Barba e Baffi. LIBRO GRATIS. Inviate oggi stesso il vostro indirizzo alla Ditta GIULIA CONTE
VIA A. SCARLATTI, 215 - NAPOLI
Div Sanità N 50308

Basta!

Nel secolo della scienza e del progresso paste, saponi e creme per barba non debbono più oltre essere tollerati se non hanno tutti i requisiti terapeutici e disinfettanti che sono speciale prerogativa di "Ciotolina" doppia crema per barba. "Ciotolina" prodotto scientifico e modernissimo, possiede requisiti igienici e virtù terapeutiche non comuni fra le specialità del genere.
Provatela. Vi convincerete che molte lussuose e appariscenti confezioni di pseudo specialità, specialmente estere, non meritano la vostra preferenza.

LAVARSI PRIMA
INSAPONARSI - RADERSI
ASCIUGARSI SENZA LAVARSI
DELIZIOSI

"Ciotolina" è venduta esclusivamente in confezione orig. sigillata

TUNESI - Fondazione 1881
Milano - Via Varese, 6

FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE
Rari, medii e comuni di tutti i Paesi

INVII A SCELTA Dietro domanda facciamo in qualsiasi città d'Italia degli invii a scelta sui libretti.
COMPRO pagando il più alto prezzo Collezioni, lotti di qualsiasi importanza e Commemorativi per quantità.
Magazzini aperti dalle 9-13 e 15-20: La Ditta non pubblica Bollettini

GIUSEPPE COCO - Via Cavour, n. 149 - ROMA

Dott. Cav. A. PERILLO NAPOLI
Piazza della Borsa, 23
SPECIALISTA MALATTIE VENEREE E PELLE
Cura della BLENORRAGIA in 2-3 sedute con onde corte (Marconiterapia)

Capelli grigi bianchi scompaiono subito adoperando la prodigiosa acqua di uso pratico e di effetto sorprendente. Non lascia traccia alcuna. Costa Lire 10. Per Posta Lire 12.

"SFINGE"

In vendita presso la Ditta:
F. MERCURI e FIGLIO
Napoli - Corso Umberto I, 187

SORDITA'
Perchè voler restare deboli d'udito se col nuovo PHONOPHOR (anche per via ossea) potreste udire benissimo? E' un apparecchio SIEMENS!
Prova senza impegno da persona specializzata. — Scrivete!
OTTO GAENG - V. Principe Umberto 10 - MILANO
SIEMENS

Con *1000 chilometri al mi*
chissà quanta pellicola avrà g
Mario Mattoli.
Tagliare, tagliare, chè lo sp
colo deve finire a mezzanotte

Vittorio D
ca non inte
terà più *Mo*
Nella sec
quindi cina
novembre il
stro Vittor
Alida Valli
ranno una
non Lescaut. E chi sarà il reg
Ma Carmine Gallone, per Ba

Nel 1900 J
nelle Pagine
legre scrive
«Vedo non
tano il temp
cui i giorn
saranno
gati a legge
gli artisti r
t in comitato, i loro articoli;
li approveranno, e quindi far
accompagnare il giornalista
alla stamperia in una vettura
lulare, fra due carabinieri ».

Queste righe dovevano apparire
pagina degli *Spettacoli*, ma per u
rore del proto sono venute a fin
queste colonne. Non tutto il mal

MALATTIE SESSUA
PRESERVATEVI USANDO
TIME
PROFILATTICO INSUPERABI
Pialette da L. 5.50 e 1.10
In vendita presso tutte le farmac
Deposito: Via Monterosa, 14 - MI
Aut. Prof. Milano

OVO MODELLO
ONOGRAFO
2 PULSANTI

Eccezionale Cronografo; telemetro, tachimetro, a doppio pulsante e messa a zero; movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro e cromoplatinin inossidabile, vetro infrangibile, cinturino fine camoscio, il più elegante, preciso, lo cediamo per solo:

L. 68

Certificato di garanzia. Spedizioni gratis per l'Italia, Impero, Spagna e Albania a chi invierà vaglia Postale alla:

RICA GRAFI "STADIO"
Passarella, 3-T - MILANO

ggete:
TI CONTROLUCE
di L. FOLGORE
DIVERTIRETE

rme di CALVIZIE e ALOPECIA per
alli, Barba e Baffi. LIBRO GRATIS.
vostro indirizzo alla Ditta GIULIA CONTE
O L I Div Sanità N 10308

Pasta!
scienza e del progresso
reme per barba non deb-
essere tollerati se non
uisiti terapeutici e disin-
o speciale prerogativa di
ppia crema per barba.
odotto scientifico e mo-
siede requisiti igienici e
e non comuni fra le spe-
di genere.
vincerete che molte lus-
centi confezioni di pseu-
pecialmente estere, non
vostre preferenze.

ina
ER BARBA
NUTRE RADENDO

COLLEZIONE
i di tutti i Paesi
ro di mandare francobolli di qualsiasi città
lta degli pezzi a scelta sui listini
prezzi. Collezioni, Lotti di qualsiasi
mmemorativi per quantità
La Ditta non pubblica Bollettini
ur, n. 149 - ROMA

LLO NAPOLI
Piazza della Borsa, 38
E PELLE
onde corte (Marconiterapia)

In vendita presso la Ditta
F. MERCURI e FIGLIO
Napoli - Corso Umberto I, 187

A'
ol nuovo
SIEMENSI
MILANO

TEATRI DI POSA

Blasetti continua a girare *Un'avventura di Salvator Rosa*, interpreti principali Gino Cervi e Luisa Ferida

— «Ho una ferida in cor che gitta sangue...» dice Salvator Rosa alla sua bella amante

Molti sostengono che le nostre attrici del cinema non sono eleganti. Ma non sono eleganti nemmeno gli attori. Per qualunque genere di parti i nostri divi dello schermo indossano sempre degli abiti nuovissimi, squadrati e dalle pieghe impeccabili. Mai un colletto sgualcito, mai il nodo della cravatta fuori posto..

Sembrano inamidati

E' una cosa stucchevole.

«Imputato, alzatevi!»

Dio mio, quanta gente in piedi

Con *1000 chilometri al minuto* chissà quanta pellicola avrà girato Mario Mattoli.

Tagliare, tagliare, chè lo spettacolo deve finire a mezzanotte.

Vittorio De Sica non interpreterà più *Mozart*. Nella seconda quindicina di novembre il nostro Vittorio e Alida Valli gireranno una Manon Lescaut. E chi sarà il regista? Ma Carmine Gallone, per Bacco!

Nel 1900 Jarro nelle Pagine allegre scriveva.

«Vedo non lontano il tempo in cui i giornalisti saranno obbligati a leggere agli artisti riuniti in comitato, i loro articoli; essi li approveranno, e quindi faranno accompagnare il giornalista fino alla stamperia in una vettura cellulare, fra due carabinieri».

— A che cosa state lavorando?

— *Ho visto brillare le stelle* — ci risponde il regista Enrico Guazzoni.

Qualcuno gli deve aver pestato un callo.

E' sorta una nuova casa cinematografica, la «Integra-film» la quale scrittura solamente attrici che non siano passate per il sofà o per il letto del finanziatore, del direttore di produzione, del regista, dell'aiuto regista, dell'operatore, dell'addetto al montaggio, dell'architetto, del disegnatore di figurini, dell'elettricista, dell'usciere e del capo-comparse.

Gli attori di sesso maschile si possono regolare come vogliono.

Siccome non si è trovato un finanziatore, un direttore di produzione, un regista, un aiuto regista, un operatore, un addetto al montaggio, un architetto, un disegnatore di figurini, un elettricista, un usciere e un capo comparse disposti a osservare le norme su esposte, il progetto dell'«Integra-film» è naufragato prima di essere varato.

ONOR.

Queste righe dovevano apparire nella pagina degli *Spettacoli*, ma per un errore del proto sono venute a finire in queste colonne. Non tutto il male...

MALATTIE SESSUALI
PRESERVATEVI USANDO IL
TIME
PROFILATTICO INSUPERABILE
Pialette da L. 5.50 e 1.10
In vendita presso tutte le farmacie
Depositi: Via Montenero, 14 - MILANO
Aut. Pref. Milano 12462

DELITTO E CASTIGO

ovverosia

in America si lavora sul serio

— Come va? Bene, eh? Si campicchia... Si campicchia E in America, che cosa si fa di bello? Si possono finalmente vendere armi a pagamento anticipato e trasporto a rischio e pericolo del committente? E che dice di bello la signora Roosevelt ai giornalisti?

— Ti fermi ancora a queste sciocchezze? Non sai la notizia sensazionale? E' stata inventata una nuova pena: il «martirio mentale». L'inventore è il giudice Brand di Los Angeles il quale ha voluto essere severo con i guidatori di automobile che violano le regole della circolazione e ha avuto una idea veramente geniale.

Le cose si svolgono così. Davanti al tribunale presieduto dal giudice Brand si presenta un reo.

— Voi siete accusato di non aver tenuto conto dei segnali del semaforo. Ebbene: vi condanno a scrivere venti volte la seguente frase: «*Io devo scrupolosamente osservare le norme di circolazione stradale*» Cancelliere, date al prevenuto carta, penna e calamaio e passiamo alla causa seguente.

Un secondo reo siede sul banco degli imputati.

— Voi avete investito un pedone. Male Per correggervi vi affibbierò il «martirio mentale» Scriverete cinquanta volte con chiara calligrafia: «*Io non devo investire i pedoni*». Avete capito?

— Sì, signor giudice, però...

— La pena vi sembra troppo severa?

— No. Ma il fatto è che sono analfabeta...

— Beh! Visto che non si può applicare la legge, passiamo alla causa seguente.

La punizione, secondo i giornali, produce degli effetti sicuri. Infatti se l'autista non impara a guidare, impara perlomeno a scrivere. Ma questa non è che una nostra maligna supposizione.

L'idea, in ogni modo, ci piace e ci auguriamo vivamente che anche da noi (non per i conducenti di automobili che per il momento e per fortuna non circolano più) venga applicato il «martirio mentale».

Si applicherà questa pena a tutti quegli imbecilli che non sono buoni altro che a fare dei segni di intelligenza a tutte le signore che incontrano.

Questi esseri dovranno scrivere cento volte «*Io non devo desiderare la donna d'altri*».

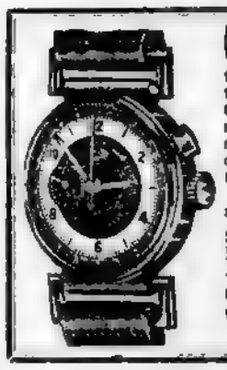
Si applicherà successivamente il «martirio mentale» ai tagliaborse sorpresi sul fatto (scrivere trecento volte: «*Io non devo mettere le mani nelle saccocce altrui*»); agli scocciatori professionisti (mille volte: «*Io devo amare il prossimo mio come me stesso*»); ai creditori importuni e a tutti quelli, insomma, che, se non offendono il codice penale offendono tuttavia le buone norme del vivere civile.

La stampa parlando del «martirio mentale» dice che l'idea del giudice Brand di Los Angeles è bella perchè assolutamente nuova...

Sarà.

A noi sembra, però, che una specie di «martirio mentale» sia sempre stata applicata nelle aule della prima classe elementare..

ASMA
CATARRI BRONCHIALI
Raffreddori trascurati, Bronchiti, Pleuriti, Tossi ostinate e tutte le malattie acute e croniche broncopolmonari si curano con RAPIDI ed OTTIMI RISULTATI con la «FAGOCINA» (brevettata) che rende l'espettorato facile, il respiro libero, diminuisce la febbre, sudori notturni, dolori alle spalle, tossi a sputi sanguigni fino a CESSAZIONE COMPLETA; ridà le forze, il sonno, l'appetito e l'aumento di peso La «FAGOCINA» è inoltre un efficacissimo ricostituente dei bronchi e dei polmoni. L. 10 al flacone presso le farmacie. - Chiedere opuscolo 7 gratis al Laboratorio Farmaceutico
«FAGOCINA» - OGGIONO (Como)
Aut Pref Como, 26462 11-9-35-XIII


CRONO-SPORT
tachimetro, telemetro, secondi al centro, pulsante di arresto e ripresa. Attacchi snodati in placcato oro o cromoplatinine fine cinturino cuoio
a sole L. 65
Spedizioni pronte nel Regno, Colonie, A. O., Albania Vaglia alla
Orologeria GROSSI
Via Cos. Melloni, 8
MILANO

PRESTITI A IMPIEGATI
(quinquennali e decennali)
DI TUTTE LE AMMINISTRAZIONI
Tassi minimi - Rapidissima liquidazione - Anticipi
Informazioni e preventivi gratuiti:
ISTITUTO FINANZIARIO COMMERCIALE
Mutui Sconti Sovvenzioni
ROMA - Piazza Barb. Int. 47 - Tel. 40-969 - ROMA

DENTI GIALLI...?
SMOKO
il dentifricio che neutralizza l'effetto della nicotina

NON PIÙ CAPELLI GRIGI!
La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù Non è una tintura, non macchia Assolutamente innocua Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di L. 14 alla Profumeria SINGER - Milano, Viale Beatrice d'Este, 7

Leggete "LA TRIBUNA,,

la BLENORRAGIA
cronica o recente, con indicazione da darsi dal medico si cura efficacemente col Gonostop. La cura completa è composta di pillole e liquido Costa L. 30. Deposito Farmacia LUGLI Napoli - Via Roma, 148. Vaglia e richieste di spedizioni indirizzate al Concessionario A. LETTIERI - Parco Margherita, 18-P - NAPOLI

MEMORIE
DI UN VECCHIO CRONISTA

Conobbi Guido Baccelli all'inizio della mia carriera giornalistica, nel 1907. In quell'epoca ero entrato alla *Tribuna* presentato da Guido Sestini, direttore il senatore Luigi Roux Avevo sentito parlare tante volte in provincia dell'illustre clinico romano ma ne avevo sentito parlare come il medico del Re, come un uomo che operava miracoli, come qualche cosa di soprannaturale e come Ministro della Pubblica Istruzione a vita. Figuratevi la mia meraviglia, il mio terrore quando il Sestini, avendo saputo che avevo quasi tutte le sere una leggera febbre, mi disse: *Stai tranquillo, ti mando da Baccelli* E mi munì di un biglietto di presentazione per lui che in quell'epoca abitava in Piazza Campitelli.

Tremante di paura mi recai dal Baccelli che trovai assiso dinanzi ad una grande scrivania avvolto in una toga. Stava leggendo e senza alzare la testa puntandomi con l'indice della destra gridò: *Spogliati!*

Non so propriamente se gridasse... certo per me quel comando mi sembrò un colpo di cannone.

Guido Baccelli mi si avvicinò e incominciò a palparmi rigirandomi sul letto da tutte le parti. Poi ritornò alla scrivania mentre io, che mi ero rivestito, ritornavo a sedere dinanzi a lui come un accusato sul banco dei rei in attesa della sentenza. E la sentenza arrivò subito: *Febbri malariche* — diagnosticò Guido Baccelli — *Prendi «la Mistura Baccelli»* (come non si fosse trattato della sua prodigiosa invenzione che ha strappato alla morte tante esistenze) *prendine tre cucchiai al giorno uno al mattino appena alzato, uno a pranzo tra il fritto e l'arrosto.*

Non termino la frase perchè quando lo sentii nominare *il fritto e l'arrosto* dimenticai tutto il terrore primitivo, tutto lo spavento provato fino a quel momento pensando che mai avrei potuto fare la cura prescritta perchè... perchè c'era di mezzo quel benedetto fritto e quel benedetto arrosto che io non vedevo più da un anno.

Trovai il coraggio a quattro mani e interruppi Baccelli dicendo: *Ma... ma... Eccellenza... se... se questo secondo cucchiaio lo prendessi tra la minestra e il bollito?...*

Non potete immaginare quello che successe Credo che Guido Baccelli poche volte abbia riso così di cuore durante la sua lunga vita.

Si alzò dal seggiolone, mi venne vicino e mi diede uno scapaccione dicendo: *E' la stessa cosa... addio... salutami Sestini.*

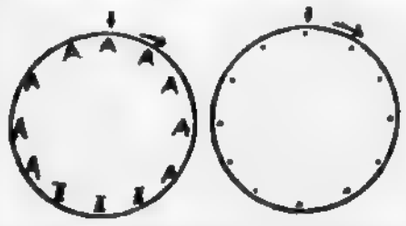
Dopo qualche anno ebbi occasione di stare vicino a Guido Baccelli a Genazzano in occasione della consegna alla cittadina di un quadro del pittore Caroselli, quadro rappresentante *La disfida di Barletta* In quella occasione si ricordò e mi ricordò il famoso fritto e il non meno famoso arrosto e durante un interminabile banchetto mi disse ridendo: *Oggi avresti potuto prenderne più di un cucchiaio della mia medicina*

Si ritorna da Napoli in torpedone Sosta a Formia ove il Podestà Felice Tonetti offre delle bottiglie di Falerno Tutti gli facciamo onore specialmente Enrico De Sena, lo sportivo de *La Tribuna*

Riprendiamo la strada di Roma e a Itri i torpedoni fanno un'altra buona sosta. De Sena [illegible] alla meglio sta schiacciato [illegible] tonnellino Quando un [illegible] gli grida all'orecchio per svegliarlo: *Itri, Itri, Itri...* Lui si desta subito e dice: *Quanti?...*

Condannati a morte

Durante una rivolta in Palestina la polizia arrestò fra gli agitatori dodici individui, nove Arabi e tre Inglesi. Questi vennero piazzati come nel circolo di sinistra: gli Arabi erano rappresentati da una A e gl'Inglesi da una I. Quindi venne deciso di fucilarne nove, a caso. Ma la polizia



avrebbe voluto salvare la vita dei tre inglesi. Per far ciò, il capo fece spostare i prigionieri e i tre inglesi vennero a trovarsi così in tre posti tali che partendo dall'alto e contando verso destra di tre in tre e fucilando tutti coloro che avevano il numero tre fino alla concorrenza di nove condannati, i tre inglesi furono salvi. Sistemate i dodici prigionieri nel secondo cerchio in modo da giungere a questo risultato

Calcolo rapido

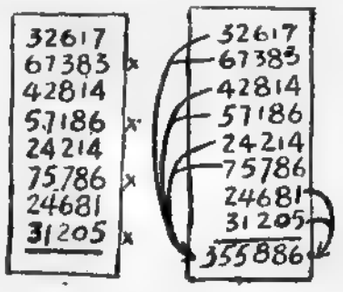
Volete sbalordire i vostri amici sulle vostre attitudini al calcolo rapido?

Chiedete ad uno di essi che scriva un numero di cinque cifre. Poi, scrivete sotto un numero di vostra scelta, sempre di cinque cifre. Fate quindi scrivere in colonna un altro numero di cinque cifre; poi scrivete voi un altro numero sempre di cinque cifre e così di seguito Quando avrete ottenuto 8, o 10, o 12 cifre, fate il totale in cinque secondi.

Come si fa? E' semplicissimo

Dopo ogni numero scritto da un amico, scrivete sotto ogni cifra una cifra tale che il totale delle due sia 9, meno che sotto l'ultima perchè là il totale delle due deve essere 10. Cosicchè ogni coppia di numeri formerà un totale di 100.000. Tante persone, tante volte 100.000 e finalmente all'ultimo mettete un numero qualunque che sommi meno di 100.000

Infine non avrete che da sommare gli ultimi due numeri e aggiungere tante volte 100 000 per quante coppie vi sono precedentemente



Ci cascano tutti

Eccovi uno scherzo che riesce sempre. Mostrate ad un amico le due mani ben aperte e chiedetegli:

— Di', su, e presto: quante dita sono queste?

— Dieci.

— E in dieci mani? — e facendo questa seconda domanda nascondete le vostre mani dietro la schiena

— Cento — sarà la sicura risposta.

ANAGRAMMI AD ACROSTICO

Anagrammare le seguenti parole, in modo da ottenerne altre corrispondenti alle definizioni. Se la soluzione è giusta, le prime lettere daranno il nome di un grande compositore e il titolo di una sua opera

INGENUO = Sposa di Giove.
CHININO = Riverenza.
BENGALA = Sulla Riviera italiana.
STATICA = Contrario di sensualità.
ARANCIO = Strumento musicale.
ERMINIA = Cava sotterranea.
CAROGNA = Pittore fiorentino.
PRELATO = Sovrabbondanza.
ERUDITO = Ascolta le lezioni.
SCARICO = Isola del Mediterraneo
CANGURO = Prebenda.
DIGIUNO = Temporeggiamento
VENTATA = Spola
ESTINTO = Ha sei zampe
CAMILLO = Sotto la crosta
MASSAIO = Verità evidente
LITUANO = Cefalopodo.
SALERNO = Città francese
CARNOSI = Fiore profumato
RONCOLA = Città svizzera
BERGAMO = Divieto d'esportazione.
ANCHISE = Parte del corpo
MANIACO = Specie di coccodrillo.
MARSINE = Rivale di Aida.
INUMATA = L'insieme dei viventi.
COSTA = Opera lirica.

SOLUZIONI DEI GIUOCHI DEL NUMERO PRECEDENTE

VERO O FALSO?

1 Vero — 2. Falso (Nuova Amsterdam) — 3 Falso La più corta via del mondo si trova a Parigi e si chiama Rue Degrés, composta in tutto di quattordici scalini — 4. Falso La spugna appartiene al regno animale — 5 Falso, ambedue sono la stessa città — 6. Falso E' di Ci marosa — 8 Falso. Terminano alle tre di notte.

L'INTRUSO

Il numero 89 perchè non è multiplo di sette.

ALLE BELLE DONNINE

La quinta della terza fila e la seconda dell'ultima fila.

ELEZIONI

Il perdente ha ottenuto 1870 voti, poichè lo scarto, 440, rappresenta l'otto per cento dei voti. Dopo di che il calcolo è facile.

IL LABIRINTO

Il giusto cammino si ottiene partendo dal punto numero due

PER I VOSTRI CAPELLI La natura del capello varia da individuo a individuo ed un sol prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti SUCCO DI URTICA offre un quadro completo per il trattamento della capigliatura.

SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA ELIMINA IL PRURITO — **ARRESTA LA CADUTA RITARDA LA CANIZIE**

SUCCO DI URTICA - per capelli normali . . . L. 17,—
SUCCO DI URTICA astringente - per i capelli untuosi » 20,—
SUCCO DI URTICA Hennè - coloritore del capello . » 20,—
SUCCO DI URTICA aureo - per capelli bianchi e biondi L. 20,—
OLIO DI RICINO S. U. - per capelli aridi . . . » 17,—
FRUFRU S. U. - Shampoin perfetto . . . . . » 1,50

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO B. R. F.lli RAGAZZONI - Casella Postale 65 - CALOLZIOCORTE (Bergamo)

Nuovo metodo per radersi a base di latte fresco

RASOSAN non è soltanto un nuovo prodotto, ma una scientifica scoperta che rivoluziona completamente i sistemi per radersi! Mentre fino ad oggi occorreva coprire la barba con uno strato di crema o di sapone e raderla senza vederla, RASOSAN, grazie al potere emolliente del latte in esso contenuto permette di radersi con la barba soltanto bagnata e quindi perfettamente visibile RASOSAN non è nè un sapone nè una crema ma è qualcosa di completamente nuovo con un potere emolliente enormemente superiore il che permette di radere velocemente anche la barba più dura e più difficile senza dolori, senza irritazioni e senza sgranarsi!

Campione gratis
Franco di ogni spesa ricevete inviando il Vostro indirizzo e L. 1.— in francobolli a
PRODOTTI FRABELLA
Reparto T - Via Facchina, 113 - Firenze (20)

RASOSAN

Chi vuole radersi presto e bene usi Rasosan senza creme, senza sapone, senza pennello

ERNE

Al TEATRO ARGENTINA: C
C G. Viola con Emma Gi
a. Questa è una grande att
Quella è una bella commedia

Il primo amore non si s
mai..., ma non si scorda nem
Il terzo amore, la divertente
media che la compagnia di
Suetti con Hilde Petri e Nico
recitano al TEATRO VALLE

La signora è partita e poi
nata al TEATRO ELISEO
Nino Besozzi e Sara Ferrati

Al TEATRO QUIRINO D
Palmer e la Compagnia dell
Maschere si cimentano in Ca
Effetti di P Ferrari.
Un mio amico carico di de
guai credeva che le vicen
Cause ed effetti fossero cos
vertenze giudiziarie e da
tali protestate

Mai si sono sentite tante
teatro, forse perchè gli at
ano in fretta per finire lo
colo prima della mezzanott
Almeno questa è la loro sc

Ogni mortale ha la sua
ogni compagnia ha il suo
della Reale Accademia d'arte
drammatica

AGRAMMI AD ACROSTICO

nagrammare le seguenti parole, in o da ottenerne altre corrispondenlle definizioni. Se la soluzione è ta, le prime lettere daranno il nodi un grande compositore e il tidi una sua opera.

ENUO = Sposa di Giove.
NINO = Riverenza.
GALA = Sulla Riviera italiana.
TICA = Contrario di sensualità.
NCIO = Strumento musicale.
INIA = Cava sotterranea.
OGNA = Pittore fiorentino.
LATO = Sovrabbondanza
DITO = Ascolta le lezioni.
RICO = Isola del Mediterraneo
GURO = Prebenda.
IUNO = Temporeggiamento
TATA = Spola
INTO = Ha sei zampe.
ILLO = Sotto la crosta
SAIO = Verità evidente
JANO = Cefalopodo.
ERNO = Città francese
NOSI = Fiore profumato
COLA = Città svizzera
GAMO = Divieto d'esportazione.
HISE = Parte del corpo
IACO = Specie di coccodrillo.
SINE = Rivale di Aida.
MATA = L'insieme dei viventi.
TA = Opera lirica.

SOLUZIONI DEI GIUOCHI EL NUMERO PRECEDENTE

VERO O FALSO?

Vero — 2. Falso (Nuova Amlam) — 3 Falso. La più corta del mondo si trova a Parigi e si ma Rue Degrés, composta in di quattordici scalini — 4. Falla spugna appartiene al regno nale — 5 Falso, ambedue sono essa città — 6. Falso E' di Ci. osa — 8 Falso. Terminano alle i notte.

L'INTRUSO

numero 89 perchè non è muldi sette.

ALLE BELLE DONNINE

quinta della terza fila e la sela dell'ultima fila.

ELEZIONI

perdente ha ottenuto 1870 voti, nè lo scarto, 440, rappresenta per cento dei voti. Dopo di l calcolo è facile.

IL LABIRINTO

giusto cammino si ottiene par dal punto numero due

duo a individuo ed un sol prodotto non casi. La serie dei prodotti SUCCO DI r il trattamento della capigliatura.

TICA

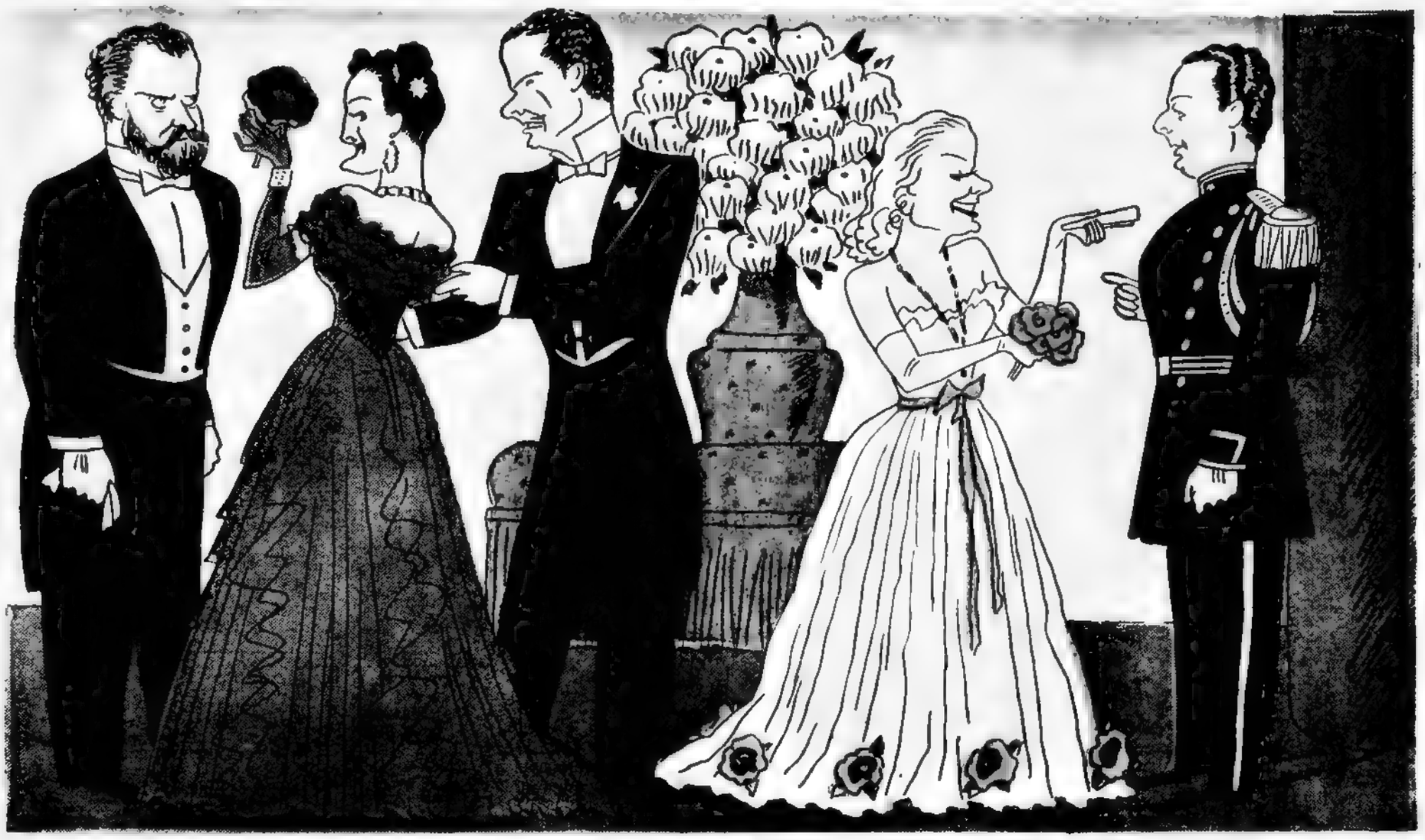
TA RITARDA LA CANIZIE

r capelli bianchi e biondi L. 20,—
capelli aridi . . . . » 17,—
rfetto . . . . . » 1,50

OLZIOCORTE (Bergamo)

completamente i sistemi per ra, sapone e raderla senza vederla-

sapone, senza pennello



ERNESTO SABBATINI, FANNY MARCHIO' CORRADO ANNICELLI, DANIELA PALMER e GINO SABBATINI in «CAUSE ED EFFETTI di P. FERRARI al «TEATRO QUIRINO»

Al TEATRO ARGENTINA: Quella *C G. Viola con Emma Gramaa. Questa è una grande attrice e Quella è una bella commedia.*

Il primo amore non si scorda mai..., ma non si scorda nemmeno il terzo amore, la divertente commedia che la compagnia di Mario Sletti con Hilde Petri e Nico Pepe recitano al TEATRO VALLE.

La signora è partita *e poi è ritornata al* TEATRO ELISEO *con Nino Besozzi e Sara Ferrati.*

Al TEATRO QUIRINO *Daniela Palmer e la Compagnia delle Tre Maschere si cimentano in* Cause ed Effetti *di P Ferrari.*

Un mio amico carico di debiti e guai credeva che le vicende di Cause ed effetti fossero costituite da vertenze giudiziarie e da cambiali protestate

Mai si sono sentite tante pàpere a teatro, forse perchè gli attori recitano in fretta per finire lo spettacolo prima della mezzanotte Almeno questa è la loro scusa.

Ogni mortale ha la sua croce; ogni compagnia ha il suo allievo della Reale Accademia d'arte drammatica

In una intervista concessa a Luigi Antonelli, Eduardo De Filippo parlando del periodo in cui era in rivista, si esprime così:

— No, mio caro, recitavo col sangue negli occhi. Avevo già le mie commedie nel cassetto e nessuno le voleva. Recitavo per il pane.

— Non te ne dava abbastanza la rivista?

— Sì, ma siccome la rivista è sempre appoggiata sulle donne...

— Appoggiata?

— Sì Immagini una rivista senza belle donne?

— E allora?

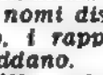
— Allora mi sembrava un po' di vivere alle loro spalle..

Gavino e Sigismondo *è il titolo della nuova commedia di C G Viola che sarà rappresentata dalla Compagnia Maltagliati Cimara-Ninchi.*

Dopo la lettura, l'autore si porta la commedia a casa per alcuni ritocchi. Il giorno dopo Viola ritorna dai tre soci e consegna il copione nelle mani della Maltagliati che gli dà una scorsa e dice a Viola:

— Adesso mi pare che fili benissimo, ma come mai non avete tagliato quei pezzi di cui mi parlavate ieri?

— Non l'ho fatto — risponde Cecè — perchè a pensarci meglio, mi sembrava che quei pezzi sarebbero stati maltagliati...



«Troppi registi» intitola un suo corsivo Enrico Rocca, e fra l'altro dice: «una volta è un autore che suppone d'aver la sua esperienza teatrale bella e buona; un'altra è magari un bravo signore che ha mietuto i suoi primi allori spettacolistici davanti a un pubblico compiacente di amici e di parenti. Fatto sta che i registi improvvisati o inopinati van crescendo come i funghi dopo la pioggia mentre in proporzione inversa viene a trovarsi la regia; più cuochi si trovan sulla piazza e più annacquata è la minestra scenica»

In occasione del 28 ottobre, inizio dell'anno teatrale, il brillante attore Nico Pepe ci manda queste sue argute osservazioni sulla riunione delle compagnie.

RIUNIONE

— Si sfoggiano gli abiti più belli (quelli che in un secondo tempo saranno riservati solo per la scena) le più belle cravatte, le scarpe più nuove

— Gli attori fanno a gara nell'offrirsi scambievolmente le sigarette e l'aperitivo.

— Le attrici ammirano ad alta voce gli abiti delle compagne e si scambiano grandi mazzi di fiori.

— La prima donna è affabile con tutti, il direttore, in fondo, è una pasta d'uomo; le commedie sono tutte bellissime.

— Ma . . . . . .

— Alla prima distribuzione di parti, le commedie non sono più bellissime per tutti.

— All'uscita del primo manifesto con i nomi disposti per ordine artistico, i rapporti di cordialità si raffreddano.

— Alla prima distribuzione dei camerini, ognuno non agogna che la fine del contratto, per andarsene da questa «maledetta compagnia».

— E ogni anno si ricomincia felici.

La rivista va meglio della prosa; molti attori di prosa sono passati e continuano a passare nella rivista, finchè la rivista diventerà tutta prosa e andrà male pure lei.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Abbiamo istituito presso la redazione del nostro giornale una Biblioteca teatrale circolante. Pubblichiamo volta per volta le commedie e le opere che ci sono state inviate e il nome del donatore.

ONORATO: *LA TRUMMETTA D'A VICARIA* di *F. Starace.*

LAMBERTO PICASSO: *IL CAVALIER PEDAGNA* di *L. Capuana*

RINA MORELLI: *PASSEROTTO* di *S. Lopez*

MACARIO: *IL SUCCESSO* di *A. Testoni.*

PASQUARIELLO: *IL TESORO D'ISACCO* di *A Palermi.*

C A. BIXIO e E. A MARIO: *NAPOLI CHE SE NE VA* di *E Murolo*

GRUPPO DI CRITICI DRAMMATICI: *I DOTTI DI VILLATRISTE* di *Rossignol.*

RENATO CIALENTE e ANDREINA PAGNANI *L'UOMO DI LEGNO E LA DONNA DI CERA* di *M. Pensuti*

GINO SABBATINI *ALBA DI NOZZE* di *S. Gotta*

DINA GALLI, GINA QUARRA e LINA BACCI: *LE DONNE FORTI* di *V. Sardou.*

ONOR.

Le nostre care attrici

Io sono l'interprete principale del film « Salvator Rosa »
Ma l'interprete principale non è Cerri?
Sì, lui fa la parte di Salvatore e io quella di Rosa.

R. S. CONDOMINO

non approva le prevaricazioni

Entro [illegible] Ieri [illegible] Trinklax [illegible] Tutta un lavoro [illegible] Trink

Perbacco! — esclamai [illegible]

Con il sorriso scettico sulle [illegible]

[illegible] cervello?

[illegible] a barba nera

[illegible] dormo l'un

[illegible] — e ve

[illegible] mentre [illegible] dormo Trinklax lavora?

— Senz'alcun dubbio, signore! Lo [illegible]

— Sembra impossibile! — borbottai scuotendo la testa — Io dormo e quello là, Trinklax lavora! Inaudito!

— Signore — mi rispose il commesso. — La scienza moderna non ha confini. Essa alle volte supera anche l'umana immaginazione!

— Proprio così. Datemi una scatola di questo fenomenale Trinklax.

Presi la scatola, mi recai a casa e dopo aver ingoiato tre o quattro dei cioccolatini in essa contenuti, mi misi comodamente a letto e mi addormentai. La mattina dopo mi svegliai e corsi a vedere come aveva lavorato Trinklax. Inaudito. Trinklax non aveva nemmeno sfiorato con un dito [illegible] lavoro. Esso era ancora là sul tavolo così come io la sera prima lo avevo lasciato.

Corsi indignato al negozio.

— Oh voi! — gridai al commesso — Trinklax lavora, eh?! Ma fatemi il piacere! Ma come lavora?

Non ha fatto effetto! chiese stupito il commesso.

Macchè! Io ho dormito e Trinklax pure.

— Ma [illegible] il commesso. E ditemi! [illegible] — e mi sussurrò una parola all'orecchio.

— Oh, quello sì? — esclamai.

Ma quello non è un lavoro, è una funzione naturale! Voi mi avevate detto che mentre io dormivo Trinklax avrebbe lavorato per me!

— Un'immagine, signore — dichiarò il commesso. — Una semplice immagine! Linguaggio figurato!

— Un corno! — urlai — Adesso ve lo do io il linguaggio figurato!

E mi detti alle autorità costituite. Le quali invece che approvarmi, chissà per quali inconfessabili connivenze, mi rinchiusero in guardina mentre Trinklax, approfittando della solitudine, a modo suo, indefessamente lavorava. Io ho denunciato lo scandalo. Ora, o mi si fa giustizia e mi si compra un abito nuovo o chissà cosa succede! E' ora di finirla, dico io, è ora! Oh!

R. S. CONDOMINO

(al quale più di un aristocratico promette inviti al suo « five caffè o cloch »).

Ricevons et pubblicons

Abbiamo ricevuto, sebbene con alquanto ritardo, la seguente lettera proveniente da un importante centro culturale francese, e ci affrettiamo, se siamo ancora in tempo, a girarne il commovente contenuto agli illustri componenti la Commissione interessata, signori Bertoni, Pizzetti, Mul[illegible] e Longa.

Eccone il testo integrale.

Monsignor il « Transvase »
Roma

Le importanti decisioni che vengono di prendere i quattro savanti italiani a fine di deracinare la movesa abitude di usare in Italia i motti francesi, in li traduisando opportunamente, gioiscono tutta nostra simpatia la più sincera, poiche esse buleversano tutta una situazione re[illegible]ltabile chi metteva vostra Nazione in una dangerosa e disagreabile posizione, de la quale i quattro susdetti personaggi l'hanno veritabilmente tirata, rimpiazzanao specialmente il motto ouverture *con* overtura.

I sussegnati membri dell'Associazione francese « Mettons les choses à post », orosi che infine sia finito un tale usaggio deplorabile nella « Sorelle Latine », inviano perta lo loro amicali salutazioni al compo[illegible]ti la Commissione per la purità del linguaggio lattino chi si sono propo[illegible] di derasare tutti i barbarismi d'importazione etrangera, presti a si mettere a loro disposizione per travagliare con essi e aidare i loro efforti diriaiuti a attendere i nobili buti da cosi desiderati.

In chiendendo un loro motto di agreamento, riceri, caro « Transvase » l'assuranza della nostra estima e le nostre salutazioni le più distinguale.

(Seguono, anzi, salvano le signature)

Se tutti i sogni che tu ti fai
son come il SOGNO DI BUTTERFLY
puoi dire in giro contento e fiero:
— Faccio dei sogni belli davvero! —

Maria Cebotari e Fosco Giachetti sono gli squisiti interpreti di questo film che si proietta con gran successo al SUPERCINEMA.

PICCOLI ANNUNZI
L. 0,80 ogni parola

AFFIDIAMO ovunque facilissimo lavoro anche serale articolo grafico. Artgrafart (D) - Milano. Camoioni 1.50.

ALLEGRI interessantissimi curiosi libri. Catalogo gratis. Carretti, Via Girolamo Dimartino, Palermo.

APPARECCHIO « PENETRA » (tascabile) col quale tutti potrete vedere in trasparenza qualsiasi persona vestita, ecc. Riceverete tale apparecchio più altra interessante novità inviando vaglia L. 5 a: Raffaele Lori, via Orfanelle 25, Matelica (Macerata).

ASSUMIAMO volenterosi lucrosissimo lavoro domicilio Istruzioni: riaffrancando Cornacchia, Repubblica Sanmarino.

BALLATE: Oggi tutti possono imparare in poche lezioni per corrispondenza, fox trott, tango, valzer, carioca, ecc. Gratis opuscolo-saggio illustrato. Scuola Zucco, via Principe Amedeo 38, Torino.

DIABETICI potrete scoprire dosare voi stessi zucchero urine apparecchio semplice economico L. 24. Opuscolo gratis **Diabetoscopio Bottini**, Via Francia, 7 Genova.

DIECIRUOTE vincite infallibili col nuovo metodo ambi e terni. Opuscolo gratis. Scrivere: Panconi - Carignano (Lucca).

ERNIE. Regolarizzatore Plastico Novità, contiene modo meraviglioso qualsiasi Ernia. Listino spiegativo gratis. Scrivere: Industrie Sanitarie - Casella postale 154 Napoli. Rappresentante in Roma.

FRANCOBOLLI CECOSLOVACCHIA venticinque gratis inviandoci indirizzo Etiopia, Venezuela, duecentocinquanta esteri L. 4.75. Cornacchia, Repubblica Sanmarino.

FRANCOBOLLI. Compro continuati collezioni. Lotti commemorativi italiani, coloniali, aerei, esteri. Dettagliare. Tesserapostale 629506. Fermoposta, Genova.

FRANCOBOLLI esteri: 5000 svariatissimi pronti libretti Lire 35; sciolti Lire 30 — Kilogramma mondiali provenienti Missioni Lire 35 — 10.000 (diecimila) svariatissimi Italia molte emissioni Lire 25 — Kilogramma Italia Lire 12 — Mille commemorativi Italiani misti Coloniali Lire 80 — Assortimenti esteri supervalore scopo propaganda, Lire 10, Lire 20, Lire 50, Lire 100, rimarrete meravigliati tanta abbondanza. Portofranco; Regali; Listini gratis — Giovanni Sarti, Gorizia.

FRANCOBOLLI esteri trecentocinquanta: meraviglioso assortimento L. 3.75 — Dieci: Wurttemberg L. 3.50 — Cinque: Haidarabad, Travancore L. 3 — Dieci: Liechtenstein, Montenegro L. 3.50 — Dieci: Guadalupa, Martinica, Mauritania L. 2.75 — Dieci: Filippine, Panama, Paraguay L. 3.75 — Venticinque: Australia, Nuova Zelanda L. 2.75 — Dieci: Algeria, Marocco, Tunisia L. 2.75 — Dieci: Georgia, Terrandova, Ukraina L. 3.75 — Etiopia; collezione valore cinquanta lire: L. 6.75. Italia: commemorativi novantacinque differenti: L. 8.50 — Acquistiamo commemorativi mondiali — Listino gratis. C. I. C. Lavino, 18, Roma.

« GRAFOLOGIA. Esame scritture Vostre e della persona amata rivela carattere, predice felicità matrimonio. Inviare scritture a: Maestro [illegible] — Scienze psicologiche — del Bosco 3 Verona. Nominate questo giornale.

GUADAGNERETE [illegible] il Lotto nuovissimo metodo — Istruzioni L. 1 — Cornacchia, Repubblica Sanmarino.

INFALLIBILMENTE con nuovo metodo sicuro in pochissimi giorni può da vincere [illegible] sotto lettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivete: Paladini, Lucca (Lucca), Ponte San Pietro.

LOTTO nuovo metodo vincite sicure Opuscolo gratuito. Scrivere Palazzotto Cabiate (Como).

ROULETTE. Nuovo metodo che dà certezza vincita parecchie unità impiegando minimi capitali viene spedito inviando lire venti a Maddalena Vernassa - Fermo Posta Cuneo.

VINCERETE infallibilmente l'ambosecco per determinato Compartimento in pochissime estrazioni di giuoco Lotto L. 10 rimborsabili non ottenendo vincite. Tessera Postale N. 789.379 Siena.

LOTTO - VINCITE
Realizzabili con i rapporti astrologici sui ritardatari.
SISTEMA ATTUABILE CON MEZZI MODESTISSIMI
Volume in 64 pagine, corredato con nuovo regolamento. Chiedetelo all'Autore
A. IDLARIA - S. Eufemia, 5-C - MILANO
inviandone l'importo (**L. 3.50**) in francobolli
LOTTO - VINCITE

AL SALICE PI[illegible]

Il bi[illegible]
di cinq[illegible]

Non piangere, Elena, [illegible] giuro: domattina, paro[illegible] e! tutto sarà riparato. Tu [illegible] la vita... abbi fiducia nel tu[illegible] [illegible]lo che t'ama tanto, tanto.

Carlo, me l'hai giurato [illegible] interrogava Elena con un a[illegible] misto d'inquietudine e di bont[illegible] [illegible]o... morrei di vergogna s[illegible] mi riportassi le cento lire do[illegible] na, prima d'entrare al magaz[illegible] Pensa un po', io sarei una l[illegible] la signora mi ha ordinato di [illegible] a riscuotere quella fattura, io [illegible] mentito... ma domani occorre [illegible] naro... si scoprirebbe subito c[illegible] ho fatto!..

— Oh, grazie, angelo mio! [illegible] do Carlo, tirandosi la fanciulla [illegible] ginocchia — grazie! tu salvi [illegible] [illegible]ore! vedo che tu m'ami dav[illegible] [illegible]a...

— Come, io? — disse Elen[illegible] rottando la fronte — io? Ce [illegible] [illegible]e un'altra forse? .

— No, cara, tu sei la sol[illegible] abbia ispirato una vera [illegible]

— Ah, perchè la sfortuna [illegible] io fossi costretto a chiede[illegible] [illegible]nari in prestito a te, ad [illegible]mba di sedici anni!... Ah, s[illegible] essi la speranza di rifarm[illegible] [illegible]ola d'onore mi butterei dal[illegible] [illegible]stra e la farei finita!...

Elena gli afferrò la testa [illegible] [illegible]iani sottili e lo fissò lungam[illegible] con un'infinita tenerezza...

Carlo era un bel giovane: [illegible] coi baffi morbidi e fini, gli occ[illegible] [illegible]ri come l'inchiostro, le ciglia[illegible] [illegible]ghe, i capelli ricciuti ed acc[illegible] [illegible]nente pettinati, la tinta pa[illegible] Nulla gli mancava per essere [illegible] di quelle figure ideali d'uomo [illegible] girare la testa alle ragazze.

— Come sono felice quand[illegible] [illegible] vicina! — mormorava [illegible] stringendosi al seno la fanciul[illegible]

Elena si lasciava cullare dal[illegible] [illegible]te calda e tremula del suo in[illegible] [illegible]rato. Ricordava ancora la [illegible] volta che quella voce le aveva [illegible]morato all'orecchio delle fras[illegible] [illegible]nali, delle quali però essa [illegible] subito indovinato il senso a[illegible]

L'incontrava tutte le mattine [illegible] bel giovane, mentr'ella, frett[illegible] [illegible]mente, recavasi al magazzi[illegible] mode: tutte le mattine si [illegible] scambiati degli sguardi, prima [illegible] conoscimento, poi di saluto. Pi[illegible] [illegible]tile, bionda, con gli occhi b[illegible] [illegible]ti. Elena aveva una delle sol[illegible] [illegible]rurine di sartina, di quelle [illegible]

Tre libri divertenti:
IL DUE DI BRISCO[illegible]
SERATE D'ONOR[illegible]
IL MOSCHETTIERE DI RE S[illegible]
di UGO GINDRE[illegible]
Ciascuno Lire 6
Casa Editrice Ceschina — MILA[illegible]
Ogni rigo un sorriso - Ogni pagina una [illegible]
— In vendita presso tutte le librer[illegible]

ICCOLI ANNUNZI
L. 0,80 ogni parola

DIAMO ovunque facilissimo lavoro serale articolo grafico. Artgrafart Milano. Camoioni 1.50.

GRI interessantissimi curiosi libri. ogo gratis. Carretti, Via Girolamo rtino, Palermo.

RECCHIO «PENETRA» (tasca- col quale tutti potrete vedere in renza qualsiasi persona vestita. iceverete tale apparecchio più al- teressante novità inviando vaglia : Raffaele Lori, via Orfanelle 25, ica (Macerata).

MIAMO volenterosi lucrosissimo domicilio. Istruzioni: riaffran- Cornacchia, Repubblica Sanma-

ATE: Oggi tutti possono impara- poche lezioni per corrispondenza, ott, tango, valzer, carioca, ecc. opuscolo-saggio illustrato. Scuola via Principe Amedeo 38, Torino.

ETICI potrete scoprire dosare zucchero urine apparecchio sem- economico L. 24. Opuscolo gratis toscopio Bettini, Via Francia, 7 .

RUOTE vincite infallibili col nuo- todo ambi e terni. Opuscolo gra- crivere: Panconi - Carignano).

. Regolarizzatore Plastico Novità, e modo meraviglioso qualsiasi Er- istino spiegativo gratis Scrivere rie Sanitarie - Casella postale 154 Rappresentante in Roma

COBOLLI CECOSLOVACCHIA nque gratis inviandoci indirizzo . Venezuela, duecentocinquanta L 4.75. Cornacchia, Repubblica rino.

COBOLLI. Compro contanti col- Lotti commemorativi italiani, li, aerei, esteri. Dettagliare Te- stale 629506. Fermoposta, Ge-

COBOLLI esteri: 5000 svariati- ronti libretti Lire 35; sciolti Li- — Kilogramma mondiali ve- Missioni Lire 35 — 10.000 dieci- svariatissimi Italia molte emis- ire 25 — Kilogramma Italia Li- — Mille commemorativi Italiani Coloniali Lire 80 — Assortimenti supervalore scopo propaganda. 0, Lire 20, Lire 50, Lire 100, ri- e meravigliati tanta abbondanza. ranco; Regali; Listini gratis — ni Sarti, Gorizia.

COBOLLI esteri trecentocinquan- raviglioso assortimento L. 3 75 — Wurttemberg L. 3 50 — Congo: abad, Travancore L. 3 Dieci: nstein, Montenegro L. 3.50 — Guadalupa, Martinica, Mauritania 2.75 — Dieci: Filippine, Panama, ay L 3 75 — Venticinque: Au- Nuova Zelanda L. 2.75 Die- eria, Marocco, Tunisia L 2 75 — Georgia, Terranova, Uk: una — Etiopia: collezione valore cin- lire L. 6 75. Italia: commemora- antacinque differenti: L. 8 50 — iano commemorativi mondiali — gratis. C. I. C. Lavino, 18.

OLOGIA. Esame scritto: Vo- della persona amata rivela e ed- redici felicità matrimonio. In- scrivere a: Maestro Orfeo — psicologiche — del Bene 3 nominato questo giornale.

AGNETE ottenuta mezzo di nuovissimo metodo — Istituto Cornacchia, Repubblica S

IBILMENTE con nuovo meto- dito in pro a si può da vicino ano sotto lettere altri alla per lontà. Opuscolo gratis. Scrivere: ni, Pave (Lucca), Ponte San

nuovo metodo vincite sicure lo gratuito. Scrivere Palazzotto (Como).

TTE. Nuovo metodo che dà cer- incita parecchie unità impiegan- mi capitali viene spedito inviando venti a Maddalena Vernassa - Posta Cuneo.

RETE infallibilmente l'ambosec- determinato Compartimento in me estrazioni di giuoco Lotto mborsabili non ottenendo vinci- era Postale N. 789.379 Siena.

TTO-VINCITE
bili con i rapporti astrologici sui ritardatari
A ATTUABILE CON MEZZI MODESTISSIMI
in 64 pagine, corredato con nuovo colamento. Chiedetelo all'Autore
ARIA - S. Eufemia, 5-C - MILANO
ore l'importo (L. 3.50) in francobolli
TTO-VINCITE

AL SALICE PIANGENTE

Il biglietto di cinquanta lire

NOVELLA

Non piangere, Elena, te ne giuro: domattina, parola d'o- re! tutto sarà riparato. Tu mi sal- la vita... abbi fiducia nel tuo Car- lo che t'ama tanto, tanto..

Carlo, me l'hai giurato... — errogava Elena con un accento misto d'inquietudine e di bontà. Sai morrei di vergogna se non mi riportassi le cento lire domattina, prima d'entrare al magazzino. Pensa un po', io sarei una ladra... a signora mi ha ordinato di andar a riscuotere quella fattura, io le ho mentito... ma domani occorre il denaro... si scoprirebbe subito ciò che ho fatto!..

— Oh, grazie, angelo mio! — gridò Carlo, tirandosi la fanciulla sulle ginocchia — grazie! tu salvi il mio onore! vedo che tu m'ami davvero.. ..

— Come, io? — disse Elena aggrottando la fronte — io? Ce ne sarebbe un'altra forse?..

— No, cara, tu sei la sola che abbia ispirato una vera passione. Ah, perchè la sfortuna volle che io fossi costretto a chiedere dei soldi in prestito a te, ad una donna di sedici anni!... Ah, se non avessi la speranza di rifarmi, parola d'onore mi butterei dalla finestra e la farei finita!...

Elena gli afferrò la testa con le mani sottili e lo fissò lungamente con un'infinita tenerezza...

Carlo era un bel giovane: bruno, coi baffi morbidi e fini, gli occhi neri come l'inchiostro, le ciglia lunghe, i capelli ricciuti ed accuratamente pettinati, la tinta pallida... Nulla gli mancava per essere una di quelle figure ideali d'uomo da far girare la testa alle ragazze.

— Come sono felice quando mi sei vicina! — mormorava Carlo stringendosi al seno la fanciulla.

Elena si lasciava cullare dalla voce calda e tremula del suo innamorato. Ricordava ancora la prima volta che quella voce le aveva mormorato all'orecchio delle frasi banali, delle quali però essa aveva subito indovinato il senso arcano.

L'incontrava tutte le mattine quel bel giovane, mentr'ella, frettolosamente, recavasi al magazzino di mode: tutte le mattine si erano scambiati degli sguardi, prima di riconoscimento, poi di saluto. Piccola, sottile, bionda, con gli occhi brillanti, Elena aveva una delle solite figurine di sartina, di quelle vispe e leggiadre sartine delle grandi città, destinate fin dalla prima giovinezza a diventar giuoco di tutti i venti nel mare magno della vita. Come tutte le sue compagne, Elena era d'una galezza chiassosa, d'una buona fede infantile, e girellando le vie per eseguire le commissioni ricevute, rimaneva a bocca aperta davanti le vetrine dei gioiellieri, tutte scintillanti di gemme, come davanti le ricche signore che passavano in automobile coperte di pellicce e di velluti.

Ma ciò che la perdettero non furono i gioielli, nè i velluti, fu quel giovanotto bruno, dalle lunghe ciglia nere, dalla tinta pallida. L'amore germogliò in lei forte, invincibile, assoluto. Dalle prime strette di mano furtive, dai fiori modesti ricambiati, dalle passeggiate romantiche domenicali, quell'amore trasse nuovo alimento: ed Elena fu tutta di Carlo prima ch'ella si chiedesse nemmeno s'egli veramente l'amava.

Da quel giorno, Elena si fece seria, e malinconica. Pareva che la vita le rivelasse oramai tutte le sue asprezze, tutti i suoi dolori. La pungeva sovratutto quell'aria sfaccendata, sempre sognatrice, del suo Carlo. Che cosa faceva egli? Ella non era riuscita a saperlo. Aveva sempre le tasche piene di giornali, e mille progetti in testa: si occupava molto di corse di cavalli, di politica, d'affari... ma non aveva alcun ufficio; ora le mostrava il portafoglio pieno di biglietti, e fumava sigari fini, ora il suo malumore le rivelava ch'era al verde. Un bel giorno venne a sapere la verità: il suo Carlo giocava.

Quanti dolci rimproveri ella gli mosse!...

Ma Carlo, ridendo, la faceva tacere subito:

— Stai zitta, le diceva; che vuoi saperne tu? Lasciami fare, e quando sarò ricco... sarai ricca tu pure!

Elena si rabboniva subito ai suoi baci, e credeva alle sue parole.

Fu per pagare un debito di giuoco ch'egli le tolse quelle cento lire che Elena aveva allora incassate da un cliente del suo magazzino, assicurandola, con centomila giuramenti, che l'indomani mattina gliele avrebbe fatte trovare in una busta chiusa dal di lei portinaio.

E l'indomani mattina, quando Elena scese le scale di casa sua, il cuore le martellava forte forte.. Corse dal portinaio — e respirò: la lettera di Carlo c'era!

Ma, aperta la busta, essa vi trovò solo un biglietto da 50 lire accompagnato da questa lettera:

«Mia cara,

«Ho avuto una disdetta enorme, incredibile. Non mi è riuscito di raggranellare che cinquanta lire. Corro per trovare il resto della somma. Ma non darti alcun pensiero, alle cinque di stasera, vieni alla fermata del tram vicina al tuo magazzino, e ti consegnerò, senza fallo, le altre 50 lire.

«Scusami, cara, e calcola positivamente d'avere alle cinque la somma.

«Un abbraccio dal tuo

aff. Carlo»

Elena s'era appoggiata al muro per leggere la lettera.

Un sudore gelato le imperlava la fronte. Le lagrime le piovevano suo malgrado dagli occhi. La mente, davanti l'orribile situazione di cui era vittima, le s'era messa a galoppare. Cinquanta lire... come, dove trovarle?... Verrà egli alle 5, come m'ha detto? Sì, senza dubbio... Ma... e se non venisse?... Se non trovasse le 50 lire?... Che dire al magazzino?... Passare per ladra? Confessare la verità ed essere cacciata via come una svergognata... Andar forse in prigione...

Non ebbe il coraggio di presentarsi al magazzino. Pregò la portinaia d'andare ad avvertire che si sentiva male e sarebbe andata nel pomeriggio. Rientrò nella sua cameretta, e passò tutta la mattina nella più crudele ambascia. Non toccò cibo.

Finalmente, insofferente d'indugio, uscì.

Erano allora le due. Ancora tre ore da aspettare! Ah, quale interminabile supplizio!... Dove sarà Carlo? Dove lo potrei trovare?... E s'era messa a camminare in fretta, senza alcuna meta precisa, fra il rumore delle carrozze, fra il viavai affaccendato della gente che passava.

Entrò nel giardino pubblico. Non c'era quasi nessuno. Si assise in un banco stordita, senza pensieri, colta da una invincibile sofferenza, ma con un acuto, insistente dolore al cuore, ed una stretta non meno insistente alla gola. Carlo, le 50 lire, la sua padrona, il giuoco, i carabinieri, i giudici... Tutto ciò le turbinava faticosamente nel cervello, finchè, cedendo alla stanchezza morale, si rovesciò sul banco, e s'addormentò.

Quando si svegliò s'avvicinava la sera. Si sfregò gli occhi, guardò l'orologio

.. erano le sei.

— Il magazzino sta per chiudersi! Che si dirà di me? E il mio appuntamento con Carlo?... Ah, povera me, cosa ho fatto!..

E si mise a correre come una pazza. In pochi minuti fu alla fermata del tram dove Carlo l'avrebbe aspettata. Non c'era nessuno.

— La colpa è mia! — mormorava con voce rotta dall'affanno. — Certamente, egli è venuto e se n'è andato...

E riprese la corsa verso la casa di Carlo.

— E' venuto il signor Carlo? — chiese alla portinaia.

— No, signorina.

— E quando rincasa, di solito?

— Oh, io non lo sento e non lo vedo mai... viene all'alba, ed anche più tardi... seppure viene...

— Ditegli che sono venuta e consegnategli, di grazia, ciò...

E consegnò la lettera e le 50 lire alla portinaia.

Di Elena non se ne seppe più nulla.

Carlo conservò preziosamente il biglietto di 50 lire che ella gli aveva restituito. Dice che gli porta fortuna.

Sì, perchè da quella sera egli è divenuto un onesto giovane.

Malia

Tiritera

Il caos dei barbieri

ovvero

alla barba del caos!

I barbieri e l'orario!
Ne abbiam piena la... ghirba;
quest'eterno dibattito
ci fa crescer la barba!

Più d'un cronista ippolito
la sua parola ha speso
intorno al vecchio incubo
del festivo ripeso,

pel quale si continua
in guisa disorganica
pel lunedì a combattere
oppur per la domanica.

Sembra una lotta èpica
fra gli Orazi e i Curiazi,
quale giorno prescegliere
per chiudere i negazi.

Ma dunque il giorno utile
non lo capisce a volo
il verboso, sollecito
lavorator del polo?

Infine, che decidere,
mentre il cliente ignaro
implora il necessario
contratto di lavaro?

Così del pari chiedonsi,
a scanso di baruffe
fra seguaci di Figaro,
adeguate taruffe

che adesso son molteplici
(ma il barbier se ne impippa)
e del peloso popolo
la pazienza è fin trippa!

Ci vuol perciò un rimedio
che torni a onore, intanto,
del «principal», del «piccolo»
e ad onore... del manto!

Invece in questo caos
(chi si capisce un acca?)
la barba divien ispida
e trema la parracca!

ACCIO D'EMPOLI

Comitato Direttivo:
LIVIO APOLLONI - UGO CHIARELLI
LUCIANO FOLGORE - GUIDO MILELLI
Direttore responsabile
GUIDO MILELLI
Stab. Tipografico de «La Tribuna»

Tre libri divertenti:
IL DUE DI BRISCOLA
SERATE D'ONORE
IL MOSCHETTIERE DI RE SOLE
di UGO CHIARELLI
Ciascuno Lire 6
Casa Editrice Ceschina — MILANO
Ogni rigo un sorriso - Ogni pagina una risata
- In vendita presso tutte le librerie -

IL DIPLOMA
DI RAGIONIERE O DI MAESTRO
(o MAESTRA)
conseguirete rapidamente, anche se siete sprovvisti di qualunque titolo di studio, seguendo i corsi per corrispondenza della nota SCUOLA «PITAGORA», via Merulana 248-C Roma. Corsi completi, regolari e rapidi, d'ogni classe di Istituto tecnico commerciale e di Istituto Magistrale.
CHIEDERE PROGRAMMA INDICANDO: ETÀ, STUDI COMPIUTI

La pagina sedici

IL BAGNO DI SANGUE

— Uno...

— Due...

Tre!

(Kladderadatsch).

— Mah! Io credevo che le scale a lunga portata fossero state proibite dagli ultimi accordi internazionali!...

(Ric et Rac).

— Vi avevo avvertito di tenervi a distanza

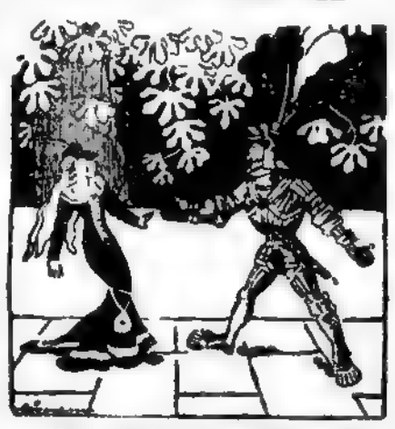
(Ric et Rac)

UN BUON CONSIGLIO

— Vedi quel tipaccio laggiù?
— Sì, e allora?
— Beh, non ti fidare, è un ladro!

(Le moustique)

UNA DAMA SENSIBILE



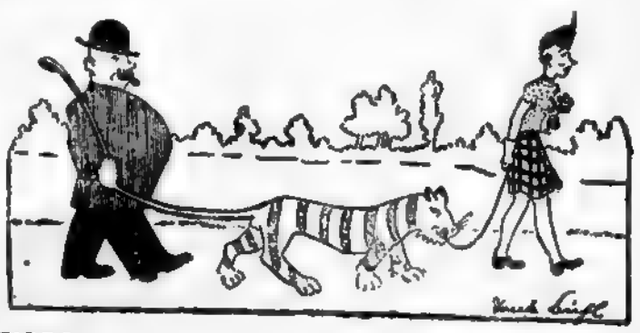
— Non m'abbracciate adesso, Ettore, la vostra armatura è troppo fredda!

(Der Lustige Sachse).

GLI ONOREVOLI COMUNISTI FRANCESI

Ieri, i «compagni» levavano il pugno, oggi levano il tacco!

(Gringoire)



CANE E TIGRE

(Fliegende Blätte).

La mancia

Il comico Bernard, quando aveva quattordici anni, faceva il fattorino in un negozio di stoffe. Portava i pacchi a domicilio. Sotto le feste il lavoro cresceva ma il piccolo era contento perchè a quell'epoca la mancia diventava di rito. Senonchè i clienti cercavano di compensare il fattorino più che in denaro in generi diversi. Durante il giro per la consegna della merce una liquorista gli diede da bere, un pasticcere gli regalò delle caramelle, un cartolaio gli fece dono d'un paio di matite e così via di seguito. Da ultimo si recò a consegnare un pacco al proprietario di uno di quei locali sotterranei dove si scende quando si è schiavi del bisogno. Consegnò l'involto e attese la mancia. Il proprietario del locale gli indicò uno stanzino formato gabinetto e gli disse:

— Entra pure.
— Ma io non ne ho voglia!
— Non far complimenti, via!

E il piccolo Bernard per non passare da maleducato, entrò nello stanzino, tirò due o tre volte la catenella tanto per fare qualche cosa, poi uscì e se ne andò via ringraziando.

Partecipazione

Una volta l'umorista Vamba mandò agli amici il seguente avviso.

Roma 13-7-1888

«La S. V. è invitata a intervenire alla inaugurazione del mio vestito nuovo che avrà luogo oggi alle 7 pom. precise. (1)

L'abito si muoverà da Via delle Convertite su scarpe rinnovate per l'occasione e alla testa di un cappello parimenti nuovo andrà a posarsi in Piazza-Colonna a un tavolino del caffè Ronzi e Singer.

Vamba».

(1) Tempo permettendolo.

Il seguito

Quando uscì il romanzo «Addio amore» di Matilde Serao un amico domandò a Gandolin:

— Hai letto «Addio, amore?».
— Certo! — rispose —. E anche il seguito.
— Quale seguito?
— Diamine: la risposta d'obbligo per una persona educata. Ad un «Addio, amore!» deve sempre seguire la risposta: «Ciao, cara!».

Timore di topica

Una signora fra i quaranta e i cinquant'anni, dal viso poco ameno, si presenta in un ufficio e domanda del direttore.

— Vado ad avvertirlo, signora. — risponde il fattorino.

Picchia all'uscio del principale e dice:

— Una signora desidera parlarvi, direttore.

— E' giovane e carina? — domanda il direttore in tono scherzoso.

— Sissignore!
— Fatela entrare.

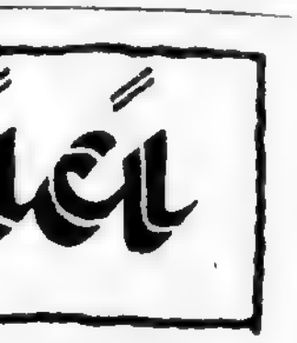
Dopo che la signora se n'è andata, il direttore fa chiamare il fattorino.

— Perchè m'avete detto che quella signora era giovane e carina?

— Scusate — risponde il ragazzo confuso — ma non si sa mai!... Ho pensato che poteva essere vostra moglie. Se avessi saputo vi avrei detto senz'altro la verità: che era vecchia e spaventosa.

— Ebbene, era proprio mia moglie!

N. 2063 — Anno 39 — N. 45



ancia

ico Bernard, quando ave-
ordici anni, faceva il fat-
un negozio di stoffe. Por
acchi a domicilio. Sotto le
avoro cresceva ma il pic-
contento perchè a quel-
mancia diventava di ri-
chè i clienti cercavano di
re il fattorino più che in
n generi diversi. Durante
r la consegna della merce
rista gli diede da bere, un
e gli regalò delle caramel-
rtolaio gli fece dono d'un
atite e così via di seguito.
o si recò a consegnare un
proprietario di uno di
i sotterranei dove si scen-
o si è schiavi del bisogno.
l'involto e attese la man-
roprietario del locale gli
o stanzino formato gabi-
li disse:
a pure.
lo non ne ho voglia!
far complimenti, via!
colo Bernard per non pas-
maleducato, entrò nello
tirò due o tre volte la ca-
nto per fare qualche co-
sci e se ne andò via rin-
.

cipazione

ta l'umorista Vamba man-
mici il seguente avviso.
Roma 13-7-1888
V. è invitata a interve-
inaugurazione del mio ve-
o che avrà luogo oggi al-
precise. (1)
si muoverà da Via delle
e su scarpe rinnovate per
e e alla testa di un cap-
menti nuovo andrà a po
Piazza-Colonna a un ta-
caffè Ronzi e Singer.
Vamba ».

>> permettendolo.

ulto

uscì il romanzo « Addio
i Matilde Serao un ami-
dò a Gandolin:
letto « Addio, amore? ».
o! — rispose —. E anche

e sèguito?
ine: la risposta d'obbligo
persona educata. Ad un
more! » deve sempre se-
sposta: « Ciao, cara! ».

e di topica

nora fra i quaranta e i
anni, dal viso poco ame-
senta in un ufficio e do-
l direttore.
ad avvertirlo, signora. —
l fattorino.
all'uscio del principale e

signora desidera parlarvi.

iovane e carina? — do-
direttore in tono scher-

gnore!
a entrare.
ne la signora se n'è an-
direttore fa chiamare il

ne m'avete detto che quel-
era giovane e carina?
te — risponde il ragazzo
ma non si sa mai!... Ho
he poteva essere vostra
avessi saputo vi avrei
'altro la verità: che era
spaventosa.
ne, era proprio mia mo-

CENT. 40 ROMA, 12 Novembre 1939, Anno XVIII Sec. II — N. 2064 — Anno 39 — N. 46

IL TRAVASO DELLE IDEE

Numero 46

La situazione

Intensa attività tipografica su tutto il fronte. Il morale delle truppe è elevato. Il fisico è sotterrato, perchè fuori piove

Molotov ha parlato. Chamberlain s'è affrettato a rilevare la confusione che devono aver provato i tedeschi. Intanto, il discorso di Molotov è stato censurato in Francia e in Inghilterra. Come si spiega? Mah!

In sostanza, Molotov ha detto che la Russia vuole la pace. Pace e sicurezza, come è suo diritto. Ma la Russia non sarà mai sicura, finchè Leningrado sarà a trentadue chilometri dalla frontiera finlandese. Da un pezzo, si sa che la Finlandia si prepara ad invadere la Russia. Che deve fare la Russia? Può trasferire altrove Leningrado? No. E allora, deve allontanare la frontiera finlandese. La Russia — è bene precisare questo — non vuole ingerirsi negli affari dei paesi confinanti. Vuole, se mai, ingerire questi paesi. La Russia ha già vinto la guerra. L'Inghilterra non ancora. Ci vorranno dieci anni, forse venti. L'Inghilterra non ha fretta. Lancia manifestini e prende fotografie. L'Inghilterra non vuole urtare la Russia. Vuole ricostruire la Polonia, ma senza urtare la Russia. Vuole dominare nel Mediterraneo, ma senza urtare l'Italia. Vuole sfruttare la Cina, ma senza urtare il Giappone. L'Inghilterra non vuole urtare nessuno, neppure i tedeschi. Li vuole affamare, ma senza urtarli. Anzi, li affama nel loro interesse, perchè sa che i tedeschi, in genere, sono piuttosto grassi. Mangiano molta carne, e molte patate, e bevono troppa birra. Perciò gli fa bene. Il Governo di S. M. non si sarebbe mai deciso a dichiarare la guerra alla Germania, se non avesse avuto la certezza che i tedeschi hanno bisogno di dimagrire.

Ma la situazione interna dell'Inghilterra è poco rassicurante. L'annunzio del prossimo razionamento del « bacon » e del burro ha suscitato un putiferio, perchè gli inglesi, essendo magri, non vogliono dimagrire. Essi non possono vivere con un filo di burro la settimana a testa. Dato il malcontento, il Governo ha dovuto rimangiarsi l'altro provvedimento, col quale limitava a due chili al mese il consumo individuale dei tartufi. Neanche il caviale può essere razionato, se no scoppia la rivoluzione. Ma i tedeschi sostengono che gli inglesi mangiano troppo. E allora, silura oggi e silura domani, confidano di sottoporli a un regime dietetico più conveniente.

Daladier ha ricevuto Gamelin. Ma che cosa si diranno?

Continuano i solenni funerali inglesi ai marinai caduti in combattimento e i solenni funerali tedeschi agli aviatori inglesi e francesi. Stupisce che i tedeschi non abbiano cominciato a tagliare mani di bambini. Ma che fanno a Londra? L'altra volta, erano più bravi. La polemica Goebbels-Churchill è finita. Peccato. Molotov, intanto, ha detto alcune male parole all'Inghilterra, ma Chamberlain non ha risposto. Si vede che la censura non gli ha consentito di leggere il discorso.

VOCI DELLA CANTINA

Dove sarà, dove sarà?... Sono tanto in pensiero!...

— Per chi?

— Diamine, per mia moglie. Era in casa con me quando sono suonate le sirene d'allarme. Io, manco a dirlo, sono scappato subito a rifugiarmi qui in cantina, perchè io sono un cittadino ossequiente alle disposizioni. Lei, invece, m'ha gridato: « Vai pure, ti raggiungo subito » ed è restata in casa. Non le sarà accaduto nulla, speriamo!.

— Ma no, no. Nessuna bomba è stata gettata

— Non dicevo per le bombe, ma sai... una donna sola in casa!.. Con tanti cacciatori e tiratori che circolano per Parigi...

— Sta calmo. Oh, ma ecco il segnale del cessato allarme. Meno male, possiamo uscire.

— Bene, corro subito in cerca di mia moglie. Toh, eccola lì, arriva adesso!! Berenice, amor mio, dove sei stata tutto questo tempo?

— In casa, Arturo!

— Ma se c'era l'allarme!

— Sì, ravanello mio, ma, capirai, non potevo venir giù come mi trovavo... Allora perchè mi sarei fatta fare il « vestito da cantina? ». Mi sta bene?

— Eh,... ma ti si vede tutto!

— Caro, è l'ultima moda! Un vestito da cantina, si sa, non può esser fatto che di ragnatele!...

Pensa, venticinque anni fa, mi trovavo a Verdun!... Ero bello e giovane.. E tiravo come un dannato!... Quelli sì che erano bei tempi, Marietta mia!

— A chi lo dici, Vittorio caro. Adesso, invece...

— Me ne sto qui in cantina...

— E sei alle ultime cartucce!..

— Allora ero un leone!

— E adesso sei un beone! Pazienza...

Ma non mi facciano ridere!... Io vorrei proprio sapere che cosa stanno a fare i nostri soldati al fronte!..

— O bella: la guerra!

— Ma a chi vogliono darla ad intendere?!... Ai miei tempi era tutta un'altra cosa la guerra! Quando in una mano si teneva la spada, in un'altra il fucile, in un'altra la bandiera e...

— Vi faccio osservare che un soldato, anche il più valoroso, non ha che due mani

— Va bene, ma insomma, ai nostri tempi si combatteva. Adesso invece... notte calma... notte calma... niente da segnalare! E allora, tornino a casa. Mentre noi invece, ad ogni momento, siamo costretti a correre in cantina. Per loro tutto calmo, per noi...

— A proposito, avete letto che la paga dei soldati francesi è stata portata da dieci soldi al giorno, a dieci franchi giornalieri?

— Ho letto, ho letto!... E' naturale... Non hanno niente da fare e così spendono e spandono!... A proposito, vi lascio un momento perchè anch'io voglio spandere. Ne avrò diritto, no?

— Fare la guerra: uno scherzo! Vorrei vederli tutti qui, al posto mio, quando è il momento di redigere il comunicato, a combattere per trovare delle parole diverse!...

Come ci pare e contro chi ci pare

Caro Lettore,

Ma quale la verità? Che questa settimana proprio non sappiamo cosa dirti! Che vuoi, conversare è un arte difficile, specialmente poi se si tratta di conversare con una persona smaliziata e rotta a tutte le astuzie come tu sei, caro lettore! (Nota, te ne preghiamo, l'elogio delle tue qualità. Elogio fatto non in buona fede ma per bassi scopi lucrativi e speculativi)

Dicevamo, dunque, che conversare con una persona smaliziata e rotta a tutte le astuzie come te non è cosa facile. Lo dicevamo e lo confermiamo. Non è facile! Non possiamo mica intavolare con te una di quelle solite conversazioni che molto spesso proprio te intavoli con il conoscente occasionale! Sai, quelle conversazioni sul genere che si svolgono presso i crocicchi:

— Bella giornata!
— Già!
— Non [illegible] almeno ci esse[illegible] non ci [illegible]
— Già!
— A pensare che ieri è [illegible]!
— Già.
— E invece oggi!...
— Eh no?
— Sapete cosa vi dico! Le stagioni sono cambiate!
— Già.
— Beh, io scendo qui. Voi proseguite?
— Già.

Ti sembra, caro lettore, che noi possiamo intavolare con te una simile conversazione? Assolutamente no! E allora non ci resta che dirti «ciao» e lasciarti alle tue occupazioni. Una sola cosa possiamo aggiungere: una considerazione politica: questa. Che mentre l'Inghilterra, la Francia, la Germania sono in guerra; il Belgio, l'Olanda, la Svizzera e il Lussemburgo in stato di allarme e di razionamento; gli Stati Baltici preoccupati; la Finlandia in orgasmo; la Svezia e la Norvegia in doppio orgasmo per l'orgasmo della Finlandia; gli Stati Uniti ansiosi di vendere e paurosi di non intascare e così via di seguito, l'unica che continui, calma, operosa e immutata il suo cammino è l'Italia. Guarda il mondo, caro lettore, osservalo attentamente e studialo. Comprenderai così la fortuna che ti ha concesso Iddio di farti italiano.

Ciao vecchio palmipede.

i tuoi Travasatori

Uno dei guai più grossi di questo curioso conflitto europeo è che, quanto più tacciono i cannoni e le bombarde e le mitragliatrici, tanto più si sentono le chiacchiere.

E non è detto che, a lungo andare, le chiacchiere imprudenti non abbiano a far più danni che l'artiglieria e la fucileria!

◆ ◆ ◆

— Scommetto che hai letto...
— Chi te l'ha detto?
— ...nei giornali francesi...
— Sicuro: ho letto il bollettino del fronte occidentale.
— E che dice?
— Dice: «colpi di mano del nemico respinti e notte calma».
— Colpi di mano? E basta? Ma come te la immagini, tu, questa guerra?
— Che vuoi che ti dica? Colpi di mano! Sembra che facciano a scappellotti!...

◆ ◆ ◆

— Telegrafano da Chicago.
— A chi? A te?
— Ecco: non te lo volevo dire per non farti prendere la solita arrabbiatura; ma l'ho letto su un giornale americano.
— Che cosa hai letto?
— Che il famoso bandito Al Capone verrà rimesso in libertà e fatto uscire dal carcere il 19 corrente.
— Hai visto? Hanno tolto l'*embargo* anche su Al Capone!
— Quando ci si mettono, o tutto o niente!

◆ ◆ ◆

Quando si dice: la stampa corruttrice dei costumi!

E' bastato un certo articolo di Camillo Pellizzi, pubblicato nel *Corriere della Sera* di qualche tempo fa, perchè tutti i grilli di Villa Borghese, la sera, se ne vengano a cantare elegantemente in via Veneto.

Fra il *Golden Gate*, Rosati e Bussi, non si sente altro che un gran sviolinare di grilli.

E se te ne vai a Villa Borghese, il vicino, non ne senti più uno a pagarlo un milione...

Abbiamo letto nell'interessante rassegna *Bibliografia Medico-Biologica* un bellissimo articolo di Sua Eccellenza F. T. Marinetti.

Non si tratta di uno studio di biologia o di medicina: si tratta della presentazione, al pubblico dei medici, di un loro valoroso collega chirurgo e poeta futurista, il dottor Pino Masnata.

L'articolo di S. E. Marinetti può tuttavia considerarsi — dal punto di vista strettamente scientifico — un utile apporto ai metodi di difesa contro il colera, in quanto lo scritto dell'illustre Accademico — esaminato al microscopio — non contiene... neppure una virgola.

◆ ◆ ◆

Certo si è, che viviamo in un'epoca felice: giorni fa una busta di pelle, smarrita con mezzo milione dentro, ha ritrovato il suo proprietario; ieri tre buoni del Tesoro, per quindicimila lire, perduti per la strada, sono stati riconsegnati poco dopo a chi se li era fatti scivolar via di tasca..

Insomma, in complesso, andiamo bene.

Però, non si potrà dire d'aver raggiunta la perfezione, in questo importante settore, fino a quando non ci vedremo riportare a casa, premurosamente, grosse somme di denaro che non ci siamo mai sognati nè di possedere nè di perdere.

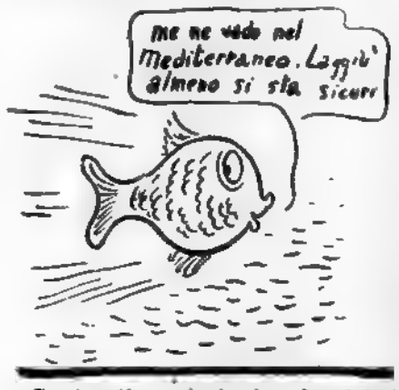
◆ ◆ ◆

— Hai...
— Ti sei fatto male?
— No. Perchè?
— Perchè hai detto: ahi.
— Ho detto: *hai!* Volevo dire: hai letto il *News Chronicle?*
— Sì, l'ho letto. E perciò so già da me, tutto quello che mi vuoi dire.
— Sentiamo.
— Dice che «la riluttanza del Governo inglese a dichiarare gli scopi di guerra degli alleati dipende dal fatto che, siccome è la Francia che, nel prossimo futuro sarà chiamata ai più grandi sacrifici, spetta alla Francia a parlare su questo capitolo».
— Ah, sì? E la Francia che dice?
— Che vuoi che dica? Cambronne è morto da un pezzo. Sennò, per l'Inghilterra, un'altra risposta pronta ci poteva essere..

Una profonda innovazione di una audacia genialissima e degna del maggior plauso, è stata quest'anno apportata nel cartellone del Teatro Reale dell'Opera, la qual cosa torna a grande onore di quella direzione che nulla trascura per il raggiungimento dei più alti ideali artistici.

La novità che quest'anno il cartellone in parola ci rivela, non è cosa da potersi passare sotto silenzio. L'abbiamo visto attaccato ai muri dell'Urbe ed è stata una vera sorpresa; mentre negli scorsi anni il cartellone era stampato in marrone su carta color avorio, quest'anno, invece, esso appare stampato in marrone e in rosso, sempre su carta dello stesso colore.

Non v'è chi non veda in questa sostanziale trasformazione e arricchimento il miglior auspicio per i prossimi spettacoli lirici; inoltre appare evidente che il motto «rinnovarsi» è quello che sempre ispira la direzione artistica del Reale.



Centomila piccioni viaggiatori sono stati inviati sulla linea Maginot per assumere «servizio» quali agenti di collegamento.

Questi colombi, che sono considerati un «corpo scelto» dell'esercito francese, anche durante l'ultima guerra mondiale ebbero le loro vittime e i loro eroi; e resero grandi servigi alle truppe operanti.

Brave bestiole! Però, quali altri enormi servigi potrebbero rendere alle Nazioni dei corpi scelti di colombe... della pace, che portassero, volando da un esercito all'altro, il tradizionale ramoscello d'ulivo!

◆ ◆ ◆

Un geologo russo ha scoperto in Siberia, alla profondità di 15 metri nel terreno indurito dal gelo perenne, una specie di scuderia preistorica costruita circa diecimila anni fa, nella quale erano, dritti dinanzi alla mangiatoia — in carne sangue ed ossa, come se fossero ancora vivi — nove magnifici cavalli perfettamente congelati.

Dove si vede che la carne congelata si conserva indefinitamente in modo perfetto; e che il sistema non è affatto d'invenzione americana.

ISTITUTO GENEALOGICO ITALIANO
FIRENZE
Via Benedetto Castelli, 21 Tel. 20835
Filiale: ROMA - Piazza Poli, 42 Telef. 64042
Ricerche per qualsiasi famiglia
Schedario araldico: 1.300.000 schede (Rogito notarile)
Favorite indicarci se conoscete notizie storiche e stemma della nostra Casata.
Cognome e nome ....
Via ....
Tel. .... Città ....
Luogo d'origine della famiglia ....
L'Ufficio compie le ricerche per le prove della
DISCENDENZA ARIANA
(Inviarcelo incollato su cartolina)

UN REFERE

— Noi vo

— Diamine, io so

— Noi abbi
nastica da camer

ci pare

profonda innovazione di
udacia genialissima e degna
aggior plauso, è stata que-
o apportata nel cartellone
eatro Reale dell'Opera, la
osa torna a grande onore di
direzione che nulla trascura
raggiungimento dei più alti
artistici.

novità che quest'anno il car-
in parola ci rivela, non è
a potersi passare sotto silen-
'abbiamo visto attaccato al
lell'Urbe ed è stata una vera
sa; mentre negli scorsi anni
ellone era stampato in mar-
su carta color avorio, que-
o, invece, esso appare stam-
n marrone e in rosso, sempre
ta dello stesso colore.

v'è chi non veda in questa
ziale trasformazione e arric-
nto il miglior auspicio per i
ni spettacoli lirici; inoltre
evidente che il motto «rin-
i» è quello che sempre ispira
ezione artistica del Reale.

tomila piccioni viaggiatori
stati inviati sulla linea Ma-
per assumere «servizio»
agenti di collegamento.

sti colombi, che sono consi-
un «corpo scelto» dell'eser-
rancese, anche durante l'ul-
guerra mondiale ebbero le
ittime e i loro eroi; e resero
servigi alle truppe operanti.
ve bestiole! Però, quali altri
i servigi potrebbero rendere
azioni dei corpi scelti di co-
... della pace, che portassero,
lo da un esercito all'altro, il
ionale ramoscello d'ulivo!

◆◆◆

geologo russo ha scoperto in
a, alla profondità di 15 me-
el terreno indurito dal gelo
ne, una specie di scuderia
orica costruita circa diecimi-
i fa, nella quale erano, dritti
d alla mangiatoia — in car-
ngue ed ossa, come se fossero
vivi — nove magnifici ca-
perfettamente congelati

e si vede che la carne conge-
i conserva indefinitamente in
perfetto; e che il sistema
affatto d'invenzione ameri-

TUTO GENEALOGICO
ITALIANO
FIRENZE
Schedario araldico:
00.000 schede (Rogito notarile)
rite indicarci se conoscete notizie sto-
stemma della nostra Casata.
ne e nome
Città
d'origine della famiglia
BOENDENZA ARIANA
nviarcelo incollato su cartolina)

UN REFERENDUM DELL' E. I. A. R.

"QUALE TRASMISSIONE PREFERITE?"

— Noi vogliamo il Trio Lescano!

— Non domandatemelo, ma io adoro il segnale dell' Uccellino!

— Diamine, io sono per il «segnale orario».

— Preferiamo la Banda del R. Corpo di Polizia!

— Noi abbiamo un debole per la «Ginnastica da camera»...

— Per me non c'è che l' Ora dell' Agricoltore!

Il comunicato del pomicione

La giornata di ieri è stata caratterizzata da un intenso movimento di truppe avversarie sul marciapiede a valle di Via Veneto. Moltissimi elementi dei corpi più vari sono stati scorti dalle nostre vedette appostate dinanzi al caffè principale e sono stati disturbati con piccole scaramucce verbali. Un tentativo di attaccare una bionda veneziana è stato reso vano dal tempestivo intervento di un plotone di parenti che è passato al contrattacco e ci ha costretti alla difensiva. Poco dopo, nella stessa località, una bruna unità avversaria, di nazionalità non bene identificata, ci ha abbordato per chiederci informazioni toponomastiche. La bruna è stata catturata e dichiarata preda di guerra; senonchè poco dopo, avendo l'avversaria manifestato propositi bellicosi, chiedendo un tè con pasticcini, essa è stata rimessa in libertà, la qual cosa ha provocato una reazione verbale da cui le nostre forze si sono salvate, allontanandosi dal luogo dell'azione.

In serata, penetrati senza colpo ferire e tasca scucire in un cinema centrale affollatissimo, le nostre forze hanno preso contatto con due elementi nemici di truppa scelta. Insinuatici tra loro, abbiamo tentato alcuni colpi di mano sulle rispettive retroguardie con esito felice e l'azione sarebbe stata coronata da successo effettivo, se ad un certo punto, l'intervento di due marpioni solidamente attrezzati in muscolatura non avesse consigliato alle nostre forze di desistere da ogni ulteriore azione.

Poco prima della mezzanotte, un formidabile pezzo di figuola, postata tra via Frattina e Piazza di Spagna ha attratto l'attenzione delle nostre artiglierie che senz'altro hanno aperto il fuoco, mentre le nostre forze tentavano una rapida manovra di accerchiamento. Senonchè l'avversaria improvvisamente scatenò le sue batterie su tutta una gamma di una barcaccia-civetta che ha incominciato a vomitare fuoco di bordate, richiamando l'attenzione di alcuni neutri con finanti i quali senz'altro hanno manifestato energici propositi d'intervento. Per non turbare maggiormente la situazione internazionale, il nostro comando ha ritenuto opportuno di disporre una rapidissima ritirata che si sarebbe svolta con pieno successo e avrebbe permesso al nostro corpo di spedizione di raggiungere incolume il portone di casa, se improvvisamente non avesse trovato la via sbarrata da un elemento metropolitano, il quale dopo fiera lotta ci ha inflitto una perdita di lire 10.10, risparmiandoci l'onta di esser fatti prigionieri.

La nottata è trascorsa calma. Verso le ore due una spedizione effettuata in casa, verso la credenza della padrona in cucina, ha raggiunto felicemente il proprio obbiettivo costituito da uno sfilatino di pane e da una crosta di formaggio pecorino. Quindi le nostre forze hanno allegramente consumato un rancio supplementare nelle proprie trincee, rifocillandosi.

Poco dopo l'alba, esse erano già fuori, per misure di prudenza, poichè era previsto un attacco in grande stile dalla forza nemica della padrona di casa la quale pretende in modo sempre più provocatorio il pagamento della pigione che, invece, deve essere considerato debito di guerra, dato che lo scorso mese le nostre forze conquistarono detta padrona, saldando ogni passato e futuro debito. Tale conquista fu poi dovuta abbandonare perchè l'irruenza avversaria minacciava di ridurci all'impotenza.

Così stando le cose, non è escluso che questa delicata vertenza tra noi e la padrona di casa, venga portata dinanzi all'alto consesso della Società delle Nazioni o dinanzi all'Alta Corte, dalla parte delle Fontane, per un arbitrato internazionale.

F.to IL POMICIONE

Film dell'800

— Zacconi, la Galli, Falconi, Gandusio, Carini... Ma questo non è un film, è un documentario!

ALLA FERMATA

— *Prosdocimo corrono brutte voci sul tuo conto!*

— *Davvero?! E perchè?*

— *Ti hanno visto sull'angolo di una strada fuori mano in atteggiamento sospetto.*

— *Può darsi. Ero sul percorso di una delle nuove linee celeri istituite dall'Atag.*

— *E che facevi? Volevi forse constatare che le vetture passano sempre vuote?*

— *Sì. Ma nello stesso tempo facevo le cacce alla Tilina.*

— *Ah ah! Scappatelle amorose?*

— *Proprio così.*

— *Alla tua età?! Non ti vergogni?*

— *Ma che vergogna, idiota! Tilina è mia nipote. Per giunta è anche fidanzata. In casa le abbiamo raccomandato mille volte di non recarsi col suo damo in luoghi troppo solitari e deserti.*

— *E lei?*

— *Lei in barba al divieto, si è messa a frequentare insieme a lui, i torpedoni delle linee celeri.*

— *Meno male! Credevo peggio.*

— *Come peggio? In quegli autobus non c'è mai nessuno. Il fattorino sonnecchia sempre stanco di non far niente. Il conducente guarda la strada.*

— *Ho capito. La coppia approfitta di quella completa solitudine.. Li hai sorpresi?*

— *Ancora no. Però la storia finirà presto. Il [illegible] non vorrà mica rovinarsi [illegible] lire l'intero percorso. Molto [illegible] per due. Fallo tutte le sere [illegible] poi se un ragazzo che [illegible] mille lire al mese può [illegible] una spesa simile.*

— *Certo che [illegible] può! E tu come vai?*

— *Io vado [illegible] autobus normale.*

— *Veramente [illegible] dero notizie del la tua salute!*

— *Sto bene.*

— *Perchè [illegible] così secco secco?*

— *Perchè [illegible] la cura per dimagrire.*

— *Hai comin[illegible] non è vero?*

— *Sicuro! Per [illegible] vo quando parl[illegible] volta fai tanta [illegible] seguirmi!*

— *Capirai, la [illegible] rie è così acciden[illegible]*

— *Senti, voglia[illegible] sto genere di co[illegible]*

— *Stavo per [illegible] no di cose seri[illegible] dell'ammasso del[illegible]*

— *E' una fac[illegible] riguarda.*

— *Lo dici tu! [illegible] smentisce in pie[illegible]*

— Mi avevano garantito che sui piroscafi neutrali [illegible] poteva viaggiare sicuri e indis[illegible] barcata, il Commissario di bordo... certi pizzichi... No[illegible] dico: roba da pazzi!

LI SFOGHI DE[illegible]A SORA T[illegible]

Carissimo «Travaso»

Da diversi giorni me lo sentivo, e infatti domenica scorsa è venuto, all'improvviso come faceva anche una volta quando io andavo in villeggiatura a Marino! Bravo Nino! Finalmente gli l'ha fatta col biglietto di terza festivo andata e ritorno e m'è venuto a trovare chiudendo il negozio per una volta tanto, colla speranza di portarmi via a Roma anche per riguardo alle scuole di Giggetto che già si sono riaperte e bisogna che ci vada sennò mi perde un altr'anno per la lingua e la mattematica che sono, come dice mio cuggino, il suo calcagno d'Achille.

E io, tu mi domanderai come me la sento?

Ti dirò francamente che da una parte sono contenta di ritornare alle mie abbitudini casereccie, dove speriamo che le cose cosmopolitiche della guerra ci lascino in pace, ma come vogliamo noi italiani, e dall'altra credi pure che qua al la Sgurgola, colla vita patria arcale che faccio da più d'un mese nel villino di Checco, ormai ci avevo preso l'assuefazzione, e pure lui scapolo invertebrato si contentava di quello che gli davo io tanto per pranzo che per cena, dove la lista delle pietanze per conto suo l'accettava a occhi chiusi comunque glie la presentavo, dicendomi: quello che fai tu va tutto bene.

Che bel carattere ci ha mio cuggino! Già lo conoscevo, ma come me l'ha mostrato [illegible] sione non l'avrei [illegible] vero. Sarà fo[illegible] l'uomo in ge[illegible] prenderlo e [illegible] scerne il pu[illegible] mente dalla [illegible] cucina gastro[illegible]

Ma questo [illegible] ceva quella [illegible] rito delle se[illegible] nando a Nino [illegible] ro «Travaso» [illegible] no di perma[illegible] rito è ripart[illegible] lato di esse[illegible] via il figlio [illegible] quarta ripe[illegible]

In questa occa[illegible] maginato dav[illegible] nche perchè io [illegible] da che parte [illegible] presto a cono[illegible] debbole special[illegible] culinaria della [illegible]

entra (come di[illegible] la furba al ma[illegible] nozze) e ritor[illegible] getto sappi ca[illegible] doppo un gior[illegible] quassù mio ma[illegible] tento ed anno[illegible] uto, portandosi [illegible] l'ha iscritto in [illegible] aspettando che io pure torni a [illegible] che sarà fra n[illegible] cioè che ho sister[illegible] se mie lasciate [illegible] via che mi cred[illegible] mi sarei dovuta [illegible]

Povero Nino! [illegible] fucile nuovo a [illegible] carica credendo [illegible] rare, ma tra il [illegible] ceva e gli uccell[illegible] non gli è riuscit[illegible] no una volta!

Adesso eccomi [illegible] cni giorni, e pe[illegible] Checco che per[illegible] dove c'è la radi[illegible] barmi alla matt[illegible]

LA FERMATA

e volte di non re-
o in luoghi trop-
ti

al divieto, si è
re insieme a lui.
linee celeri.
Credevo peggio
? In quegli auto-
nessuno Il fatto-
empre stanco di
conducente guar

La coppia appro-
ompleta solitudi-
si?
erò la storia fini-

rà presto. Il
mica rovinarsi
percorso Molt
lo tutte le sere
ragazzo che
mese può sost
mile.
— Certo che
vai!
— Io vado
— Veramente
la tua salute
— Sto bene
— Perché m
secco?
— Perché f
magrire.

otto non vorre
tro lire l'intero
o per due Fal-
mmi poi se un
na mille lire al
una spesa si-

può! E
come

obus normale
vero
ne del

dic così secco

a cura per di-

— Hai cominciato dal cervello, non è vero?
— Sicuro! Per non umiliarti troppo quando parlo con te. Qualche volta fai tanta di quella fatica a seguirmi!
— Capirai, la strada delle fesserie è così accidentata e scabrosa!
— Senti, vogliamo finirla con questo genere di complimenti?
— Stavo per proporteio. Parliamo di cose serie. Che te ne pare dell'ammasso dell'olio?
— E' una faccenda che non mi riguarda.
— Lo dici tu! La tua giacca ti smentisce in pieno

— La mia giacca!?!
— Sì, ha tante di quelle frittelle che sembra proprio un ammasso d'olio.
— Ma va a farti friggere! Sei un vero scocciatore. Meno male che arriva il nostro autobus, altrimenti detto la bella preda.
— E perchè la bella preda?
— Tutti si gettano su lui. Se lo contendono a colpi di testa, di gomiti, di piedi. Avanti mio prode corsaro!
— Come se non mi fossi accorto che stai manovrando in modo da collocarti dietro quel bel pezzo di donna!
— Parla piano.
— Fermo con la mano...
— Vil marrano..
— Occhio al deretano

o che sui piroscafi neutrali poteva viaggiare sicuri e indisturbati; invece, appena imbordo... certi pizzichi... Non dico: roba da pazzi!

FOGHI DELLA SORA TUTA

i caserecce, do-
cose cosmopoli-
ci lascino in pa-
amo noi italiani,
pure che qua al
vita patria arca-
ù d'un mese nel
ormai ci avevo
one, e pure lui
to si contentava
avo io tanto per
na, dove la lista
conto suo l'ac-
chiusi comunque
dicendomi: quel-
utto bene.
e ci ha mio cug-
oscevo, ma come

me l'ha mostr
sione non l'av
vero. Sarà fo
l'uomo in gen
prenderlo e f
scerne il pu
mente dalla
cucina gastr

Ma questo
rito delle se
nando a Nino
ro « Travaso
no di perma
rito è ripar
lato di esse
via il figlio
quarta ripe

n questa occa
magginato dav
nche perchè io
o da che parte
presto a cono-
ebbe special
culinaria della
a!
entra (come di-
a f na al ma
nozz e ritor
gen sappi ca-
dop un gior-
quass mio ma-
tent ed anno-
uto, portandosi
l'ha iscritto in
asp ndo che

io pure torni a Roma di ritorno, che sarà fra non molto, appena cioè che ho sistemato qua tante cose mie lasciate in sospensorio per via che mi credevo chissà quanto mi sarei dovuta trattenere.

Povero Nino! E' venuto su col fucile nuovo a 2 canne a dietro-carica credendo di trovare da sparare, ma tra il tempaccio che faceva e gli uccelli che non ci sono, non gli è riuscito di tirare nemmeno una volta!

Adesso eccomi qui ancora per pochi giorni, e per di più sola con Checco che però dorme di sotto dove c'è la radio per non disturbarmi alla mattina alle 8 quando fa il quarto d'ora di ginnastica per via di non mettere su la pancia tanto presto; ma bisognerà dargli un taglio con questa situazione preclara in cui io e lui ci troviamo, anche per non dare àzzico al pettegolezzo di quelle tali perzone che ti scrissi l'altra volta, tanto a carico mio che di Checco, il quale non vorrei che più sta e più s'ingrossasse, come succede in questi paesi dove le chiacchiere maligne servono per passare il tempo.

Ma lasciamo andare, che oramai siamo ai sgoccioli della villeggiatura dello sfollamento, e spero quest'altra settimana di scriverti i miei sfoghi e la posta da Roma, dove sento che un po' di nostralgia della Sgurgola mi resterà. La tua aff.ma

TUTA MONTI IN CARROZZA
(con casa fondata nel 69)

ER PAPPAGALLO STRATEGA

'Na vorta un pappagallo chiacchierone,
senza nemmanco salutà er padrone
ch'era un furier maggiore penzionato,
tajò la corda e appena libberato
se n'agnede in campagna alegramente
deciso a fa l'ucello indipennente.
Arivato che fu dentr'un boschetto
se scerse un posto in cima a 'n arberetto
e de lì, co' li versi e co' li strilli,
chiamò a raccorta bagherozzi, grilli,
vespe, mosconi, lucciole, farfalle
e tant'artre bestiole scure e gialle.
Quanno che l'ebbe tutte aridunate
er pappagallo se raschiò la gola,
poi se sgrullò le penne colorate
e finarmente prese la parola
dicenno: — Su la faccia de la tera
c'è sempre quarche guera.
Adesso ve fo fede, gente mia,
si che robb'è la vera strateggia. —
E incominciò a parlà de certi piani
che avrebbe messo in opera ner caso
che ciavesse er comanno fra le mani.
Disse a lume de naso
qual'ereno le mosse più sicure
pe' dà ar nemico botte e fregature.
Criticò capitani, generali,
strateghi forastieri e nazzionali
e co' 'sta chiacchierata pretenziosa
tirava a dimostrà, senza fatica,
che lui solo capiva quarche cosa
e l'artri nun valeveno 'na cica.
Però ner mejo de 'sto discorsone
arza la testa e vede da lontano
un farchetto che scegne piano piano
pe' ficcaje le grinfie ner groppone.
Se perde, allora, come un passeretto
e finisce fra l'ugne der farchetto,
mentre le formichelle uscite fora
da dove se sta zitti e se lavora
dicheno: — Bravo! Portàtelo via,
e un frescacciaro de la strateggia! —

FEDRONE

Sui mari del nord

— Signorini, volete venire a farvi una bella gita in un campo di mine?

SPETTACOLI

[illegible]

[illegible] Teatro [illegible]

[illegible]

[illegible]

[

ù bella
lisfazione
lla mia vita

canuto scosse la testa
a sinistra, dall'...

bella soddisfazione del
— gridò — V...
ale sia stata la più
one della mia vita
nanzi tutto chieder
azioni: la vita? E...
a alla quale è un...
pondere perchè le...
non sono le vostre...
empio. Voi mi siete a...
rribilmente antipatico
pro un giornale e l'...
te caduto per le sca...
me è veramente un...
e. Ma lo è anche per
per voi che siete la pe...
per le scale? E...
; per cui è lecito d...
arduo compito è il de...
sattezza la *soddisfazio*
un termine vago, u...
fronte che può ad...
care soddisfazione ...
isamente l'opposto. Sto
posso pure raccontar...
più bella soddisfazione...
ita
la voce, redargui sev...
emittero che aveva ...
a con uno staffilocco...
esplorò con un pallone
arici e cominciò a nar...

bella soddisfazione de...
— disse — fu quando
telegrafia senza fili. Nes...
credere alla mia sco...
mi beffavano. Ma din...
idenza dei fatti, dovet...
scere le mie ragioni ed
Quella — concluse il
fu la più bella soddi...
la mia vita!
legrafia senza fili?! —
pito uno degli ascolta...
dite l'invenzione de...
nza fili?
mente! — assentì
telegrafo senza fili —
oltatore — non lo avei...
tato voi. Lo ha inven...
ni!
— rispose serenamente
— ma io non lo sapevo!
ardonicamente, sputò in
è al vento

STRI ABBONATI...

TRIBUNA ILLUSTRATA e «Libro della massaia rurale», L. 22,50
IL TRAVASO DELLE IDEE e «Libro della massaia rurale», L. 22,50

IL LIBRO DELLA MASSAIA RURALE è una vera enciclopedia di vita domestica. Contiene una ricca messe di insegnamenti ... campo della salute e della donna vista come compagna, come educatrice, come ... della casa ... le riguardo a vita rurale.

GRATIS CATALOGO CON ... LIBRI ...

ORIALE DEGLI AGRICOLTORI
orio Veneto (Palazzo Margherita)

Vecchio lupo di mare

— Vedete questa chiazza d'olio? E' un sommergibile che ho affondato nell'Atlantico.

E quest'altra?

— Un altro sommergibile affondato nel Mare del Nord...

DOPO CENA

Senti, cara ragazzina, vieni qua: stasera sospendi di sparecchiare e non te ne andare subito in cucina, perchè — invece di perder tempo a leggere il solito giornale — io voglio parlarti, con colorita e travolgente parola, delle «*linee celeri*», l'ultima intelligentissima ed utile «trovata» dell'A T A G.

Tu, ragazzina, prendi tram ed autobus quando vai a far la spesa; io li prendo quando vado e torno dall'ufficio; e perciò anche se non leggessimo il *Travaso* e se leggessimo, invece, il *Messaggero*, nessuno dovrebbe insegnarci in che modo sfunzioni a Roma, questo importante servizio.

Ora, se io ti dicessi, direttamente o a mezzo della stampa, che il tuo modo di cucinare non mi va nè per le vivande che appresti, nè per il modo con cui le cuoci, nè per l'orario con il quale me le adduci al parco desco; e tu, per tutta risposta, il giorno appresso mi facessi trovare una scarpa da soldato nel brodo, o mi portassi in tavola uno di quei polli di cartapesta dipinta che usavano, una volta, nelle filodrammatiche, o mi recassi, per frutta, una di quelle fruttiere d'alabastro tinto con su attaccate, una pera, un fico, una pesca e due ciliegie, sempre di alabastro, e col gambo di fil di ferro; io avrei non solo il sacrosanto diritto di scaraventarti in faccia vuoi la scarpa da soldato, vuoi il pollo di cartapesta, vuoi le frutta di alabastro; ma ordinerei altresì l'immediato «cambio» nei riguardi della tua domestica carica.

Pare, invece, che questi signori dirigenti dell'A.T.A.G., oltre al non essere capaci di provvedere ad un più adeguato *servizio*, abbiano anche voglia di prendere in giro la cittadinanza, a somiglianza dei loro cari conducenti e fattorini che si divertono quotidianamente, con mille innocenti scherzetti e piacevoli facezie, ad esasperare la già infastidita folla dei poveri passeggeri.

Mi vuoi dire, cara ragazzina, che cosa sono queste «*linee celeri*»? O sono uno scherzo di cattivo genere, o sono la dimostrazione chiara e lampante della ultracompetenza arcitecnica di quei bravi signori preposti all'organizzazione dei trasporti autotramviari dell'A T.A.G. «Da qui non si esce!», come diceva quel tramviere, al Deposito, vedendo che la *carozza* non voleva funzionare.

Hanno annunziato le «linee celeri» con amplissimi comunicati alla stampa, titolo su tre colonne, descrizione magnificamente colorita dei percorsi, delle comode combinazioni di frazionamento, dei lussuosi torpedoni da gran turismo «dove tutti i passeggeri indistintamente dovranno stare seduti» magari anche quelli che avessero i foruncoli al sedere; hanno provveduto a delle artistiche tabelle di fermate veramente attraenti, tali anzi da rendere più piacevole e gradita l'attesa della *carozza*.

Quando arriva il rosso torpedone della «linea celere» subito ne discende un pittoresco fattorino che con largo gesto invitante, fa cenno di salire ai passeggeri... che non ci sono.

Neanche a farlo apposta — tu l'hai visto, ragazzina, coi tuoi occhi mortali nonchè strabici — i rossi torpedoni delle celebri linee celeri (o celeri linee celebri) partono, viaggiano e arrivano invariabilmente deserti.

Quale la ragione? puzza nelle vetture? chiodi a tradimento sui sedili? Niente di tutto questo: praticità dei percorsi, modicità di tariffe; e soprattutto fiducia, stima, deferenza della cittadinanza romana verso l'Azienda.

Pensa: ai capolinea e alle fermate, i più avvenenti signorcapi fischiano le più suggestive arie orientali per incantare — come fossero serpenti — i cittadini che transitano nei paraggi. Ma — come si dice a Roma — non incantano nessuno.

Nè valgono i sorrisi allettatori dei conducenti, che invitano la gente presso gli sportelli spalancati:

— Vogliate usare la gentilezza di gentilmente accomodarvi a sedere; verrò io personalmente con tutto vostro comodo a portarvi il biglietto.

Niente da fare: la gente non sale.

Mi dicono che abbiano persino assoldato dei «generici» d'ambo i sessi che — lautamente pagati e con tanto di biglietto gratis — fingevano di precipitarsi a gara nel salire, per tentare di trascinar, con l'esempio, qualche suggestionabile passeggero più timido degli altri.

Nisba: nessuno ha abboccato.

Solo una volta — mi dicono — ad un capolinea, due signori si sono avventurati a domandare al signorcapo:

— Quant'è la tariffa dell'intero percorso?

— Quattro lire! — ha risposto gentilmente il signorcapo, dopo aver fischiato l'intermezzo del «Quattro Rusteghi» di Wolf Ferrari.

— Ma noi siamo in due.

— Va bene: quattro lire a testa.

I due signori hanno fatto al degno funzionario un gesto piuttosto sconcio, dicendo:

— Nun ce freghi. Spennemo meno, in due, se pijamo er tacchesi.

Il torpedone, vuoto, si è rimesso in moto, mentre il suo colore si faceva ancora più rosso, per la vergogna.

Ragazzina, vado a letto a piedi. Buonanotte.

GLI ELEGANTONI DI VIA VENETO

— Ti sei abituato a dare il voi?
— Altro che! Senti: me vòi prestà cento lire?

L'EMULO DI BOSCO

Confidenze dell'illusionista ROMANOFF

Stupefacenti giuochi prestidigitatorii per Sala Teatro tutti spiegati in modo che da chiunque con un po' di buona volontà, si possono bene eseguire *sia in pubblico che tra gli amici*. Troverete quello di *levar la camicia ad uno spettatore senza spogliarlo*. *Fazzoletto contrassegnato, tagliato, lacerato e... raccomodato.* — *Carte danzanti.* — *Ballo dell'uovo.* — *Uccello morto risuscitato.* - *Orologio pestato nel mortaio e raccomodato.* *Bacchetta divinatoria* nonchè 60 altri segreti giuochi di fisica, chimica magia, ecc.; fra cui: *Capelli elettrizzati* (senza strofinio). — *Luce nell'acqua.* — *Combustione del corpo umano.* — *Cottura d'uovo senza fuoco.* *Fare sparire la testa a persone della compagnia.* *Moto perpetuo.* *Indovinare carte pensate ed il tempo che una persona sia stata lontana dall'amante.* Giuochi assolutamente nuovi alcuni dei quali eseguiti alla presenza augusta dei Sovrani d'Italia e premiati. Pagine 200 con numerose illustrazioni spiegative. - **Prezzo L. 8** franco di porto raccomandata ovunque. Ordini con vaglia alla **Libreria Editrice DOMINO, Via Roma, 226 A, Palermo.** A richiesta spedisconsi *gratis* catalogo Libri Curiosi.

BRONCHITI

ASMA

Raffreddori trascurati, Pleuriti, Tossi e Catarri i più ostinati e tutte le malattie acute e croniche bronco-polmonari si curano con **RAPIDI ed OTTIMI RISULTATI** con la «**FAGOCINA**» (brevettata) che rende l'espettorato facile, il respiro libero, diminuisce la febbre, sudori notturni, dolori alle spalle, tossi a sputi sanguigni fino a **CESSAZIONE COMPLETA**; ridà le forze, il sonno, l'appetito e l'aumento di peso. La «**FAGOCINA**» è inoltre un **efficacissimo ricostituente** dei bronchi e dei polmoni. **L. 10** al flacone presso le farmacie. - **Chiedere opuscolo gratis al Laboratorio Farmaceutico**

«FAGOCINA» - OGGIONO (Como)

Aut. Pref. Como, 26462, 11-9-35-XIII

PRESTITI A IMPIEGATI

(quinquennali e decennali)
DI TUTTE LE AMMINISTRAZIONI

Tassi minimi - Rapidissima liquidazione - Anticipi

Informazioni e preventivi gratuiti
ISTITUTO FINANZIARIO COMMERCIALE
Mutui - Sconti - Sovvenzioni
ROMA - Piazza Barberini, 47 - Tel. 40-919 - ROMA

DENARO

Non basta il denaro a dare la felicità

Il denaro è utile, ma ben più necessario è il bene della salute. Molte persone ignorano che i loro mali provengono dal cattivo funzionamento delle ghiandole a secrezione interna. In luogo di tagliare il male alle radici, si preoccupano solo di agire, senza risultati positivi sui sintomi e sulle conseguenze che sono la neurastenia generale, la debolezza sessuale, ecc. senza riuscire a guarire la vera causa delle loro infermità.

OKASA riformisce di ormoni l'organismo, influendo nel medesimo tempo sullo spirito, comunicando allegria e questo e salute al corpo.

OKASA è il preparato scientifico efficace per prolungare la vita, per il recupero e l'aumento della potenza sessuale e delle facoltà fisiche e mentali.

OKASA dimostra all'individuo che le sue forze non sono sparite, ma che solo abbisognano di un rinforzo che restituisca l'impulso ed il vigore di prima. **OKASA** è un composto di ormoni ghiandolari, elementi fra i più essenziali, efficaci ed appropriati per combattere il decadimento fisico, la depressione morale, la neurastenia generale, la debolezza sessuale, la frigidità, la vecchiaia precoce. Alla somministrazione di **OKASA** conseguono risultati soddisfacenti, anche in quei casi ove altri preparati fallirono, giustificando così la fama mondiale acquisita da **OKASA**.

In vendita nelle principali Farmacie e presso la **Farmacia Dante, via Dante 19, Milano.**

Il meccanismo di azione di **OKASA** viene dettagliatamente illustrato nella pubblicazione «L'Alba di una nuova vita», edita in elegante veste tipografica, che viene distribuita assolutamente gratis e senza alcun impegno, dietro semplice richiesta scritta o mediante l'invio dell'unito talloncino.

Alla Ditta L. ROSSI (Rep TR 40)
MILANO - Via Valtellina, 2

Vogliate inviare gratis e franco copia del libro **L'alba di una nuova vita** (ill.)

Nome

Cognome

Via

Città

Aut. Pref. Milano 61435 - 1934-XII

La guerra dei nervi

— No, dottore, sto benissimo. Ero venuta soltanto per sentire se quest'anno sono di moda le vitamine.

— Chi è il primo di questi signori?

— Scappa, scappa, è il solito pomicione di ieri che promette siluri a destra e a sinistra; ma, con noi, se non viene a presentarsi alla mamma, non c'è niente da fare...

— Allarmi, allarmi!...
— Un attacco?
— Sì, un attacco di reumi.

Lettor mio: t

"Felton
ricordat
a 40 di mec

Felice Tonetti!

Presente! Hanno risposto
gnifici giovani, che acqua
ed acqua di sopra, ti hann
pata una gara maluscola,
assai dei campioni veri.

Nello Taddei, del Grupp
te ne ha combinate di tu
lori; dall'inizio scintillante
arrivo solitario si è quali
vero uomo della strada o
la fama di «Cecè Bianch
che dopo la premiazione l
arrestato per accaparrame
chè s'è beccato tutto lui!
il premio personale, quello
presentanza, il diploma «c
glia d'oro», una dozzina
ed un paio di sveglie.

Alla prima sveglia ha s
mido e confuso dicendo: «
sta è per quelli che ho las
dietro». Poi ha capito che
va bene infierire e se l'è
Renda, il solerte presid
ha consigliato di portarsi
che il mare di Formia; l
rinunciato perchè non av
posto nelle valige stipatis

E lo avessi visto! Dopo q
po' di media era lì in tr
sco come una rosa ed ama
solo di non poter tornare
in ciclo! Che spreconi di
questi ragazzotti! Sì, perc
anche Toccaceli, seccato
stato lasciato dall'amicone
deria, benchè lieto del suc
due. Voleva quasi quasi
una specie di rivincita, c
finita in uno scassaquind
rale.

Ed i lupacchiotti di Lu
rano o no nella radiosa
piovigginosa? Stavamo fa
dagini per ritrovarli e l'u
ranza fa capo a qualche
di campagna; Lugari ci h
to gli ultimi due capelli c
ra venavano la sua testa
bigliardo. Non ti dico c
doloroso stupore!!!

◆◆◆

Il Bologna avrà pensa
che ho fatto cinquanta,
fare cinquantuno e ti ha
to, senza meritarlo, la L
lala.

Così i campioni se ne v
soletti in cima alla scala,
si sentono molto tranquil
di quel Genova con l'omb
fino adesso aveva fatto
ladbarso.

La Roma ha agguanta
volgente finale ed il Mo
vuol mollare il codato fa
resto è giusto, perchè no
vinto, così resta in qu
tanto la bandiera ce l'ha

Tristi tempi corrono pe
a compagine che deve

TRE TES
LA LAMA PER BAR
venduta, per la sua qua
suo buon prezzo
In VENDITA in tutti
TRE TESTE
extra 100%
Chiedete campione
ROMA — VIA DANDO

uesti signori?

ni.

Lettor mio: t'intendi di sport? Sì?!... Ebbene questa pagina non è per te!

"Felton" ricordato a 40 di media!

Felice Tonetti!

Presente! Hanno risposto dei magnifici giovani, che acqua di sotto ed acqua di sopra, ti hanno stampata una gara maiuscola, meglio assai dei campioni veri.

Nello Taddei, del Gruppo Mater, te ne ha combinate di tutti i colori; dall'inizio scintillante al suo arrivo solitario si è qualificato il vero uomo della strada oscurando la fama di «Cecè Bianchi». Pare che dopo la premiazione l'abbiano arrestato per accaparramento, perchè s'è beccato tutto lui! I fiori, il premio personale, quello di rappresentanza, il diploma «di medaglia d'oro», una dozzina d'orologi ed un paio di sveglie.

Alla prima sveglia ha sorriso timido e confuso dicendo: «Ma questa è per quelli che ho lasciato indietro». Poi ha capito che non stava bene infierire e se l'è tenuta. Renda, il solerte presidente, gli ha consigliato di portarsi via anche il mare di Formia; Nello ha rinunciato perchè non aveva più posto nelle valige stipatissime.

E io avessi visto! Dopo quella po' po' di media era lì in treno, fresco come una rosa ed amareggiato solo di non poter tornare a Roma in ciclo! Che spreconi di energie questi ragazzotti! Sì, perchè c'era anche Toccaceli, seccato di essere stato lasciato dall'amicone di scuderia, benchè lieto del suo numero due. Voleva quasi quasi montare una specie di rivincita, che poi è finita in uno scassaquindici generale.

Ed i lupacchiotti di Lugari, c'erano o no nella radiosa giornata piovigginosa? Stavamo facendo indagini per ritrovarli e l'unica speranza fa capo a qualche osteriola di campagna; Lugari ci ha perduto gli ultimi due capelli che ancora venavano la sua testa-palla-di-bigliardo. Non ti dico con quale doloroso stupore!!!

◆◆◆

Il Bologna avrà pensato: dato che ho fatto cinquanta, provo a fare cinquantuno e ti ha buggerato, senza meritarlo, la Lazio spiolata.

Così i campioni se ne vanno soli soletti in cima alla scala, ma non si sentono molto tranquilli per via di quel Genova con l'ombrello, che fino adesso aveva fatto solo per ischerzo.

La Roma ha agguantato il travolgente finale ed il Modena non vuol mollare il codato fanale. Del resto è giusto, perchè non ha mai vinto, così resta in quarantena, tanto la bandiera ce l'ha già.

Tristi tempi corrono per l'azzurra compagine che deve andare a Zurigo per dare una spolveratina allo scudetto mondiale.

I titolari, probabili e possibili, stanno ferendosi al lacero-contuso; rimangono gl'impossibili, ma che ci vuoi fare con quelli! Va bene che per il C. U. non c'è più nulla d'impossibile; è capace di farti giuocare Masetti all'ala sinistra. Sarei pronto a scommettere che Guido ti sgnacca il punto della vittoria immancabile, con una prodezza personale.

A parte le facezie, manca quello che può adoperare le mani, mancano le ali e la punta di diamante. Detta tra noi, mancano anche le mezze-ali. (E se ci mettessimo i due laterali del Genova, che ne direste commendatore?).

Forse con la Svizzera andrà liscia anche se ci vanno in sette, ma bisogna pensare a Berlino per il ventisei e non sarebbe bello che un colpo inopinato...

Siamo sicuri che il C. U. non farà le cose con i piedi con la scusa che si tratta di calci e, benchè sia un periodo difficile per il calcio nostrano, le notizie finiranno per essere buone.

◆◆◆

Con la boxe, siamo alle solite! Arriva uno, mette in palio il titolo, vince bene e poi Panaccione ti annuncia: «Attenzione, attenzione, l'incontro è stato vinto da.. nessuno». Ma dove andiamo a finire? Ormai l'hanno capito che a Roma ci sanno fare col fischio, ma le giurie niente, insistono e ad ogni riunione li vogliono, quasi volessero accertarsi che sono sempre in perfetta forma.

Inoltre ti creano l'atmosfera delle rivincite, come per Fabriani ed Ansini, che sono già alla terza e, quanto è vero che sono un prode e vecchio capitano, ci hanno stufato.

L'IDEAL...

Dopo la vittoria con la Triestina, i sostenitori giallo-rossi sono convinti che finalmente l'attacco ha trovato la giusta inquadratura ed un certo metodo di giuoco.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Volete la salute? Andate sempre alle riunioni di pugilato, dove vedrete atleti di classe sul quadrato ed, ai margini, giurie che non commettono errori giudiziari.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver

◆◆◆

Puricelli e Boffi, oltre ad essere i cannonieri delle proprie squadre, sono anche in possesso di un giuoco vario, intelligente e sommamente stilistico.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Il «vecchio Capitano», nei commenti sulla «Tribuna», più che gli spiuppi azzecca sempre i risultati delle partite di campionato.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

LA POSTA

COLLE VECCHIO - Giulianova. — *Ho ricevute le foto e ti ringrazio. Ti spedisco presto il reciproco. Auguri per la vostra squadra. Sarebbe consigliabile che il vostro terzino destro fosse meno duro in casa sua. Deve pensare che nella vita dei calci c'è il girone di ritorno. Molto bene Paolini che diverrà qualcuno, specie se potrà sempre essere consigliato dal mio ottimo amico Dario.*

MAIORINO A. - Roma. — *Prima di tutto un acerbo nonchè meritato rimprovero per aver saltato un nostro numero, altrimenti avresti già letto quello che vuoi sapere, in una risposta a «Maria Grazia». A proposito ti confiderò che la bella incognita (a me risulta l'incognita ma non la bella) mi aveva promesso paradisi incantati, se le avessi risposto, invece tutto si è risolto in una magnifica festa del bianco.*

Il prossimo turno della «Coppa Italia» si effettuerà domenica dodici essendo il campionato sospeso per la gara di Zurigo tra la Svizzera sul piede di guerra ed i nostri azzurri pacifici.

Scenderanno in campo le sedici residuate dalla laboriosa selezione delle «Ci», mescolate a capocchia con sedici «Bi». La Mater andrà a Catania e, tra le righe, ti dirò che è la sola (quanto privilegiata dal sorteggio!) «Ci» che va fuori all'aperto a farsi sbattere da una «Bi». I rosso-verdi non hanno perduta per questo la loro calma abituale; tanto prima o poi questo della coppa, era un affare che doveva finire. Nel turno successivo entreranno in scena i carri pesanti della «A» e poi sino alla finale, attraverso eliminazioni dirette.

PALLONETTO - Milano. — *Nella tua città si è svolta la selezione dei doppi tennistici per la gita scandinava. I risultati non potranno costituire un indice assoluto, perchè troppo scarsa è la dimestichezza di alcuni con i campi a luce artificiale. Dato che dovranno giuocare sul legno sarebbe bene che Cucelli ci fosse, per le caratteristiche dei suoi colpi che sul parquet possono rendere molto. Ma se le teste, invece che di serie saranno di legno, chissà cosa verrà fuori.*

STATISTICO ARRABBIATO - Milano. — *Non credere alle graduatorie dei tiratori scelti, qualunque sia il colore del giornale che te le propina. Specie per le serie minori tutto dipende dal lungo-sguardo dei corrispondenti, capaci di tutte le imprese. Se proprio vuoi sapere la verità ti conviene di scrivere direttamente alla società interessata.*

NUOVO MODELLO
CRONOGRAFO
A 2 PULSANTI

Eccezionale Cronografo; telemetro, tachimetro, a doppio pulsante e messa a zero; movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro e cronometrista inoxidabile, vetro infrangibile, cinturino fine camoscio, il più elegante, preciso, lo vendiamo per solo:

L. 68

A richiesta Catalogo generale 1948 A Gratis

Certificato di garanzia

Spedizioni gratis per l'Italia, Impero, Spagna e Albania a chi invierà vaglia Postale alla:

FABBRICA CRONOGRAFI "STADIO"
Via D. Passerella, 3-T - MILANO

FOTO SIMONCINI
ROMA - Via Volturno, 29
TUTTO PER LA FOTOGRAFIA

Macchine *Leica, Zeiss, Kodak, Kontax*, ecc.
Vendita anche a RATE - CAMBI
Spedizioni franche ovunque.
GRATIS e franco inviamo dappertutto l'opuscolo S. 6, elencante tutte le più moderne macchine fotografiche, nonchè la distinta delle occasioni speciali.
MASSIMI SCONTI PER CONTANTI

DENTI GIALLI...?
SMOKO
il dentifricio che neutralizza l'effetto della nicotina

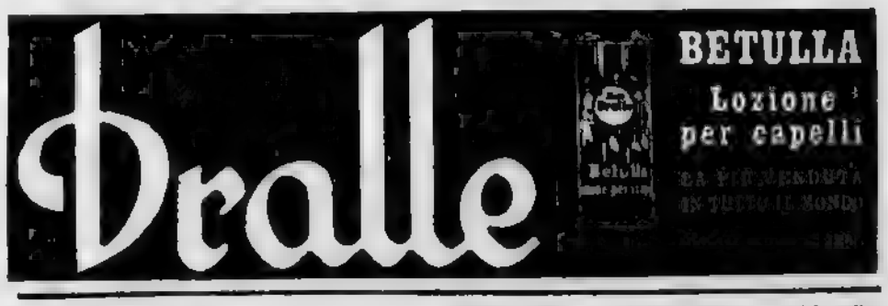
TRE TESTE
LA LAMA PER BARBA più venduta, per la sua qualità e il suo buon prezzo
In VENDITA in tutti i negozi

Chiedete campione gratis
ROMA — VIA DANDOLO, 15

UOMINI DEBOLI usate lo STENOSTENYL. Impotenza - Nevrastenia - Deficienze giovanili. Indicazioni principali: Vecchiaia precoce - OPUSCOLO GRATIS
MARONE - Via A. Scarlatti, 215 - NAPOLI (Div. San. N. 120140)

FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE
Rari, medi e comuni di tutti i Paesi

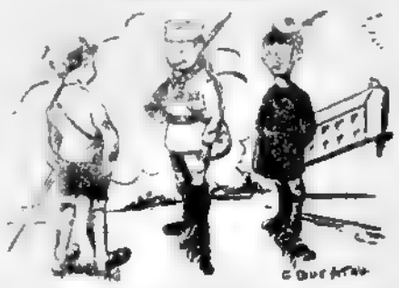
INVII A SCELTA Dietro domanda facciamo in qualsiasi città d'Italia degli invii a scelta sui libretti.
COMPRO pagando il più alto prezzo: Collezioni, lotti di qualsiasi importanza e Commemorativi per quantità.
Magazzini aperti dalle 9-13 e 16-20: La Ditta non pubblica Bollettini
GIUSEPPE COCO - Via Cavour, n. 149 - ROMA



la BLENORRAGIA cronica o recente, con indicazione da darsi dal medico si cura efficacemente col Genostop. La cura completa è composta di pillole e liquido. Costa L. 80. Richiesta di spedizione indirizzarsi al Concessionario A. LUCIANI - Piazza Nazionale, 18-F - NAPOLI

Il riso altrui

PRIGIONIERO



Dove avete scovato quel merlo lì? In un nido di mitragliatrici, co[illegible]nte!

(Rie et Rac).

SOSPETTI

[illegible] Sembra che sia stata se[illegible] presenza di parecchi sot[illegible] della linea Sigfrid.

(Gringoire)

Atterrato in tanto armato

Rie et Rac.

— Quante volte debbo dirti di non mangiare i biscotti a letto.

Everybody's.

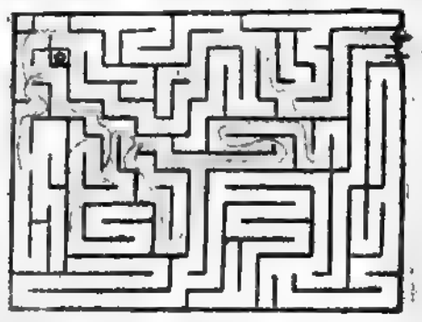
È un affare?

Un padrone di rimessa acquista due automobili usate che poi rivende a 12.000 lire ciascuna. Sapendo che su una ha guadagnato il 20 % e sull'altra ha perduto il 20 %, in complesso ha fatto un buono od un cattivo affare?

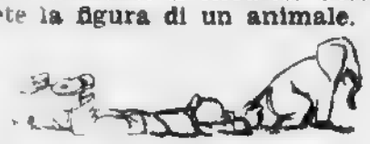
Rispondete in un minuto senza aiuto di carta e matita.

Un animale

Iniziate a fianco del quadratino marcato con un cerchietto e tracciate una linea che, attraverso il cammino più corto,



vi condurrà alla freccia indicante l'uscita, poi rientrate dalla freccia diretta verso l'interno e chiudete il circuito. Ottorrete la figura di un animale.

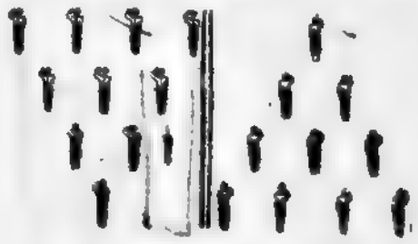


In viaggio

Nello scompartimento di un vagone vi sono installate dodici persone. Sei uomini da una parte, sei donne dall'altra. Giovanni aveva due vicini diversi dai due vicini di Giacomo. Ruggero e Luciano stavano uno accanto all'altro. Ad una fermata, Roberto cede il suo posto ad una signora. Sapete dire se ella ebbe un posto d'angolo?

Manovra

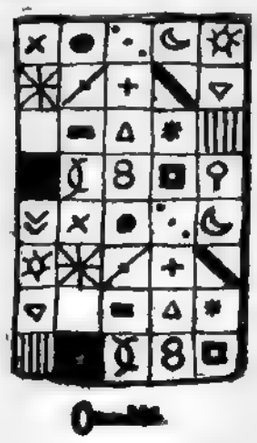
Una celebre diva del cinema doveva scendere in un grande albergo ed il capo del personale aveva, per riceverla, disposto i fattorini in triangolo come mostra il disegno di sini-

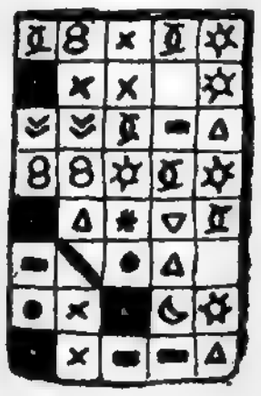


stra. Ma, all'ultimo momento, la diva giunse dalla porta opposta, di modo che i fattorini avrebbero dovuto trovarsi disposti come sono indicati nel disegno di destra. Il capo del personale non aveva tempo di far mutare posto a tutti. E fece fare una manovra rapidissima facendo cambiar posto soltanto a tre ragazzi. Chi furono quei tre?

Il messaggio segreto

I due blasoni qui sotto riprodotti dissimulano un messaggio segreto. L'uno di essi fornisce la chiave del cifrario, l'altro è il messaggio cifrato. La chiave è molto semplice. Esaminate con cura il blasone chiave e troverete facilmente ciò che è detto nel secondo



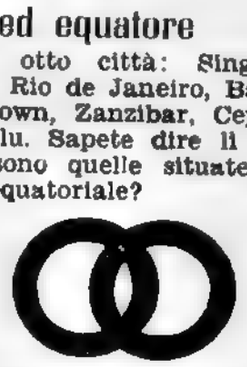


Sì o no

— Ed ora — dice un maestro ai suoi allievi — se ieri era l'indomani di mercoledì, quando noi saremo a domenica, potremo dire che oggi era ieri. Siete d'accordo? Sì, o no?

Città ed equatore

Ecco otto città: Singapore, Gibuti, Rio de Janeiro, Batavia, Jamestown, Zanzibar, Ceylon e Honolulu. Sapete dire lì per lì quali sono quelle situate sulla linea equatoriale?



SOLUZIONE DEI GIUOCHI DEL NUMERO PRECEDENTE

ANAGRAMMI AD ACROSTICO

Giunone
Inchino
Albenga
Castità
Ocarina
Miniera
Orcagna
Pletora
Uditore
Corsica
Congrua
Indugio
Navetta
Insetto
Mollica
Assioma
Nautilo
Orleans
Narcisa
Locarno
Embargo
Schiena
Caimano
Amneris
Umanità
Tosca

CONDANNATI A MORTE

Gli Inglesi erano stati disposti ai numeri: 5, 10 e 11.

Comitato Direttivo:
LIVIO APOLLONI - UGO CHIARELLI
LUCIANO FOLGORE - GUIDO MILELLI
Direttore responsabile
GUIDO MILELLI
Stab. Tipografico de «La Tribuna».

PICCOLI ANNUNZI

AFFIDIAMO ovunque facilissimo lavoro anche serale articolo grafico. Artgrafar. (D) - Milano. Camoioni 1.50.

ALLEGRI interessantissimi curiosi li[illegible] Catalogo gratis. Carretti. Via Girolamo Dumartino, Palermo.

APPARECCHIO «PENETRA» (tascabile) col quale tutti potrete vedere [illegible] trasparenza qualsiasi persona vestita ecc. Riceverete tale apparecchio più [illegible]tra interessante novità inviando vaglia L. 5 a: Raffaele Lori, via Orfanelle 25 Matelica (Macerata).

ASSUMIAMO volenterosi lucrosissimo lavoro domicilio. Istruzioni: riaffrancando Cornacchia, Repubblica Sanmarino.

BALLATE! Oggi tutti possono imparare in poche lezioni per corrispondenza. fox trott, tango, valzer, carioca, ecc. Gratis opuscolo-saggio illustrato. Scuola Zucco, via Principe Amedeo 38, Torino.

CHIROMANZIA. Consulti affari amore destino anche per corrispondenza. Gabinetto scientifico autorizzato. Viale Margherita 26, terreno Firenze.

DIABETICI potrete scoprire dosare voi stessi zucchero urine apparecchio semplice economico L. 24. Opuscolo gratis **Diabetoscopio Bottini**, Via Francia, 7 Genova.

DIECIRUOTE vincite infallibili col nuovo metodo ambi e terni. Opuscolo gratis. Scrivere: Panconi - Carignano (Lucca).

EDITORE Periodico cerca autori commedie, novelle. Damia, Corso Genova, 27, Milano.

ERNIE. Regolarizzatore Plastico Novità contiene modo meraviglioso qualsiasi Ernia. Listino spiegativo gratis. Scrivere Industrie Sanitarie - Casella postale 154, Napoli. Rappresentante in Roma.

FRANCOBOLLI Cecoslovacchia, Polonia, Scandinavia novantacinque L. 2,85 Commemorativi, aerei esteri settantacinque L. 4,50. Australia Nuovazelanda: venticinque L. 2.75 Georgia, Iran, Terranuova dieci L. 2.85 Colonie Inglesi, trenta L. 3.25 Dominicana, Chile, Uruguay: dieci L. 2.75 Balcani, Bosnia Danzica: dieci L. 2,75 Etiopia collezione valore lire cinquanta L. 6,75. Lombardoveneto, Pontificio, Sardegna, lotto interessante L. 6.75 Italia commemorativi novantacinque differenti L. 8,75. Postali L. 1. Acquistiamo commemorativi, comunissimi esteri Facciamo invii francobolli libretti scelta. Listino gratis C.I.C. Lavinio, 18, Roma.

FRANCOBOLLI Cipro, Congo, Malta Monaco, Terranuova quarantacinque L. 8,75. Trecentocinquanta esteri L. 3,75 Postali L. 1. Cornacchia, Repubblica Sanmarino.

FRANCOBOLLI. Compro contanti collezioni. Lotti commemorativi italiani coloniali, aerei, esteri. Dettagliare Tesserapostale 629506. Fermoposta, Genova.

FRANCOBOLLI esteri: 5000 svariatissimi pronti libretti Lire 35; sciolti Lire 30 — Kilogramma mondiali provenienti Missioni Lire 35 — 10 000 (diecimila) svariatissimi Italia molte emissioni Lire 25 — Kilogramma Italia Lire 12 — Mille commemorativi Italia misti Coloniali Lire 80 — Assortimenti esteri supervalore scopo propaganda Lire 10, Lire 20, Lire 50, Lire 100, rimarrete meravigliati tanta abbondanza Portofranco; Regali; Listini gratis — Giovanni Sarti, Gorizia.

GUADAGNERETE ottomila mensili Lotto nuovissimo metodo — Istruzioni L. 1 — Cornacchia, Repubblica Sanmarino.

INFALLIBILMENTE con nuovo metodo spedito in prova si può da vicino e da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere: Paladini, Nave (Lucca), Ponte San Pietro.

MILIONARI lotto vincite; assoluta serietà; opuscoli previsioni gratis. Affrancare. Angelo Caprioli, Legnano.

PUBBLICHIAMO e lanciamo opere di ogni genere, vantaggiose condizioni. S. P. E. Principi 45-bis, Napoli.

20-35 GIORNALIERE, guadagneranno ambosessi dedicandosi produzione lavoro facile proprio domicilio. Opuscolo Campione gratuito. MANIS, Peretti 39, Roma.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. Nuovo tipo perfetto. Su qualsiasi misura, senza cucitura, morbidissime, riparabili, veramente curative, NON DANNO NOIA

Gratis riservato catalogo N. 9, opuscolo sulle nuove indicazioni per prendere da sè le misure

Fabbrica di Calze Elastiche C. F. ROSSI sul dir. di S. MARGHERITA LIGURE

CENT. 40 ROMA, 19 N

IL TR

I DRAMMI DELLA VITA

Inviato special al fronte

INVIATO: Insomma, io perdo posto.
COLONNELLO DI S. M.: E che ci posso fare?
INVIATO: Fatemi vedere qu che cosa. Io sono corrispo te di guerra. Devo telegraf due colonne al giorno. So qui per vedere la guerra.
GENERALE DI S. M.: E va ne. Domani sarete accont tato.
INVIATO: Finalmente! Che c Un'offensiva?
GENERALE: Macchè! Un bo bardamento. Vi manderemo vedere gli artiglieri che ricano il cannone, sparano, caricano...
INVIATO: E basta?
GENERALE: E che vuoi vede Vuoi vedere il cuoco che p para il rancio? Vuoi veder soldati che si fanno la ba sotto-terra?
MAGGIORE: Signor Gener si potrebbe fargli vedere i m gazzini di proiettili!
INVIATO: Ma io non sono fo grafo! Devo raccontare!
GENERALE: Auuffff! E va ne. Ti manderemo al seguit
INVIATO: Oh! Al seguito! voglio vedere...
GENERALE: ...del Generale C melin, che ispeziona le trup
INVIATO: Me ne frego! Vo fatti d'arme!
COLONNELLO: Vi interesser be assistere alla distribuzi della posta? E' un bel mom to... una cosa commovente...
INVIATO: Fatti d'arme, sig ri! Basta con le chiacchie
GENERALE: E sia! Stanotte mezzanotte... *(segni di viva tenzione)* trovati qui, equip giato.
INVIATO: Oh, gioia! Che c Una grande offensiva?
GENERALE: O Dio...
INVIATO: Un attacco in for Un colpo di mano? Una s titta?...
GENERALE: Te lo dico, ma... raccomando! E' un segr Dunque, a mezzanotte prop da questa fortificazione u ranno due soldati e un ca rale, incaricati di avvicin alla linea nemica.
INVIATO: In tre soli?
GENERALE: In tre.
INVIATO: Bombe? Gas?
GENERALE: Accidenti! Ma proprio la fantasia malsa I tre giungeranno verso l'a presso le linee nemiche, l'incarico di leggere un gr de cartellone che sta da una settimana. Siamo t ti curiosi di sapere che di Oh, mi raccomando: acqua bocca! E puntualità: a m zanotte precisa!

2064 — Anno 39 — N 46

OLI ANNUNZI

ovunque facilissimo lavoro articolo grafico. Artgrafar. Camoioni 1.50

teressantissimi curiosi lo tis. Carretti, Via Girolam Palermo.

HIO «PENETRA» (las ale tutti potrete vedere u qualsiasi persona vestita te tale apparecchio più nte novità inviando vag aele Lori, via Orfanelle 25 acerata).

O volenterosi lucrosissimo eilio. Istruzioni: riaffran- cchia, Repubblica Sanma

Oggi tutti possono impara lezioni per corrispondenza ango, valzer, carioca, ecc olo-saggio illustrato. Scuola rincipe Amedeo 38, Torino

ZIA. Consulti affari amore e per corrispondenza. Gabi dco autorizzato. Viale Mar- erreno Firenze.

potrete scoprire dosare vol ro urine apparecchio sem- ico L. 24. Opuscolo gratis Bottini, Via Francia, 7

E vincite infallibili col nuo- mbi e terni. Opuscolo gra- Panconi - Carignano

eriodico cerca autori com- e. Damia, Corso Genova, 27

larizzatore Plastico Novità o meraviglioso qualsiasi Er- pplegativo gratis. Scrivere itarie - Casella postale 154, resentante in Roma

LI Cecoslovacchia. Polo via novantacinque L. 2,85 ivi. aerei esteri: sei L. 4,50. Australia, Nu- enticinque L. 2,75 Ge- ranuova dieci L. 2,85 Co trenta L. 3,25 Domeni Uruguay: dieci L. 2 75 Ba- Danzica: dieci L. 2,75 E one valore lire cinquanta ardoveneto. Pontificio. Sar interessante L. 6 75. Italia vi novantacinque differenti. L. 1. Acquistiamo comme- unissimi esteri Facciamo olli libretti scelta Listino Lavinio, 18, Roma.

LI Cipro, Congo, Malta ranuova quarantacinque tocinquanta esteri L. 3,75 Cornacchia, Repubblica

LI. Compro contanti col- commemorativi italiani i, esteri. Dettagliare T s 29506. Fermoposta, G-

LI esteri: 5000 svariatis- bretti Lire 35; sciolti Li- gramma mondiali prove- i Lire 35 — 10 000 (dieci- issimi Italia molte emis- — Kilogramma Italia Li- e commemorativi Italia i Lire 80 — Assortimenti alore scopo propagandi 20 Lire 50 Lire 100, ri- vigilati tanta abbondanza Regali; Listini gratis — i, Gorizia.

ETE ottomila mensili mo metodo — Istruzioni chia. Repubblica Sanma-

MENTE con nuovo meto- prova si può da vicino e ttomettere altri alla pro- Opuscolo gratis Scrivere: e (Lucca), Ponte San

otto vincite; assoluta se- previsioni gratis Affran- Caprioli, Legnano.

MO e lanciamo opere di vantaggiose condizioni. lpi 45-bis, Napoli.

ALIERE, guadagneranno icandosi produzione lavo- orio domicilio. Opuscolo tuito. MANIS, Peretti 29.

ELASTICHE

ARICOSE, FLEBITI, ecc. fetto. Su qualsiasi misura, morbidissime, riparabili, ative, NON DANNO NOIA catalogo N. 9, opuscolo sulle per prendere da sè le misure ze Elastiche C. F. ROSSI MARGHERITA LIGURE

CENT. 40 ROMA, 19 Novembre 1939, Anno XVIII Sec. II — N. 2065 — Anno 39 — N. 47

IL TRAVASO DELLE IDEE

Numero 47

I DRAMMI DELLA VITA

Inviato speciale al fronte

INVIATO: Insomma, io perdo il posto.

COLONNELLO DI S. M.: E io che ci posso fare?

INVIATO: Fatemi vedere qualche cosa. Io sono corrispondente di guerra. Devo telegrafare due colonne al giorno. Sono qui per vedere la guerra.

GENERALE DI S. M.: E va bene. Domani sarete accontentato.

INVIATO: Finalmente! Che c'è? Un'offensiva?

GENERALE: Macchè! Un bombardamento. Vi manderemo a vedere gli artiglieri che caricano il cannone, sparano, ricaricano...

INVIATO: E basta?

GENERALE: E che vuoi vedere? Vuoi vedere il cuoco che prepara il rancio? Vuoi vedere i soldati che si fanno la barba sotto-terra?

MAGGIORE: Signor Generale, si potrebbe fargli vedere i magazzini di proiettili!

INVIATO: Ma io non sono fotografo! Devo raccontare!

GENERALE: Auuffff! E va bene. Ti manderemo al seguito...

INVIATO: Oh! Al seguito! Io voglio vedere...

GENERALE: ...del Generale Gamelin, che ispeziona le truppe.

INVIATO: Me ne frego! Voglio fatti d'arme!

COLONNELLO: Vi interesserebbe assistere alla distribuzione della posta? E' un bel momento... una cosa commovente...

INVIATO: Fatti d'arme, signori! Basta con le chiacchiere!

GENERALE: E sia! Stanotte, a mezzanotte... *(segni di viva attenzione)* trovati qui, equipaggiato.

INVIATO: Oh, gioia! Che c'è? Una grande offensiva?

GENERALE: O Dio...

INVIATO: Un attacco in forze? Un colpo di mano? Una sortita?...

GENERALE: Te lo dico, ma... mi raccomando! E' un segreto. Dunque, a mezzanotte proprio da questa fortificazione usciranno due soldati e un caporale, incaricati di avvicinarsi alla linea nemica.

INVIATO: In tre soli?

GENERALE: In tre.

INVIATO: Bombe? Gas?

GENERALE: Accidenti! Ma hai proprio la fantasia malsana! I tre giungeranno verso l'alba presso le linee nemiche, con l'incarico di leggere un grande cartellone che sta lì da una settimana. Siamo tutti curiosi di sapere che dice... Oh, mi raccomando: acqua in bocca! E puntualità: a mezzanotte precisa!

— ... attacchi violenti durante la notte; azioni locali intense, allarmi e panico in tutta la regione. Al mattino, l'intensità è diminuita. Si prevede un'importante operazione...

— Che è il bollettino del fronte?

— No, è il bollettino della gotta di Chamberlain.

Come ci pare e contro chi ci pare

Caro Lettore,

beh, a casa tua che fanno? E' vero che la tua signora protesta per la faccenda del riscaldamento? E dice che lei non ci resiste a economizzare sul calore; che magari senza mangiare, ma il fuoco ci vuole e che se ti sei fatto un focolare, sposandola, questo focolare devi mantenerlo caldo. Ha ragione, sai! E tu arrangiati. Se non hai il termosifone, col quale sei sicuro di veder girare tutti i tuoi cari per casa in tenuta polare, se non hai il termosifone, dicevamo, sborsa quattrini e procura calore alla famiglia; perchè non sarebbe giusto che mentre tu ti crogiuoli fino alle due accanto al termosifone del tuo ufficio che funziona con entusiasmo e serietà statale, l'autrice dei giorni dei tuoi figli, i tuoi ascendenti e collaterali, rabbrividiscano accanto ai desolati tubi casalinghi che funzionano con debolezza da condominio o da padron di casa che fa i propri interessi

Che cosa c'è di nuovo in questa settimana? Niente e tutto. Gente che s'arrabbia, gente che non vuol capire, gente che vorrebbe fare la prepotente, gente che non vuol passare da fessa. Il mondo è stato sempre così; non stare a discutere, dunque; fai ciò che devi e tienti sempre pronto con lo spirito e con l'animo ad affrontare ogni prova.

E soprattutto, ricordati di comprare il « Travaso » ogni settimana.

Ciao, amico del sole

i tuoi Travasatori

Il *Times* pubblica una statistica del Ministero dei Trasporti britannico, secondo la quale nello scorso mese di ottobre sono rimaste uccise in Inghilterra 564 persone in seguito ad incidenti stradali durante gli oscuramenti serali.

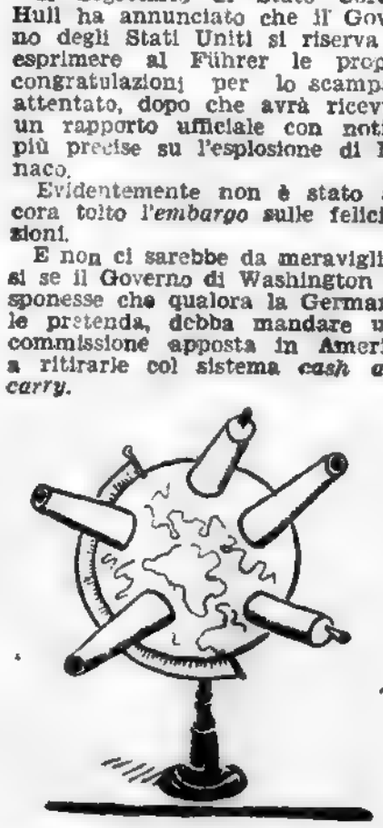
Trattandosi di enumerazione di trasporti... funebri, non c'è minimamente da mettere in dubbio l'esattezza di una statistica pubblicata dal competente Ministero.

Quello che vien fatto di pensare è che molta gente, in Europa, ritiene che le vittime britanniche dell'oscuramento siano più numerose fra i vivi che fra i morti: c'è anzi qualcuno che fa addirittura i nomi di notissime personalità politiche di primo piano che, appunto per un improvviso oscuramento... mentale, avrebbero preso un grossissimo granchio, assai pericoloso per l'avvenire del Paese.

Il Segretario di Stato Cordell Hull ha annunciato che il Governo degli Stati Uniti si riserva di esprimere al Führer le proprie congratulazioni per lo scampato attentato, dopo che avrà ricevuto un rapporto ufficiale con notizie più precise su l'esplosione di Monaco.

Evidentemente non è stato ancora tolto l'*embargo* sulle felicitazioni.

E non ci sarebbe da meravigliarsi se il Governo di Washington disponesse che qualora la Germania le pretenda, debba mandare una commissione apposta in America a ritirarle col sistema *cash and carry*.



— Già ti leggo in faccia che hai letto qualche cosa sul solito giornale estero.

— Sicuro. Ho letto che il Governo britannico invierà truppe in aiuto dell'Olanda, se il territorio olandese sarà violato perchè l'Olanda invocherà dall'Inghilterra e dalla Francia aiuti immediati, che verranno concessi perchè l'integrità dell'Olanda è d'interesse vitale per la Gran Bretagna.

— Ma questo è un discorso che l'ho sentito già fare poco più di due mesi fa...

— No: allora, invece d'« interesse vitale », si diceva solo « sacrosanto impegno di garanzie ». C'è differenza

— E' vero. Sai che piacere ci avrà, a sentire questa roba, il Presidente nominale della Repubblica polacca a Parigi?

— Ma che motivi aveva, l'A. T. A. G. di aumentare le già esose tariffe del *servizzio* (o meglio del *disservizzio*) autotramviario?

— Adesso mi cali! Conta: primo; per rimborsarsi della spesa di benzina, sprecata per mandare avanti e indietro i torpedoni delle « linee celeri ».

— E va bene.

— Secondo: per rimborsarsi degli sfasci di materiale e degli indennizzi agli inficozzati dei frequenti scontri e deragliamenti delle circolari interne ed esterne.

— E due.

— Terzo: per rimborsarsi delle ingenti spese incontrate nella « riforma autotramviaria ».

— Quale riforma?

— Quella dei berretti dei signorcapi a cui, per meglio regolare il servizio, è stato sostituito il gallone diritto — che dava luogo a frequenti ritardi nell'orario — con un magnifico gallone ondulato, mercè il quale non si verificano più gli affollamenti di pubblico alle fermate nelle « ore di punta ».

— Bravo, hai ragione.

— E, in ultimo, gli aumenti di tariffe serviranno ad aumentare le « gratifiche » ai dirigenti dell'A. T. A. G. che hanno studiato ed attuato tutto questo po' po' di roba.

— Ma che si aspetta, ad andare tutti in bicicletta?

◆ ◆ ◆

— Senti questa com'è spiritosa...

— L'hai letta in un giornale straniero?

— La notizia, sì, ma il commento l'ho fatto di testa mia.

— Sentiamo: ma bada che se non mi fai ridere ti allungo un calcio negli stinchi.

— Lo sai perché hanno dato il Premio Nöbel per la Fisica al professor Orland Lavrence dell'Università di California?

— E che ne so?

— Perchè ha inventato il « Ciclo Tron ».

— Embè?

— Embè! Oggi che la bicicletta è ritornata in auge...

— Lo sapevo, pezzo d'ignorantone!

— Ahi! Che maniera di tirare i calci negli stinchi alla gente...

◆ ◆ ◆

Il Ministro degli Esteri olandese ha fatto intendere chiaramente che « l'Olanda non ha nessuna intenzione di divenire un'appendice della politica inglese »...

Anche perché non farebbe troppo piacere agli olandesi doversi sottoporre sul fronte tedesco ad eventuali operazioni... di appendicite.

— Dov'è andato a finire l'olio che fino a ieri c'era e oggi non si trova più?

— E' andato a finire in cantina ad opera degli accaparratori che vogliono aumentarne il prezzo.

— E il tonno, che anche quello non si trova più?

— Il tonno è finito... sott'olio, naturalmente.

— E dimmi un po': se, altrettanto naturalmente, si facessero finire sotto... proceso un po' d'incettatori, che male ci sarebbe?

— Ci sarebbe il male di doverli mettere poi, per un po' di mesi, sotto... chiave.

— E allora, sotto!

— Te, che leggi i giornali esteri, che si dice, che si dice?

— Si dice questo. In Inghilterra si dice che la guerra non finirà se non quando gli inglesi avranno vinto.

— E in Germania?

— Che i tedeschi non deporranno le armi se non a vittoria conseguita.

— E in Francia?

— Che i soldati francesi combatteranno strenuamente fino al trionfo delle armi francesi.

— Allora ho capito: la guerra non finirà finchè non l'avranno vinta tutti e tre: inglesi e francesi da una parte e tedeschi dall'altra...

◆ ◆ ◆

— Ho letto che l'America ha abolito l'*embargo* sul materiale bellico, dice che fornirà alla Francia e all'Inghilterra, *cash and carry*, la bellezza di ottomila aeroplani.

— Bum!

— Lo dicono i giornali.

— Lo dicono, ma sai che c'è di mezzo fra il dire e il fare?

— C'è di mezzo il mare, naturalmente.

— Peggio: questa volta c'è di mezzo addirittura l'oceano Atlantico...

AL BRANCACCIO

Grandioso successo de:

IL NOSTRO SPETTACOLO N. 4

regia di GERTRUDE HILLER

con BENINI
CLELY FIAMMA

60 esecutori 60

ARMANDO FRAGNA
e i suoi virtuosi

La situazion

E così la guerra vera è comi ciata. E' scoppiata una bomb In un caffè. L'Inghilterra è a prese col problema del « bac ne ». Gli inglesi sono disposti morire per la loro patria, non a rinunziare al « bacone Sono fatti così. Il razionamen del burro è già grave, ma la p nuria di « bacone » è intoller bile. Se la Germania riesce paralizzare totalmente l'espor tazione di « bacone » verso l'I ghilterra, la Germania ha vin la guerra. Intanto, Chamberla Churchill spiegano al pop l'Inghilterra si trova oggi condizioni infinitamente migl che non due mesi fa. Inf in questi due mesi è stata lata la Polonia e la Russ messa d'accordo con la Ge

Gli Stati Uniti stanno rim nando alla situazione creata d nuova legge sulla neutral mandando le navi con i col della Repubblica di Panam prevede che l'America avrà pres no delle più grandi flotte m navali del mondo. Avremo anc una flotta svizzera?

Continua la polemica su scopi della guerra. L'Inghilter dice che questa guerra ha u scopo umanitario, igienico, p filattico e disinfettante. La Fra cia dice di voler fare a pezzi Germania. La Germania vuole spazio vitale. La Russia non vu le nulla. La Russia è per la pa contro l'odiata borghesia guer fondaia. Così, la borghesia fa guerra e la Russia pappa.

Attività di pattuglie sulla lin Maginot e sulla linea Sigfrido francesi hanno abbattuto un v livolo tedesco; i tedeschi han abbattuto un aeroplano franc se; un aeroplano inglese ha « m nifestinato » la Renania; un a roplano tedesco ha « manifes nato » Parigi. Per il resto, nott te calme, come dice Gamel Nottate calme, ma giornate ansia. Il Belgio e l'Olanda se tono rumore. L'Olanda ha p lato chiaro: al primo allarm apre le dighe e inonda tutto paese. I paesi belligeranti, in ce, se la cavano con inondazio di manifesti. L'unica cosa cer è che se l'Olanda sarà attacca lo sarà soltanto nel suo inter se. Perchè questa guerra è c sì. Tutto per il nemico, nic per sè.

Avvicinandosi l'inverno, la tuazione reumatica delle trup scaglionate al confine franco-t desco si fa molto seria. Gam lin ha studiato un piano p cui ogni reggimento francese fronte sarà avvicendato di an un anno: un anno al fronte un anno ai fanghi. Questo, previsione d'una guerra di d ci o dodici anni, il minimo tenuto necessario dagli St Maggiori francese e inglese

Le trattive russo-finland proseguono favorevolmente. S condo le ultime notizie, semb scongiurato il pericolo immine te d'un'invasione della Rus da parte della Finlandia. M no male.

i pare

'è andato a finire l'olio
a ieri c'era e oggi non si
ù?
andato a finire in cantina
a degli accaparratori che
aumentarne il prezzo.
l tonno, che anche quello
rova più?
tonno è finito... sott'olio,
ente.
mmi un po': se, altrettan-
almente, si facessero fini-
.. proceso un po' d'incet-
ne male ci sarebbe?
sarebbe il male di doverli
poi, per un po' di mesi,
hiave.
allora, sotto!

che leggi i giornali esteri,
ce, che si dice?
dice questo. In Inghilterra
ne la guerra non finirà se
ndo gli inglesi avranno

Germania?
i tedeschi non deporran-
ni se non a vittoria con-

Francia?
i soldati francesi com-
o strenuamente fino al
elle armi francesi.
a ho capito: la guerra
à finchè non l'avranno
i e tre: inglesi e francesi
parte e tedeschi dall'al-

◆◆◆

letto che l'America ha
'embargo sul materiale
ce che fornirà alla Fran-
Inghilterra, *cash and car-*
ellezza di ottomila aero-

!
cono i giornali.
icono, ma sai che c'è di
il dire e il fare?
i mezzo il mare, natural-

o: questa volta c'è di mez
tura l'oceano Atlantico...

RANCACCIO
diso successo de:
NOSTRO
TTACOLO
N. 4
GERTRUDE MILLER
ENINI
ELY FIAMMA
esecutori 60
NDO FRAGNA
e i suoi virtuosi

La situazione

E così la guerra vera è cominciata. E' scoppiata una bomba. In un caffè. L'Inghilterra è alle prese col problema del «bacone». Gli inglesi sono disposti a morire per la loro patria, ma non a rinunziare al «bacone». Sono fatti così. Il razionamento del burro è già grave, ma la penuria di «bacone» è intollerabile. Se la Germania riesce a paralizzare totalmente l'esportazione di «bacone» verso l'Inghilterra, la Germania ha vinto la guerra. Intanto, Chamberlain e Churchill spiegano al popolo che l'Inghilterra si trova oggi in condizioni infinitamente migliori che non due mesi fa. Infatti in questi due mesi è stata liquidata la Polonia e la Russia è passata d'accordo con la Germania.

Gli Stati Uniti stanno rimediando alla situazione creata dalla nuova legge sulla neutralità: si mandano le navi con i colori della Repubblica di Panamà. Si prevede che Panama avrà presto una delle più grandi flotte mercantili del mondo. Avremo anche una flotta svizzera?

Continua la polemica sugli scopi della guerra. L'Inghilterra dice che questa guerra ha uno scopo umanitario, igienico, profilattico e disinfettante. La Francia dice di voler fare a pezzi la Germania. La Germania vuole lo spazio vitale. La Russia non vuole nulla. La Russia è per la pace, contro l'odiata borghesia guerrafondaia. Così, la borghesia fa la guerra e la Russia pappa.

Attività di pattuglie sulla linea Maginot e sulla linea Sigfrido. I francesi hanno abbattuto un velivolo tedesco; i tedeschi hanno abbattuto un aeroplano francese; un aeroplano inglese ha «manifestinato» la Renania; un aeroplano tedesco ha «manifestinato» Parigi. Per il resto, nottate calme, come dice Gamelin. Nottate calme, ma giornate di ansia. Il Belgio e l'Olanda sentono rumore. L'Olanda ha parlato chiaro: al primo allarme, apre le dighe e inonda tutto il paese. I paesi belligeranti, invece, se la cavano con inondazioni di manifesti. L'unica cosa certa è che se l'Olanda sarà attaccata, lo sarà soltanto nel suo interesse. Perchè questa guerra è così. Tutto per il nemico, niente per sè.

Avvicinandosi l'inverno, la situazione reumatica delle truppe scaglionate al confine franco-tedesco si fa molto seria. Gamelin ha studiato un piano per cui ogni reggimento francese al fronte sarà avvicendato di anno in anno: un anno al fronte e un anno ai fanghi. Questo, in previsione d'una guerra di dieci o dodici anni, il minimo ritenuto necessario dagli Stati Maggiori francese e inglese.

Le trattive russo-finlandesi proseguono favorevolmente. Secondo le ultime notizie, sembra scongiurato il pericolo imminente d'un'invasione della Russia da parte della Finlandia. Meno male.

Nel cielo nemico

Porca paletta!...
Che t'è successo?
— Eh, insieme con i manifestini ho buttato pure dieci lire!

Quando si è qualcuno

— Guarda quel commendatore: è così importante che sebbene non abbia la macchina ha ottenuto il permesso di circolazione!

GENOVEFFA

Buone notizie dal fronte: il morale dei nostri soldati è altissimo, il fisico da dieci a quaranta metri sotto terra. Sporadici casi di indisciplina (alcuni soldati sorpresi a sparare contro il nemico) sono stati puniti esemplarmente. Chi va male, invece, sono i commercianti d'una speciale qualità di carta, i quali, sia in Germania che in Francia, lamentano una fortissima contrazione della vendita, a causa dell'intensificato lancio di manifestini.

Lo Stato Maggiore ha deciso di concedere una licenza natalizia a tutti i soldati. D'accordo con lo Stato Maggiore tedesco dal 23 al 26 dicembre le linee Maginot e Sigfrido saranno completamente sguarnite, tanto è lo stesso.

Ma è seccante che Hitler continui a dire che la Francia fa la guerra per i banchieri della City. Non è vero. La Francia fa la guerra per... Già: perchè? Per il timore di dover fare la guerra tra dieci, venti, cinquant'anni. Meglio la guerra oggi, che la pace domani. Queste guerre, in fondo, più se ne fanno meglio è. Però, potevano dirlo prima che la lite era per il bosco di Warmdt. Si stenta a credere che per una questione così piccola Francia e Germania non siano riuscite a intendersi. Perchè, lasciamo stare le balle, il fatto è che da due mesi e dieci giorni ci contendiamo il possesso del bosco di Warmdt, occupiamo e sgombriamo il bosco di Warmdt, bombardiamo e fotografiamo il bosco di Warmdt. Non è che si combatta a fondo, questo no. Ogni due o tre settimane, i tedeschi ci fanno sapere che hanno bisogno del bosco di Warmdt e noi, con la tradizionale cortesia francese, lo sgombriamo. Passano due o tre settimane e Gamelin sente il bisogno di rioccupare il bosco di Warmdt. Con quattro cannonate, informa i tedeschi del suo vivo desiderio e i tedeschi — bisogna riconoscerlo — si fanno un po' più indietro. Poi lo rivogliono, poi lo richiedono e così via. Io so tutto, no? Ebbene: non sono ancora riuscita a sapere che c'è in questo bosco di Warmdt, che cosa vi si nasconde. Ci dev'essere un segreto, un mistero... Altrimenti, non si spiegherebbe. Ma non potrebbero occuparne metà per uno? Ci sono miniere d'oro? Petrolio a bizzefte? E chi lo sa. Il fatto è che abbiamo mobilitato cinque milioni di uomini, paralizzato la vita civile, speso decine di miliardi, chiuso i locali pubblici, istituito la censura e arrestato i comunisti per il possesso del bosco di Warmdt.

A chi resterà, in ultimo? Non lo so. Ma è certo che la Francia è disposta a qualsiasi sacrificio, a dissanguarsi, a impoverirsi, a combattere trent'anni, a stare al buio venticinque: per il possesso del bosco di Warmdt.

GENOVEFFA TABOUIS

«Copyright» dell'«Oeuvre». Tutti i diritti per l'Italia riservati al «Travaso».

BERE O AFFOGARE

– Te l'avevo detto che avremmo fatto una bella bevuta!

Meg

Filastrocca, filas
fresca come un'
giunta è l'ora d
e gridar « Sotto
Filastrocca pazz
non menarci pe
ma presentati i
ai lettori del Tr
e danzando sull
della vita varia
mostra al colto
al tardigrado e
quel ch'è poco,
ciò ch'è peggio

Meglio è l'uovo
che domani la
meglio è il miel
e il caffè del su
meglio cento ch
meglio è il cane
meglio è il baci
meglio un bricc
meglio fare che
meglio rider ch
meglio è il bagn
meglio aver sol
meglio il bove
meglio è il vino
tutto è meglio
meglio in cima,
e siccome in qu
c'è un pacifico

DOPO...

Senti cara ragazzina, vieni
Levati un momento la ben
fammi vedere la ficozza...
Dio, com'è grossa!
Ti hanno giudicato guaribile
lo in otto giorni?...
Ma prima che la ferita si
da, ce ne vorranno almeno al
venti, e ti rimarrà il segno
fronte anche quando sarai
chia.
E, dimmi; com'è andata, c
andata?...
Ah, sì? la *Circolare Esterna*
reva a grandissima velocità,
C'era la nebbia... Le rotaie
de... e il conducente non ha
la curva ed è andato fuori de
nario, attraverso Via Ottavi
Quanti feriti? Diciotto?...
denti!!
E questo perchè, una sera t
a Roma c'era un po' di nebbi
Ma allora, a Milano, dovreb
esserci — di questa stagione —
ci deragliamenti per sera, che
media di 18 feriti, formerebb
bellezza di 180 ficozze serali...
E perchè non dicono che,
il conducente della *carozza*
gliata, guidava la vettura man
do la pagnottella con la por
ta e chiacchierando con alcuni
leghi smontati dal *servizzio*?
Be' vàtti a fare un po' di
gnoli d'acqua vegeto-mineral
intanto dàmmi il giornale, ch
glio vedere quali altri deragliam
ti storici e politici travaglia
inficozzano nel vasto mondo la
mentata umanità.
Vediamo, dunque...
Vedi se avevo ragione? « L'In
terra e la Francia combattono
restaurare nel mondo una m
e una legge che lo rendano
gliore ».
Lo vedi che anche questo

Meglio, peggio, poco e molto

Filastrocca, filastrocca
fresca come un'albicocca,
giunta è l'ora d'aprir bocca
e gridar « Sotto a chi tocca! ».
Filastrocca pazzerella
non menarci per il naso
ma presentati in gonnella
ai lettori del Travaso
e danzando sulla scena
della vita varia e amena
mostra al colto ed all'incolto,
al tardigrado e allo sveglio
quel ch'è poco, quel ch'è molto,
ciò ch'è peggio e ciò ch'è meglio.

Meglio è l'uovo stamattina
che domani la gallina,
meglio è il miele del solfato
e il caffè del surrogato,
meglio cento che settanta,
meglio è il cane che non canta,
meglio è il bacio del ceffone,
meglio un bricco che un briccone,
meglio fare che disfare,
meglio rider che frignare,
meglio è il bagno della doccia,
meglio aver soldi in saccoccia,
meglio il bove che il vitello,
meglio è il vino del vinello,
tutto è meglio in questo mondo,
meglio in cima, meglio in fondo
e siccome in qualche loco
c'è un pacifico risveglio
noi speriamo che tra poco
tutto vada per il meglio.

Peggio invece d'ogni cosa
è la donna dispettosa,
quanto a fisime e pretese
l'anglo è peggio del francese,
peggio è l'uom che fa un sopruso,
è il tacon peggio del buso,
peggio è andarsene in malora,
ma la morte è peggio ancora,
peggio è il dente del parente,
peggio un vile che un demente,
peggio è il taglio del salasso,
quel dell'uscio è il peggio passo,
peggio è l'odio del rancore,
peggio il fumo che il vapore,
peggio il falso del falsetto,
peggio un bozzo che un bozzetto,
peggio è il manico che il cesto,
peggio è quello, peggio è questo
ma di peggio sulla terra
alla quale io non inneggio
non esiste che la guerra
specie poi per chi ha la peggio.

Poco ottiene chi non chiede,
poco val chi non ha fede,
poco dona il vecchio avaro,
poco fai senza denaro,
poco buono è il pescecane,
poco mangia il senzapane,
poco ingegno ha l'imbecille,
poco bagnano due stille,
poco sa chi sa di tutto,
poco piace l'uomo brutto,
poco gusto hanno le rape,
poco pepe pisto cape,
poco attira il baccalà,
una voce poco fa,
poco è il dito, poco è il goccio,
poco è l'oncia, poco è l'etto,
poco a poco anch'io mi scoccio
e per poco non la smetto.

Molto invece conta l'oro,
molto sugo ha il pomodoro,
molto subdolo è l'embargo,
è l'oceano molto largo,
molto ride il mattacchione,
fila molto il pomicione,
molto duro è l'uovo tosto,
molto fumo e niente arrosto,
l'autobus è molto pieno,
corre molto l'autotreno,
molto gracida la rana,
molto caldo tien la lana,
vincer molto fa piacere,
molto buone son le pere,
molto è quindi una parola
che rallegra che consola
e al lettor molto paziente
ch'ha seguito attentamente,
senza storcere la bocca,
questa lunga filastrocca
noi diciamo, ilari in volto,
grazie molto molto molto.

DOPO...

Senti cara ragazzina, vieni qua. Levati un momento la benda e fammi vedere la ficozza...

Dio, com'è grossa!

Ti hanno giudicato guaribile solo in otto giorni?...

Ma prima che la ferita si chiuda, ce ne vorranno almeno almeno venti, e ti rimarrà il segno sulla fronte anche quando sarai vecchia.

E, dimmi; com'è andata, com'è andata?...

Ah, sì? la *Circolare Esterna* correva a grandissima velocità, eh?... C'era la nebbia... Le rotaie umide... e il conducente non ha visto la curva ed è andato fuori del binario, attraverso Via Ottaviano.

Quanti feriti? Diciotto?... Accidenti!!

E questo perchè, una sera tanto, a Roma c'era un po' di nebbia.

Ma allora, a Milano, dovrebbero esserci — di questa stagione — dieci deragliamenti per sera, che alla media di 18 feriti, formerebbe la bellezza di 180 ficozze serali...

E perchè non dicono che, forse, il conducente della *carozza* deragliata, guidava la vettura mangiando la pagnottella con la porchetta e chiacchierando con alcuni colleghi smontati dal *servizzio?*

Be' vàtti a fare un po' di bagnoli d'acqua vegeto-minerale e, intanto dàmmi il giornale, che voglio vedere quali altri deragliamenti storici e politici travagliano e inficozzano nel vasto mondo la tormentata umanità.

Vediamo, dunque..

Vedi se avevo ragione? « L'Inghilterra e la Francia combattono per instaurare nel mondo una morale e una legge che lo rendano migliore ».

Lo vedi che anche questo è un deragliamento, come chi dicesse: un traviamento?

Vogliono il nuovo mondo migliore! E intanto preparano la fabbricazione intensiva di vedove, di orfani, di storpi, di ciechi etc. nonchè la organizzazione scientifica universale della miseria.

Io domando se è con la guerra che si può rendere migliore il vecchio mondo, fino a farlo diventare addirittura nuovo!

« Continuano le denuncie per l'imboscamento dell'olio ». Ecco qua. Ragazzina, ce n'è olio in casa? Mezzo litro solo?... Bè, cerca di farlo durare, perchè qui, quello che ancora è in commercio, zitto zitto come l'olio, si va a nascondere chissà dove

Il signore dai cinque stipendi

— Io mi sono subito adeguato alle superiori disposizioni: ho abolito l'automobile.

...CENA

« L'antifascista La Guardia defenestrato dal Municipio di Nuova York ».

Ottimamente! Questo signor Fiorello La Guardia, dal nome italiano, ma dalla condotta e dalle idee assai poco italianizzanti, mi era proprio antipatico.

Lo hanno defenestrato dal Municipio di Nuova York? Ci ho gusto matto; e mi vorrei anzi augurare che il Municipio di Nuova York fosse allogato al ventiduesimo piano di un bel grattacielo. Prima di tutto perchè a quell'altezza si gode, in genere, aria purissima e un magnifico panorama; e poi perchè, in tal modo, una defenestrazione viene ad assumere un carattere, diremo così, più solenne e definitivo.

« I crani dell'uomo neolitico rinvenuti al Monte Circeo provocano un'aspra discussione scientifica ».

Già, già! Ho letto: prima ne hanno rinvenuto uno, che fanno risalire, niente meno che ad epoca anteriore a quella dell'uomo di Neanderthel; poi ne hanno trovato un altro che, dicevano, era ancora più antico. Ora, invece, pare che gli scienziati incomincino a bisticciarsi, perchè il secondo cranio sarebbe di epoca molto più recente Una nuova lite sta per sorgere fra gli uomini di scienza a proposito del cranio neolitico. Forse per questo si chiama « neolitico »?

Ragazzina, quando rinverranno il tuo cranio, fra molte migliaia d'anni, potranno stabilire con esattezza che apparteneva all'epoca autotranviaria, riscontrando il segno della ficozza prodottati dal deragliamento della Circolare Esterna al Viale Giulio Cesare

Ragazzina: io vado a letto perchè ho sonno. Buonanotte.

Lettor mio: t'intendi di sport? Sì?!... Ebbene questa pagina non è per te!

QUESTIONI

Questa volta ce l'hanno fatta come uno scolabrodo la rete! beh, magari come uno scolabrodo no, ma come un pezzo di formaggio svizzero, sì. Ohi, tre belle infilate di palla contro un solo centro è un bilancio che fa male al tifo! E' stata colpa del terreno di Zurigo, campo da ranocchie, se abbiamo dovuto mandar giù il rospo, oppure l'assenza di Piola che ha fatto mancare il piolo alla ininterrotta scala delle vittorie italiane? Mah, la verità, come tutti sanno, sta in fondo al Pozzo! E poi succede sempre così: quanto più si è sicuri di vincere, quella è la volta che ci si sbatte il naso; credevamo di avere la vittoria in tasca, e invece in tasca l'abbiamo presa e non la vittoria.

Basta; non per questo il calcio italiano ha perduto il suo alto prestigio; una battuta d'arresto e nulla più.

Si fa un gran parlare in questi tempi, dominati dalla passione del ciclo, di formule campionati e di trasferimenti. Il mondo delle ruote a razzi è a rumore, come se non bastasse quello creato da persone che non la conoscevano nemmeno, la bicicletta, ed ora se non ce l'hanno non si muovono più.

Tutte le volte che un semaforo ti lancia il verde ti pare di assistere alla partenza di una grande corsa in linea, se vai all'Università nelle aule non trovi nessuno: sono tutti lungo i viali a caccia di primati. Se ci capitasse Sabelli ti organizzerebbe certo una gincana. Anche quelli e soprattutto quelle che a studiare ci andavano a piedi, adesso se non hanno la bicicletta minacciano di scioperare. Persino il vigile di servizio pretende il cavallo d'acciaio per andare a fare la spesa, o il manubrio o il trasferimento.

A proposito di trasferimenti, la Barcia vuol fare lo squadrone e le altre cose strillano. Possibile che la F. C. I. sia impotente a regolare la faccenda? Perchè non si adattano al ciclismo le norme che regolano i trasferimenti del calciatori? Magari con qualche clausoletta in più a favore degli atleti?

Quest'altro anno avremo un campionato retto da nuove formule; i risultati su cinque delle sette gare più importanti daranno il più forte.

Si migliora, si migliora, ma si poteva fare anche meglio. Per esempio portare i dieci migliori della classifica su un percorso completo, per l'ultima decisiva battaglia.

Turiello se ne va!

Dove, dove? In America a fare dollari. E' un'avventura pericolosa perchè tra i medio-leggeri ci sono laggiù dei terribili cazzottatori e si sa che in fine di carriera i pugni fanno un male peggiore.

Giorni fa ho rivisto Mario Bosisio, dopo tanti anni. Sembrava un pacifico signore, le mille miglia lungi dal tipo che ha passata la sua vita sui quadrati.

Nemmeno un segno sul viso! Miracoli dell'intelligenza pugilistica!!

Chi è in grande attività è Spoldi. Un incontro appresso all'altro e tutti con uomini di valore (L'ideale sarebbe che...).

Giorni fa, a Bergamo, ti ha messo giù Cesare De Santis.

Ma che «Ceseretto» allenatore si sia deciso a tirare? Certo è un mistero! O forse uno svarione tipografico?

La «Essesepi» ci darà tra poco un'altra grande riunione, in cui il numero di centro sarà Enrichetto Venturi. Finalmente! Che Righetto pensi a fare sul serio, perchè, dopo tanta lunga assenza, vogliamo vedere un cannone.

Gli amici più cari di Pittori sono i suoi nemici.

Mercoledì te lo metteranno contro «Vittorio Nostro e Possente» che è stato sempre maestro a spezzare carriere nascenti.

Che l'Apollo di Ancona voglia proprio cambiare mestiere?

Pallaovale, che passione!

Passione, per quei ragazzoni della «Roma Rugby» che con il ciglio bagnato, vedono scomparire la loro bella squadra due volte scudettata. Ed in fondo perchè? Per pochi miseri biglietti da mille. E nessuno vuol fare nulla. Solo il mai vecchio Eugenio Vinci sta tentando l'ultima carta, il campionato di promozione.

Auguri vecio!!

Il famoso calciatore

— Come mai, non giuochi più?
— Sai com'è?... Da quando ho preso la storta...

LA POSTA

GRAN SIGNORE - Venezia. — *Vuoi sapere da me se l'episodio genovese è destinato a rimaner tale o se sarà il primo di una lunga serie!*

Me lo domandi per il Genova o per il Venezia? Cercherò di risponderti considerando la questione dal duplice punto di vista.

Tu stesso hai visto e constatato che il Genova ha un gran numero di giuocatori di grande classe e che il sistema adottato può avere sviluppi di eccelso rendimento. Personalmente, sono convinto che i rosso-blù, nell'efficienza attuale e con Bertoni in piena integrità fisica, non hanno da temere guai contro qualsiasi squadra.

Unica incognita da risolvere è quella del difensore della rete; a prescindere dal valore del giuocatore, sarà necessario che la squadra della Superba disponga di un portiere capace di dominare la sua area di rigore con uscite sicure e tempestive. E' una conseguenza del sistema.

Per quanto riguarda i tuoi beniamini, sono convinto che, pur subendo, il sei a due, hanno disputato una gara meritevole e che, quanto prima, daranno prova del loro valore. Il rientro di Pernigo darà fiducia a tutta la squadra; i verdi faranno vedere i sorci omonimi ancora a molti.

SAMUELE I. - Bari. — *Non vorrai mica che a Roma ci siano due «Mater» indipendenti! Nello Taddei fa parte del «Gruppo Sportivo Mater», Sezione ciclismo. Le altre sezioni sono: Calcio, Atletica pesante e Palla al cesto.*

Che cosa significa «Mater»? Trattieni il fiato e poi leggi tutto in un colpo: «Motori - Alternatori - Trasformatori Elettrici Roma».

Le tue preoccupazioni sono anche quelle del rag. Renda. Non sa più dove mettere i premi ed ha già ordinato degli scaffali appositi. Ogni successo lo fa ingrassare di più e se non farà una potente cura dimagrante finirà per non muoversi più.

RAMPANTORO - Torino. — *Non è facile poterlo stabilire! Anche io da qualche settimana me lo vado chiedendo. Perchè il Torino non va, perchè il Torino non va, perchè il Torino non va? L'ho visto giuocare una sola volta, largamente incompleto; procedendo a tentoni. Ti dirò che l'assetto difensivo (mediane comprese) è ottimo. La linea d'attacco giuoca poco e rende meno; è mia impressione che ciò dipenda dalla non raggiunta forma dei quattro acquisti ex-giallo-rossi ed ex-azzurri. Quello che doveva essere il più brillante attacco del campionato sta vivendo una misera vita e ciò non è logico. Presto i granata torneranno alla normalità e cominceranno la scalata ai posti migliori. A meno che mediano e difesa scoppino nell'attesa che gli avanti si decidano a mettersi in palla. Boldi centro-avanti è un rinnego: starebbe meglio a mediano sinistro.*

INCREDULO - Genova. — *E' strano che proprio tu non sia convinto della tua squadra! Non era meglio che ti firmassi «Bastian Contrario»?*

Per quello che vuoi sapere ti rimando un po' più sopra in casa del «Gran Signore» veneziano che ha gli stessi tuoi scrupoli.

L'IDEAL...

Genta, il mediano-fenomeno del Genoa, ha convinto tutti della sua alta classe. Niente paura se con la Svizzera non ha giuocato: viene tenuto da conto per la gara di Berlino.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver
questo fosse ver

Con il prossimo primo gennaio, uno dei giuocatori più in vista del Bologna sarà capitan Meazza che lascerà l'Ambrosiana.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver
questo fosse ver.

I laziali, dopo la bella e sfortunata partita di Bologna, faranno vedere, al pubblico romano, che sanno giuocare e vincere in grande stile.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver
questo fosse ver.

La Roma si è convinta che il suo migliore acquisto è Amadei e lo farà tornare al suo posto naturale, come Providente lascierà il posto di condottiero dell'attacco.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver
questo fosse ver.

A Roma ci sono Lanzi ed Obermegher. Assisteremo presto ad una grande riunione atletica, su di un'ottima pista.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver
questo fosse ver

Dopo gl'incidenti della partita Milano-Bologna gli arbitri hanno concesso sacrosanti rigori che hanno deciso di molti risultati.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver
questo fosse ver

A Modena non hanno nulla da eccepire sulla sconfitta di Milano; la massima punizione subita era più che giusta ed, in fondo, non ha influito sull'esito finale della gara.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver
questo fosse ver

Il Bologna è in testa alla classifica pur giuocando male. E' dato per sicuro che, d'ora in poi, rimarrà in testa giuocando bene.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver
questo fosse ver

Urbinati «Piripicchio» andrà in America a conquistare il titolo mondiale dei mosca. Per questo scopo si sta già allenando con grande serietà.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver
questo fosse ver

Enrico Venturi salirà fra non molto sul quadrato per incontrare un uomo di sicura classe.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver
questo fosse ver.

E' annunciato a Milano Spoldi-Perticaroli. Se «Dinamite» vincerà ai punti saremo certi che avrà risparmiato l'avversario.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver
questo fosse ver.

Il vecchio Capitano

Opp

— Non mi servirà più
La «Balilla»?
— No, la macchina d

LE BORSE

Listino dei cam

in casa d'Isacco

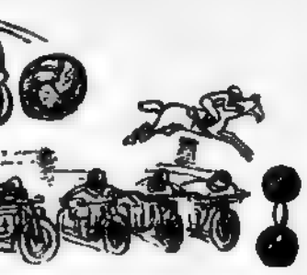
Allo scopo di regolare il corso cambi, evitando basse manovre e s lazioni, dannose all'economia fam re, il capo di casa, Isacco, ha isti un severo controllo mercè un listin cambi che resta affisso in perman dietro la porta d'ingresso:

Isacco - camicia, il 22 aprile 193
calzini, il 18 ottobre 193
Rebecca - maglia, il 13 gennaio 19
camicia, il 20 agosto 19
Samuele - Pedalini... (?)
mutande, il 2 giugno 19
colletto, il 16 novembre
colletto, il 16 novembre
colletto, il 5 novembre
Abramo - vestito, il 3 febbraio 191
camicia il » »

Andamento abbastanza soste Soltanto Samuele esagera con i co Il vestito di Abramo ha guada ancora parecchi punti.

ISTITUTO GENEALOGICO ITALIANO
FIRENZE
Via Benedetto Castelli, 21 Tel. 20303
Filiale: ROMA - Piazza Poli, 42 Telef. 64012
Ricerche per qualsiasi famiglia
Schedario araldico
1.300.000 schede (Rogito notarile)
Favorite indicarci se conoscete notizie riche e stemma della nostra Casata.
Cognome e nome
Via
Tel. . . Città
Luogo d'origine della famiglia
L'UFFICIO SVOLGE PRATICHE NOBIL PRESSO LA CONSULTA ARALDICA
(Inviarcelo incollato su cartolina)

e!



IDEAL...

, il mediano-fenomeno del ha convinto tutti della sua sse. Niente paura se con la non ha giuocato; viene da conto per la gara di

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver

l prossimo primo gennaio, giuocatori più in vista del sarà capitan Meazza che l'Ambrosiana.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

ll, dopo la bella e sfortu- rtita di Bologna, faranno al pubblico romano, che inocare e vincere in gran-

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver

na si è convinta che il suo acquisto è Amadei e lo nare al suo posto naturale. ovidente lascierà il posto ttiero dell'attacco.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

a ci sono Lanzi ed Ober. Assisteremo presto ad nde riunione atletica, su ima pista.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver

gli incidenti della partita ologna gli arbitri hanno sacrosanti rigori che han- di molti risultati.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver

ena non hanno nulla da sulla sconfitta di Milano: na punizione subita era giusta ed, in fondo, non to sull'esito finale della

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver

gna è in testa alla clas- giuocando male. E' dato o che, d'ora in poi, ri- testa giuocando bene.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver

l «Piripicchio» andrà in a conquistare il titolo del mosca. Per questo sta già allenando con rietà.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver

Venturi salirà fra non quadrato per incontrare al sicura classe.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

nciato a Milano Spoldi- . Se «Dinamite» vince- ti saremo certi che avrà o l'avversario.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

chio Capitano

Opportunità

Non mi serviva più e allora ho venduto la macchina.
La « Balilla »?
— No, la macchina del caffè.

LE BORSE

Listino dei cambi in casa d'Isacco

Allo scopo di regolare il corso dei cambi, evitando basse manovre e speculazioni, dannose all'economia famigliare, il capo di casa, Isacco, ha istituito un severo controllo mercè un listino dei cambi che resta affisso in permanenza dietro la porta d'ingresso:

Isacco - camicia, il 22 aprile 1936,
calzini, il 18 ottobre 1937.
Rebecca - maglia, il 13 gennaio 1932
camicia, il 20 agosto 1938.
Samuele - Pedalini... (?)
mutande, il 2 giugno 1935
colletto, il 16 novembre 1937
colletto, il 16 novembre 1938
colletto, il 5 novembre 1939
Abramo - vestito, il 3 febbraio 1914
camicia il » »

Andamento abbastanza sostenuto. Soltanto Samuele esagera con i colletti. Il vestito di Abramo ha guadagnato ancora parecchi punti.

ISTITUTO GENEALOGICO ITALIANO

FIRENZE

Via Benedetto Castelli, 21 Tel. 20335
Filiale: ROMA - Piazza Poli, 42
Telef. 61041

Ricerche per qualsiasi famiglia

Schedario araldico:
1.300.000 schede (Rogito notarile)

Favorite indicarci se conoscete notizie storiche e stemma della nostra Casata.

Cognome e nome

Via

Tel. . . . *Città*

Luogo d'origine della famiglia

L'UFFICIO SVOLGE PRATICHE NOBILIARI PRESSO LA CONSULTA ARALDICA

(Inviarcelo incollato su cartolina)

Quant'è gentil...

Che cosa è gentil? Diamine, la luna a mezzo april, secondo il parere del signor Don Pasquale. Ma in questo caso si tratta e non si tratta di lui Spieghiamo: si tratta di Don Pasquale perchè il disegno qui riprodotto ha la veste di Don Pasquale, ma non si tratta di Don Pasquale perchè il disegno raffigura invece il celebre tenore Tito Schipa.

Come dite, non si rassomiglia?

Eh, ma allora non lo conoscete! E' proprio il grande, lo squisito, il flautato Tito Schipa autentico e non vi possono essere dubbi perchè, vedete quel nome « Liana » con cui il disegno è firmato? ebbene, sappiate che si tratta di Liana Schipa, la graziosissima figliuola di Tito la quale conta appena dieci anni e nutre una forte passione per la pittura. Ora, chi può pretendere di conoscere il grande tenore meglio della propria bambina? Ragione per cui, noi, ospitando molto volentieri questo delicato e gentile omaggio che la piccola Liana offre al suo grande Papà, diamo modo ai nostri lettori di conoscere anche la vera effige di Tito Schipa che quest'inverno riudremo al Teatro Reale, appunto nell'opera Don Pasquale.

R. S. Condomino

non approva

la circolazione autorizzata

Beh, questa proprio non me l'aspettavo! Sarei quasi tentato di dire che la prevaricazione avanza a larghi passi e che non si sa come si andrà a finire. Credo che sia quasi giunto il momento che io gridi: «Basta» e faccia valere, in tutta la loro energia, le *briscole* che ho nel mio giuoco.

Ma, insomma, vi sembra giusto che mi si truffi come mi si è truffato in questi giorni? Mi spiego.

Avevo chiesto alla Prefettura il permesso di circolazione. Dato che io sono piuttosto influente e data anche la mia professione, il permesso mi venne concesso.

— Ecco — mi disse l'impiegato porgendomi un foglio di carta azzurra con sopra stampata una stella — Siete autorizzato a circolare. Potete circolare.

— Mediante questo foglio — dico io — posso andare in automobile?

— Certamente! Rivolgetevi al Raci. Penseranno loro.

Tutto contento mi recai al Raci e mostrai il foglio

— Bene signore — mi disse l'impiegato — Eccovi il libretto

E mi porse un libretto.

Cos'è? — dico io

— I buoni per la benzina

Oh, bene! — esclamai soddisfatto. — E ditemi — aggiunsi e per l'automobile?

— Che automobile? — borbottò l'impiegato.

— Dico — spiegai pazientemente — per l'automobile dove debbo rivolgermi? chi è che lo consegna?

— Cosa?

— L'automobile

— Che automobile?

— L'automobile! Cosa volete che me ne faccia del permesso, del disco e della benzina se non mi si dà l'automobile?!

— Vi si dà l'automobile?! — esclamò con aria stupita l'impiegato — Chi vi dà l'automobile?

— Non lo so — risposi seccato — E' appunto quello che vi sto chiedendo Chi mi dà l'automobile? Voi o la Presidenza?

— Ma come? Voi non avete automobile?

— No

— E allora cosa ve ne fate del permesso?

— Niente! Appunto per questo vi sto chiedendo da chi debbo recarmi per avere l'automobile! Ci sarà un ufficio, no?

— Credo — mi rispose l'impiegato — recatevi da un rappresentante qualsiasi.

Mi recai da un rappresentante qualsiasi, scelsi una bella macchina e feci per andarmene.

— Signore — mi dice l'uomo — 30 000 lire.

— Bene — risposi — rivolgetevi al Raci oppure alla Prefettura. Io non c'entro Ho il permesso.

— Cosa volete che me ne importi del permesso?! Dovete pagarmi prima la macchina.

— Pagarvi la macchina? Ma neanche per idea. La Prefettura mi ha autorizzato a circolare? Bene, io circolo. Non potrò mica circolare a piedi? Allora era inutile che mi facessi rilasciare il permesso!

— Storie! — rispose l'uomo — O voi mi pagate la macchina o io chiamo le guardie!

— Chiamate le guardie!

Le chiamò, e invece di dare ragione a me e alla Prefettura che mi aveva dato il suo alto consenso a circolare mancò poco che non mi arrestassero per truffa. Il che è vergognoso e non mi perito di definire la cosa una vera e propria prevaricazione. Che le autorità provvedano, altrimenti assisteremo ad una pioggia di Prefetti cadenti! Ho detto. Che non mi si faccia ripetere!

R. S. CONDOMINO

(al quale più di un'Eccellenza offre un passaggio in tandem).

Ma che premura Jolanda Qualche appuntamento?

— Devo andare all'Istituto Hermes a ritirare un manuale di bellezza per preparare il corpo alle fatiche della prossima stagione sciistica

Qui si parla del celebre catalogo «Segreti di bellezza» che l'Istituto Hermes - Passaggio Duomo 2 Milano - spedisce gratis a chiunque a semplice richiesta.

CATARRI BRONCHIALI

Asma, Raffreddori trascurati, Bronchiti, Pleuriti, Tossi ostinate e tutte le malattie acute e croniche broncho-polmonari si curano con **RAPIDI ed OTTIMI RISULTATI** con la «**FAGOCINA**» (brevettata) che rende l'espettorato facile, il respiro libero diminuisce la febbre sudori notturni, dolori alle spalle tossi a sputi sanguigni fino a **CESSAZIONE COMPLETA**; ridà le forze, il sonno, l'appetito e l'aumento di peso La «**FAGOCINA**» è inoltre un efficacissimo ricostituente dei bronchi e dei polmoni L. 10 al flacone presso le farmacie Chiedere opuscolo 7 gratis al Laboratorio Farmaceutico

«FAGOCINA» - OGGIONO (Como)

Aut Pref Como, 26462. 11-9-35-XIII

ESTENUATI

Caratteristica del secolo della macchina. Corpi stanchi, cervelli vuoti, nervi rotti... esaurimento. Questo squilibrio proviene dalla mancanza di ormoni **OKASA** apporta gli ormoni di cui il corpo necessita.

Anemia, debolezza nervosa, mancanza di vitalità, incapacità fisiche e mentali, vecchiaia definitiva e triste...

OKASA vi salverà da questi nemici

In vendita nelle Farmacie e presso la **Farmacia Dante, Via Dante 19, Milano.**

Alla Ditta LUIGI ROSSI (Rep. TR. 41) Milano - Via Valtellina, 2

Vogliate inviare gratis e franco copia del libro **«Alba di una nuova vita»** (illustrato)

Nome .....

Cognome .....

Via .....

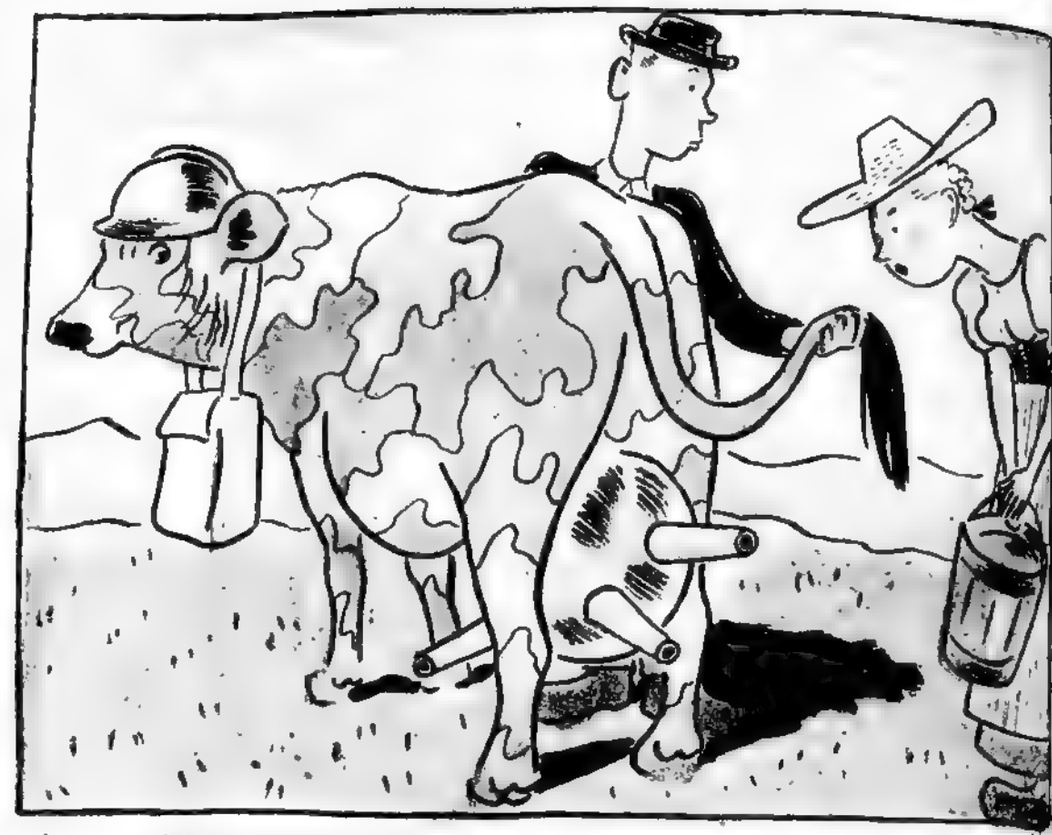
Città .....

Aut Pref Milano 61435 - 1934-XII

PARIGI • MOSCA • LONDRA • BERLINO • SVIZZERA • OLANDA

DIFESA ANTIAEREA A PARIGI

MISTINGUETT — Mi hanno messo i sacchetti perchè dicono che sono un monumento nazionale pure io!



NEUTRALITA' ARMATA IN SVIZZERA

— Le precauzioni non sono mai troppe: l'abbiamo blindata e mimetizzata!

L' OLANDA

— Con questi a
te e dall'altra, finira
del formaggio!

MOSCA SUL PIEDE DI GUERRA

— Caporale Ivan Ivanovic, vi ricordo la convenzione internazionale art. 82 paragr. 44 che inibisce l'uso degli aggressivi chimici!

BERLINO ALL' OSCURO

— Eh, perbacco! State un po' attento!...

LE DONNE VOL

— Un incendio?!... A ques
e unghie, aspetto la sarta, pre

• LONDRA • BERLINO • NEW-YORK
SVIZZERA OLANDA

SVIZZERA

troppe: l'abbiamo

RO

o!...

L'OLANDA SALVA LE « FORME »

— Con questi aeroplani che ci sorvolano da una parte e dall'altra, finiranno un giorno col romperci le palle del formaggio!

LE DONNE VOLONTARIE IN INGHILTERRA

— Un incendio?!... A quest'ora?!... Corro subito: mi faccio la permanente. e unghie, aspetto la sarta, prendo il tè e sono subito da voi.

LIBERTA' AMERICANA

— Cash and carry!

Il comunicato del pomicione

La giornata di ieri è stata caratterizzata dall'intensa attività di alcuni elementi di artiglieria avversaria nella zona di San Lorenzo, dove le nostre forze, avendo scorta una bella moretta, ne tentavano la conquista con reiterati assalti; senonchè, l'intempestivo intervento di una pattuglia di piccoli tiratori che iniziava un nutritissimo lancio di torsi di broccolo da 149, di cui più di uno raggiungeva l'obbiettivo, riduceva a mal partito le nostre forze che erano costrette a ritirarsi, in fuga, ma con l'onore delle armi, mentre la moretta si poneva in salvo dietro le linee nemiche.

**Poco dopo, i nostri sforzi convergevano verso un'altura, avendo i nostri osservatori scoperto alla finestra di un terzo piano, sempre nella stessa zona, un superbo pezzo [illegible] che ci era stata già se[illegible] [illegible] che ci stava». [illegible] posizione, i can[illegible] [illegible] [illegible] prossimità di cui la nostra [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] nemico ci [illegible] [illegible] [illegible]

...re speranze, il vostro

...PEDE

...rotesta è rimasta lettera — Lasciate correre! — ...tto i dirigenti dell'ATAG ...mmaginare che, pronun... queste parole su questo ar... facevano dell'umorismo. ...oi facciamo dell'umori... meno feroce e perciò ci ...ssi in testa di vedere chi ...rrivato prima, tra noi e ...us a gassogeno su un ... lungo un chilometro e ...otate che nè noi nè l'au... siamo allenati, cosa che ...ntato l'interesse sportivo ...petizione. Partiti insie... siamo giunti alla mèta ...ti e quattro secondi pri... dobbiamo denunziare la ... antisportiva degli avver... nè abbiamo visto, in un ... salita, che l'autobus si ...re delle spinte da due ...l.

... sforzo! — direte voi, ...n autobus a gassogeno.. ...nento: non abbiamo an...o. Imbaldanziti dal suc...iamo sfidato in velocità ...s celere.

... nessuno lo crederebbe! ...ato prima l'autobus.

...ESTITI A ...PIEGATI
...quennali e decennali)
LE AMMINISTRAZIONI
...inimi - Rapidissima ...zione - Anticipi
...oni e preventivi gratuiti:
FINANZIARIO COMMERCIALE
- Sconti - Sovvenzioni
Barberini, 47 - Tel. 40-969 - ROMA

"LA TRIBUNA,,

...PELLI ricrescono
...TTI
...ZIONI GRATUITE
...2, 14 - NAPOLI

Un regista malridotto

– Silenzio, si gira!

Li sfoghi de la sora Tuta

Carissimo « Travaso »,

Come vedi dal timbro del francobollo città per città da 25 centesimi, rieccomi a Roma, dove mi scuserai se avendoci trovato un mucchio d'impicci da spicciare non m'è riuscito di poter mettere penna in carta fino ad oggi; ma finalmente adesso mi sono messa in regola colle cose mie ed eccomi a te col più migliore dei miei buzzi buoni, specie doppo che per l'iscrizione di Giggetto alle scole m'è toccato quasi di litigare col segretario del Direttore che non me ce lo voleva mettere, benchè la domanda me l'aveva scritta in brutta copia Checco mio cuggino che è padrone della lingua e la sa maneggiare bene, tanto che tutto è andato liscio col dimostrare come qual mente la colpa del ritardo è stato lo sfollamento mio e di mio figlio alla Sgurgola, che da una parte accidenti a quando ci sono andata, ma da quell'altra mi ha fatto piacere che così ho imparato a conoscere meglio il mondo, senza contare le gentilezze del suddetto cuggino che me n'ha fatte tante che non me le scorderò mai.

Basta, adesso rieccoci qua tutti riuniti come prima, e Roma mia non m'è parza mai così bella senza tutti quell'automobbili che ti facevano girare la testa quando dovevi girare per le strade, ogni cosa procede avanti più meglio di prima, e tutti vanno in fila ed ordinati come fossero soldati, una specie cioè della poesia delle formiche che se nessuno le scoccia si preparano zitte zitte per l'inverno colle provviste e la parzimonia dell'economia.

Intanto l'autunno fa il suo corzo regolare colle foglie che cascano a ogni piesospinto, il vino nuovo, le braciole di maiale, i venti e le pioggie novembrine e altre malinconie di staggione che a Roma non ci si fa caso, mentre che alla Sgurgola chi sa come avrei fatto a passare il tempo chiusa in casa qua si sola, per cui figurati quello che avrebbero penzato le malelingue per via di Checco.

A proposito (vedi quanto è buono e gentile mio cuggino) ti dirò che quando che fu la ricorrenza del compleanno che sposai Nino mio marito, ossia l'ultimi d'ottobre che io nemmeno me ne ricordavo, lui ci ebbe un penziero gentile che mi commosse facendomi rizzare davanti improvvisamente tutto il mio passato di quando ero ragazza e nubbile e poi fui sposa col viaggio di nozze a Napoli, dopo di che mi toccò di stare al banco anche a me del negozzio di pane pasta sale tabbacchi e generi diverzi. E lo sai, caro « Travaso » quale fu questo penziero di Checco quel giorno ricordatizio? Mi fece, ammalappena alzata la mattina, un mazzo così, che lo tenni per diversi giorni a mollo nell'acqua per non farlo ammosciare.

Tu dirai, sono sciocchezze, ma intanto si nota l'animo gentile benchè a vederlo mio cuggino non si direbbe che ce l'ha così, per via che stando in campagna ci ha più l'aria di un fattore che d'un poeta. E non basta: quando l'ho lasciato per tornare a Roma ha voluto che mi portassi via con me l'apparecchio della radio. Io non lo volevo, dicendogli: no, questo è troppo! ma lui ha inzistito mettendomelo per forza dentro la valiggia più grossa, perchè così mi avrebbe ricordato di quando la sera m'apriva lui la valvola e me lo faceva sentire piano piano per non svegliare Giggetto di sopra qualche volta anche doppo mezzanotte prendendo l'estero delle altre città straniere coll'onde corte.

Così ho dovuto accettare e adesso mi toccherà di abbonarmi, ma per fortuna potrò concorrere a' *reverendum* dell'Eiar, sperando così che a mio marito gli andrà a fagiolo quell'istrumento, se non altro per i premi che ci sono, perchè lui a casa c'è di rado e la sera che è stanco non vede l'ora di andare a dormire senza sentire il trio Lescano, nè il maestro Barzizza e neppure un pezzo di Fragna, motivo per cui caro « Travaso » scusami con quelli che m'hanno scritto, che gli risponderò a tutti un po' per volta, e credimi la tua aff.ma

TUTA MONTI IN CARROZZA.
(Con casa fondata nel 69).

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Nuovo tipo perfetto. Su qualsiasi misura, senza cucitura, morbidissime, riparabili, veramente curative, NON DANNO NOIA
Gratis riservato catalogo N. 9, opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da sè le misure
Fabbrica di Calze Elastiche C. F. ROSSI
uff. dir. di S. MARGHERITA LIGURE

"Perduto un treno si può prendere il successivo.
Perduti i capelli . . . . più niente da fare„
Ricorrete in tempo al
SUCCO DI URTICA
difende, conserva, migliora la capigliatura
Scegliete il tipo a voi più adatto, secondo la natura del capello

Per capelli normali	Succo di Urtica	L. 17 —
Per capelli grassi	Succo di Urtica astringente	» 20 —
Per capelli biondi e bianchi	Succo di Urtica aureo . .	» 20 —
Per capelli aridi	Olio Malto di noce S. U. .	» 11 —
Per capelli molto aridi . . .	Olio di Ricino S. U. . .	» 20 —
Per ricolorire il capello . . .	Succo di Urtica Henné . .	» 20 —
Per lavare i capelli	Frufru S. U.	» 1.50

Invio gratuito dell'opuscolo BR
F.lli RAGAZZONI Casella N° 65 CALOLZIOCORTE (BERGAMO)

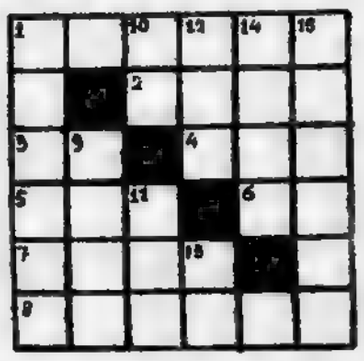
I' CONCORSO DI NATALE

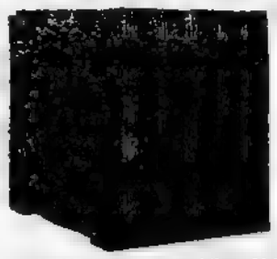
L'ISTITUTO EDITORIALE MODERNO, allo scopo di propagandare la famosa **ENCICLOPEDIA MODERNA**, che è la più illustrata, completa, istruttiva ed allettante

ENCICLOPEDIA

15 grossi volumi di circa 600 pagine ciascuno, contenenti 320 000 voci, 4000 illustrazioni in nero e in rotocalco [a colori], posti in vendita a sole **L. 50** nel tipo in brossura e **L. 75** nel tipo rilegato in tela ed oro], sorteggerà tra tutti i solutori dell'emarginato cruciverba 5 copie **gratuite** e 450 copie a **metà prezzo** della suddetta Enciclopedia.

Le soluzioni dovranno essere inviate entro il 15 dicembre all'**ISTITUTO EDITORIALE MODERNO** - Viale Lombardia 30 — MILANO





UN GRANDE CONCORSO!
UN'ENCICLOPEDIA FAMOSA!

ORIZZONTALI. 1. La racconta la nonna. - 2. Lavorare la terra. - 3 Renato Simoni. - 4. Poesia cara a Carducci - 5. Andate in latino. 6 Le ultime due. - 7 Lo hai in mezzo alla fronte - 8 Non è moderno

VERTICALI. 1. Quella del diavolo va in crusca. - 9 Non si muovono - 10. Cammina. - 11. Punto cardinale. - 12 Il mattino lo ha in bocca. - 13. Officine Italiane. - 14. La signora inglese. 15 Città toscana.

Aut. Ministero Finanze N. 4801 del 2-11-39 XVIII.

NON PIÙ CAPELLI GRIGI!
La meravigliosa **LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR** di **Singer Junior** ridà ai capelli il colore naturale della gioventù Non è una tintura, non macchia Assolutamente innocua Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di **L. 14** alla: Profumeria SINGER - Milano, Viale Beatrice d'Este, 7

PASTIGLIA CARUSO
la migliore contro
TOSSI - RAUCEDINI - MALI DI GOLA

DENTI GIALLI...?
SMOKO
Il dentifricio che neutralizza l'effetto della nicotina

OCCASIONE
Eccezionali cronografi telemetro, movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro e cromoplatina inoxidabile, vetro infrangibile, cinturino fine camoscio
Certificato di garanzia
NOVO FLEX 1 pulsante L. 65
NOVO SPORT 2 pulsanti L. 89
NOVO-ZEIT extra L. 199
Spedizione gratis Italia, Impero, Albania a chi invierà vaglia alla
FABBRICA CRONOGRAFI CIR
MILANO - VIA VITRUVIO 47

Dott. Cav. IZZO, NAPOLI - Via Roma, 418 (Spirito Santo) - Specialista urinarie veneree, disfunzioni sessuali. Cure Elettriche Analisi urine e sangue. — Ore 10-12 e 16-20 - Festivi 10-12. — CONSULTI LETTERA LIRE TRENTA

SORDITA'
Perchè voler restare deboli d'udito se col nuovo PHONOPHOR (anche per via ossea) potreste udire benissimo? E' un apparecchio SIEMENS!
Prove senza impegno da persona specializzata. — Scrivetelo!
OTTO GAENG - V. Princ. Umberto 10 - MILANO

MEMORIE
DI UN VECCHIO
CRONISTA

Franco Franchi a *La Tribuna* spesso raccontava interessanti episodi della sua lunga vita giornalistica I racconti di Franchi, sempre conditi da quel buon'umore umbro tutto suo particolare, erano sollecitati da tutti noi e ascoltati con molto piacere

Ricordo questo episodio raccontato dal caro amico Franchi:

Mi piace di ricordare, con commossa allegria, un vecchio collega, curiosissimo *tipo*, Ernesto Mezzabotta Funzionario dello Stato, quale impiegato alla biblioteca Casanatense, lettore instaticabile di tutto quanto fosse scritto o stampato, enciclopedico fino allo inverosimile, versatilissimo, scriveva quintali di cartelle su argomenti d'ogni genere, con una erudizione da sbalordire.

In complesso, era brutto, decisamente brutto, così che egli stesso scherzava qualificandosi la negazione di Adone.

La sua versatilità raggiunse il culmine nella redazione del vecchio *Capitan Fracassa*, dove egli scriveva di tutto, perfino le cronache femminili e mondane collo pseudonimo di *Chiquita*

Queste ultime, con tale una finezza e una delicatezza sentimentale da conquistare — allora — non solo le lettrici ma anche qualche lettore diro così, intraprendente.

Ne venne infatti a Roma uno, che a traverso un lungo scambio di tenere corrispondenze, aveva preso una cotta per *Chiquita*.

Salì agli uffici del giornale.

- Vorrei parlare -- disse — colla *Signora Chiquita*.

Candolin, il direttore, mangiò la foglia e gli presentò subito Mezzabotta...

Poco mancò che al povero provinciale non gli prendesse un accidente, quando gli fu indicato come oggetto dei suoi amorosi pensieri quella specie di scimmiotto calvo, che lo guardava di sottecchi attraverso le lenti a stanghetta, nascondendo una risata nei misteri di una barba che ignorava forse da mesi l'intervento di un parrucchiere...

* * *

Arriva la salma del Milite Ignoto Per entrare alla stazione Termini sono necessari i *lascia passare* o dei biglietti speciali. E' incaricato della distribuzione il generale Fochetti che ha l'ufficio nella vecchia caserma di Magnanapoli ove oggi si trovano i mercati Trajanei Corriamo dal generale in parola il quale ci spedisce dal Capo di Gabinetto del Questore che era allora il comm. Laino, oggi Questore di Milano. Il comm. Laino ci manda di nuovo dal generale Fochetti. Il generale insiste che è competenza della Questura e ci manda un'altra volta al Collegio Romano.

Allora viene fuori una strofetta sull'aria del *Sor Capanna*.

Se volete li biglietti
Rivolgeteve a Fochetti
E il sor Laino
Frattanto ce.. canzona
Pian pianino..

(Il verbo a dire la verità non era canzonare ma uno dello stesso significato).

Invece fu proprio il comm. Laino, che tutti a Roma ricordano con simpatia, vero e paziente amico dei giornalisti, che risolse la faccenda accordandoci, come di consueto, le più grandi e possibili facilitazioni.

MARCO PIETRO

IL PROBLEMA POLIZIESCO

Falsi monetari

Allorchè l'ispettore di polizia Alin entrò nel suo ufficio, fu avvertito che egli era stato ormai definitivamente incaricato di un affare di falsi monetari sul quale da qualche tempo egli investigava inutilmente.

— La faccenda è seria; il numero dei biglietti contrafatti in circolazione va sempre più aumentando. Bisogna stroncare questa diffusione. Noi siamo quasi certi che il falsario è un certo Hild, che conta già parecchi delitti del genere al suo attivo, ma che non riusciamo ad acciuffare sul fatto.

— E' sorvegliato?

— No, e nemmeno sappiamo dove si trovi, però abbiamo potuto metter le mani sopra un suo complice, un tale Parat. Questi abita all'albergo del Leone d'oro ed è strettamente sorvegliato. Certamente è lui che mette i biglietti falsi in circolazione, ma è ugualmente impossibile coglierlo sul fatto. E' sicuro che questo Parat s'incontra con Hild in qualche posto. Hild gli fornisce i biglietti e Parat li mette in commercio. Ma dove avranno luogo questi incontri? Mistero, perchè l'ispettore incaricato di pedinarlo non ha mai visto nulla.

— Può essere che Hild gli rimetta i biglietti per posta!

— No, perchè intercettiamo tutte le lettere che riceve e non v'è da segnalare niente di anormale. Siamo persuasi che Parat li riceve direttamente dalle mani di Hild.

— Qual'è la consegna data all'ispettore incaricato di sorvegliare?

— Vi sono tre ispettori che fanno ciascuno otto ore. Quando Parat è all'albergo, l'ispettore di servizio si tiene dinnanzi all'ingresso e quando esce egli non lo perde di vista un istante fino al suo ritorno in albergo.

— L'albergo ha forse un altro ingresso?

— No, no. Abbiamo verificato attentamente. Non v'è che una porta sola. Voi pensate che se vi fossero state due porte io avrei messo un altro ispettore all'altra uscita. Perchè bisogna che Parat e Hild vengano arrestati insieme per scoprire il loro covo e distruggere la macchina per stampare. Ma come si potrà fare?

— Come si potrà fare? — rispose l'ispettore Alin — ma è semplicissimo. Mettete due ispettori insieme, poichè...

Come poteva Hild far pervenire direttamente le banconote false al suo socio senza che l'ispettore di sorveglianza se ne accorgesse?

Una ricompensa

Un giorno un maestro disse ai suoi scolari:

— Ecco cinque sacchetti di biglie. Fra tutti essi contengono 100 biglie. Indichiamo i sacchetti con le lettere A, B, C, D, E. I sacchi A e B contengono in totale 65 biglie; B e C 46; C e D 27 e infine D e E 18.

Quante biglie vi sono in ciascun sacchetto? Se risolverete questo problema le biglie saranno vostre.

In prigione

Un nuovo secondino arriva in una prigione e domanda ad un collega quanti prigionieri vi sono detenuti.

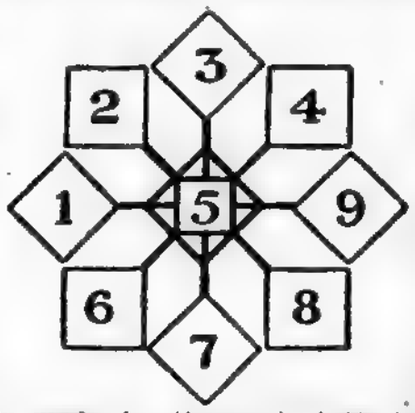
L'altro, per prendere in giro il novellino, gli risponde:

— Il quarto dei detenuti è composto di ladri, il sesto di borsaioli, poi vi sono tanti scassinatori per quanti ladri e borsaioli messi assieme; in più abbiamo anche otto assassini. Adesso fa tu il conto!

E voi siete capaci di fare il conto di quanti prigionieri vi sono in quel carcere?

La ruota gira

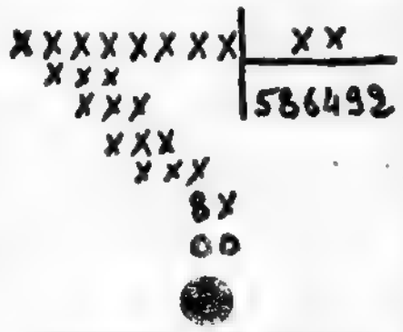
Potete sistemare le cifre esistenti in questa specie di stella



in modo da ottenere in tutte le diagonali un totale di 18? E poi, dopo, un totale di 12?

Una divisione

Siete capaci di completare la divisione che trovasi qui fatta?



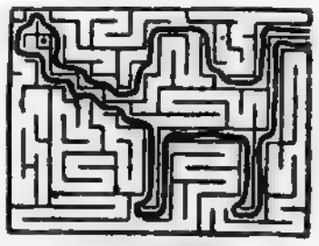
SOLUZIONE DEI GIUOCHI DEL NUMERO PRECEDENTE

E' UN AFFARE?

Non è un affare perchè egli ci rimette mille lire, avendo acquistato le vetture rispettivamente a 15.000 e 10.000 lire.

UN ANIMALE

Ecco che cosa si ottiene:



IN VIAGGIO

Sì, la signora ottenne un posto d'angolo, poiche i posti erano così. Giovanni, Ruggero, Luciano, Giacomo; Roberto occupava un posto d'angolo.

MANOVRA

Ecco come vennero spostati i tre ragazzi.

IL MESSAGGIO SEGRETO

Non era difficile individuare la chiave alfabetica nel primo stemma perchè osservando con attenzione, si notava che dopo il ventunesimo segno, l'alfabeto convenzionale ricominciava da capo. Quindi il testo del messaggio contenuto nello stemma numero 2 era così concepito:

«Stasera a mezzanotte aeroplani bombarderanno»

SI O NO?

No, perche e sabato.

CITTA' ED EQUATORE

Rio de Janeiro, Batavia e Zanzibar

Alla fermata

— Caro Prosdocimo stamane sei proprio indecente!

— Non ne vedo la ragione

— Sei molto miope altrimenti ti saresti accorto che vai in giro con un paio di calzoni che fanno pietà.

— Con quelli buoni non ci vado più in autobus! Ieri dopopranzo nella mischia mi ci hanno fatto un sette non ti dico dove.

— Lo indovino. E' una parte in cui il sette ci sta tre volte con l'avanzo di due.

— Sei un vero animale Meriteresti una tazza di surrogato. di quello che so io.

— Quale?

— Si tratta di una miscela composta di pochi ceci e molte ghiande.

— Ah ah! Di' pure ciò che vuoi tanto non me la piglio Anzi più mi dài del porcellone più ne godo.

— Sentiamo perche

— Non hai affermato più volte che noi due siamo come fratelli?

— Sì, ma di padre e di madre diversi.

— Be' lasciamo stare questa parentela immaginaria Che cosa disse la tua signora quando tornasti a casa con il sette nei pantaloni?

— Urlò. Strepitò. Diventò matta.

— Roba da sette e mezzo reale.

— Che c'entra il sette e mezzo reale?

— Scusami, il sette con la matta che vuoi che faccia?

— Ne ho visti di scemi ma della tua forza ancora nessuno.

— Specchiati e t'accorgerai che esiste qualcuno che mi batte

— Conosciamo tutti la tua grande modestia. Va là!

— No, rimango qua. E per giunta ti faccio una domanda. Lo sai perchè i giapponesi prendono la China?

— Per arrivare più presto in fondo.

— Niente. Per superare in appetito i russi.

— Mica male. Vedo che cominci a svegliarti. E già che hai gli occhi semiaperti guarda chi passa laggiù, sull'altro marciapiede

— Il nostro ex collega Teopompo! Per la miseria come è ben vestito! Ha vinto al lotto?

— Meglio! Vende pesce. E fa guadagni favolosi. Almeno per ora.

— Perchè domani sarà un'altra cosa?

— Sicuro! Non c'è pesce senza spine. Vedrai.

— Magari! Uh, ci siamo!

- Che succede?

— Arriva l'autobus.

— Non è possibile. Aspettiamo da soli venti minuti!

— Eppure eccolo là.

— Credi che lo troveremo pieno?

— Naturalmente. E soprattutto di gente che non paga, la quale per giunta si schiaffa a sedere e non cede il posto nemmeno alla donna incinta.

— Sbafo e maleducazione.

— Oggi spost.

— Avanti, se no perdiamo la corsa. Sotto e preparati all'ecchimosi

STEFANO S

AL TEATRO ELISEO

SOLI, IN DUE..

Commedia in 3 atti di G. VAS

Sarah Ferrati è una roma signora ungherese che si tro villeggiare in una pensione di piccola stazione balneare sul Balaton.

Dopo aver indossata una m a toletta da sera che si è data da sè, Sarah scende la da trattenimento della pe ne. Il generico Mauro Barbagl di attaccare discorso con la signora, ma inutilmente p la Ferrati, come primadonna. dira la sua parte fino a qu on sarà venuto in scena Nin ozzi che è il primo attore Baldi che è il brillante Arriv rimo Sibaldi e propone alla s di scappare con lui in Fr a arriva anche Besozzi che mpagno di ufficio di Sibaldi o e si complicano . ma non t

Besozzi legge in un bel lib ne disavventure coniugali. giocare a scacchi e invece pesca. Sibaldi continua a co iare la Ferrati e alla fine de atto se la trova con un vali rino alla sua auto nel mo che sta per partire Besozzi è sicuro del fatto suo e. co te stesso sul letto. aspett moglie torni a lui e la S rna per non sciogliere la Besozzi-Ferrati.

Morale: non c'è sabato senza non c'è commedia ungherese lago Balaton e senza pe

a fermata

aro Prosdocimo stamane
oprio indecente!
on ne vedo la ragione.
ei molto miope altrimen-
aresti accorto che vai in
m un paio di calzoni che
pietà.
on quelli buoni non ci
iù in autobus! Ieri dopo-
nella mischia mi ci han-
to un sette non ti dico

o indovino. E' una parte
il sette ci sta tre volte
vanzo di due.
ei un vero animale Meri-
una tazza di surrogato.
lo che so io.
uale?
tratta di una miscela
ta di pochi ceci e molte
e.
h ah! Di' pure ciò che
nto non me la piglio An-
mi dài del porcellone più
o.
entiamo perchè
on hai affermato più vol-
noi due siamo come fra-

, ma di padre e di madre

' lasciamo stare questa
la immaginaria Che co-
la tua signora quando
a casa con il sette nei
ni?
lò. Strepitò. Divenne

ba da sette e mezzo

e c'entra il sette e mez-
?
usami, il sette con la
che vuoi che faccia?
ho visti di scemi ma
na forza ancora nes-

ecchiati e t'accorgerai
te qualcuno che mi batte
nosciamo tutti la tua
modestia. Va là!
, rimango qua. E per
ti faccio una domanda.
erchè i giapponesi pren-
China?
arrivare più presto in

nte. Per superare in ap-
russi.
ca male. Vedo che co-
svegliarti. E già che
occhi semiaperti guarda
a laggiù, sull'altro mar-

nostro ex collega Teo-
Per la miseria come è
tito! Ha vinto al lotto?
glio! Vende pesce. E fa
i favolosi. Almeno per

chè domani sarà un'al-
?
uro! Non c'è pesce sen-
Vedrai.
gari! Uh, ci siamo!
succede?
iva l'autobus.
è possibile. Aspettia-
oli venti minuti!
ure eccolo là.
di che lo troveremo

uralmente. E soprattut-
nte che non paga, la
r giunta si schiaffa a
non cede il posto nem-
a donna incinta.
fo e maleducazione.
spost.
nti, se no perdiamo la
tto e preparati all'ec-

SPETTACOLI

STEFANO SIBALDI, SARAH FERRATI e NINO BESOZZI in «SOLI IN DUE...»

AL TEATRO ELISEO
SOLI, IN DUE...

Commedia in 3 atti di G. VASZARY

Sarah Ferrati è una romantica signora ungherese che si trova a villeggiare in una pensione di una piccola stazione balneare sul lago Balaton.

Dopo aver indossata una magnifica toletta da sera che si è disegnata da sè, Sarah scende nella sala da trattenimento della pensione. Il generico Mauro Barbagli cerca di attaccare discorso con la bella signora, ma inutilmente perchè la Ferrati, come primadonna, non dirà la sua parte fino a quando non sarà venuto in scena Nino Besozzi che è il primo attore o Sibaldi che è il brillante Arriva per primo Sibaldi e propone alla signora di scappare con lui in Francia. Ma arriva anche Besozzi che è un compagno di ufficio di Sibaldi e le cose si complicano.. ma non tanto. Besozzi legge in un bel libro le sue disavventure coniugali, finge di giocare a scacchi e invece va a pesca. Sibaldi continua a corteggiare la Ferrati e alla fine del terzo atto se la trova con un valigione vicino alla sua auto nel momento che sta per partire Besozzi intanto è sicuro del fatto suo e, comodamente steso sul letto, aspetta che la moglie torni a lui e la Sarah ritorna per non sciogliere la ditta Besozzi-Ferrati.

Morale: non c'è sabato senza sole, non c'è commedia ungherese senza lago Balaton e senza pongo

Al TEATRO ARGENTINA *Emma Gramatica grida* Evviva la vita *mentre Giulio Stival fa* Il giro del mondo.

*L'*EIAR *ha risolto il problema della radiovisione presentando al* TEATRO VALLE *i suoi artisti nella rivista* Viva la radio, *radioprocesso in due tempi. Gli autori e gl'interpreti della rivista sono stati assolti dal pubblico*

Un processo però non è mai una bella cosa.

Al TEATRO QUATTRO FONTANE *una nuova rivista.* Divertiti stasera... *noi non chiediamo di meglio*

Degli enormi manifesti che annunciano lo spettacolo dicono: rivista... naturalmente plagiata di Michele Galdieri. *Il pubblico sa benissimo che Galdieri non plagia, era, quindi, inutile sciupare tanti manifesti per rispondere a una persona sola.*

Al TEATRO QUIRINO Un matrimonio tranquillo *tra Daniela Palmer e Gino Sabbatini. Alla cerimonia nuziale ha assistito un folltssimo pubblico d'invitati che ha festeggiato la giovane coppia.*

Molti critici teatrali protestano a nome della massa per l'anticipazione degli orari degli spettacoli. In verità la massa non protesta affatto tanto vero che alle 9 1/2 affolla felice e contenta i teatri, naturalmente quei teatri dove ci sono degli spettacoli che la divertono

Sono i critici, invece, che hanno fretta e sonno.

Sveglia! Sveglia!

I cani si chiamano col fischio

Ecco perchè talvolta certi attori si presentano alla ribalta tra i contrasti del pubblico.

Abbiamo sentito alla radio Assia Noris.

Preferiamo vederla.

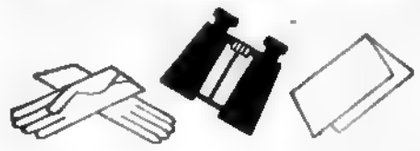
Doris Duranti si dà delle arie. L'attrice di posa.

Il primo uomo che ebbe il torcicollo fu colui che una sera andò a teatro e si sedette in un palco laterale.

Il film Abuna Messias *(La buona Massaia, come dice Ugo Ojetti) ha avuto la «Coppa Mussolini» per il miglior film italiano.*

Coppa o non coppa il pubblico sa come regolarsi.

Me ne vogl'i in America.. *canta Maria Melato in procinto di recarsi nell'America Latina per dare i saggi straordinari di recitazione*



Il basso Filippo Romito ascoltava una discussione che si svolgeva ad un tavolo della «birreria» tra Amleto Palermi e Carlo Ninchi.

— Ti assicuro, caro Palermi, che Hilde Petri *pronuncia l'italiano meglio di* Assia Noris

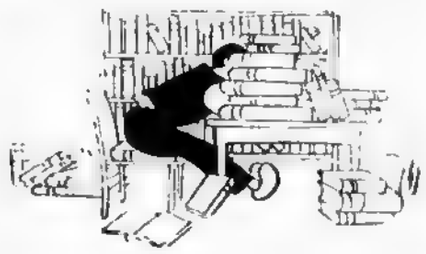
— Ma no!

— Ma sì!

Non si mettevano d'accordo

Romito, — supplicò alla fine Carletto Ninchi — convincilo tu che la Petri pronuncia meglio della Noris

- Oh, io non ho voce, non ho voce in capitolo — Rispose candidamente Filippo Romito



BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Abbiamo istituito presso la redazione del nostro giornale una Biblioteca teatrale circolante. Pubblichiamo volta per volta le commedie e le opere che ci sono state inviate e il nome del donatore

RUGGERO RUGGERI: L'ARTE DI PIACERE *di A. Birabeau*

LUCIO D'AMBRA: L'ARIA DI PARIGI *di Hennequin e De Gorsse*

IRMA GRAMATICA e ANTONIO GANDUSIO: LA CHITARRA E IL JAZZ-BAND *di Duvernois e Dieudonné*

DINA GALLI: LA GARA CON L'OMBRA *di U. Von Scholz*

MEMO BENASSI TUTTO DIPENDE DA QUELLO *di M. Galdieri.*

RODOLFO DE ANGELIS e EUGENIO FONTANA: LA PAROLA AL PUBBLICO MINISTERO *di G. Jorinelli.*

ISA MIRANDA: LA BUONA STELLA *di A. Capus.*

MICHELE SCALERA: MILIUNI DI CCA, MILIUNI DI DDA *di F. Agnetta.*

AROLDO TIERI, GINO CERVI, ERMETE ZACCONI: L'ALBA, IL GIORNO E LA NOTTE *di D. Niccodemi.*

ONOR.

Storielle del fronte occidentale

Ecco tre storielle fresche fresche colte sulla bocca dei soldati nella Linea Maginot

Un colonnello francese arriva per una ispezione in un certo posto della linea Maginot E' furibondo Chiama un ufficiale e gli dice

- Per poco venendo qui non ci ho rimesso la pelle! Ci deve stare appostato nelle vicinanze un fuciliere nemico che mi ha tirato un sacco di colpi addosso Per fortuna non m'ha colpito E' pericoloso venir qua Bisogna catturare questo disturbatore

Il capitano ordina lì per lì una pattuglia la quale dopo ore riesce a catturare la ve[illegible]

* * *

[illegible] Francia [illegible] al [illegible] I [illegible] rente [illegible] poi anche il [illegible] economia per il suo [illegible] militare

Vi[illegible] i compagni invidiosi [illegible] di vendicarsi Infatti, [illegible] dopo, il caporale riceve un telegramma così concepito: L'Armata britannica è [illegible] di voi. Gen Gort.

Il caporale arrossisce di piacere

Il giorno dopo, alla stessa ora ecco che il caporale riceve un altro telegramma. « Felicitazioni Continuate F.to Giorgio VI »

Il piccolo graduato gonfia il petto e tende i garretti!

Senonchè, il giorno seguente, un terzo telegramma gli fa capire che è stato preso in giro dai suoi compagni Il telegramma era compilato così: « In nome del cielo, vi scongiuro di restar neutrale Hitler »

METTETEVI BENE IN MENTE

che soltanto abbonandovi a

L'ECO DELLA STAMPA

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

potrete puntualmente ricevere tutti i ritagli dei giornali che vi riguardano o vi interessano

Le intelligentone

Oggigiorno, i giovanotti sono diventati molto cauti.

Trovi?!

Certo! Mettono subito le mani avanti.

Adagio coi proverbi!

Raccontini immorali, laddove la morale viene a galla ma in fondo

COLPI PIVI...

Quattro ladroncelli, che andavano [illegible] a saccheggiare, dovettero scappare vedendo il maresciallo.

Laddove col proverbio ti voglio qui ammonire, in quattro mai non d'ire se non ce l'hai nel sac).

MESTIERACCI

Un calzolaio povero che serve tre clienti sta in mezzo a grandi stenti ed ha le scarpe rott.

(Laddove c'è la massima del Mago Tacazzè: chi le sa far per tre non le può far per sè).

COMPAGNIE

Peppe, che solitario a spasso se n'andava, da un tale che passava si sentì dir: frescon!

(Laddove il bel proverbio, che vien dal Paraguai: dimmi con chi tu vai e ti dirò chi se').

ARS

Coi tempi d'oggigiorno, avendo gran talento, l'artista 900 e meglio non lo far.

(Laddove è proverbiale fin nel pianeta Marte: impara bene l'arte poi mettila da part).

... E BASTONATO

Un docile marito, dalla consorte a un tratto riceve in testa un piatto, e lui raccatta i pezz.

(Laddove ecco il bel motto dell'epoca di Erode: chi si contenta gode e i cocci sono i suo').

PICCOLI ANNUNZI

L. 0,80 ogni parola

oltre tassa governativa 1.80

Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de **« Il Travaso » - Via Tritone 102 - Roma**

AFFIDIAMO ovunque facilissimo lavoro anche serale artico pratico Autografi Di Milano Campioni 1 50

AMBITERNI vincerete sicuramente col metodo nuovo, pratico, facile. Opuscolo gratuito Scrivere: Palazzotto, Cabiate (Como).

AMBO a Napoli estro 5 estrazioni illustrazione del metodo statistico [illegible] dimostrativa L 15, restituibili non avverandosi Destefani, Manzoni 8, Trento

AMBOSESSI assumiamo lucrosissimo lavoro domicilio Affrancare risposta. S. T. U. P. I., Tagliacozzo.

APPARECCHIO « PENETRA » tascabile col quale tutti potrete vedere la trasparenza qualsiasi persona vestita, ecc Riceverete tale apparecchio più altra interessante novità inviando vaglia L. 5 a: Raffaele Lori, via Orianelle 25. Matelica (Macerata).

ARRICCHIRETE guadagnando ottomila mensili lotto. Istruzioni L. 1. Cornacchia, Repubblica Sanmarino.

BALLATE! Oggi tutti possono imparare in poche lezioni per corrispondenza fox trott, tango, valzer, carioca, [illegible] Gratis opuscolo-saggio illustrato [illegible] Zecco, via Principe Amedeo 38 [illegible]

DIABETICI potete scoprire [illegible] stessi [illegible] urine apparecchio [illegible] L 24 [illegible] Bottini, [illegible]

ERNI [illegible] Novità [illegible] Ereditato gratis [illegible]

Industrie Sanitarie - Casella postale 134 Napoli. Rappresentante in Roma

FRANCOBOLLI Armenia, centocinquanta, Polonia L 4.75. Georgia, Iran, Ukraina dieci L 1.75. Filatelia Aurelia 270, San Marinella, Civitavecchia

FRANCOBOLLI esteri 5000 svariati [illegible] Lire 35; [illegible] Kilogrammo mondiali [illegible] Missioni Lire 35 — 10 000 [illegible] Italia molto [illegible] Lire 25 — Kilogrammo [illegible] Lire 12 — Mille commemorativi [illegible] Coloniali Lire 80 — A [illegible] esteri super valore scopo propaganda Lire 10, Lire 20, Lire 50, Lire [illegible] marrete meravigliati tanta abbondanza Portofranco: Regali; Listini gratis Giovanni Sarti, Gorizia

FRANCOBOLLI esteri quattrocento differenti, collezione superinteressante L. 6.75; China, Creta, Colombia quindici L. 2.75; Colonie Portoghesi quindici L. 3.50, Andorra, Albania, Monaco quindici L. 2.75; Terranuova: lotto interessante L. 3.75; Settantacinque commemorativi esteri L. 4.50; Novantacinque commemorativi italiani L 8.50, Settantacinque coloniali L. 3.80; ¼ kg misto meglio esteri L. 8.50. Postali L 1 Acquistiamo commemorativi, comunissimi, esteri. Aereofilatelia, Lavinio 18, Roma

PUBBLICHIAMO e lanciamo opere di ogni genere, vantaggiose condizioni S P E., Principi 45-bis, Napoli

FRANCOBOLLI Sanmarino, duecentocinquanta italiani, centocinquanta [illegible] L. 4.50 Venticinque coloniali L [illegible] Postali L 1 Listino gratis Cornacchia Repubblica Sanmarino

MANDANDOMI lire cinque riceverete cinque quaterne Napoli, Bari, vincitrici Meo, d4 Aragona Lecce

VINCERETE imminentemente [illegible] secco [illegible] determinato [illegible] ambisecchi [illegible] non [illegible] vincere [illegible] 789379, Fermopostale

PV MILANO

PERCHE' DOPPIA CREMA ?

Arrossamenti Bruciori. Screpolature. Risultato immancabile di una rasatura fatta con un sapone qualunque. "Ciotolina doppia crema per barba" ha risolto questo problema. La sua azione ha un duplice effetto. Come crema da barba prepara il pelo alla rasatura indolore e perfetta e come crema di bellezza anestetizza, nutre e tonifica l'epidermide.

LAVARSI PRIMA
INSAPONARSI - RADERSI
ASCIUGARSI SENZA LAVARSI
DELIZIOSO!

La Ciotolina DOPPIA CREMA PER BARBA

TUNESI FONDAZIONE 1881 - MILANO - VIA VARESE 6

RINFRESCA · RASSODA · AMMORBIDISCE · NUTRE RADENDO

Dott. Cav. A. PERILLO NAPOLI Piazza della Borsa, 33

SPECIALISTA MALATTIE VENEREE E PELLE

Cura della **BLENORRAGIA** in 2-3 sedute con onde corte (Marconiterapia)

FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE

Rari, medii e comuni di tutti i Paesi

INVII A SCELTA Dietro domanda facciamo in qualsiasi città d'Italia degli invii a scelta sul libretto

COMPRO pagando il più alto prezzo Collezioni, lotti di qualsiasi importanza e **Commemorativi** per quantità

Magazzini aperti dalle 9-13 e 16-20: La Ditta non pubblica Bollettini

GIUSEPPE COCO - Via Cavour, n. 149 - ROMA

CALVIZIE Cura di tutte le forme di CALVIZIE e ALOPECIA per far crescere Capelli, Barba e Baffi. LIBRO GRATIS. Inviate oggi stesso il vostro indirizzo alla Ditta GIULIA CONTE

VIA A. SCARLATTI, 215 - NAPOLI Div Sanita N 69808

la **BLENORRAGIA** cronica o recente, con indicazione da darsi dal medico si cura efficacemente col **Gonostop.** La cura completa è composta di pillole e liquido Costa L 30 Deposito Farmacia LUGLIO - Napoli - Via Roma, 145. Vaglia e richieste di spedizioni indirizzarli al Concessionario A. LETTIERI - Parco Margherita, 18-F - NAPOLI

CAPRIOLE

25 racconti per ragazzi — Lire 6

FIERLI

UOMINI E MONTAGNE

50 novelle - Lire 10

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - TORINO

Leggete:

POETI CONTROLUCE

di L. FOLGORE

VI DIVERTIRETE

AL SALICE PIA

Un gr

N

Si può dire che pochi nel conoscessero il suo nome; tu chiamavano « la maestrina » quattr'anni che stava nel vil s'era guadagnata l'affetto di con la gentilezza dei suoi mod la pazienza da santa con cui cupava dell'educazione delle fa lette affidate alle sue cure.

La maestrina era buona, e s era proprio una bellezza, non teva nemmeno dir brutta, tutt' vestiva con elegante semplicità za fronzoli, senza ornamenti i e così in questo, come in tutto sto, sapeva adattarsi alla sua sta condizione

Un bel giorno, una gran nov sparse per il paese. Antonio, ricco proprietario del luogo, chiesto la mano della maestr questa aveva consentito

A dire il vero, Marcella, c chiamava la maestrina, non se un grande affetto per il suo in rato; ma un po' alla volta si e sciata vincere dalle cortesi pre ch'egli aveva per lei, s'era com davanti all'affetto sincero e ris so del buon giovane e final aveva pronunciato il « sì ».

Da quel giorno eran scors mesi; ancora un mese e Anto vrebbe condotta la sua sposa tare. Ma in quel tempo una era sorta a oscurare la sua fe

Il vecchio medico del paes morto e al suo posto n'era v un altro, un giovanotto laure fresco, che amava far sfog dottrina e si faceva ammira la signorile eleganza del suol Quantunque sapesse che la strina era fidanzata, s'era m farle la corte, e le comari dic ella non si mostrava insensi gli omaggi del giovane segua Esculapio.

Antonio, al quale i malign mancarono di riferire quelle chiere, scrollava le spalle e fi di non prestarvi fede; ma an cominciava a dubitare e teme aveva timidamente parlato a cella, pregandola di non dare mento ai pettegolezzi con l condotta, scongiurandola di tare le nozze per tagliar co tutte le dicerie. Ma la fan che da qualche tempo gli dim va una certa freddezza, gli risposto seccamente che ella aveva nulla da rimproverarsi non comprendeva come mai se sospettare di lei, ed egli chinato il capo e non aveva cato.

Senonchè, una mattina, u di casa, gli parve che la gent lo incontrava lo guardasse in

FOTO SIMONC

ROMA - Via Volturno,

TUTTO PER LA FOTOGR

Macchine Zeiss, K Kodak, e Vendita a RATE Spedizion che ovun GRATIS e inviamo pertutto l'opuscolo S. 6, elegante tutte moderne macchine fotografiche, non distinta delle occasioni speciali.

MASSIMI SCONTI PER CONT

Sanremo - Casella postale 154.
Rappresentante in Roma

...LI Armenia, centocinquanta ... 4.75, Georgia, Iran Ukraina ...75 Filatelia Aurelia 270, San... Civitavecchia

...LI esteri 5000 ... libretti Lire 35, ... Kilogramma mondiali ... loni Lire 35 — 10 000 ... Sarissimi Italia molte ... 25 — Kilogramma ... Mille commemorativi ... niali Lire 80 — A ... r valore scopo propag... re 20, Lire 30, Lire 10... raviglia... tanti abbo... : Regali; Listini gr... arti, Gorizia

...LI esteri quattrocento ... collezione superinteressante ... ina, Creta, Colombia ... Colonie Portoghesi ... dorra, Albania, Monaco ... Terranuova: lotto int... .75; Settantacinque con... teri L. 4,50, Novantacinque ... tivi italiani L. 8,50, Set... loniali L. 3,80; ¼ kg misto ... L. 8,50. Postali L. 1 Acq... memorativi, comunissimi: ... filatelia, Lavinio 18, Roma

...AMO e lanciamo opere ... vantaggiose condizioni. S... pi 45-bis, Napoli.

...LI Sanmarino, duecento... liani, centocinquanta ... nticinque coloniali L. ... Listino gratis. Corr... Sanmarino.

...MI lire cinque ricev... erne Napoli, Ba... leo, d4 Aragona ...

immuntemente ... bilmente determina... ... assimi ambiset... non ottenendo vincit... 729379, Fermopos...

CHE'
CREMA ?

...ciori. Screpolature. ...ile di una rasatura ...e qualunque. "Cio... ...me per barba" ha ...lema. La sua azione ...o. Come crema da ...elo alla rasatura in... ...e come crema di ...za, nutre e tonifica ...rmide.

...lisa
...NA PER ILLUSI...
... MILANO - VIA VARESE 6
NUTRE RADENDO

...LO NAPOLI
...PELLE Piazza della Borsa, 33
... corte (Marconiterapia)

...OLLEZIONE
... tutti i Paesi
...manda facciamo in qualsiasi città ...gli invii a scelta sui libretti ... Collezioni, lotti di qualsiasi ...moralivi per quantità ...etta non pubblica Bollettini
...n. 149 - ROMA

...I CALVIZIE e ALOPECIA per ...rba e Baffi. LIBRO GRATIS. ...ndirizzo alla Ditta GIULIA CONTI ... Div Sanità N 6930

... indicazione da darsi dal medico ...te col Genostop. La cura ... di pillole e liquido Costa L. 30 ...10 - Napoli - Via Roma, 145 Vaglia ...rco Margherita, 19-F - NAPOLI

...:
CONTROLUCE
FOLGORE
...ERTIRETTE

AL SALICE PIANGENTE

Un grande amore

NOVELLA

Si può dire che pochi nel paese conoscessero il suo nome; tutti la chiamavano «la maestrina» e da quattr'anni che stava nel villaggio s'era guadagnata l'affetto di tutti con la gentilezza dei suoi modi, con la pazienza da santa con cui si occupava dell'educazione delle fanciullette affidate alle sue cure.

La maestrina era buona, e se non era proprio una bellezza, non si poteva nemmeno dir brutta, tutt'altro, vestiva con elegante semplicità, senza fronzoli, senza ornamenti inutili, e così in questo, come in tutto il resto, sapeva adattarsi alla sua modesta condizione

Un bel giorno, una gran novità si sparse per il paese Antonio, il più ricco proprietario del luogo, aveva chiesto la mano della maestrina e questa aveva consentito

A dire il vero, Marcella, così si chiamava la maestrina, non sentiva un grande affetto per il suo innamorato; ma un po' alla volta si era lasciata vincere dalle cortesi premure ch'egli aveva per lei, s'era commossa davanti all'affetto sincero e rispettoso del buon giovane e finalmente aveva pronunciato il «sì».

Da quel giorno eran scorsi due mesi; ancora un mese e Antonio avrebbe condotta la sua sposa all'altare. Ma in quel tempo una nube era sorta a oscurare la sua felicità.

Il vecchio medico del paese era morto e al suo posto n'era venuto un altro, un giovanotto laureato di fresco, che amava far sfoggio di dottrina e si faceva ammirare per la signorile eleganza dei suoi modi. Quantunque sapesse che la maestrina era fidanzata, s'era messo a farle la corte, e le comari dicevano ella non si mostrava insensibile agli omaggi del giovane seguace di Esculapio.

Antonio, al quale i maligni non mancarono di riferire quelle chiacchiere, scrollava le spalle e fingeva di non prestarvi fede; ma anch'egli cominciava a dubitare e temere. Ne aveva timidamente parlato a Marcella, pregandola di non dare argomento ai pettegolezzi con la sua condotta, scongiurandola di affrettare le nozze per tagliar corto a tutte le dicerie. Ma la fanciulla, che da qualche tempo gli dimostrava una certa freddezza, gli aveva risposto seccamente che ella non aveva nulla da rimproverarsi e che non comprendeva come mai potesse sospettare di lei, ed egli aveva chinato il capo e non aveva replicato.

Senonchè, una mattina, uscendo di casa, gli parve che la gente che lo incontrava lo guardasse in modo curioso: chi gli dava delle occhiate di compassione, chi gli passava accanto con un mezzo sorriso d'ironia, chi lo salutava con un certo imbarazzo. Antonio non ne capiva nulla, ma di mano in mano che avanzava, si sentiva invadere da una certa inquietudine, dal presentimento di qualche disgrazia che gli sovrastasse.

Giunto sulla piazza, svoltò a destra e si incamminò, secondo il solito, verso la casa della maestrina; ma a mezza strada si vide venire incontro il farmacista, che al vederlo sgranò tanto d'occhi, e, fatto un voltafaccia, cercò di scantonare. Ma Antonio in quattro salti gli fu accanto e, prendendolo per un braccio, gli disse:

— Giovanni, perchè mi sfuggi?

— Io sfuggirti! Ma che cosa pensi? — rispose l'altro imbarazzato. Poi fece per allontanarsi, e aggiunse: — Scusa, ho fretta!

— Giovanni — replicò l'altro fermandolo — tu mi nascondi qualche cosa. Parla, in nome di Dio! Che cosa è accaduto? Tutti mi guardano così stranamente...

— Ma dunque non sai nulla?

Antonio lo guardò in aria interrogativa.

— Non sai... che la maestrina...

— Ebbene?

— E' fuggita stanotte col medico!

Antonio mandò un rauco grido, barcollò e cadde svenuto fra le braccia dell'amico.

◆◆◆

Il povero giovane fece una lunga malattia, e quando finalmente potè uscire, sembrava invecchiato di vent'anni. Una ruga precoce gli solcava la fronte; gli occhi avevano perduta la loro vivacità; camminava un po' curvo, con la testa bassa; evitava di parlare con i suoi conoscenti; insomma, non era più lui.

Il soggiorno in quel luogo, dove ogni cosa gli ricordava il passato e inaspriva il suo dolore, incominciò a diventargli insopportabile. Allora vendette tutto il suo, abbandonò per sempre il paese e andò a stabilirsi a Milano Qua un suo amico d'infanzia, che conosceva la sua sventura, cercò in tutti i modi di distrarlo e di fargliela dimenticare. Cedendo alle sue insistenze, Antonio impiegò una parte dei suoi capitali in un'industria, e siccome era onesto, intelligente e laborioso, dopo due anni si trovò proprietario di un importante opificio.

Senonchè, anche in mezzo alle sue nuove occupazioni, non riusciva a dimenticare il suo dolore; non era più così abbattuto come prima, ma si conservava sempre serio e taciturno, e schivava più che poteva le compagnie. All'aspro cruccio di una volta era subentrata una dolce malinconia; ripensando al passato, il tradimento di Marcella si andava cancellando sempre più; gli pareva quasi che la fanciulla fosse morta, morta amandolo, e provava per lei quell'affettuoso rimpianto che si ha per i cari che non sono più.

Una sera camminava pensieroso lungo il Naviglio; la via, debolmente illuminata, era deserta, ed egli vi avanzava a capo basso, quando d'un tratto udì davanti a sè un lungo singhiozzo.

Alzò la testa e vide una donna, con un bambino in braccio, che guardava l'acqua, quasi meditasse un tristo proposito. Antonio si avvicinò alla sconosciuta nel momento in cui stava per slanciarsi in acqua. La donna si dibattè per un istante fra le sue braccia senza dire una parola; finalmente essa cessò di resistere, arrovesciò la testa all'indietro e sarebbe caduta a terra, s'egli non l'avesse sorretta. La poveretta era svenuta.

Antonio non sapeva a che partito appigliarsi, quando vide una carrozza che andava al passo. Diede una voce al cocchiere, e questi, accorse prontamente. Ma nel momento in cui la vettura fu vicina, uno dei lampioni illuminò la faccia della svenuta e Antonio soffocò un grido. Aveva riconosciuto Marcella.

◆◆◆

Qualche tempo dopo la poveretta rinvenne, e volgendo gli occhi intorno, si trovò in una camera sconosciuta e vide accanto al letto una vecchia, che, appena la vide riaprire gli occhi, giunse le mani, esclamando:

— Sia ringraziato il cielo! Come vi sentite? Volete un po' di brodo?

— Il mio bambino! — disse Marcella con voce fiebile.

— Sta qui accanto, in un lettino che gli ho rizzato e dorme placidamente — disse la donna

Dove sono? Di chi è questa casa? — domandò Marcella.

Ma prima che l'altra le rispondesse, la porta si aprì e Antonio entrò nella stanza. Fece un cenno alla vecchia, e quando questa fu uscita, si avvicinò lentamente al letto.

Marcella lo guardava, ma non lo riconosceva. Il suo volto non le riusciva nuovo addirittura, ma non poteva ricordarsi dove lo aveva veduto, e stava incerta, aspettando che egli le parlasse.

Ma improvvisamente nella sua mente si fece la luce e con voce di meraviglia e insieme di spavento esclamò:

— Antonio!

— Sì, sono io — rispose lentamente Antonio — avete stentato a riconoscermi. Sono molto mutato dunque da quello che ero una volta?

— Voi, voi! — mormorò Marcella. — Quale combinazione mi ha messo sulla vostra via?

— Ringraziate il cielo che mi ha permesso di salvarvi — rispose Antonio. — Credo di capire fin troppo quale motivo vi spinse a quel passo disperato. Egli vi ha abbandonata, è vero?

Marcella accennò col capo di sì, aggiungendo:

— E' partito per l'America.

— Ebbene — continuò Antonio — vedete che il mio affetto era più forte, vedete che io vi amo veramente; perchè io... io non vi ho dimenticata... perchè io vi amo ancora!

— Antonio, che dite? — esclamò la poveretta. — Siete crudele a burlarvi di una disgraziata!

— No, Marcella, io non voglio burlarmi di voi; io vi amo... — e la sua voce tremava dall'emozione.

In quella il bambino, che dormiva placidamente, si svegliò, e stendendo le braccia verso Antonio, balbettò dolcemente:

— Papà!

Antonio, commosso fino alle lagrime prese fra le braccia l'innocente, lo baciò sulla fronte e deponendolo di nuovo sul letto, disse:

— Marcella, lo sentite? Volete che io sia suo padre? La mia casa è vuota e questa creatura ha bisogno di protezione; ed io — aggiunse teneramente — ed io ho bisogno d'amore.

Le prese ambe le mani, la sollevò a sedere, e stringendola affettuosamente al petto, aggiunse:

— Saremo tanto felici!

Marcella appoggiò il capo sulla sua spalla e proruppe in dirotto pianto Poi rialzò la testa e cingendogli il collo con le braccia, mormorò:

— Ti amerò tanto, tanto, caro, caro, buono, generoso; tutta la mia vita sarà per te.

GIULIANA PIANTARELLI

FOTO SIMONCINI
ROMA - Via Volturno, 28
TUTTO PER LA FOTOGRAFIA
Macchine Leica, Zeiss, Kodak, Kontax, ecc
Vendita anche a RATE - CAMBI
Spedizioni franche ovunque.
GRATIS e franco inviamo dappertutto l'opuscolo S. 8, elegante tutte le più moderne macchine fotografiche, nonchè la distinta delle occasioni speciali.
MASSIMI SCONTI PER CONTANTI

ABBONAMENTI
1940 - XVIII

	Regno e Impero Italiano Anno	Sem.	Trim.
La Tribuna . . . L.	75	38	20
La Tribuna Illustrata .	19	10	6
Il Travaso delle Idee .	19	10	6
ABBONAMENTI CUMULATIVI:			
La Tribuna e Tribuna Illustrata (e Travaso)	92	47	25
La Tribuna, Tribuna Illustrata, Travaso .	109	56	30
La Tribuna Illustrata e Travaso	36	19	10

COMBINAZIONI EDITORIALI PER I NOSTRI ABBONATI

Tre interessanti volumi della Casa Editrice Mondadori:

I MALAVOGLIA, di Giovanni Verga . . . . . L. 10 —

LUCREZIA BORGIA, di Maria Bellonci . . . . . L. 24 —

SE TU GIOCHI CON L'AMORE, di Arnaldo Fraccaroli L. 8 —

Nove periodici:

CINEMA L. 35 - SAPERE L. 45 - IL GIORNALE D'ITALIA AGRICOLO L. 16 LA VOCE D'ITALIA L. 9,60 - GIORNALE DI AGRICOLTURA DELLA DOMENICA L. 16 - LA SETTIMANA ENIGMISTICA L. 20 - L'ITALIA AGRICOLA L. 36 LEGGI E DECRETI DI INTERESSE AGRARIO L. 17 - BIBLIOTECA PER L'INSEGNAMENTO AGRARIO PROFESSIONALE L. 21.

Quattro bellissime carte dell'Istituto Geografico De Agostini:

CARTA DELL'EUROPA CENTRO OCCIDENTALE 1:2.500 000 L. 8 —

CARTA DELL'EUROPA 1:6.000 000 con i nuovi confini Germanico-Russi . . . . . L. 4 —

CARTA DI EUROPA 1:10 000 000 L. 2,40

CARTA DEL MEDITERRANEO 1:5.000 000 . . . . . L. 4,80

ABBONATI

rinnovate con sollecitudine il vostro abbonamento.

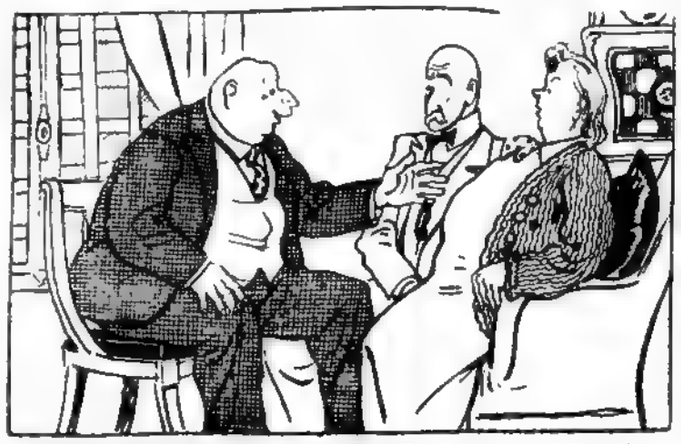
LETTORI, ABBONATEVI

I nuovi abbonati che ci rimetteranno subito l'importo degli abbonamenti desiderati per un anno, riceveranno in omaggio le nostre pubblicazioni per tutto il mese di dicembre 1939-XVIII gratuitamente

IL DIPLOMA
DI RAGIONIERE o DI MAESTRO
(o MAESTRA)
conseguirete rapidamente, anche se siete sprovvisti di qualunque titolo di studio, seguendo i corsi per corrispondenza della nota SCUOLA «PITAGORA», via Merulana 248 C Roma
Corsi completi, regolari e rapidi, d'ogni classe di Istituto tecnico commerciale e di Istituto Magistrale
CHIEDERE PROGRAMMA INDICANDO: ETÀ, STUDI COMPIUTI

La pagina sedici

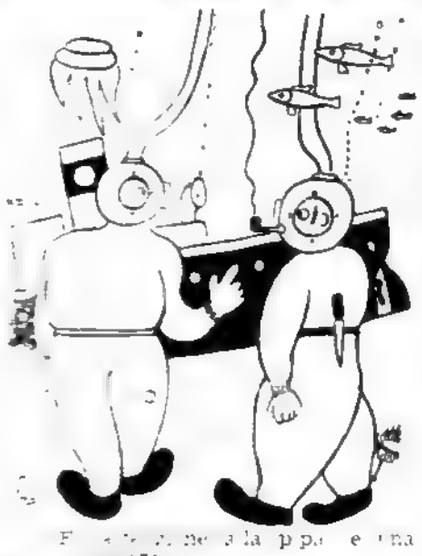
STRATEGHI DA CAFFE'



— Mio cognato che è cugino della fidanzata dell'ordinanza del segretario di un generale — pensate che si dànno del tu — mi ha assicurato che...

— Cameriere, ancora due stecchini per terminare la linea Maginot...

(Gringoire)



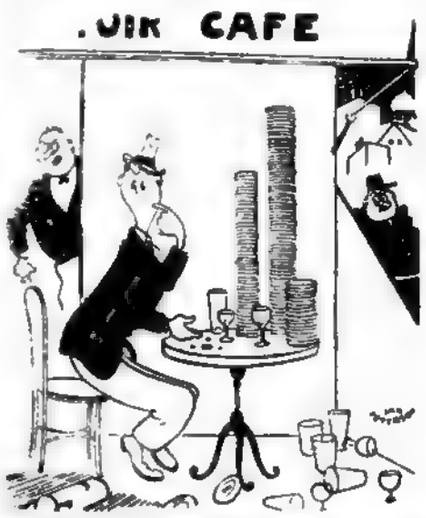
(En Rolig Hall Timma)

— Ehi, buono negro, io regalerò a te palline di vetro...
— Ma che palline! Ditemi piuttosto qualche cosa di questa famosa televisione!

(Le moustique)

— Perche portate il cagnolino nel sacco?
— Ha ingoiato cinque lire. Non vorrei perderle.

(Strom)



— L'unica cosa che possa salvarmi è un allarme aereo!

(Ric et Rac)

— Il vostro compagno vi somiglia straordinariamente! Siete fratelli?
— Ma siete pazzi tutti e due? Io sono solo

(Akbaba Istanbul)

— Lo sapete che le bandiere sono interdette per le conversazioni private?

(Le rire)

IL TURISTA INGLESE

— Io volere una coppia di piccoli polli non ancora nati!...

(En Rolig Hall Timma)

— No, mio caro, io non voglio andare in un paese dove bruciano le vedove. Non si sa mai quello che può succedere!...

(Ric et Rac)

— La vostra professione?
- Poeta.
- Sapete leggere e scrivere?

(Le moustique)

L'onestà di Cleto

Cleto è un uomo onesto.

Un giorno, mentre si recava al mercato, trovò lungo la via provinciale un biglietto da cento. Il primo impulso fu di portarlo al posto di polizia, ma poi ragionò: «Se vado lì mi tempestano di domande, mi fanno mettere un mucchio di firme... Facciamo meglio. Intanto per legge il dieci per cento tocca a me».

Intascò il biglietto e nascose le novanta lire sotto un sasso per ripararle da un acquazzone. Poi ripassò di lì, vide che c'erano ancora. Dunque le aveva trovate di nuovo e si prese nove lire: il dieci per cento. Ripetè la cosa parecchie volte e a forza di prelevare il dieci per cento portò via l'intera somma rimanendo nel contempo un onesto rinvenitore.

Casi clinici

L'attore Barbarisi incontra sul campo delle corse un suo amico dottore. Questi, tanto per scherzare, gli domanda:

— Se tu avessi una febbre da cavallo che cosa faresti?

E Barbarisi:

— Non verrei certo a farmi curare una febbre da cavallo da un somaro come te.

— Lo so. Andresti dal veterinario.

A quel punto sul campo delle corse stavano per correre botte ma il dottore ci ripensa, alza le spalle e dice: — Non ho proprio voglia di litigare. In questi giorni ho guarito un milionario dal diabete.

— Una forma grave? — chiede l'attore.

— Gravissima. C'era in lui tanto di quello zucchero che appena usciva di casa tutte le api gli correvano dietro.

A fil di logica

Nino Taranto entra in una farmacia e chiede allo speziale:

— Mi potreste prestare un emetico?

— Prestarvelo!?!

— Ma sì, dal momento che debbo restituirlo...

Bambini curiosi

— Papà, il maestro ha detto che noi siamo venuti al mondo per aiutare gli altri...

— E' verissimo!

— E allora gli altri perchè ci sono venuti?

Le piccole scoperte

«Il mio giardino è miracoloso — pensava il signor Ulderico — ogni volta che ci lavoro trovo monete a terra».

Finchè un giorno si accorse che aveva un buco nella tasca dei pantaloni.

C'è posto per tutti

Una enorme donna sale in un autobus ed occupa, naturalmente uno spazio relativo alla sua corporatura.

— Credevo che in autobus fosse proibito il trasporto degli elefanti: — dice un passeggero ad un suo amico.

La signora che ha inteso:

— Sappiate che l'autobus è come l'Arca di Noè: vi si accettano tutti gli animali, dall'elefante al somaro!

Comitato Direttivo:
LIVIO APOLLONI - UGO CHIARELLI
LUCIANO FOLGORE - GUIDO MILELLI
Direttore responsabile
GUIDO MILELLI

Stab. Tipografico de «La Tribuna»

2035 — Anno 39 — N 4.

di Cleto

uomo onesto.
mentre si recava a
vò lungo la via pro
biglietto da cento I
so fu di portarlo a
izia, ma poi ragiono
mi tempestano di do
anno mettere un mu
e... Facciamo megl
legge il dieci per cen
e ».
biglietto e nascose l
sotto un sasso per ri
un acquazzone. Poi r
de che c'erano ancora
eva trovate di nuovo e
lire: il dieci per cen
cosa parecchie volte
prelevare il dieci per
via l'intera somma ri
contempo un onesto

iel

arbarisi incontra sul
corse un suo amico
ti, tanto per scherza
da:
essi una febbre da ca
a faresti?
:
rei certo a farmi cu
bre da cavallo da un
te.
ndresti dal veterinario
to sul campo delle cor
er correre botte ma il
pensa, alza le spalle e
ho proprio voglia di
questi giorni ho gua
nario dal diabete.
rma grave? — chiede

ma C'era in lui tanto
hero che appena usci
tte le api gli correva

logica

ato entra in una far
de allo speziale:
este prestare un eme

elo!?!
al momento che deb
...

l curiosi

maestro ha detto che
uti al mondo per aiu
...
imo!
gli altri perchè ci so

le scoperte

rdino è miracoloso —
gnor Ulderico — ogni
lavoro trovo monete a

giorno si accorse che
o nella tasca dei pan

o per tutti

ne donna sale in un
occupa, naturalmente
relativo alla sua cor

che in autobus fosse
asporto degli elefant
passeggero ad un suo

che ha inteso:
che l'autobus è come
: vi si accettano tutti
all'elefante al somaro

Direttivo:
ONI - UGO CHIARELLI
LGORE - GUIDO MI-

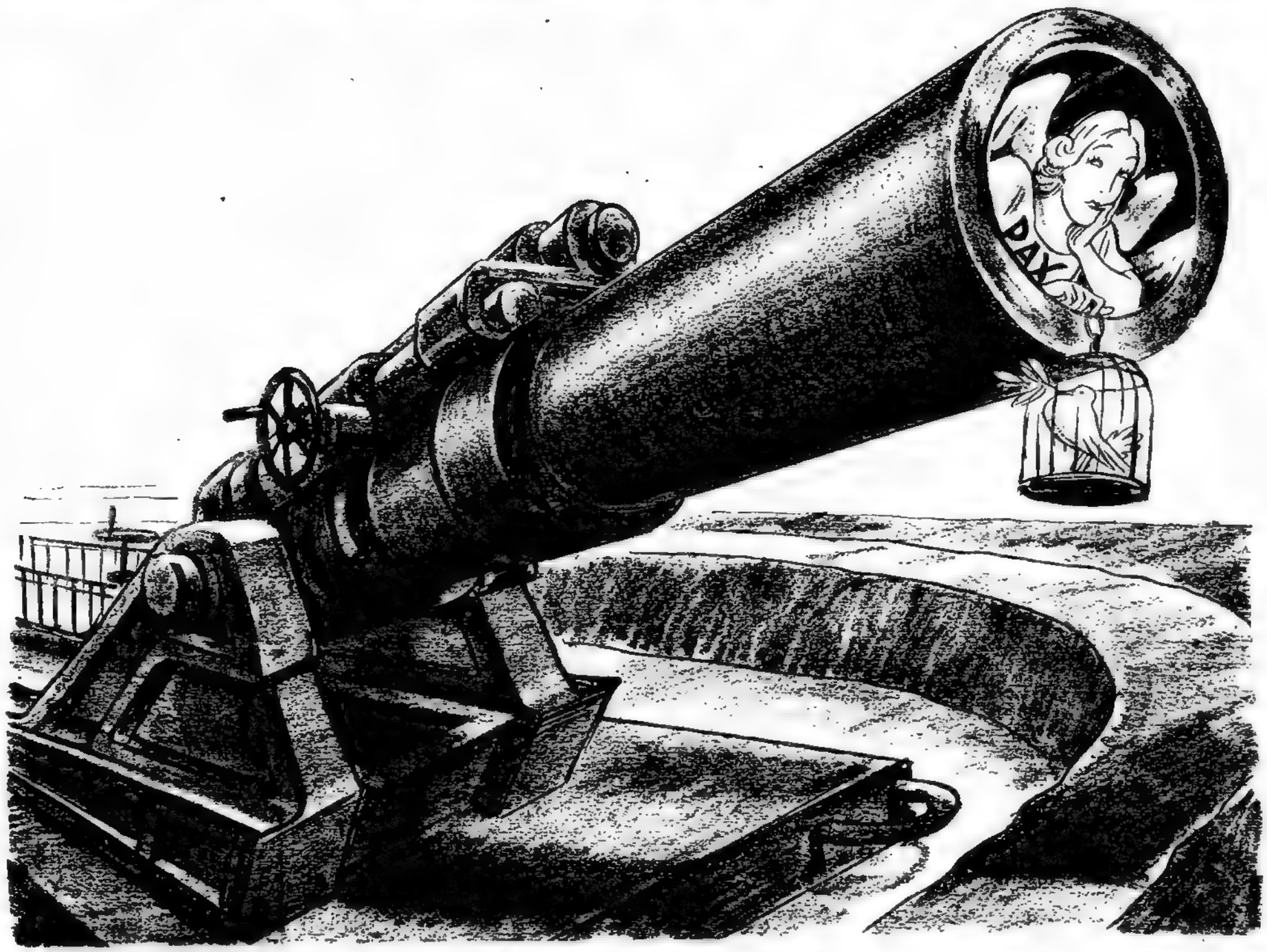
esponsabile
DO MILELLI

ico de « La Tribuna »

CENT 40 ROMA, 26 Novembre 1939, Anno XVIII Sec. II — N. 2066 — Anno 39 — N. 48

IL TRAVASO DELLE IDEE

Numero 48



Poichè sul fronte tutto quanto tace il cannone è il rifugio della Pace.

La situazione

Il bosco di Warndt ha cambiato padrone un'altra volta. Ma lo Stato Maggiore tedesco si è impegnato ad affittarlo a Gamelin per una decina di giorni. E' imminente, dunque, il bombardamento e l'occupazione francese del bosco di Warndt. Ma a furia di bombardarlo, il bosco di Warndt finirà di essere bosco. Diventerà la steppa, la radura, il deserto di Warndt. Ogni giorno, decine di alberi secolari vengono sradicati dalle granate francesi (o tedesche). Questa non è guerra, non è conflagrazione: è il martirio del bosco di Warndt, l'oltraggio più vile che sia stato mai arrecato al famoso proverbio « rispettate le piante ».

I giornali inglesi hanno cominciato a non dare più notizia dei siluramenti. O meglio: danno, con rilievo, i siluramenti di piroscafi neutrali: sequestri, urti contro mine etc. Si vogliono convincere i neutrali che, in fondo, tanto vale che entrino in guerra. Ma i neutrali finora non abboccano. Questa è la guerra degli smaliziati. Non abbocca più nessuno. L'Inghilterra è sempre abilissima, ma l'altra guerra è troppo recente...

Il Governo tedesco ha razionato i vestiti. Non più d'un vestito l'anno. Cento punti sono la dotazione di ogni cittadino. Un vestito per signora vale sessanta punti. Noi conosciamo molti mariti neutrali, i quali invocano l'introduzione di questo sistema nel loro paese. Noi vorremmo che anche per le calze da donna ci fossero tanti punti e non di più. Noi invochiamo i cento punti anche per i capelli delle nostre donne. Ogni gita dal parrucchiere, dieci o venti punti. Per noi, è venuta l'ora di contingentare questi consumi. Il fatto è che le nostre donne vanno continuamente dal parrucchiere. A giudicare dai fatti, l'ideale delle donne sarebbe di trascorrere tutta la loro vita dal parrucchiere. D'altra parte, sembra logico che, in tempi così calamitosi, siano ammesse e magari apprezzate le calze di seta con qualche maglia sfilata e ripresa, più o meno invisibilmente. Limitiamo questi consumi!

Nulla di nuovo sul fronte baltico. La Finlandia, però, non disarma. A Mosca sono sempre più preoccupati. Tuttavia, fino a questo momento, un'invasione vera e propria della Russia da parte della Finlandia non è avvenuta. Certo, la Russia vive giorni tristi. Leningrado è lì, esposta a qualsiasi attacco. La popolazione si è riversata nelle campagne; la vita civile è paralizzata. Da ogni parte, si fanno pressioni sulla Finlandia, perchè rinunzi al criminale proposito di aggredire la povera Russia, la quale non chiede altro, in sostanza, che di vivere in pace con i suoi vicini (nello stomaco).

Come ci pare e contro chi ci pare

Caro Lettore,

Beh, che novità? Hai preso il «celere»? Sai come lo chiamano a Roma il «celere»? Il nefasto «solamento». Sembra che anche Milano, seguendo l'esempio di Roma, voglia istituire una linea autobus «celere». A Milano però sono più pratici. Istituiscono la linea ma però non mettono in servizio gli autobus. «Tanto — dicono — non c'è un nessuno! Per quale ragione sciupare gli autobus?». E così hanno la linea «celere» e risparmiano gli autobus.

Però che cosa strana. I «celeri» che sono sempre vuoti, passano uno dopo l'altro: gli autobus che sono sempre pieni, non passano mai. Bah, tristezze.

E tu, caro lettore, cosa ci racconti di bello? Ti sei fatto il paltrano con la martingala? Ti sei deciso a comprare la pelliccia alla cara consorte, nonchè cari lettori?

Vedi, noi ci troviamo in una situazione imbarazzante. Come uomini non possiamo che essere solidali con te e gridare «Basta con le pellicce!». Come travasatori, invece, non possiamo mostrarci scortesi con le care lettrici e siamo costretti a gridare «E' d'uopo la pelliccia! Senza la pelliccia, la vita è triste, non risplende il sole, non cantano gli augelli!». Capisci la nostra situazione? Perciò è meglio metterci una pietra sopra e passare avanti.

Vuoi che parliamo un pochino della guerra? Sai l'ultima novità. E' stato svelato il mistero delle navi inglesi, affondate secondo il bollettino germanico; non affondate secondo quello inglese. Si tratta di questo. Il Comando germanico annunzia: «E' stata affondata la nave Port Halifax». Il giorno dopo il Comando inglese annunzia: «Si smentisce che la nave inglese Port Halifax sia stata affondata».

Come regolarsi? Quale sarà la verità? Chi dei due mente? Il Comando inglese ha ragione. La nave Port Halifax non è affondata: è saltata in aria! C'è una certa differenza e gli inglesi sono per la precisione.

Intanto l'Olanda inonda il proprio territorio. «Così — dicono i tecnici — gli eserciti non passeranno!» Magra consolazione, noi pensiamo! Passeranno le marine! Beh, staremo a vedere! Speriamo bene.

Ciao vecchio vertebrato.

i tuoi Travasatori

— Beh, che dice il comunicato francese?

— Che deve dire? Notte calma su tutto il fronte.

— E che notizie, dal fronte interno?

— I francesi hanno saputo dai giornali che il bilancio civile per il 1940 (spese militari escluse) si elevera a 79 miliardi di franchi.

— Allora chi non passerà più la notte calma sarà il contribuente francese: se farà tanto di svegliarsi la notte e penserà alle tasse che l'aspettano, sarà difficile che si riaddormenti.

* * *

— Ho letto...

— Mani in alto: e chiudi la bocca.

— Che scherzi son questi di venir sotto il naso con la rivoltella?

— E' scarica, non aver paura.

— Ho letto nei giornali francesi che ora è molto di moda l'ipotesi di un'azione improvvisa del Reich nei Balcani.

— Ma come! O non dicevano, in Francia, che la Russia aveva tagliato la strada alla Germania in direzione degli Stretti?

— Già! Ma sai quando si è... stretti dall'incertezza, viene fatto di pensarle tutte!

Hanno iniziato, a Cinecittà, la lavorazione di *«Un viaggio verso il Sole»* di C. L. Bragaglia: è la storia di un impiegatuccio, che vince un'automobile alla lotteria e mette un avviso sui giornali per trovare qualcuno che sia disposto a fare con lui un viaggio di piacere, addossandosi le spese di benzina e pneumatici. All'avviso risponde una bella fanciulla: ma, per un equivoco, accade che un ricco e intraprendente giovanotto si sostituisce all'impiegato. L'equivoco ne genera altri e all'ultimo tutto si sistema nel miglior modo.

Quello che non è equivoco, è

quanto segue: la nostra buona memoria ci mette in grado di ricordare che, circa quattro o cinque anni fa, protagonista Annabella e regista René Clair, fu programmato un *film* intitolato «Côte d'Azur»: il film in questione non era altro che uno sfacciato plagio di questo «Viaggio verso il Sole» di C. L. Bragaglia: il quale, probabilmente, lo aveva già in testa fino da allora e — come a volte succede — ne avrà raccontato la trama a qualche amico. René Clair l'avrà saputo e.. si sarà affrettato a rubare l'idea.

Pazienza, caro Bragaglia! In cinematografo succede questo ed altro!

Ho sentito un tale che, parlando di un altro, si sgolava a dir forte, anche a chi non voleva sentire:

— Ah, ma è un uomo molto, ma molto intelligente! E' veramente un'intelligenza superiore! Ve lo dico io!

(*«Ve lo dico io»* significava senza dubbio: il tale è molto intelligente, è un'intelligenza superiore; e ci dovete credere quando ve lo dico io, che sono molto, ma moooolto più intelligente di lui!).

Questo, naturalmente, non esclude il fatto che, quando un critico dà del fesso ad un autore, il critico non possa essere molto più fesso dell'autore stesso.

* * *

— L'hai letta mai, te, la rivista americana *«Look»*?

— Be', adesso non mi rimproverare se ti dico che no, non l'ho letta mai.

— Male! Se tu l'avessi letta sapresti, da un articolo, in essa pubblicato recentemente, che negli Stati Uniti d'America, ogni anno si esercita, con vari mezzi, la compravendita di circa undicimila bambini.

— Ah, sì? Ma io non avevo mica bisogno di leggere *«Look»* per sapere che gli Stati Uniti sono un paese dove il commercio è molto, ma molto sviluppato!

* * *

I dirigenti dell'A. T. A. G. incocciano a non voler ripristinare la linea dell'M 2 P, tanto necessaria per gli studenti, ora che l'Università si è riaperta.

Da ogni parte si richiede a gran voce questo provvedimento, ma evidentemente, i dirigenti dell'A. T. A. G. vogliono essere essi soli a studiare; e cercano di impedire lo studio a chiunque altro.

E intanto, mentre l'M 2 P (che era a gassogeno e non consumava costoso carburante) è stato soppresso, si vedono ancora in giro i rossi torpedoni *vuoti* delle «linee celeri» che consumano oro e non servono proprio a nessuno.

Si ha da Brescia che notti or sono, alle ore 3 un pesante trattore con rimorchio targato TN-4515, della ditta Rinaldo Beltrami, mentre a fari schermati procedeva per le vie cittadine, nel girare all'angolo di via Solferino, saliva sul marciapiede rialzato, pernetrando nella trattoria al piano terreno di Giuseppe Presselli, a quell'ora per fortuna deserta.

Il fatto è piuttosto singolare,

ma non rechi stupore,
nè meraviglia dia
il sentir che un trattore
finisce... in trattoria.

AL BRANCACCIO

TUTTE LE SERE

grandioso successo

DELLA COMPAGNIA DI RIVISTE

Renato RASCEL

con Elena GRAY

ISTITUTO GENEALOGICO ITALIANO

FIRENZE

Via Benedetto Castelli, 21 Tel. 20055
Filiale ROMA - Piazza Poli, 42
Telef. 64842

Ricerche per qualsiasi famiglia

Schedario araldico
1.300.000 schede (Registro notarile)

Favorite indicarci se conoscete notizie storiche e stemma della nostra famiglia

Cognome e nome

Via

Tel. Città

Luogo d'origine della famiglia

L'UFFICIO SVOLGE PRATICHE NOBILIARI PRESSO LA CONSULTA ARALDICA

(Inviarcelo incollato su cartolina)

Cent. 40 Roma, 26 Nov

IL TR

GLI

— Forza Giggett

Cent. 40 Roma, 26 Novembre 1939, Anno XVIII Sec. II — N. 2066 — Anno 39 — N. 48

IL TRAVASO DELLE IDEE

GLI SPARVIERI DELL'OLIO

— Forza Giggetto! Sotto coi fiaschi! Il sottomarino è affondato e adesso viene a galla l'olio!

i pare

nte, i dirigenti dell'A. T. ogliono essere essi soli a e cercano di impedire lo chiunque altro.
nto, mentre l'M2P (che ssogeno e non consumava carburante) è stato sop- vedono ancora in giro i pedoni *vuoti* delle «linee he consumano oro e non oroprio a nessuno.

a Brescia che notti or so- ore 3 un pesante trattore orchio targato TN-4515, a Rinaldo Beltrami, men- schermati procedeva per tadine, nel girare all'an- via Solferino, saliva sul ede rialzato, pernetrando toria al piano terreno di Presselli, a quell'ora per deserta.
è piuttosto singolare,
non rechi stupore,
meraviglia dia
ntir che un trattore
ce... in trattoria.

RANCACCIO
E LE SERE
lioso successo
A COMPAGNIA
DI RIVISTE
ato RASCEL
lena GRAY

DOPOCENA

Senti, cara ragazzina, vieni qua e fammi prima di tutto vedere come va la ficozza...

Beh, non c'è male! La trovo molto migliorata in sette giorni e ormai puoi esser tranquilla che presto sarà perfettamente guarita.

Adesso, però, sta' attenta, quando monti in tram, che non ci sia la nebbia.

Che dici? Che in tram non ci si può andar più perchè costa un occhio della testa?

Che discorsi son questi? Le tariffe autotramviarie, come diceva quel giornale del mattino, non sono mica state aumentate! Sono state solamente « modificate ».

Eppure non hai letto il comunicato dell'A. T. A. G.? Non lo sai che questa benemerita Azienda si sta sacrificando generosamente per la cittadinanza, praticando dei ribassi strepitosi, trasportando la gente a prezzi di liquidazione tutto come di un fallimento, meglio di tutti in piazza di Roma?

Che cosa?? Tu paghi due lire e mezza la andata e ritorno soltanto per andare a far la spesa al mercato!

Ma perchè non sai spendere meglio? Perchè vai praticare le linee di lusso per le quali, se sapessi, il biglietto costa caro. Ma servirti delle linee sulle quali il trattamento tariffario viene reso uniforme e sostanzialmente migliorato e vedrai che risparmio realizzerai.

Prova un po', quando devi andare al Mercato, a servirti della linea di autobus 201 o del 219. Fai magari un giro un po' più lungo e dovrai fare un bel pezzetto a piedi da casa al capolinea di Ponte Milvio e dalla Tomba di Nerone al mercato, ma vedrai che la tariffa scenderà... dice il *Messaggero*... da L. 1.30 a centesimi 60.

E pensa poi, che quando sei al capolinea della Tomba di Nerone puoi rivolgere un mesto pensiero ai dirigenti dell'Azienda nonchè all'affetto di Agrippina, esclamando con sobrio entusiasmo: Ih, Nerone!

Bè, adesso dammi la quotidiana mazzetta e vattene in cucina, mentre io m'immergo nella serale lettura per rendermi edotto della situazione che si è determinata nel vasto Orbe durante le ultime ventiquattr'ore.

Vediamo: « Il Comunicato francese annunzia attività ridotta su tutto il fronte ». Ma guarda un po', a furia di ridurre l'attività, a che cosa si riduce a poco a poco la guerra! Io credo che se continua così, i fabbricanti di armi e munizioni dovranno trasformare le loro industrie, mettendosi a fabbricare seggiole e panchette da trincea, per attendere seduti la fine del conflitto.

« Un detenuto che evade per non subire un'operazione ».

Oh poveretto! Si vede che aveva un sacro terrore più dei ferri chirurgici che delle inferriate della prigione. Eppure alle operazioni ci doveva essere abituato! Sarà stato certamente arrestato in seguito ad un'operazione... di polizia, dopo aver quasi certamente partecipato ad una una operazione... di scasso. Perciò una certa pratica... operatoria ce la doveva avere!

Oh, toh! Guarda, guarda: « I torpedoni delle Linee Celeri dell'A. T. A. G. incominciano ad essere affollati di passeggeri ». Veramente io non me ne sono accorto: ma dal momento che lo dicono loro!...

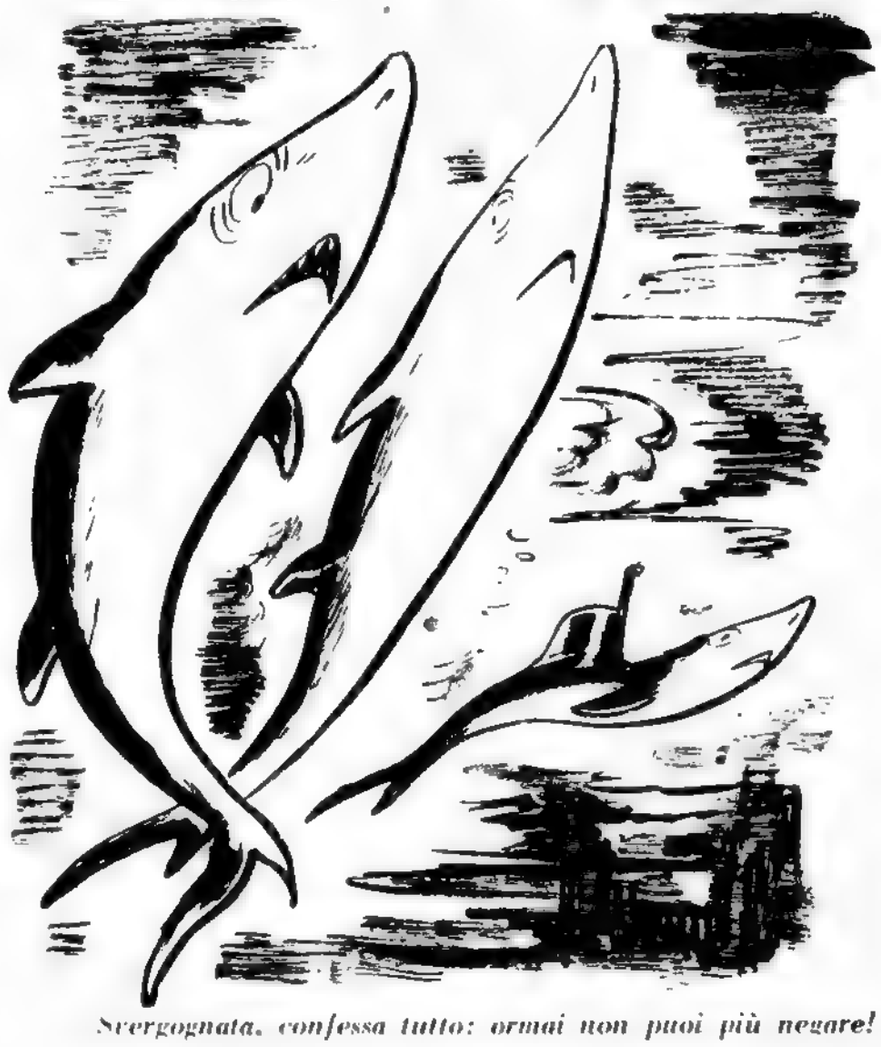
Del resto: io credo che, se i dirigenti dell'A. T. A. G. avessero voluto essere un pochino pochino intelligenti, avrebbero trovato il modo di rendere affollate di passeggeri le Linee Celeri: bastava, fin dal primo giorno, adibire al *servizio* delle linee celeri, invece dei rossi torpedoni, delle « topoline » di serie: un posto per il conducente, un altro per il fattorino; e con un solo passeggero caricato lungo la strada si sarebbe avuto il « completo! »

Ma forse è meglio come hanno fatto loro! Intanto ecco che cosa si può leggere qui: « Scontro di un torpedone delle Linee Celeri: — Non si lamentano danni alle persone ».

Che cosa significa questo? Che sulle « Linee Celeri » cara la mia ragazzina, non è possibile avere le inficozzature a 18 per volta, come succede con le « Circolari esterne ».

Si capisce che il titolo della notizia doveva dire: « Scontro di un torpedone delle Linee Celeri - Non si lamentano persone da danneggiare ». Ma, si sa, la stessa cosa si può dire in più maniere... Io, per esempio, dico: il letto m'invita ad andare a dormire; ed io, per educazione, non posso declinare l'invito. Ma la verità è che ho sonno e, anche senza inviti, vado a letto lo stesso. Buonanotte.

Frutti di mare



Svergognata, confessa tutto: ormai non puoi più negare!

GENOVEFFA

L'invasione dell'Olanda era stata studiata in tutti i particolari. Doveva iniziarsi alle ore 19 del giorno 15. Ma ancora una volta, il mio intervento è stato risolutivo. Preavvisata da me, l'Olanda è corsa ai ripari, cioè alle dighe e Hitler ha dovuto mordere il freno, imprecando a Genoveffa Tabouis, che da molti anni gli guasta tutti i suoi piani. Nessuno ignora, del resto, che la relativamente scarsa percentuale di navi affondate dai sottomarini tedeschi è dovuta non già alle precauzioni di Churchill, ma alle notizie esatte che io posseggo sui movimenti dei sommergibili nemici.

Ora aspettiamo che Hitler invada l'Ungheria. Non importa che Hitler non ci pensi nemmeno: ci pensiamo noi. Hitler deve capire che così non si va avanti. Bisogna bene che si decida ad attaccare un neutrale. Uno squalunque, da qualunque parte. Ma se continua a rispettare i neutri, come si fa? Se i sommergibili tedeschi continuano a preavvisare gli equipaggi, se non colano a picco nemmeno un transatlantico americano, come si campa? Girodoux è disperato. Propaganda, va bene. Ma oggi, come oggi, chi scoccia i neutrali siamo noi; chi li affama è l'Inghilterra; chi li tiene in agitazione è l'Inghilterra; chi li fa bollire sono i nostri giornali. Che sistema è questo?

Per fortuna, abbiamo precisato, ormai, gli scopi della guerra. La Francia ha parlato. Vuole la ricostituzione della Polonia, della Cecoslovacchia e dell'Austria. Daladier ha ricevuto un violento telegramma di protesta di Tafari. Bisogna ricostruire l'Europa del 1919. Era così bella! Ricostruire la Polonia non è difficile: basta annichilire la Germania e occupare la Russia. Le nostre truppe sono lì lì... L'ostacolo principale è costituito dalla foresta di Warndt. Ma se riusciamo ad assicurarci il possesso definitivo della foresta di Warndt, in due giorni siamo a Berlino e in tre a Mosca. Così rifacciamo la Polonia. Quanto alla Cecoslovacchia, è ancora più semplice. Benes è pronto. Per l'Austria, nessuna preoccupazione. In seguito, ristabiliremo le riparazioni, faremo il processo al Kaiser (rimasto in sospeso nel '19), disarmeremo la Germania e poi la smembreremo. Per il suo bene. Perchè noi vogliamo il bene del popolo tedesco. La disgrazia è che il popolo tedesco non riesce a darsi un governo che goda le nostre simpatie. Una volta Bismark, un'altra Guglielmo, un'altra Hitler... Ma dove li va a pescare?... Ora siamo decisi a finirla. Vinta la guerra (questione di giorni), consiglieremo ai tedeschi di nominare cancelliere del Reich Leon Blum e ministro degli Esteri Paul Boncour. E cominceremo a ragionare. Evviva Versaglia, evviva Saint Germain, evviva Trianon! Evviva l'Europa giovane!

GENOVEFFA TABOUIS

« *Copyright* » *dell'« Oeuvre » Tutti i diritti per l'Italia riservati al* « *Travaso* ».

I GRANDI FREDDI

In questo periodo dell'anno si vedono molte persone ravvolte in ricche pellicce, in pesanti cappotti, che corrono e corrono.

— Dove andate di bello? — chiedete loro.

— Andiamo incontro ai grandi freddi — rispondono di via di carriera.

Perchè tanta fretta? Se i grandi freddi debbono arrivare da un momento all'altro, non è meglio aspettarli a pie' fermo? No.

Intanto il pie' fermo oltre ad essere il più basso come dice Dante è sempre il più gelato come sostiene l'igienista. Ecco perchè nel mese di novembre i piedi si muovono più rapidamente del solito. Le estremità inferiori hanno ormai una importanza di prim'ordine nella nostra vita. La rarefazione dell'automobile, il ritorno forzato alla bicicletta, la necessità della scarpinata rimettono in onore quel primitivo mezzo di locomozione di cui si servivano gli antichi padri per rimettere i figliuoli scapestrati sulla buona strada. Bisogna quindi tener d'occhio i piedi.

L'igienista consiglia la scarpa chiusa, la sottocalza di lana, il pedalino a cannolè, la doppia suola di cuoio e l'salto della pozzanghera. Dopo di che arrivino pure i grandi freddi. Quando essi giungeranno con un bel contorno di ghiaccioli e una leggiadra guarnizione di brina, saremo in condizioni di affrontarli senza timore. Sarà più che sufficiente una bella pelliccia di visone, un mantello ovattato, il termosifone a venti gradi, un letto matrimoniale a una sola piazza, una tazza di vino caldo oppure una di quelle gagliarde maschiette che contengono molte più calorie delle donne sulla cinquantina.

Contro i grandi freddi c'è anche un altro rimedio di sicuro effetto. Perdere la tramontana e ritrovare il favonio. Il favonio è un vento dolce che spira in generale all'epoca delle fave le quali come ben sapete, crescono a maggio. Ciò non sorride troppo agli sciatori che amano le basse temperature, la neve farinosa e i rifugi di montagna a volte così affollati che si finisce per dormire uno sopra l'altro, previa scelta.

Questo, lo sappiamo benissimo, ci mette contro gli entusiasti dei maglioni, degli scarponi, dei calzettoni, dei berrettoni e delle ragazze in pantaloni che quando slittano e perdono l'equilibrio non aspirano che a cadere tra le braccia del più simpatico della compagnia.

Ma cosa possiamo farci? Noi igienisti della freddura ci preoccupiamo soltanto di rompere il ghiaccio e ottenere un caldo attestato di simpatia da tutti coloro che non sono in grado di praticare gli sport invernali.

Noi abbiamo il sacrosanto dovere di insegnare a combattere i grandi freddi con qualunque mezzo non escluso la borsa d'acqua calda, il termoforo, i cinematografi rionali dove si sta tanto stretti che spesso occorre mettere la mano sulle ginocchia della propria vicina per godere meglio lo spettacolo.

Lo scaldamani... e un cilet

Radersi col latte fresco...

senza sapone, senza creme, senza pennello!

Un metodo pratico, igienico e rapido per radersi, passare il Rasosan sul viso inumidito fino a coprire la barba di un sottile strato latteo: poi, dopo qualche secondo, risciacquare il viso in modo da potersi radere con la barba soltanto bagnata e quindi perfettamente visibile!

Il Rasosan, grazie al potere enormemente emolliente del latte fresco in esso contenuto, permette di radere anche la barba più dura, rapidamente, senza sgranare la pelle, senza irritazioni e senza bruciori. Per il contropelo basterà inumidire ancora la barba. Il Rasosan non è un sapone, nè una crema, ma qualcosa di assolutamente nuovo.

Nuovo metodo per radersi a base di latte fresco

NOVEFFA

sione dell'Olanda era
udiata in tutti i par-
Doveva iniziarsi alle
del giorno 15. Ma anco-
volta, il mio intervento
risolutivo. Preavvisata da
anda è corsa ai ripari,
dighe e Hitler ha do-
rdere il freno, imprecan-
novefia Tabouis, che da
ni gli guasta tutti i suoi
essuno ignora, del resto,
elativamente scarsa per-
di navi affondate dai
rini tedeschi è dovuta
alle precauzioni di Chur-
a alle notizie esatte che
ggo sui movimenti dei
gibili nemici.
spettiamo che Hitler in-
Ungheria. Non importa
er non ci pensi nemme-
pensiamo noi. Hitler de-
re che così non si va
Bisogna bene che si de-
attaccare un neutrale.
ualunque, da qualunque
la se continua a rispet-
neutri, come si fa? Se i
gibili tedeschi continua-
reavvisare gli equipaggi,
colano a picco nemmeno
satlantico americano, co-
ampa? Girodoux è di-
Propaganda, va bene.
, come oggi, chi scoc-
eutrali siamo noi; chi
na è l'Inghilterra; chi
in agitazione è l'In-
; chi li fa bollire so-
ostri giornali. Che si-
questo?
rtuna, abbiamo precisa-
i, gli scopi della guerra
cia ha parlato. Vuole la
zione della Polonia, del-
slovacchia e dell'Austria
ha ricevuto un violen
gramma di protesta di
Bisogna ricostruire l'Eu-
1919. Era così bella! Ri-
e la Polonia non è diffi-
ta annichilire la Germa-
cupare la Russia. Le no-
ppe sono lì lì... L'ostaco-
cipale è costituito dalla
di Warndt. Ma se riu-
ad assicurarci il posses-
nitivo della foresta di
in due giorni siamo a
e in tre a Mosca. Così
mo la Polonia Quanto al-
slovacchia, è ancora più
Benes è pronto. Per
, nessuna preoccupazio-
seguito, ristabiliremo le
oni, faremo il processo al
(rimasto in sospeso nel
armeremo la Germania
smembreremo. Per il
e. Perchè noi vogliamo
del popolo tedesco. La
a è che il popolo tedesco
sce a darsi un governo
a le nostre simpatie Una
smark, un'altra Guglielmo
altra Hitler... Ma dove li
scare?... Ora siamo deci-
ia. Vinta la guerra (due-
giorni), consiglieremo ai
di nominare cancellie-
eich Leon Blum e mini-
li Esteri Paul Boncour
ceremo a ragionare. Ev-
saglia, evviva Saint Ger-
evviva Trianon! Evviva
giovane!

GENOVEFFA TABOUIS

ight » dell'« Oeuvre » Tutti
per l'Italia riservati al
o ».

I GRANDI FREDDI

In questo periodo dell'anno si vedono molte persone ravvolte in ricche pellicce, in pesanti cappotti, che corrono e corrono.

— Dove andate di bello? - chiedete loro

— Andiamo incontro ai grandi freddi — rispondono. E via di carriera

Perchè tanta fretta? Se i grandi freddi debbono arrivare da un momento all'altro, non è meglio aspettarli a pie' fermo? No.

Intanto il pie' fermo oltre ad essere il più basso come dice Dante è sempre il più gelato come sostiene l'igienista. Ecco perchè nel mese di novembre i piedi si muovono più rapidamente del solito Le estremità inferiori hanno ormai una importanza di prim'ordine nella nostra vita. La rarefazione dell'automobile, il ritorno forzato alla bicicletta, la necessità della scarpinata rimettono in onore quel primitivo mezzo di locomozione di cui si servivano gli antichi padri per rimettere i figliuoli scapestrati sulla buona strada. Bisogna quindi tener d'occhio i piedi.

L'igienista consiglia la scarpa chiusa, la sottocalza di lana, il pedalino a cannolè, la doppia suola di cuoio e l'salto della pozzanghera. Dopo di che arrivino pure i grandi freddi. Quando essi giungeranno con un bel contorno di ghiaccioli e una leggiadra guarnizione di brina, saremo in condizioni di affrontarli senza timore Sarà più che sufficiente una bella pelliccia di visone, un mantello ovattato, il termosifone a venti gradi, un letto matrimoniale a una sola piazza, una tazza di vino caldo oppure una di quelle gagliarde maschiette che contengono molte più calorie delle donne sulla cinquantina.

Contro i grandi freddi c'è anche un altro rimedio di sicuro effetto Perdere la tramontana e ritrovare il favonio Il favonio è un vento dolce che spira in generale all'epoca delle fave le quali come ben sapete, crescono a maggio. Ciò non sorride troppo agli sciatori che amano le basse temperature, la neve farinosa e i rifugi di montagna a volte così affollati che si finisce per dormire uno sopra l'altro, previa scelta.

Questo, lo sappiamo benissimo, ci mette contro gli entusiasti dei maglioni, degli scarponi, dei calzettoni, dei berrettoni e delle ragazze in pantaloni che quando slittano e perdono l'equilibrio non aspirano che a cadere tra le braccia del più simpatico della compagnia.

Ma cosa possiamo farci? Noi igienisti della freddura ci preoccupiamo soltanto di rompere il ghiaccio e ottenere un caldo attestato di simpatia da tutti coloro che non sono in grado di praticare gli sport invernali

Noi abbiamo il sacrosanto dovere di insegnare a combattere i grandi freddi con qualunque mezzo non escluso la borsa d'acqua calda il termoforo, i cinematografi nazionali dove si sta tanto stretti che spesso occorre mettere la mano sulle ginocchia della propria vicina per godere meglio lo spettacolo

Lo scaldamano è un dilettevole giuoco praticato dai fanciulli.

Ma non siamo forse tutti dei grandi fanciulli quando ci troviamo in una sala buia accanto all'amato bene o a un surrogato qualsiasi di esso?

Ed ora ridiamo pure dei grandi freddi. Che vengano! Che si facciano avanti! Che spoglino completamente gli alberi dei parchi e dei viali! Abbiamo già mangiato la foglia. Sappiamo come comportarci. Chiuderemo ermeticamente ogni fessura. Ricorreremo al pelo morbido e folto: alla lontra, all'orsetto, alla volpe argentata, allo zibellino e al karacul su cui soprassediamo non per mancanza d'argomenti, ma perchè la fantasia si è talmente scaldata che minaccia di sconfinare in zone oltremodo oscure e pericolose.

SILURAMENTI

— Si commuovono tanto per i siluramenti delle navi inglesi... e mio marito allora, con sette presidenze e diciotto consigli di amministrazione, non l'hanno forse silurato anche lui?!!

La più bella soddisfazione della mia vita

Il vecchio scosse la testa, lanciò uno sguardo a sud e un altro a nord e sorrise.

— La più bella soddisfazione della mia vita! — disse — Voi mi chiedete quale sia stata la più bella soddisfazione della mia vita! Non mi è difficile rispondere nè debbo fare sforzi di memoria per ricordarla Furono così poche, nella mia vita, le soddisfazioni! Vi accontenterò

Si arricciò un baffo, richiamò all'ordine un emiro che faceva il pappagallo nella strada, ghignò, sghignazzò.

— La più bella soddisfazione della mia vita — disse — si verificò il 25 settembre di un anno di cui non ricordo il nome. Quel giorno stavo passando per una piazza quando venni attratto da un gruppo di persone raccolto intorno ad un uomo. Spinto dalla curiosità mi accostai. L'uomo vendeva uno strano arnese che secondo lui doveva servire per aprire le scatole. La gente lo ascoltava e sorrideva sardonicamente Quando poi disse che l'oggetto era disposto a cederlo non per venti, quindici, dieci, nove, otto, sette, sei, cinque, ma per sole tre lire, tutti si allontanarono scuotendo il capo. Restai solo io. L'uomo mi si avvicinò e mi disse « Compratelo voi! Ho fame » Lo guardai in viso lungamente, quindi trassi di tasca le tre lire e acquistai l'oggetto

— Quella — concluse il vecchio — fu la più bella soddisfazione della mia vita perchè riuscii finalmente ad aprire le scatole!

Sorrise beffardamente, guardò il sole, sputò in aria

— Come, vieni a letto in marsina?
— Certo, il pigiama serve ormai per andare alle serate di gala all'Opera.

— Pensa, Parigi è all'oscuro da quasi tre mesi.
— Niente di straordinario! Figurati, mio marito è al l'oscuro da dieci anni...

— L'altro giorno sono sta mi ha fatto spogliare.
— Era una prima visione?

ALLA FERMATA

Confessa Prosdocimo, ch'è bello vedersi ogni mattina alla fermata dell'autobus?!

Dici sul serio?

Altro che! A forza di aspettare l'autobus hai avuto il tempo di raccontarmi la storia della tua famiglia fino al trisavolo

Già, è vero. E tu in compenso mi hai rotto l'anima con le avventure di casa nova

— Casanova!? Che c'entra?

— Scusa, non mi hai narrato vita, morte e miracoli di tutti gli inquilini della «nova casa» dove sei andato ad abitare? Pensa, tre scale di otto piani ciascuna! In totale più di settanta appartamenti

— A proposito, ieri nel mio palazzo è venuto un nuovo inquilino

Lo conosci?

No

— Allora tiènilo d'occhio, informati..

— So già tutto Ha la coscienza sporca

— Di che?

— Dolio. Lo imbosca per rivenderlo più caro.

— E tu?

— Io cucino con lo strutto

— Ma va a farti friggere!

Se mi presti il grasso della tua pancia!!

Non ce n'è proprio bisogno. Vai in giro unto e bisunto!

— Il tuo cervello è come un autobus delle linee celeri.

— Perchè?

— E' sempre vuoto

Parli bene te che ce l'hai sempre pieno.. di pancotto!

Smettiamola una buona volta di dirci delle fesserie. Pensiamo piuttosto all'aumento delle tariffe autotramviarie. E' una vera porcheria

— Per te sarà una porcheria, per me invece è una economia.

— Come? Come?

— Sì, un'economia di 10, 20 e anche 40 centesimi a corsa.

— Ma dove?

— Sulle linee periferiche. Fa come me, approfitta delle agevolazioni dell'A. T. A. G. Io, il dopopranzo, appena libero, prendo un tassì, raggiungo il punto di partenza d'una linea periferica, monto sull'autobus e con la tariffa ribassata risparmio fino a otto soldi per corsa.

— Ma sai che sei scemo!?

— Quando voglio! Mentre tu..

— Se continui ti accoppo, per satanasso!

— Non riscaldarti tanto Bada che qui a Roma il riscaldamento comincia il 25 novembre

— Da domani vado ad aspettare l'autobus due fermate più avanti.

Oh, i tuoi poveri piedi!

— Non c'è più tempo per fare questioni Ecco l'autobus

— Monta prima te

— Naturalmente!

— Lo dicevo io che eri fesso! Se montavi dopo ti potevi vendicare. Nel trambusto mi avresti potuto appioppare un calcio di ignota provenienza Ora no. Favorisci, favorisci avanti. Viva la faccia.

Di chi?

— La faccia mia E' l'unico punto del corpo che non riceve urti, pestate, percosse.

— Peccato! E' così di bronzo la tua faccia!

ROBBA DELL'RTRO M

Er Sorcetto europeo, senza sapello,
s'era imbarcato sopra un bastimento
e se ne stava giù carmo e contento
a rosicasse er cacio tenerello
quanno sentì che annava in artalena
e je veniva sù tutta la cena.
Je prese allora 'na paura matta
e se mise a strillà: — De che se tratt
Che d'è 'sto sù e giù?
Nun aresisto più, crepo stasera...
Madonna mia, rivojo toccà tera! —
Mentre fiotta accusì, da sotto un sacco,
sbuca fori er Sorcetto americano
che je dice: — Pe' crilla, strilla piano
e piantala de fa tanto er vijacco.
Nun se tratta, compare,
gnent'artro che d'un po' de mal de mar
Invece de strillà come un dannato
dovressi ritenette fortunato
pe' via che senza spese
te porteno in America, un paese
granne, evoluto, progredito assai
che ammalappena che ciariverai
vedrai che civirtà che troverai. —
Er Sorcetto europeo rispose: — Bene!
'Sto discorso me leva tante pene,

però me carmerò proprio
sortanto quanno che sarò a l
— Allora va sicuro,
magna e dormi tranquillo,
si scanzamo la mina cor
ariveremo sani e sarvi e
Defatti in meno de 'na
arivorno sur posto
e quanno che fu notte d'
scesero su la tera americ
Viddero grattacieli illuminat
pieni de canti e soni.
però sur molo c'erano am
un frego de fucili e de c
Er Sorcetto europeo quann
tutte ste bojerie se mise
e fece all'artro: — Scusa si s
questa è la civirtà che m
Er Sorcio americano s'aral
lo guardò de traverso e
— Tu nun capischi gnente!
Co' st'aggeggi precisi e s
noi nun tiramo mica su la g
— Lo so, vojantri, assai
tirate solamente a fa qua

da quasi tre mesi.
Figurati, mio marito è al

— L'altro giorno sono stata a Cinecittà, e il regista mi ha fatto spogliare.
— Era una prima visione?

— No, Arturo, se ti promuovono capufficio è meglio che tu prenda la misura superiore!...

DELL'ARTRO MONNO

enza sapello,
un bastimento
no e contento
nerello
ava in artalena
la cena.
aura matta
— De che se tratta
?
o stasera...
ccà tera! —
da sotto un sacco,
americano
crilla, strilla piano
o er vijacco.
re,
po' de mal de mare
un dannato
unato
se
, un paese
edito assai
ciariverai
troverai. —
rispose: — Bene!
tante pene,

però me carmerò proprio der tutto
sortanto quanno che sarò a l'asciutto. —
— Allora va sicuro,
magna e dormi tranquillo, quanto ar resto,
ti scanzamo la mina cor siluro,
ariveremo sani e sarvi e presto.
Defatti in meno de 'na settimana
arivorno sur posto
e quanno che fu notte d'anniscosto
scesero su la tera americana.
Viddero grattacieli illuminati,
pieni de canti e soni.
però sur molo c'erano ammucchiati
un frego de fucili e de cannoni.
Er Sorcetto europeo quanno che vide
tutte ste bojerie se mise a ride
e fece all'artro: – Scusa si so' fesso,
questa è la civirtà che m'hai promesso? —
Er Sorcio americano s'arabbiò,
lo guardò de traverso e borbottò:
— Tu nun capischi gnente!
Co' st'aggeggi precisi e sopraffini
noi nun tiramo mica su la gente! —
— Lo so, vojantri, assai più civirmente,
tirate solamente a fa quatrini! —

FEDRONE

Li sfoghi de la sora Tuta

Carissimo « Travaso »

L'hai mai avuto l'incubbo tu? Io sì, e alla più lunga stanotte, così grosso che m'ha svegliata di sopra salto, parendomi di vedermi attorno una folla di gente colle verghe in mano per bastonarmi. E lo sai chi erano? Tutti quei lettori che m'hanno scritto per domandarmi tante cose, e viceverza io non gli ho potuto rispondere per via che sono stata sfollata per quasi un mese alla Sgurgola.

Gli chiedo perdono ed eccomi a contentarli, uno per volta.

C. ALTRONI. — *Non mi pare un'occupazione molto renditizzia. Nei negozzi di mode da un pezzo ci sono i pupazzi di cera che indossano l'abbiti che vanno di staggione, e non credo che ci sia bisogno d'una scola per inzegnare alle ragazze a fare i manichini, ossia le indossatrici in carne ed ossa.*

TELOCH, Iesi — *No signora: i fiori in testa e gli uccelli davanti, specialmente quelli imbalzamati come una volta, non usano più.*

GAL. Lonato (Brescia). — *Non conosco il problema di Pittagora, ma a occhio in croce mi pare che rimonti all'epoca di Giambattista Vicolo Certo, è una specie di questione da dissolvere*

FACONDO MINIO — *Il proverbio latino dice così: « Nichel sub suole nuove » ossia: Niente di nuovo sopra il suolo. (Che poi sarebbe l'orbo terracqueo della Terra). Come vedete, in questo breve collasso di tempo mi sono abbastanza erodita, ma già i primi erodimenti ce l'avevo da quando da ragazza leggevo i romanzi di Punzone delle Terraglie e il Montepino*

PRO'. Fano. — *Sì, Accidempoli è molto baccalà ureato in poesia, nella quale ha molta competenza accessoria, e non rischia mai di fare una figura barbettina in società. Non lo dico per fargli una vantazione, perchè lui non ha bisogno di reclamo, ed io sono abbituata a dire pane alla focaccia, vino in bottiglia e carne al fuoco.*

EUGENIA LITA'. — *Ve lo dicevo: voi aveta coltivato il serpe nel seno, che poi, a guisa di Maramaldo, ha teso le sue reti per farvi dire delle smarronerie. Vi avverto poi per vostra regola che io non rispondo alle lettere ippogrife.*

SCARPI ATTILA — *Eh, che credete che io sia enciclicortopedica? O la 5ª assenza della scienza medica? Ad ogni modo datemi una piccola dilatazione di una settimana e vi risponderò con tutta la chiaritudine e la precisezza possibile*

ALFIO RAIO. — *Quel genetliaco viene il 30 febbraio. Se ne vuoi sapere di più consulta il Dizzionario dei Fanfani e Rigatoni*

ANCHISE NEFREK. — *Mio caro amico e ammiratore (grazzie!) lo sapete il proverbio: « l'uomo popone... » con quel che segue? Voi siete giovane, ma io lo sono stata prima di voi e nulla più mi meraviglia, nè punto nè da capo*

VINCENZO ZONE. — *Per la legge che regola l'arrotazione dei pianeti della fortuna attorno all'asse ecclesiastico della Terra, Marte si avvicina ogni martedì 333 gradi centigradi sotto zero verso di noi: ed è stato così che si sono potuti contare ad occhio nudo per mezzo del caleidoscopio i suoi canali burrocratici. Eppoi, consultate i libbri di anatomia comperata*

CASU', Pola. — *Te lo avevo detto: tutti i chiodi vengono al pettine! Ma consolati, e senti questa quartina di Accidempoli:*

Abbiamo, in Arte e in Lettere,
cervelli magistrali;
chi si potrà permettere
d'offender geni tali?
Io no davvero, e tu? Ciao

TUTARELLA

SPETTACOLI

Antonella Petrucci e Carlo Tamberlani in «Cavalleria Rusticana»

Quando al paese mezzogiorno suona *per lo più si va a pranzo, mentre nella farsa di Fernando Eugenio Palmieri succedono tante e tali porcherie che non si fa a tempo a tener dietro a tutte: un bel gruppo fotografico, alla maniera delle belle famiglie italiane risolve, per così dire, il finale della farsa.*

Intanto al TEATRO VALLE *la compagnia di Emilio Baldanello procede, ogni sera,* balda nello *spettacolo.*

Emilio Baldanello al «Valle»

Al TEATRO ARGENTINA *si continua a condannare, a giustiziare e a decapitare Luigi XVI, Maria Antonietta e tutti gli attori della compagnia di Emma Gramatica, e la colpa non va data tutta alla Rivoluzione Francese.*

Ci voleva lo spettacolo inaugurale del TEATRO DELLE ARTI *perchè tutti i critici romani si trovassero, almeno una volta, d'accordo. E stato un inno di lodi alla regia di Anton Giulio Bragaglia per l'esecuzione e la messa in scena della* Cavalleria rusticana *e della* Luna *di G. Verga e del* Rosario *di F. De Roberto; tre capolavori che l'Anton Giulio avrebbe reso in tutta la loro bellezza.*

Noi, nella nostra giovinezza non abbiamo ascoltato i consigli paterni e non abbiamo potuto, quindi affinare il nostro gusto ai misteri dell'Arte; ragion per cui allo spettacolo del Teatro delle Arti la nostra crassa ignoranza non ci ha permesso di apprezzare tutte le bellezze che hanno toccato l'ipersensibilità degli illustri critici.

Mea culpa.. mea culpa..

La via delle Indie *non è stata fonte di ricchezze solamente per l'Inghilterra ma anche per la compagnia Besozzi-Ferrati che, al botteghino del* TEATRO MUSEO *vede scorrere fiumi d'oro.*

Al TEATRO QUIRINO Un matrimonio tranquillo *ha turbato la tranquillità di due personalità del teatro suscitando le ire di Giannino Antona-Traversi contro Silvio d'Amico. C'è stato sulla* «Tribuna» *uno scambio di letterine e di parolline agrodolci a proposito de* I giorni più lieti.

Conclusione: Silvio d'Amico dichiara di voler bene a Giannino Antona-Traversi e Giannino Antona-Traversi non ci crede

Al TEATRO QUATTRO FONTANE *per una intera settimana si è rimandato sera per sera l'andata in scena della rivista di Michele Galdieri* Divertiti stasera *Se si continuava così l'autore avrebbe potuto cambiare il titolo in* Divertiti domanisera.

Ma lo spettacolo ha compensato ad usura l'attesa.

*La Società Italiana degli Autori ha pubblicato l'*Annuario del Teatro Italiano, *che va dal 30 aprile 1937-XV al 10 giugno 1939-XVII. Una prefazione del Presidente della S.I.A.E. Giorgio Maria Sangiorgi ci fa sapere che le novità rappresentate in questo periodo dalle compagnie regolari primarie ammontano a 108 di 73 autori. Si può dunque dire che pochissimi autori drammatici italiani nell'ultimo biennio sono rimasti lontani dalle ribalte.*

Ma quanti degli autori rappresentati sapranno conservare il loro posto sulle ribalte italiane?

Gherardo Gherardi, direttore della nuova compagnia Maltagliati-Cimara-Ninchi, in una intervista concessa a Luigi Antonelli, parlando dei compiti di un direttore di una compagnia, dice fra l'altro:

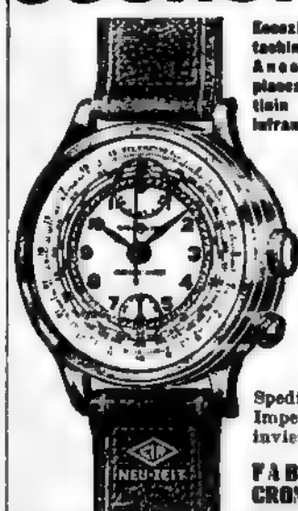
— Un vero direttore deve stare presso i suoi amici autori come un cane da guardia: non abbandonarli un momento, e non dar loro tregua: «Hai finito la commedia?». «Mi manca un atto». «Fammela leggere. E' buona. E il terzo atto quando lo scrivi?». «Tra una settimana». «Bene, tra una settimana sarò da te... Ma intanto da domani comincerò a chiamarti al telefono». E qui s'inizia il martellamento e l'aggressione delle telefonate. «Ho letto l'ultima scena. Ti pare che possa andare così? Non ti pare che sia debole e pericolosa?». «Tu che ne pensi?», eccetera, eccetera.

Ma come si regolerà Gherardo Gherardi con quegli autori che gli manderanno tre o quattro copioni alla volta?

Attraverso i giornali non s'è riuscito a capire quale film italiano a Venezia sia andato male

ONOR.

OCCASIONE



Eccezionali cronografi telotachimetro, movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro e cromoplatinin inossidabile, vetro infrangibile, cinturino fine camoscio

Certificato di garanzia

NUOVO FLEX 1 pulsante L. 65

NUOVO SPORT 2 pulsanti L. 69,

NEU-ZEIT ultra L. 199

Spedizione gratis Italia, Impero, Albania a chi invierà vaglia alla

FABBRICA CRONOGRAFI CIR

MILANO - VIA VITRUVIO 47

PEI VOSTRI CAPELLI

SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA
ARRESTA LA CADUTA
ELIMINA PRURITO
RITARDA CANIZIE

Preparato secondo la natura del capello

F. RAGAZZONI - Calolzio (Prov. Bergamo)
Casella N. 65

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO BR

FOTO SIMONCINI
ROMA - Via Volturno, 28
TUTTO PER LA FOTOGRAFIA

Macchine Leica, Zeiss, Kodak, Kontax, ecc. Vendita anche a RATE CAMBI Spedizioni franche ovunque. GRATIS e franco inviamo dappertutto l'opuscolo S. 6, elencante tutte le più moderne macchine fotografiche, nonchè la distinta delle occasioni speciali.

MASSIMI SCONTI PER CONTANTI

ASMA

CATARRI BRONCHIALI

Raffreddori trascurati, Bronchiti, Pleuriti, Tossi ostinate e tutte le malattie acute e croniche broncopolmonari si curano con RAPIDI ed OTTIMI RISULTATI con la «FAGOCINA» (brevettata) che rende l'espettorato facile, il respiro libero, diminuisce la febbre sudori notturni, dolori alle spalle, tossi a sputi sanguigni fino a CESSAZIONE COMPLETA; ridà le forze, il sonno, l'appetito e l'aumento di peso. La «FAGOCINA» è inoltre un efficacissimo ricostituente dei bronchi e dei polmoni. L. 10 al flacone presso le farmacie. - Chiedere opuscolo 7 gratis al Laboratorio Farmaceutico

«FAGOCINA» - OGGIONO (Como)

Aut Pref Como. 26462 11-9-35-XIII

Leggete "LA TRIBUNA,,

L'ebre

Quel signore laggi
la notte con lui. Un affaro
Affarone un corno
sei mesi?

Musa a

AMORE E DOLORE

Levarsi volle Tizio
con Francesca uno sfizio.
ma un giorno, il piè Reb
alla rival pestato,
restò molto sdegnato
il callo della Checca.

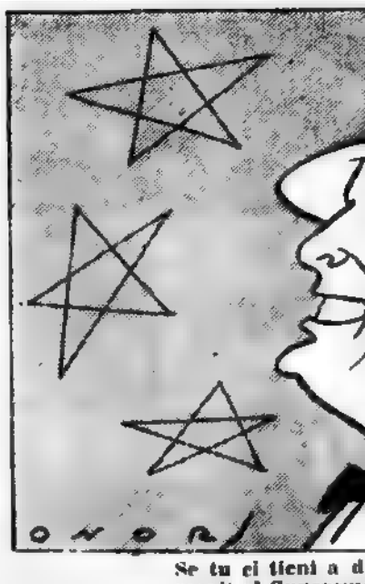
CASO STRANO!

Una mamma al bambi
le ciliege ha donato;
mangiatele, il piccino
è caduto malato.

Io non vi do ad intender
lucciole per lanterne:
fanno male (è possibile?)
le visciole materne!

EUFEMISMI

I navigli britannici,
ai germanici ostili,
qualche volta speronano
le navi mercantili;
e, com'è usanza ingles



Se tu ci tieni a d
recati al Superci
— Come rido di c
Stavolta ho speso

A. SUPERCINEMA Spadaro n

CASIONE

Eccezionali cronografi telemetro, tachimetro, movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro e cromoplatinin inossidabile, vetro infrangibile, cinturino fine camoscio

Certificato di garanzia

NOVO FLEX 1 pulsante L. 65

NOVO SPORT 2 pulsanti L. 69

NEU-ZEIT extra L. 199

Spedizione gratis Italia, Impero, Albania a chi invierà vaglia alla

FABBRICA CRONOGRAFI CIR

- VIA VITRUVIO 47

TRI
ELLI

SUCCO DI URTICA

IGGE LA FORFORA
TA LA CADUTA
NA PRURITO
A CANIZIE

secondo la natura del capello

RAZZONI - Calolzio (Prov. Bergamo)
Casella N. 65

RATUITO DELL'OPUSCOLO BR

O SIMONCINI
A - Via Volturno, 28
PER LA FOTOGRAFIA

Macchine Leica, Zeiss, Kodak, Kontax, ecc.
Vendita anche a RATE - CAMBI
Spedizioni franche ovunque.
GRATIS e franco inviamo dap-
pusculo S. 6, elencante tutte le più
macchine fotografiche, nonchè la
lle occasioni speciali.

SCONTI PER CONTANTI

SMA

RRI BRONCHIALI

lori trascurati, Bronchiti,
Tossi ostinate e tutte le
acute e croniche bronco-
ri si curano con RAPIDI
IMI RISULTATI con la
CINA» (brevettata) che
espettorato facile, il re-
ero, diminuisce la febbre,
otturni, dolori alle spalle,
sputi sanguigni fino a
IONE COMPLETA; rida
, il sonno, l'appetito e
o di peso. La «FAGO-
è inoltre un efficacissimo
ente dei bronchi e dei
L. 10 al flacone presso
cie. - Chiedere opuscolo 7
Laboratorio Farmaceutico

CINA» - OGGIONO (Como)
Como. 26462 11-9-35-XIII

e "LA TRIBUNA,,

L'ebreo errante

— *Quel signore laggiù mi ha offerto mille lire per passare la notte con lui. Un affarone.*

— *Affarone un corno! Non ci pensi che qui la notte dura sei mesi?*

Musa addomesticata

AMORE E DOLORE

Levarsi volle Tizio
con Francesca uno sfizio.
ma un giorno, il piè Rebecca
alla rival pestato,
restò molto sdegnato
il callo della Checca.

CASO STRANO!

Una mamma al bambino
le ciliege ha donato;
mangiàtele, il piccino
è caduto malato.

Io non vi do ad intendere
lucciole per lanterne:
fanno male (è possibile?)
le visciole materne!

EUFEMISMI

I navigli britannici,
ai germanici ostili,
qualche volta speronano
le navi mercantili;
e, com'è usanza inglese,
fra tutte l'altre balle,
chiamano queste imprese
bellamente: « far falle ».

RIVELAZIONE

Del gran navigatore
che scoperse l' America,
rivelò un professore
una virtude inedita;
d'essa s'udì il rimbombo
nel mondo, e tutti dissero
« Tal pregio, senza dubbio,
è nuovo, di Colombo! ».

CIMELI « U. S. A. »

Vanno a ruba, in America,
(è una vera ossessione!)
e s'adopran, per scrivere,
le penne d' Al-Capone.

UNA BUONA OPERETTA

La Nanda, a suo marito,
in questa settimana,
dicon ch' abbia spedito
un bel pacco in Toscana.

Se tu ci tieni a divertirti assai
recati al Supercinema e dirai:
— Come rido di cuor! Viva Spadaro!
Stavolta ho speso bene il mio denaro.

Al SUPERCINEMA **Spadaro** nel suo nuovo repertorio oltre al film **L'ultimo volo.**

S. M. il Re Ferendum

Non è — malgrado l'importanza che si da, o meglio che gli danno — un nuovo Sovrano; lo chiamiamo noi così, tanto per fargli piacere, chè in realtà avremmo dovuto scrivere semplicemente « Referendum » magari con la erre minuscola, e passare oltre senza occuparci di lui.

Invece ce ne occupiamo, lo vedete, su questo numero novembrino del « Travaso », tirati pei capelli dall'E.I.A.R. che appunto ha indetto, strombazzandolo ai quattro venti, il suo bravo « referendum » fra gli abbonati alla Radio, con ben (bum!) 700.000 lire di premi divisibili, a sorteggio, fra coloro che avranno saputo meglio e, immaginiamo, favorevolmente esprimere il proprio pensiero sui programmi radiofonici.

Non intendiamo interloquire in proposito, e semplicemente afferriamo l'occasione per esprimere noi il nostro pensiero sui « referendum » in genere, ai quali ci permettiamo di negare l'importanza che molti gli vogliono dare.

Sissignori; noi sosteniamo che ogni « referendum » non è altro che una formidabile mole di chiacchiere inutili, specie se si svolge sui giornali o sulle riviste, dove trovate che una folla di persone che non conoscete e non avete mai sentito nominare vi annunziano con grande solennità quale è, per esempio, la musica che ascoltano con maggior piacere, quale è il loro libro preferito, quale è il colore che amano di più, quale l'intingolo di cucina che prediligono, se preferiscono le donne brune o quelle bionde, se gli va a fagiuolo che sui tram si salga di dietro e si scenda davanti o viceversa, ecc.

Questo è quel che si chiama pomposamente, e in latino per dargli più importanza, referendum, vale a dire una raccolta di risposte inutili, a una o più domande oziose, espresse da un popolo di sconosciuti, ai quali personalmente nessuno riconoscerebbe autorità sufficiente per dichiarare a che ora suoni mezzogiorno, ma che in massa invece sono chiamati a sentenziare se Wagner è superiore a Ruccione e se la « Divina Commedia » è una lettura utile per la gioventù.

Ma tutto ciò non riguarda il « referendum » indetto dall'E.I.A.R.; nobile gara alla quale intendiamo, come fedeli abbonati, di prender parte, pregustando la gioia di venire sorteggiati magari per un premio di magra consolazione!

IL COMUNICATO DEL POMICIONE

La giornata di ieri è stata contrassegnata da una inattività su tutta la linea. Sono rimasto a letto per via di un'azione di punta (d'ombrello) della sera precedente quando la madre d'Irene ha respinto un attacco contro la figliuola ficcandomi la punta del parapioggia nella zona epigastrica.

Al tramonto sono uscito in perlustrazione per osservare i movimenti del corpo delle sartine che escono dalle trincee di stoffa e di cimosa. In una località deserta ho fatto prigioniera una maschietta e l'ho condotta al più vicino posto di rifornimento dov'ella ha consumato una lauta cena che mi è costata tre giorni di paga. Un'ora più tardi sono intervenuti alcuni grossi calibri della famiglia che con un tiro diretto di contumelie e minacce mi hanno costretto a rilasciare la prigioniera.

A mezzanotte la calma è tornata. Ho raggiunto il mio ricovero a tre metri sotto il livello stradale, e ho dormito profondamente nonostante che nella zona contigua siano avvenute parecchie scaramucce tra due giovani sposi reduci dal viaggio di nozze.

F.to IL POMICIONE

NUOVO MODELLO
CRONOGRAFO
A 2 PULSANTI

Eccezionale Cronografo; telemetro, tachimetro, a doppio pulsante e messa a zero; movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro e cromoplatinin inossidabile, vetro infrangibile, cinturino fine camoscio, il più elegante, preciso, lo cediamo per solo:

L. 68

A richiesta Catalogo generale 1940 A Gratis

Certificato di garanzia

Spedizioni gratis per l'Italia, Impero, Spagna e Albania a chi invierà vaglia Postale alla:

FABBRICA CRONOGRAFI "STADIO"
Via D. Passarella, 3-T - MILANO

TRE TESTE
LA LAMA PER BARBA
più venduta, per la sua qualità e il suo buon prezzo
In vendita in tutti i negozi

Chiedete campione gratis
ROMA - VIA DANDOLO, 19

Non vi preoccupa...

Non vi preoccupa l'idea di non poter ritrarre il benessere proprio della salute e della gioventù? Che cosa si può fare quando sopraggiungono neurastenia, anemia, debolezza sessuale, frigidità, ecc.?

OKASA apporta all'organismo gli ormoni, influisce nel medesimo tempo sullo spirito, comunicando a questo allegria e salute al corpo. In questa maniera ripara al cattivo funzionamento delle ghiandole a secrezione interna cattivo funzionamento che provoca nell'individuo uno stato di depressione e nervosismo, segno evidente di una vecchiaia precoce.

OKASA è il preparato scientifico ed indicato per il prolungamento della vita, il recupero e l'aumento della forza fisica e mentale.

OKASA dimostra all'individuo che le sue forze non sono distrutte, ma solo che necessita un rinforzo che ridia lo impulso ed il vigore di prima.

OKASA è un composto di ormoni ghiandolari, elementi fra i più essenziali, efficaci ed appropriati per combattere il decadimento fisico, la depressione morale, la neurastenia generale, la debolezza sessuale, la frigidità, la vecchiaia precoce. Alle somministrazioni di **OKASA** conseguono risultati soddisfacenti anche in quei casi ove altri preparati fallirono. La fama mondiale acquisita da **OKASA** è pienamente giustificata.

OKASA si trova nelle principali farmacie e presso la **Farmacia DANTE, via Dante 19, Milano.**

E' in distribuzione gratuita l'opuscolo « Alba di una nuova vita », riccamente illustrato edito in elegante veste tipografica e messo a disposizione di tutti coloro che desiderano approfondire la conoscenza della terapia ormonica. E' un libro che tutti debbono leggere. Chiedetelo oggi stesso mediante l'unito talloncino o con richiesta scritta.

Alla Ditta **LUIGI ROSSI** (Rep. 1H 42)
Milano - Via Valtellina 2

Vogliate inviare gratis e franco copia del libro **«Alba di una nuova vita»** (illustrato)

Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città .....

Aut. Pref. Milano 61439 1934-XII

COMITATI DI ASSISTENZA PARIGINI

— State lavorando per i nostri poveri combattenti?
— Sicuro! Confezioniamo i pacchi invernali: papaline, pantofole, giochi di pazienza, passatempi, e anche un cuscino di merletto con sopra scritto: « Buona notte calma ».

Lettor mio: t'

Quadrigli

Per quanto tempo durera
lo stesso tavolo *Bologna*,
Lazio ed *Ambrosiana*, giuo
di tresette? Una seduta di
ci giorni è assicurata per
l'intermezzo berlinese, ma p
gi che succederà?

Dia dei buoni, frena i mie
ti simpatetici e fa che il g
della prima piazza si mante
no al cancello dove le m
contano, ma c'è chi giura
mozze o ciche ovverossia
buttar via si potrebbero
anche adesso e le « Zebre »,
pratico esempio dello Stad
che il gagliardetto è il loro
hanno buggerato anche il
e non aggiungo verbo.

Sarebbe salvo così l'ingi
fantomatico interesse del
nato, che se qualcuno mi d
non è il *Genova* l'unico ve
vatore ci litico premettendo
mi sono sognato di soppri
contraddittore. Ho paura p
il *Genova* chieda la solis
con le sue sole carte ti
una fuga che al confronto
li diventa una tartaruga co
tica doppia.

Però i campioni che ma
furberia! Visto che quell'al
cevano ti combina di giuoc
pari e si fanno acciuffar
non sono i soli da batter
gual della rinomanza se
dono in quattro.

Domenica si sono viste ta
se originali. C'è stata la sa
centro-attacco buttati all'a

A Roma e Torino, con
di vedute assai commove
quattro squadre ti hanno
l'esperimento; e poi dice c
rino e Roma non vanno d'
sportivamente. Quanto fal
sultano le dicerie!

A Milano abbiamo avuto
to Micheloni contuso che se
con una spalla in mano.
paura! Micheloni è verone
rona è terra di grandi por
Remondini (buon sangue
fiere veronese non mente)
si è infilata la maglia ch
terpreta « La grande Parata
dizione sonora e corretta.
« Remo » gli mancava gi
giuocare in porta per esser
pleto, chè i posti li conosce

Il *Bari* non ha vinto contr
ti; ma ha tirato 19 calci d
E' sempre un bel primato.

L'unica squadra che non
ti dalla regolarità è la *Rom*
so un pallone all'Amido Ba
lo ha voluto più rendere,
ammirevolmente capita dai
primi che al grido di: « Se
nessuno... » non hanno volu
quello che altri aveva già f

Vi lascio perchè debbo
per Berlino. Ci vado in tane
molo direttore che ha un p
servato in tribuna; lui di
non ne capisce nulla ma c
lo stesso perchè pensa che
ci sarà una bella battaglia.
in periodi di « notte cal
fronte ».

CALZE ELASTI
per VENE VARICOSE, FLEB
Nuovo tipo perfetto. Su qualsias
senza cucitura, morbidissime,
veramente curative, NON DANN
Gratis riservato catalogo N. 9, *opus*
varici, indicazioni per prendere da sè
Fabbrica di Calze Elastiche C. F.
uff. dir. di S. MARGHERITA L

Lettor mio: t'intendi di sport? Si?!... Ebbene questa pagina non è per te!

Quadrigliato

Per quanto tempo dureranno allo stesso tavolo *Bologna, Genova Lazio* ed *Ambrosiana*, giuocatoroni di tresette? Una seduta di quindici giorni è assicurata per via dell'intermezzo berlinese, ma più lungi che succederà?

Dia dei buoni, frena i miei istinti simpatetici e fa che il groviglio della prima piazza si mantenga fino al cancello dove le mozze si contano, ma c'è chi giura che le mozze o ciche ovverossia cose da buttar via si potrebbero contare anche adesso e le «Zebre», dopo il pratico esempio dello Stadio, dice che il gagliardetto è il loro perchè hanno buggerato anche il *Novara* e non aggiungo verbo.

Sarebbe salvo così l'ingiallito e fantomatico interesse del campionato, che se qualcuno mi dice che non è il *Genova* l'unico vero salvatore ci litico premettendogli che mi sono sognato di sopprimere un contraddittore. Ho paura però che il *Genova* chieda la solissima e con le sue sole carte ti stampi una fuga che al confronto Bartali diventa una tartaruga con sciatica doppia.

Però i campioni che maestri di furberia! Visto che quell'altri vincevano ti combina di giuocare sul pari e si fanno acciuffare. Così non sono i soli da battere ed i guai della rinomanza se li dividono in quattro.

Domenica si sono viste tante cose originali. C'è stata la sagra del centro-attacco buttati all'ala!

A Roma e Torino, con identità di vedute assai commovente, le quattro squadre ti hanno tentato l'esperimento; e poi dice che Torino e Roma non vanno d'accordo sportivamente. Quanto fallaci risultano le dicerie!

A Milano abbiamo avuto il solito Micheloni contuso che se ne va con una spalla in mano. Niente paura! Micheloni è veronese. Verona è terra di grandi portinai e Remondini (buon sangue di portiere veronese non mente) manco si è infilata la maglia che t'interpreta «La grande Parata», edizione sonora e corretta. Al buon «Remo» gli mancava giusto di giuocare in porta per essere completo, chè i posti li conosce tutti.

Il *Bari* non ha vinto contro Monti, ma ha tirato 19 calci d'angolo. E' sempre un bel primato.

L'unica squadra che non deflette dalla regolarità è la *Roma*. Preso un pallone all'Amido Banfi non lo ha voluto più rendere, in ciò ammirevolmente capita dai cinque primi che al grido di: «Secondi a nessuno...» non hanno voluto fare quello che altri aveva già fatto.

Vi lascio perchè debbo partire per Berlino. Ci vado in tandem col solo direttore che ha un posto riservato in tribuna; lui di calcio non ne capisce nulla ma ci viene lo stesso perchè pensa che laggiù ci sarà una bella battaglia, l'unica in periodi di «notte calma sul fronte».

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. Nuovo tipo perfetto. Su qualsiasi misura, senza cucitura, morbidissime, riparabili, veramente curative, NON DANNO NOIA

Gratis riservato catalogo N. 9, opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da sè le misure

Fabbrica di Calze Elastiche C. F. ROSSI
uff. dir. di S. MARGHERITA LIGURE

L'ideal...

Anche dopo l'insuccesso modenese tecnici e tifosi giallo-rossi sono convinti che l'attacco delle ultime partite è il migliore che si possa mettere in piedi.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

A tutti quelli che ci domandano perchè Serantoni non giuoca nella Roma rispondiamo che «Tony» risente dei postumi di un vecchio strappo muscolare.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

Varglien Due, nell'ultima partita contro la Lazio, ha dimostrato largamente di essere un giuocatore da nazionale.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

Dopo un'accurata indagine esperita nelle vicinanze di Zurigo, abbiamo stabilito con sicurezza che, contro la Svizzera, tutti i nostri hanno disputata una grande partita; tutti meno uno, il portiere Guido Masetti.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

A Berlino mettendo da parte i felicismi, Pozzo porterà solamente atleti assolutamente meritevoli.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

I pareri del «Vecchio capitano» sul Genova e sul Venezia sono imparziali ed affatto dettati da personale simpatia.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

LA POSTA

GIULIO - Aquila. — *Sono perfettamente d'accordo con te in tutti i punti. Per quanto riguarda le norme atte a salvaguardare il patrimonio nazionale ti dirò di più; che le disposizioni relative non dovrebbero fermarsi ai soli Piola e Meazza, come per dire gli elementi azzurri, ma dovrebbero salvare il buon diritto di ogni calciatore, piccolo e grande.*

C'è da notare che quest'anno si sta facendo già qualche cosa nel senso che tu dici. Ordini precisi sono stati dati ad arbitri e commissari di campo per reprimere il giuoco duro ed annullare uno stato di fatto che, fin'ora, tutto concedeva ai difensori e tutto negava agli attaccanti. Naturalmente la cosa non è messa in pratica con eguaglianza di vedute ma vedrai che si finirà per arrivare a qualche cosa di buono.

Sulla scarsa preparazione dei nostri azzurri sono ormai d'accordo anche gli stessi preparatori. L'impressione generale era che si dovesse fare un solo boccone degli elvetici; adesso stanno correndo ai ripari ma per riprendere quota non sono sufficienti pochi giorni.

Della questione di Lanzi e del campione tedesco ho compresa l'essenza sportiva ma non è molto chiaro il rapporto tra questo fatto e gli altri.

Quello che ho capito è che sei un vero sportivo, gemma che si fa sempre più rara.

BURRI MARIO - Chieti. — *Quello di chiedere foto non è uno sport riconosciuto, quindi dovrei punirti ma ti risparmio perchè abbonato cioè in possesso di grandi meriti. Avrai quello che hai chiesto ma prima devi dimostrarmi di essere sportivo ponendomi tre quesiti riguardanti tre attività atletiche diverse. Se saprei mettermi nell'imbarazzo avrai una sorpresa in sopramercato. In attesa non mi muovo dalla redazione.*

PEDANTE - Roma. — *Certo che il nomignolo che ti sei scelto ti calza meglio di una scarpa di Bona terzino destro della Juventus.*

Tu fai una tremenda confusione! Flumini che ha giuocato nel Venezia è lo stesso Flumini che stava nella Mater e che poi passò al Lecce. Il «Fluminense» invece è una squadra brasiliana. Se non erro in detta squadra giuocava Providente prima di rimpatriare.

Quanto è stato pagato Providente? Difficile stabilirlo perchè con gli acquisti d'oltre oceano le società non dicono mai il vero.

SGOBBI MEDIANO - Orbetello. — *Per ragioni che forse non comprenderai non posso mandare quel tagliando che t'interesserebbe. Però non aver paura, che la tua strada è sicura. Non sono stato il solo io a notarti e dovunque vai sento che desti ottima impressione. Per mio conto ti dirò che, dopo Celestini, sei il migliore mediano sinistro che io abbia visto dal principio del campionato.*

Una cosa è essenziale e non lo dimenticare. Grande passione e spirito di sacrificio. Dovrai privarti di molte cose se vuoi veramente arrivare.

LICEALI A ZONZO - Roma. — *Mi rendo conto che la vostra è una comitiva simpatica benchè eccessivamente rumorosa. Ma qual'è il vostro genere di sport? Forse Paolo che insidia Ivonne, questa che scivola verso Fausto e voi tutti che fate la «cappotta» a Roberto?*

Queste le chiamerei piuttosto imboscate da uomini primitivi. Oppure i Frontini con cui «Tutto pepe» rende pazzo Sergio?

Molto meglio la palla schiena! Se non la conoscete fatevela spiegare da Attilio «baffo-radente» che a quel giuoco non perde mai.

Oppure quella buffo ginnastica che Paolo e Torquati chiamano artistica danza?

(Ricordati Paolo che puoi prendere lezioni; per i denari non ti preoccupare; ci pensa Elena la «Tirchiatella»).

Tutto da rifare miei cari e quando sarete pronti vi verrò a trovare, se mi vorrete tra voi. Intanto le panchine davanti alla scuola saltatele con agili mosse invece di scaldarle e controllate se Ivonne salta veramente un metro e cinquanta perchè ho l'impressione che la Tizia ne dica molte di «buginole».

ARRIBA ESPANA - Roma. — *Quella famosa squadra spagnola che dette spettacolo ai campionati del mondo «34» non si è più ricostituita. Sanjara e Regniero sono in Argentina, dove giuocano con alterna fortuna.*

Il vecchio Capitano

Comitato Direttivo:
LIVIO APOLLONI - UGO CHIARELLI
LUCIANO FOLGORE - GUIDO MILELLI

Direttore responsabile
GUIDO MILELLI

Stab. Tipografico de «La Tribuna».

ABBONAMENTI
1940 - XVIII

	REGNO E IMPERO ITALIANO		
	Anno	Sem.	Trim.
La Tribuna	75	38	20
La Tribuna Illustrata .	19	10	6
Il Travaso delle Idee	19	10	6
ABBONAMENTI CUMULATIVI:			
La Tribuna e Tribuna Illustrata (o Travaso)	92	47	25
La Tribuna, Tribuna Illustrata, Travaso .	109	56	30
La Tribuna Illustrata e Travaso	36	19	10

COMBINAZIONI EDITORIALI PER I NOSTRI ABBONATI

Tre interessanti volumi della Casa Editrice Mondadori:

I MALAVOGLIA, di Giovanni Verga . . . . . L. 10 —

LUCREZIA BORGIA, di Maria Bellonci . . . . . L. 24 —

SE TU GIOCHI CON L'AMORE, di Arnaldo Fraccaroli . . L. 8 —

Nove periodici:

CINEMA L. 35 - SAPERE L. 45 - IL GIORNALE D'ITALIA AGRICOLO L. 16 - LA VOCE D'ITALIA L. 9.60 - GIORNALE DI AGRICOLTURA DELLA DOMENICA L. 16 - LA SETTIMANA ENIGMISTICA L. 20 - L'ITALIA AGRICOLA L. 36 - LEGGI E DECRETI DI INTERESSE AGRARIO L. 17 - BIBLIOTECA PER L'INSEGNAMENTO AGRARIO PROFESSIONALE L. 21.

Quattro bellissime carte dell'Istituto Geografico De Agostini:

CARTA DELL'EUROPA CENTRO OCCIDENTALE 1:2 500 000 L. 8 —

CARTA DELL'EUROPA 1:6.000.000 con i nuovi confini Germanico-Russi . . . . . L. 4 —

CARTA DI EUROPA 1:10.000.000 L. 2,40

CARTA DEL MEDITERRANEO 1:5 000 000 . . . . . L. 4,80

ABBONATI

rinnovate con sollecitudine il vostro abbonamento.

LETTORI, ABBONATEVI

I nuovi abbonati che ci rimetteranno subito l'importo degli abbonamenti desiderati per un anno, riceveranno in omaggio le nostre pubblicazioni per tutto il mese di dicembre 1939-XVIII gratuitamente.

PRESTITI A IMPIEGATI

(quinquennali e decennali)

DI TUTTE LE AMMINISTRAZIONI

Tassi minimi - Rapidissima liquidazione - Anticipi

Informazioni e preventivi gratuiti:

ISTITUTO FINANZIARIO COMMERCIALE

Mutui - Sconti - Sovvenzioni

ROMA - Piazza Barberini, 47 - Tel. 40-949 - ROMA

ROBINETTI ELETTRICI

Applicazione istantanea a posto di ogni cannella. Nessuna spesa d'impianto! Acqua fredda, calda caldissima in ogni momento di giorno e di notte. Nessun guasto è possibile!

TERMOSIFONI ELETTRICI "REX"

REGOLABILI A VAPORE

Nessuna spesa d'impianto!
Risparmio di corrente: 50%

MERAVIGLIOSI APPARECCHI elettrici ed elettromedici per la bellezza e la salute. Chiedere gratis listini illustrati alle Fabbriche Riunite:

Z. CAPPELLI - SANITAS - OMEGA

Telefono 28-044 - FIRENZE - Via Tripoli, 22

IL PROBLEMA POLIZIESCO

LA PAROLA CHE TRADISCE

— Ho arrestato Giovanni Sirois — dichiarò l'ispettore di polizia Dubois al suo comandante.

— Ma allora, voi siete sicuro della sua colpevolezza?

— Sì. Ecco il fatto: egli pretende di non essere l'assassino della propria fidanzata, la nota disegnatrice Jeanne Thompson. E pretende anche che i mille franchi che gli sono stati trovati in dosso, benchè fosse attualmente disoccupato, gli erano stati versati dalla vittima per comprare una collana; e per dimostrare questo, l'assassino ha mostrato un biglietto che aveva con se e che dice: « Caro Giovanni, eccoti mille franchi per l'acquisto della collana. Fa presto, perchè non vedo l'ora di averla. Ti amo. Jeanne Thomson ». Ora io sono sicura che lui è l'assassino.

— Però, questo biglietto mi sembra scritto proprio con la calligrafia della signorina Thompson. Il confronto con questo biglietto da visita è probatorio.

E presentò al suo subordinato un biglietto portante il nome: Jeanne Thompson e la parola « Cordialmente ».

— E' ben imitata, ma v'è una prova contro di lui. Cioè...

Qual'è questa prova?

Classifica del calcio

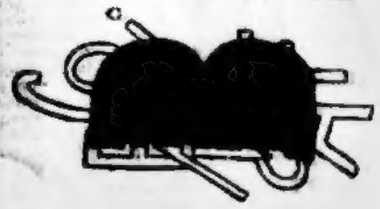
Ecco una serie di partite tra quattro squadre e che hanno dato i seguenti risultati:

	G	V	N	P
STELLA	3	2	0	1
OLIMPIA	3	1	2	0
RAPIDA	3	0	2	1
STADIO	3	0	2	1

Sapendo che nella colonna *G* sono segnati i numeri delle partite giuocate; nella colonna *V* il numero delle partite vinte; nella colonna *N* il numero delle partite nulle e, infine, nella colonna *P* il numero delle partite perdute, siete in grado di precisare il risultato delle sei partite giuocate, cioè, indicare per ciascuna il nome della squadra vincente, quello della squadra perdente o il nome di quelle che hanno fatto partita pari?

Un nome

Trovate le lettere contenute in questo assembramento, di cui la più forte è quella annerita e con esse formate un nome.



Capitali

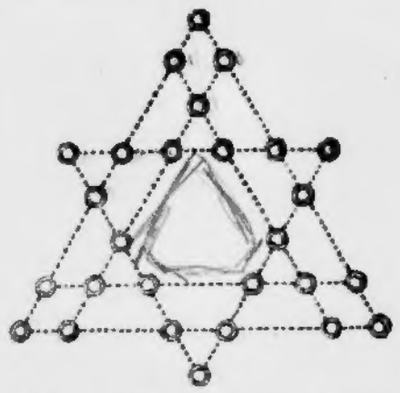
In trenta secondi, olè, vediamo se riuscite a trovare quattro capitali europee di cui il nome incominci con la lettera L.

In tassi

Augusto, Bernardo, Claudio, Dionisio ed Ernesto avevano preso un tassì. Uno di essi pagò, ma venne deciso che egli sarebbe stato rimborsato da quello che avrebbe perduto al giuochetto seguente. Gli amici si distribuirono le dieci carte di bastoni. Colui che avrebbe avuto il sette sarebbe stata la vittima. Ognuno aveva due carte. Per Augusto, esse totalizzarono 6, per Bernardo 9, per Claudio 12, per Dionisio 10 e per Ernesto 18. Sapendo che Dionisio aveva l'asso, siete capaci di dire chi fu a pagare il tassì?

I bulloni

Il disegno qui riprodotto rappresenta ventisette bulloni disposti in tal modo che vi sono nove file di sei bulloni ciascuna.



Siete capaci di disporli diversamente, di modo che vi siano ancora nove file di sei bulloni ciascuna?

Allegro girotondo

Un gruppo di amici, durante una festa da ballo, organizza un festoso girotondo. Giorgio dava la mano da una parte a sua moglie e dall'altra alla moglie di Giovanni, mentre che Giovanni dava una mano al marito di Germana e l'altra al marito di Gilberta. Siccome Giovanni non era di buon umore, Germana parlava a Giorgio e Gilberta non aveva altra risorsa che di parlare a suo marito.

E adesso dite di chi Giorgio, Giovanni e Giacomo sono rispettivamente il marito.

SOLUZIONE DEI GIUOCHI DEL NUMERO PRECEDENTE

FALSI MONETARI

Il ragionamento è semplice. Parat sa che l'ispettore che sorveglia l'albergo lo segue allorchè egli esce; quindi, niente di più facile. Hild viene durante questo tempo a depositare i biglietti nella stanza e se ne va. Se vi fosse un ispettore in permanenza dinanzi alla porta dell'albergo, il trucco sarebbe impossibile.

UNA RICOMPENSA

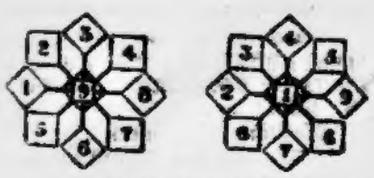
I sacchetti contenevano: A:36; B:29; C:17, D:10; E:8.

IN PRIGIONE

Vi sono 48 detenuti.

LA RUOTA GIRA

Ecco la disposizione:



UNA DIVISIONE

La divisione era: 24.032004 : 42.

STOCK
IL COGNAC ITALIANO DI FAMA MONDIALE

Dott. Cav. A. PERILLO
NAPOLI - Piazza della Borsa, 33
Specialista malattie veneree e pelle
Cura della BLENORRAGIA in 2-3 sedute con onde corte (Marconiterapia)

la BLENORRAGIA
cronica o recente, con indicazione da darsi dal medico si cura efficacemente col Genestop. La cura completa è composta di pillole e liquido. Costa L. 30. Deposito Farmacia LUGLIO - Napoli - Via Roma, 145. Vaglia e richieste di spedizioni indirizzarli al Concessionario: A. LETTIERI, Parco Margherita 15-F, Napoli.

Dott. Cav. IZZO,
NAPOLI - Via Roma, 418 (Spirito Santo) - Specialista urinarie, veneree, disfunzioni sessuali. Cure elettriche. Analisi urine e sangue. Ore 10-13 e 18-20 - Festivi 10-13.
CONSULTI LETTERA LIRE TRENTA

UOMINI DEBOLI
usate lo STENOSTENYL. Indicazioni principali: Impotenza - Nevrastenia - Vecchiaia precoce - Deficienze giovanili. OPUSCOLO GRATIS
MARONE - Via A. Scarlatti, 215 - NAPOLI
(Div. San. N. 120168)

DENTI GIALLI...?
SMOKO
il dentifricio che neutralizza l'effetto della nicotina

PASTIGLIA CARUSO
la migliore contro
TOSSI - RAUDEDINI - MALI DI GOLA

CALVI
I CAPELLI ricrescono a TUTTI
ISTRUZIONI GRATUITE
ZUCCALA' - Via Massimo Stanzione, 14 - NAPOLI

PICCOLI ANNUNZI
L. 1 ogni parola
oltre tassa governativa 1.80%
Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de « Il Travaso » - Via Tritone 102 - Roma

AFFIDIAMO ovunque facilissimo lavoro anche serale articolo grafico. Artgrafart (D) Milano Campioni 1,50.

ALLEGRI, interessantissimi, curiosi libri Catalogo gratis Carretti, via Girolamo Dimartino, Palermo.

AMBOSESSI assumiamo lucrosissimo lavoro domicilio. Affrancare risposta. S. T. U. F. I., Tagliacozzo

APPARECCHIO « PENETRA » (tascabile col quale tutti potrete vedere in trasparenza qualsiasi persona vestita, ecc. Riceverete tale apparecchio più altra interessante novità inviando vaglia L. 5 a: Raffaele Lori, via Orfanelle 25 Matelica (Macerata).

ARRICCHIRETE guadagnando ottomila mensili lotto. Istruzioni L. 1. Cornacchia, Repubblica Sanmarino.

BALLATE! Oggi tutti possono imparare in poche lezioni per corrispondenza, fox trott, tango, valzer, carioca, ecc. Gratis opuscolo-saggio illustrato. Scuola Zucco, via Principe Amedeo 38, Torino.

CHIROMANZIA. Consulti affari, amore destino anche per corrispondenza. Gabinetto scientifico autorizzato. Viale Margherita 26, terreno Firenze.

DIABETICI potrete scoprire dosare voi stessi zucchero urine apparecchio semplice economico L. 24. Opuscolo gratis Diabetoscopio Bottini, via Francia, 7. Genova.

DIECIRUOTE vincite infallibili col nuovo metodo ambi e terni. Opuscolo gratis. Scrivere: Panconi, Carignano (Lucca).

ERNIE. Regolarizzatore Plastico Novità contiene modo meraviglioso qualsiasi Ernia. Listino spiegativo gratis. Scrivere: Industrie Sanitarie - Casella postale 1 - Napoli. Rappresentante in Roma

FRANCOBOLLI: cento Cecoslovacchia, Australia Terranuova, 100 Polonia, Scandinavia, 250 Italia L. 4.75; dieci Marocco, Dahomey, Tunisia L. 2.75; dieci Georgia, Iran, Irlanda L. 2.50; Lombardoveneto, Pontificio, Sardegna, lotto interessante L. 6.75; Etiopia collezione valore lire cinquanta L. 6.75; Commemorativi esteri: settantacinque L. 4.75; Commemorativi italiani: novantacinque L. 7.50. Postali L. 1. Aereofilatelia, Lavinio 18, Roma.

FRANCOBOLLI esteri, commemorativi, collezioni, acquistansi, vendonsi. 1/4 ★ Austria-Ungheria con commemorativi lire 11 A F I R., Esedra 60, Roma.

FRANCOBOLLI esteri: 5000 svariatissimi pronti libretti Lire 35; sciolti Lire 30 — Kilogramma mondiali provenienti Missioni Lire 35 — 10.000 (diecimila) svariatissimi Italia molte emissioni Lire 25 — Kilogramma Italia Lire 12 — Mille commemorativi Italiani misti Coloniali Lire 80 — Assortimenti esteri super valore scopo propaganda: Lire 10, Lire 20, Lire 50, Lire 100, rimarrete meravigliati tanta abbondanza. Portofranco: Regali; Listini gratis — Giovanni Sarti, Gorizia.

FRANCOBOLLI Etiopia, Venezuela, duecentocinquanta, esteri L. 4.75, postali L. 1. Listino Gratis, Cornacchia, Repubblica Sanmarino.

INFALLIBILMENTE con nuovo metodo spedito in prova si può da vicino e da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere: Paladini, Nave (Lucca). Ponte San Pietro

LOTTO vincerete ambi terni con metodo nuovo, infallibile. Massima serietà. Opuscolo gratis. Scrivere: Palazzotto, Cabiate (Como).

PUBBLICHIAMO e lanciamo opere di ogni genere, vantaggiose condizioni. S. P. E., Principi 45-bis, Napoli.

20-35 GIORNALIERE, guadagneranno ambosessi dedicandosi produzione lavoro facile proprio domicilio. Opuscolo Campione gratuito. MANIS, Peretti 29, Roma

FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE
Rari, medii e comuni di tutti i Paesi
INVII A SCELTA Dietro domanda facciamo in qualsiasi città d'Italia degli invii a scelta sui libretti
COMPRO pagando il più alto prezzo: Collezioni, lotti di qualsiasi importanza e Commemorativi per quantità.
Magazzini aperti dalle 9-12 e 16-20: La Ditta non pubblica Bollettini
GIUSEPPE COCO - Via Cavour, n. 149 - ROMA

Dralle
BETULLA
Lozione per capelli

CENT. 40 ROMA, 3 D

Numero 49

GENOVEFF

La frase « andare sotto le
mi » va riveduta. Noi abbia
alcuni milioni di francesi
sotto le armi, ma sotto terra.
vi e sotterrati. Per Natale, p
all'insaputa dei tedeschi, og
no tornerà a casa. Tanto, n
suno si muove. I tedeschi
osano attaccare; noi nepp
per non fare il gioco dei te
schi. Ma abbiamo preso con
aeroplani tante belle fotogr
della Renania, che il nostro
mando riunirà in un album,
titolo « Visitate la Germani
Si vede il Reno, Coblenza,
Cattedrale di Colonia... Fotog
fie bellissime, nitide, adatte
propaganda turistica. Game
anzi, ha indetto un concorso
gli aviatori francesi: chi
manda le più belle fotogra
avrà un premio in denaro e
viaggio in prima classe. C
l'aviazione assolve un còm
importantissimo, mentre il fr
te interno diventa ogni gio
più compatto. Ormai, i fran
la pensano tutti ad un mo
Tutti sono decisi a continu
la guerra fino allo scoppio d
pace. Non meno di centom
soldati inglesi sono già al fr
te. L'anno venturo, ce ne sar
no almeno duecentomila.

Diamo tempo all'Inghilte
Noi non abbiamo fretta. Ab
mo riaperto i teatri e i cine
tografi. Rimane chiuso solta
il confine con la Germania,
prima o poi si riaprirà an
quello. Dovendo farla, qu
guerra, tanto vale renderla
meno scomoda che si può. Il p
blema è: resistere. Se le tru
avranno carte da gioco, riv
illustrate e parole incrociat
sufficienza, Gamelin è a po

Ero perfettamente al corre
del retroscena della bomba
Monaco. Ma ho saputo man
nere il segreto. Ora so beni
mo quello che ha detto Hi
al convegno dei capi militari
Reich. Hitler vuole che

(CENSURA)

Perciò, l'offensiva tedesca
scatenerà

(CENSURA)

Nel caso che l'offensiva fa
se, i tedeschi ricorreranno a

(CENSURA)

Le accuse tedesche co
Strasser, quale istigatore